POLINVESTIGATIONS
Indagini pre-post matrimoniali
riceve per appuntamento
TRIESTE - Via Imbriani, 2 - Tel. 040-631414

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

9 771592 169000 10908

ANNO 120 - NUMERO 213
SABATO 8 SETTEMBRE 2001
L. 1500 - € 0,77

POLINVESTIGATIONS
Indagini su dipendenti infedeli
riceve per appuntamento
TRIESTE - Via Imbriani, 2 - Tel. 040-631414

Il governatore di Bankitalia fiducioso sull'inflazione in Europa e sulla collaborazione tra forze sociali in Italia

Fazio scommette sulla ripresa

Agnelli: sì, ma solo a metà del 2002. Ancora forti cali in Borsa

Ormai non bastano più le parole rassicuranti

di Alfredo Recanatesi

Seppure per motivi assi diversi e per storie personali anch'esse molto differenti, il Governatore della Banca d'Italia, Fazio, e il presidente onorario della Fiat, l'avvocato Agnelli, svolgono un ruolo istituzionale. Per il rilievo mediatico che puntualmente viene loro attribuito, le opinioni di entrambi costituiscono un punto di riferimento nell'analisi delle situazioni, orientano il dibattito sui problemi, definiscono la direzione nella quale cercare le soluzioni. È dunque sintomatico che in quel di Cernobbio, dove tutti gli anni di questi tempi si riuniscono le persone più influenti sulle vicende economiche del nostro Paese e dove conseguentemente si cerca di tastare il polso al futuro che sta per arrivare, il Governatore e l'Avvocato abbiano entrambi sentito il bisogno di lanciare messaggi rassicuranti. La chiave è stata diversa: Fazio, confermando la sensibilità verso gli interessi e le tesi del governo che molti gli vanno attribuendo, ha esibito un ottimismo che non configge con le prospettive berlusconiane e tremontiane del miracolo economico prossimo venturo, ed ha prospettato una ripresa - anche dei mercati finanziari - ormai a portata di mano. Con il maggiore realismo proprio dell'imprenditoriale, e non senza ironizzare proprio sulle prospettive miracolistiche, Agnelli ha prospettato una ripresa, ma solo per l'anno venturo, e per di più inoltrato.

● Segue a pagina 3

CERNOBBIO Ottimismo del governatore della Banca d'Italia Anmtonio Fazio, secondo il quale l'Italia marcia verso la ripresa. Il governatore è fiducioso anche sull'inflazione in Europa, e preconizza un clima di collaborazione tra le parti sociali, non credendo dunque a un «autunno caldo». Da parte sua Gianni Agnelli si mostra invece molto più cauto sulla crescita: fiducia nel futuro, certo, ma niente «fideismo». La ripresa ci sarà soltanto dopo la metà del 2002, e raggiungere il 2.5% sarà già un miracolo. Anche il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, è cauto sulle prospettive di crescita a breve termine dell'economia della zona euro, che appaiono molto incerte. Secondo lui la crescita per il 2001 «sarà inferiore alle nostre previsioni di un aumento del Pil in linea con il potenziale del 2-2,5%». Intanto, un'altra giornata nera per le Borse europee, tutte di segno negativo. Solo Milano contiene le perdite.

● A pagina 3

Secondo il presidente del «Marco Polo» l'integrazione tra gli scali è indispensabile al loro sviluppo

Intesa Venezia-Ronchi verso l'Est

VENEZIA Il «Sistema Venezia» potrebbe essere la carta vincente anche per l'aeroporto di Ronchi secondo Enrico Marchi, presidente della Save, la società di gestione del «Marco Polo». Il manager veneto torna sulla questione di una possibile integrazione tra i due scali, questione da mesi al centro del dibattito.

«Sono i dati quantomai positivi registrati nei primi sette mesi dell'anno dallo scalo di Treviso a darmi ragione — commenta Marchi — In più occasioni abbiamo ribadito il nostro interesse ad una collaborazione, ma ogni contatto, ogni nostra sortita sono rimasti ai blocchi di partenza».

Quanto alle aspettative di Ronchi sugli sviluppi di traffico con l'Est Europa, Marchi non manca di rilevare l'importanza di un'intesa fra gli scali in assenza della quale potrebbe scaturire una dispersiva concorrenza. Venezia infatti sta già puntando forte sul collegamento con Budapest.

● A pagina 8

Luca Perrino

Conti correnti svuotati all'Antoniana di via Giulia: chiesto il rinvio a giudizio

Direttore di banca di Trieste avrebbe sottratto tre miliardi

L'agenzia della Banca Antoniana di via Giulia (Lasorte).

TRIESTE Due miliardi e 600 milioni: è la somma che il direttore di un'agenzia della Banca Antoniana è riuscito a far sparire in pochi mesi dai conti correnti di alcuni clienti e da quelli dello stesso istituto di credito. Un «mago» che però è stato pizzicato dagli stessi ispettori della banca i quali lo hanno subito denunciato alla magistratura. Per Roberto Brazzati, che per anni ha diretto l'agenzia di via Giulia della Banca Antoniana, il reato ipotizzato è di appropriazione indebita aggravata. Nei guai è finito anche un carrozziere di San Dorligo della Valle, Massimo Svetina, buon conoscente di Brazzati. I fatti contestati risalgono a metà degli anni '90. Il funzionario in pratica aveva aperto una serie di conti correnti intestandoli a nomi di fantasia o persino di morti su cui faceva transitare somme distolte ad altri ignari correntisti. Insomma bastava la firma del direttore per avallare certe operazioni di cassa. Brazzati firmava e i soldi passavano senza troppi clamori nei conti che lui, secondo l'accusa, controllava.

● In Trieste

Corrado Barbacini

LA LETTERA

La gestione dell'Acegas? E' il mercato a bocciarla

di Renzo de' Vidovich

Nella lettera pubblicata da «Il Piccolo» del 5 settembre, in prima e ottava pagina, dal consigliere dell'Acegas Silvio Cosulich viene reso pubblico il curriculum dei consiglieri nominati dall'amministrazione Illy nel consiglio d'amministrazione dell'Acegas per sostenere la curiosa tesi dell'intangibilità delle nomine decise dalla lobby Illy-Pacorini, nonostante la sconfitta elettorale.

Non so se gli interessati hanno gradito questa inutile pubblicità che rischia di esporli a un poco simpatico tiro al piccione, posto che taluno di loro proviene da aziende pubbliche in perdita, da esperienze universitarie solo teoriche e l'amministratore delegato è coinvolto nel finanziamento a Milosevic, che spiega l'assenza Acegas dalle trattative in Slovenia, Croazia, Montenegro, ecc.

Ma ciò che più conta è la risposta del mercato. Ecco che cosa scriveva il Sole24ore del 22 agosto scorso: «Le azioni Acegas sono state vendute quest'anno in febbraio a 10,5 euro con un incasso di 156.000.000 di euro per il Comune giuliano. Dopo un lieve incremento a 10,64 euro, Acegas ha imboccato il piano inclinato. Il prezzo di ieri (meno 0,63% a 7,464 euro) rappresenta una perdita del 29% rispetto al collocamento: su base annua per l'azienda guidata da Tomaso Tommasi di Vignano equivale a quasi un meno 50%, l'andamento peggiore tra tutte le municipalizzate».

Al pesante giudizio del mercato e alle drastiche conclusioni del maggior quotidiano economico italiano si aggiunge lo sconcertante silenzio della dirigenza Acegas sui 18 miliardi che stavano per essere regalati all'Enel, nonostante le esplicite richieste di chiarimenti fatte dai capigruppo al Comune di Fi Piero Camber e di An Alessia Rosolen. Eppure il decreto Bersani prevede che venga attivato un arbitrato per risolvere le controversie tra l'Enel e le municipalizzate, per cui i consiglieri d'amministrazione dell'Acegas potrebbero essere chiamati a rispondere di spreco di danaro del Comune e degli altri azionisti privati. Trascuro, per carità di Patria, gli altri rilievi che hanno imbestialito l'intera cittadinanza per le bollette pazze e gli altri disservizi.

Credo proprio che la nuova amministrazione del Comune debba provvedere urgentemente a sostituire i propri rappresentanti per attuare la propria direttiva politica e amministrativa premiata dall'elettorato triestino.

Trieste, il processo a 46 imputati è stato rinviato al 24 settembre

Strage di Udine: si rischia un'assoluzione automatica

IN CRONACA

TELEVISIONE

Due triestini tra le «spie» autorizzate del nuovo Grande Fratello più «stimolante»

CENTRO DI FISICA E SISSA

Gli scienziati a Grignano cercano spazi e pensano di comprarsi la vicina discoteca

ALL'INTERNO

PROTEZIONE CIVILE

Blitz abolisce l'agenzia diretta da Barberi Le competenze assunte da Berlusconi

● A pagina 4

LATINA

Confessa di aver ucciso la sua compagna il fratello della donna di Mastroianni

● A pagina 5

TRIESTE Si è aperta ieri a Trieste l'udienza preliminare del processo per la strage di di Udine al termine della quale il Gip dovrà decidere sul rinvio a giudizio o sul proscioglimento di 46 imputati di svariati reati: dall'attentato in cui l'antivigilia del Natale 1998, una bomba dilaniò tre poliziotti; all'associazione a delinquere di stampo mafioso; al traffico di armi e di droga; allo sfruttamento della prostituzione. Il giudice Zucchetto ha rinviato l'udienza al prossimo 24 settembre. Comunque è processo tutto in salita per l'accusa perché nel marzo scorso il Parlamento ha cambiato le regole delle inchieste, rendendo inutilizzabili alle Procure le eventuali confessioni degli «indagati». Pertanto, se qualche difensore dovesse chiedere al Gip che il suo cliente sia giudicato con rito abbreviato, potrebbe verificarsi un fatto clamoroso: un'assoluzione quasi automatica.

● A pagina 9

Claudio Ernè

Il progetto di sviluppo turistico del porto servirebbe solo per le nuove strutture logistiche dei militari

Basi della flotta Usa a Spalato

Una sede centrale a Lora e altre due sulle isole di Lissa e Brazza

SALVORE

Improvvisa decisione di una banca austriaca: si parte da 25 miliardi

All'asta il «paradiso di Bossi»

UMAGO E' stato messo all'asta per 25 miliardi di lire lo «Skipper residence», il costruendo complesso turistico nei pressi di Salvore, o come era stato subito ribattezzato, «il paradiso di Bossi». A richiedere la messa all'asta è stata la Hypo Alpe Adria Bank di Klagenfurt che aveva erogato un mutuo per la costruzione del villaggio turistico. La decisione, secondo alcune fonti, sarebbe stata presa dopo che non erano state rispettate alcune parti del contratto. Circostanza che però viene smentita dai titolari del complesso, i quali anzi puntano l'indice contro le clausole sfavorevoli del contratto. Ma c'è chi vede nell'intera vicenda, che a prima vista potrebbe sembrare di meri rapporti finanziario-commerciali, degli scenari di tipo politico-diplomatico. Ovvero, si ipotizza che dalla messa all'asta del villaggio leghista potrebbero approfittare soggetti sloveni, che potrebbero farsi avanti nel corso dell'asta.

● A pagina 2

Alessio Radossi

Lo «Skipper residence» di Salvore

SPALATO E' bufera polemica politica a Spalato. Secondo quello che viene ormai identificato come «progetto Afco», l'intero arco portuale spalatino dovrebbe subire una radicale trasformazione, diventando una sorta di mecca turistica, fatta di alberghi di lusso, case da gioco, impianti per il tempo libero e il divertimento e approdi per panfili e i rutilanti hotel galleggianti che incrociano nel Mediterraneo.

Secondo indiscrezioni di stampa invece il progetto Afco contemplerebbe sì la crezione di alberghi e impianti «ricreativi», ma solo in funzione della grossa base navale americana che dovrebbe sorgere a pochi chilometri di distanza dal porto spalatino. La località prescelta sarebbe quella di Lora, già «perno» dell'ex Marina jugoslava. La base centrale di Lora sarebbe contornata da almeno due altre basi-satellite minori: sull'isola di Lissa (Vis) e su quella di Brazza (Brac).

● A pagina 10

A Palazzo Grassi per la prima volta l'ultimo quadro, «La ragazza con il mandolino»

La luce di Balthus sulla laguna

Venezia: la vedova di Batlhus con sua figlia.

VENEZIA Con un'asciutta conferenza stampa è stata presentata ieri l'antologica che Palazzo Grassi dedica da domani al 6 gennaio 2002 a Balthus, il controverso e raffinato pittore francese di origine polacca. «Una rassegna — come ha sottolineato il curatore Jean Clair — he fa luce per la prima volta sui successi e gli insuccessi di un artista di cui fino a poco tempo fa non si sapeva nulla e di cui ora, a sei mesi dalla morte, si sa tutto». Vi sono esposte 220 opere tra disegni e oli, di cui 100 quadri, che rappresentano quasi un terzo della sua produzione pittorica, pari a 350 tele. Dalle opere del periodo giovanile fino a «La ragazza con il mandolino», cui il pittore ha lavorato fino agli ultimi giorni di vita e che rappresenta un importante inedito tra quelli esposti a Palazzo Grassi. Uno scenario completo e coinvolgente su quest'artista dall'inquietudine elegante e sottilmente perversa. Anche se la perversione è esplicitamente presente soltanto in «La lezione di chitarra», l'opera che suscitò grande scandalo alla prima personale del pittore., a Parigi, nel '34.

● Nella Cultura

Marianna Accerboni

Arthur Davies
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
Nuove collezioni autunno/inverno
DAVID BURNETT UOMO
MISSELECI LES COPAINS
LARDINI UOMO
SEVENTY
Trieste - Via del Teatro, 4/b (Galleria Tergesteo)
Tel. 040.660252

KataWeb Carta Kataweb MasterCard. La usi dove vuoi, quando vuoi, senza costi di gestione. www.cartakataweb.it

Polemiche nel Centrodestra dopo la sortita del vicepremier Fini. Scoppia il duello Sirchia-Tremonti sulle misure per la sanità

Bossi: «Licenziamenti e pensioni, decido io»

Il ministro aggiunge: Palazzo Chigi varerà la legge sull'immigrazione entro una settimana

ROMA Dopo Fini e la Confindustria anche Gianni Agnelli, come riferiamo in altra pagina, punta ai licenziamenti facili e dichiara guerra all'articolo 18 della Statuto dei lavoratori. Proprio mentre Umberto Bossi è impegnato in un duro braccio di ferro con i suoi alleati e dice che l'ultima parola su licenziamenti e pensioni spetterà a lui.

Il ministro per le Riforme nega che ci siano divergenze con Fini («È una invenzione dei giornalisti») e fa la voce grossa: «Devo essere io a decidere in merito all'articolo 18 e alle pensioni». Bossi spiega che la flessibilità deve essere «in entrata e non in uscita» e assicura che non ci saranno sorprese: «Il governo non taglierà mai le pensioni di anzianità e quelle dei lavoratori».

Tanta sicurezza dà fastidio a molti esponenti della maggioranza e Marco Follini (Biancofiore) bacchetta il leader della Lega: «Non mi risulta che sia Bossi a decidere per tutti sull'articolo 18 e sulle pensioni».

Se il varo delle norme per il rientro dei capitali slitterà nella riunione della prossima settimana come il ddl sull'immigrazione, è sulle misure in materia di sanità che si è acceso il duello tra il ministro della Salute Girolamo Sirchia, che si sente emarginato nella definizione del provvedimento, e il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti. Il decreto legge - che recepisce l'accordo Stato-Regioni siglato l'8 agosto scorso sulcontenimento della spesa sanitaria - stabilisce che gli eventuali sforamenti saranno a carico degli enti locali che potranno agire sulla leva fiscale (addizionale Irpef) o attraverso l'imposizione di nuovi ticket.

Inoltre fissa i limiti per il budget relativo al triennio 2002-2004 e introduce alcuni meccanismi di risparmio come il tavolo di monitoraggio e il sistema Consip di acquisto centralizzato di beni e servizi.

Questo rinvio preoccupa la Conferenza delle Regioni. «Il provvedimento avrebbe dovuto essere varato entro il mese di agosto. Ulteriori dilazioni pesano su una situazione finanziaria già critica con possibili ripercussioni sulla continuità e qualità delle prestazioni assicurate ai cittadini dal servizio sanitario nazionale» spiega una nota del presidente

Tornando all'immigrazione Umberto Bossi vuole che tra 15 giorni venga organizzato un immigration-day, per porre l'accento sul problema dell'immigrazione e di sicurezza dei cittadini, alla luce dei recenti episodi di rapine in villa avvenuti in Veneto e Lombardia.

«Il governo licenzierà la legge sull'immigrazione che ho predisposto entro una settimana. Sarà in Parlamento tra 10 giorni, in prima commissione tra due settimane». «Essendo una legge ordinaria - ha spiegato Bossi - non ha bisogno di una doppia lettura. Quindi, se ha un percorso privilegiato e non si blocca sulla Finanziaria, noi giocheremo sui tempi, i primi effetti contrari si potranno vedere a Natale».

Entrando nel merito del provvedimento, il ministro ha affermato che «il permesso di ingresso per gli immigrati sarà legato al contratto di lavoro e avrà una durata di due anni. Poi, chi non si comporta bene torna a casa sua. Vi garantisco che questa legge è una legge con i controfiocchi che non scherza con i clandestini. L'immigrazione, infatti, non ha futuro. L'unico futuro possibile è l'internazionalizzazione delle imprese, in modo che ciascuno possa lavorare nel proprio Paese. E pazienza se qualche piccolissima impresa dovrà chiudere. Il rischio è altrimenti di avere capannoni vuoti e casino in piazza».

Il ministro leghista Umberto Bossi attacca il vicepremier Gianfranco Fini: «Su licenziamenti e pensioni decido io».

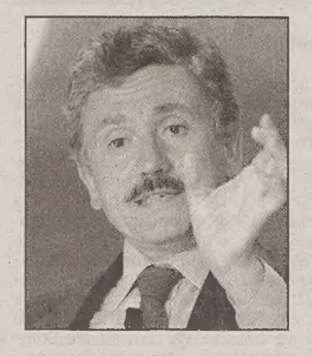
Il «padano» attacca Zaccaria e la Rai per scene lesbo: in realtà «Blob» aveva ripreso un telefilm di Canale 5

ROMA «Quel lesbo in tv non s'ha da fare». Lo ha detto Bossi scagliandosi contro il presidente della Rai Zaccaria e invitandolo a dimettersi. E' successo, in realtà, che Blob ha trasmesso di sera scene lesbo dopo però che era stato Canale 5 a proporre quelle immagini in un programma del pomeriggio, il telefilm "Ally McBeal", cosa che a Blob non era sfuggita. La polemica è scoppiata puntuale. Invece di bacchettare la Rai, è stato l'invito di Beppe Giulietti dei Diesse, Bossi farebbe bene a chiedere le dimissioni di Berlusconi.

Critiche anche a Rutelli: «Poco impegno nell'Ulivo troppo nella Margherita»

Il presidente dei Ds si esprime a tutto campo e invita Cofferati a non trasformare la Cgil in una corrente di partito

D'Alema: «Berlusconi? Un grande piazzista»



Massimo D'Alema

ROMA Berlusconi è il «più grande piazzista del mondo», ma chi lo ha votato rimarrà presto deluso. Sergio Cofferati ha tutto il diritto di partecipare al prossimo congresso Ds, ma non trasformi la Cgil in una corrente di partito. Francesco Rutelli fa bene ad impegnarsi per dar vita alla Margherita, ma dovrebbe impegnarsi di più anche nella costruzione dell'Ulivo. E per quanto lo riguarda, amici, e soprattutto nemici, stiano certi: non andrà in «pensione anticipata». Massimo D'Alema torna con tutti e due i piedi nell'arena politica esternando a tutto campo dalle feste dell'«Unità» di Ravenna e Firenze e dai microfoni di «Radio anch'io».

Ma come sempre raccoglie risposte risentite anche nell'Ulivo. La Margherita difende infatti Rutelli: «Forse D'Alema si è distratto negli ultimi mesi». E Cofferati replica stizzito: «Non c'è mai stata in campo nessuna ipotesi di corrente della Cgil», D'Alema lo sa, aggiunge, e non vorrei che il problema fosse quello «di dove si colloca il segretario della Cgil».

Silvio Berlusconi «è il più grande venditore di favole e promesse del mondo», riconosce il presidente Ds, ma sarebbe meglio «che chi sa fare il piazzista lo facesse e chi sa governare governasse. Così si risolverebbero molti problemi». I primi provvedimenti che il governo ha varato sono stati infatti soprattutto a favore di Berlusconi: la riforma del falso in bilancio «favorevole alla sua posizione di indagato», e l'eliminazione delle tasse di successione per i più ricchi.

Se poi il governo «vuole dare agli imprenditori la libertà di licenziare senza giusta causa, se si vuole attaccare il sistema previdenziale, se si vuole attaccare la scuola pubblica per finanziare quella privata», allora, avverte D'Alema, è lo stesso governo a cercare il conflitto e un «autunno caldo».

«Non siate faziosi - dice ai suoi critici sotto la Quercia D'Alema - non costringetemi a menar fendenti perché non lo voglio fare». Esclude il rischio di scissioni e invita i tre candidati a lavorare insieme per «l'unità del partito». Ribadisce la sua preferenza per Fassino, ma «con il massimo rispetto per gli altri candidati». E sul passato torna a negare con sdegno trame e congiure contro Prodi. Io non volevo andare a palazzo Chigi, sottolinea anzi. «Vennero da me Veltroni e Mussi, dopo aver parlato con Prodi, e mi dissero: pensiamo che tu devi assumere la responsabilità del governo».

Il referendum sul federalismo rischia di saltare: il Centrosinistra denuncia le manovre per boicottarlo

ROMA La campagna referendaria sul federalismo è a rischio. L'allarme parte dai senatori del Centrosinistra che ad un mese dalla consultazione del 7 ottobre ricordano che senza il regolamento delle tribune referendarie non ci può essere un'adeguata informazione e per questo chiedono l'intervento del presidente del Senato. Ad essere preoccupati sono anche Beppe Giulietti e Alfonso Pecoraro Scanio. Il responsabile comunicazione dei Ds denuncia un black out informativo e si chiede se anche la commissione di Vigilanza sia «imbavagliata» dalla maggioranza mentre l'ex ministro dell'Agricoltura ricorda che la campagna elettorale comincia all'insegna del «boicottaggio» e chiede l'intervento di Carlo Azeglio Ciampi.

Il complesso turistico non ancora del tutto costruito finirà nelle mani del miglior offerente. Così ha deciso la banca austriaca che ha erogato il mutuo a un'impresa croata

Salvore, il villaggio del Senatùr all'asta. Si parte da 25 miliardi

Il progetto è firmato da una società veneta di cui, tra gli altri, è comproprietaria la moglie del leader

UMAGO È stato messo all'asta per 25 miliardi di lire lo «Skipper residence», il costruendo complesso turistico nei pressi di Salvore, o come era stato subito ribattezzato, «il paradiso di Bossi». Un progetto condotto dalla Ceit (Centro europeo investimenti turistici), una società di costruzioni veneta di cui sono comproprietari la moglie del ministro Umberto Bossi, Manuela Marrone, oltre a una decina di esponenti della Lega Nord, fra cui il sottosegretario dell'Interno Balocchi e quello al Commercio estero Stefani, che siedono nel consiglio di amministrazione. Più altri uomini politici di Forza Italia e persino diessini: 114 soci in tutto. Il bando d'asta è stato pubblicato sulla bollettino ufficiale della Repubblica di Croazia il 3 settembre, come previsto dalle leggi locali. Ora ci sono 50 giorni di tempo per presentare le offerte. A richiedere la messa all'asta è stata la Hypo Alpe Adria bank, istituto austriaco con sede a Klagenfurt, che aveva erogato un mutuo per la costruzione del villaggio turistico nella località di Alberi alla Kemco, impresa croata controllata dalla Ceit. Una decisione che sarebbe stata presa dopo che non erano state rispettate alcune parti del contratto. Una circostanza che però viene smentita dai rappresentanti della Ceit, i quali stanno già trattando con un grosso gruppo finanziario italiano, che si è detto disposto a subentrare nel rapporto finanziario alla banca austriaca.

Un mutuo contestato. La Ceit punta l'indice sulle clausole sfavorevoli del contratto (il quale prevedeva un tempo di rientro brevissimo, tre anni, del debito) che però erano state accolte dai precedenti proprietari, dei piccoli imprenditori padovani, dai quali la Ceit aveva acquistato la società croata Kemco. «Il mutuo doveva coprire un arco di tempo di almeno sette anni» affermano alla Ceit, facendo presente che altrimenti il rientro dei soldi investiti, necessari a coprire le rate del prestito, sarebbe stato impensabile. La società veneta rivela inoltre che alla fine dello scorso anno la Hypo bank avrebbe espresso parere favorevole, in modo verbale, all'ipotesi di prorogare da tre a almeno sette anni i termini contrattuali.

L'asta inattesa. Un mese e mezzo fa la doccia fredda, con l'improvviso dietrofront cui ha fatto seguito la richiesta di rientro immediato dell'intero capitale finanziato (circa 22 miliardi). Una cifra che i soci della Ceit non erano in grado di pagare. La banca si è quindi richiamata a una clausola del vecchio accordo, «ereditato» dalla Ceit, il quale prevedeva che a garanzia del mutuo erogato fossero ipotecate le azioni della Kemco e l'immobile in costruzione a Alberi.

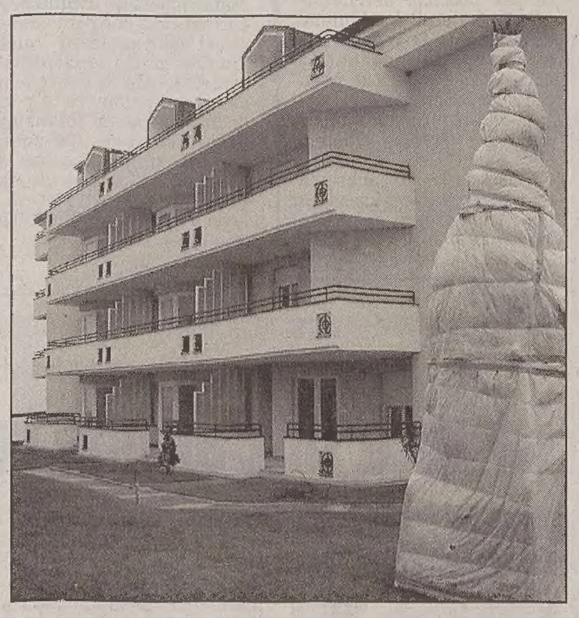
Da qui la richiesta della banca austriaca di mettere il villaggio turistico all'asta. La scadenza è fissata al 23 ottobre: se entro quella data non arriverà alcuna offerta, la Kemco nonché l'intera proprietà (diversi fabbricati più nove ettari in una posizione invidiabile, sul mare) passeranno interamente alla Hypo Alpe Adria bank.

Un'acquisizione vantaggiosa, in quanto l'istituto perderebbe sì circa 22 miliardi, ma acquisirebbe una proprietà che ne vale almeno il doppio. Tuttavia, una grossa banca italiana avrebbe già espresso l'interesse a subentrare nel rapporto finanziario con la società veneta. In questo modo la Ceit riuscirebbe a mantenere la proprietà sul villaggio turistico.

Affare da 100 miliardi. Come si è arrivati alla rottura? Tutto sembra essere stato originato dall'improvvisa decisione della Hypo bank di chiedere il pagamento anticipato di alcune rate del prestito, per un importo superiore ai tre miliardi di lire. Una cifra che la Ceit (attraverso la Kemco) non era in grado di onorare su due piedi, avendo dovuto finanziare la costruzione del primo «lotto» del villaggio turistico. Si tratta di 180 appartamenti che sono già pronti per accogliere i primi turisti. 400 posti letto suddivisi in sei palazzine, che dovevano essere affittate già a partire da questa estate, ma che a causa della tardiva concessione di alcuni permessi di abitabilità, sono rimaste vuote. Il progetto non è però concluso: devono essere costruiti ancora piscine, altri appartamenti, ristoranti, un albergo, un campo da golf e persino una piccola darsena che si affaccia sul Golfo di Pirano. Il completamento del progetto è previsto attorno al 2007 con un investimento stimato in circa 100 miliardi, la più grande operazione immobiliare condotta finora da un gruppo straniero in Croazia.

«Trame» di confine. Ma c'è chi vede nell'intera vicenda, che a prima vista potrebbe sembrare di meri rapporti finanziario-commericali, degli scenari di tipo politico-diplomatico. Ovvero, si ipotizza che dalla messa all'asta del villaggio leghista potrebbero approfittare soggetti sloveni, che potrebbero farsi avanti nel corso dell'asta, i quali riuscirebbero così a piantare un'altra bandierina sulle proprietà immobiliari della zona, una striscia di territorio che i nazionalisti di Lubiana contendono alla Croazia, considerandola sotto sovranità slovena. Un'ipotesi nemmeno troppo fantasiosa, visto che il 90% delle abitazioni dell'area è da decenni in mano a cittadini sloveni.

Alessio Radossi



Una delle palazzine del villaggio «Skipper residence».

GIOCO DI CONFLITTI

Il deputato pordenonese rilascia le concessioni. Anche a se stesso

Ballaman: «In pubblico leghista In privato manager del Bingo»

TRIESTE «Nella vita sono un imprenditore e credo di poter disporre del mio denaro come meglio credo, investendolo nelle operazioni che reputo più redditizie. Poi quando svolgo le mie funzioni istituzionali, rappresento la Lega Nord, ma questo è un altro aspetto della questione». Edouard Ballaman, deputato eletto nel collegio di Pordenone, attualmente alla sua seconda legislatura, risponde così alle esplicite accuse che ieri gli sono state rivolte da un noto quotidiano economico. «Quattro concessioni per poter aprire altrettante sale Bingo nel Nordest sono state ottenute dalla Cristallina srl, società costituita ad hoc da Edouard Ballaman, esponente di punta della Lega Nord - si legge nel testo - e questo risponde forse a un'esigenza personale o forse a un preciso disegno politico».

Ballaman, raggiunto in Bielorussia, dove sta completando una delle sue numerose missioni all'estero (è componente della Commissione esteri), non si scompone: «Credo che ciò che faccio con il denaro che ho guadagnato con le mie attività d'impresa non riguardi l'opinione pubblica. Credo nel business rappresentato dalle sale Bingo e ho affidato alcune somme al responsabile della Cristallina srl come farei con qualsiasi altra società se ne avessi la possibilità e se credessi nell'iniziativa».

Scatta poi l'esempio: «Anche il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi - sottolinea con soddisfazione - ha delle partecipazioni in numerose società, detiene quote, insomma investe danaro nelle attività nelle quali crede di più, una delle quali è senz'altro quella della comunicazione televisiva.

E queste società diventano talvolta titolari di concessioni dello Stato. Non vedo perché io non possa fare altrettanto - prosegue - pur con le dovute proporzioni. E poi non è detto che la Cristallina srl debba per forza diventare titolare di una di queste concessioni - conclude - perciò siamo nel puro campo delle ipotesi. Ribadisco però - dice alla fine - che se tutto dovesse andare per il meglio e la srl della quale detengo alcune quote diventasse titolare di una o più concessioni non ci sarebbe nulla da ridire».

Non c'è alcun conflitto d'interessi dunque stando al parere del deputato residente pordenonese e nato in Svizzera (dove forse gli hanno insegnato presto come si fanno gli affari). Anzi, il suo collega Maurizio Balocchi, segretario amministrativo della Lega Nord, citato anch'egli nell'articolo del quotidiano economico, ha subito annunciato querela.

Ecco il testo che ha fatto scatenare la sua reazione, ben diversa da quella di Ballaman: «Ma la vera sorpresa nell'elenco delle concessioni - si legge nel testo - è rappresentata dalla Bingo net srl, società costituita a Chiavari da un gruppo di allora parlamentari ed esponenti della Lega Nord, fra i quali Enrico Cavaliere, Roberto Fontanelli e soprattutto l'azionista di maggioranza, Maurizio Balocchi, che ne è anche l'amministratore unico. Balocchi - prosegue l'articolo - dalla costituzione del governo Berlusconi è anche sottosegretario al ministero dell'Interno, in sostanza uno dei viceministri di Scajola. La Bingo net - conclude il testo - ha ottenuto alcune concessioni dai Monopoli di Stato a Genova, Roma e nel Veneto per la gestione di sale Bingo e ora la situazione rischia di imbarazzare non poco l'esecutivo, andando a costituire un nuovo caso di conflitto d'interessi».

Ugo Salvini

Edouard Ballaman

L'ANALISI

Un esecutivo «prigioniero» di se stesso. E di Cofferati

di **Giuliano Cazzola**

«Lupus et agnus ambo ad rivum venerunt...». Comincia così la favola di Fedro: alla fine il lupo sbranò l'agnello. È certamente osè paragonare Berlusconi ad un candido, innocente agnello e Cofferati al famelico lupo. Eppure la vicenda politica italiana, in previsione dell'autunno (sarà caldo o solo temperato?), si snoda all'insegna di un paradosso: il Governo è totalmente incapace di «dire qualcosa di destra»; i suoi ministri si sforzano di smussare gli angoli ma Sergio il Cinese non dà tregua e minaccia quotidianamente «settimane rosse» del XXI secolo. Pretende di insegnare all'opposizione il suo mestiere, al punto da creare difficoltà non solo a Cisl e a Uil, ma pure alla coalizione di Centro-sinistra: sia alla componente della Margherita, sia alla stessa Quercia, impegnata in una travagliata fase congressuale, nella quale Cofferati ha assunto il ruolo del «convitato di pietra».

In verità, il capo indiscusso della confederazione di Corso Italia, non si è affatto montato la testa. Il suo è un gioco abile, un calcolo sottile. La forza di Cofferati è data dalla debolezza (morale più che politica) dei suoi avversari. Il sindacalista fa il duro perchè ha capito che in questo modo è in grado di condizionare un Governo prigioniero di se stesso. Quando erano al potere le compagini «amiche» di sinistra, Cofferati si avvaleva delle sue prerogative di «azionista di riferimento». Ora si sono interrotti i collegamenti diretti con la «stanza dei bottoni». Cofferati, però, si è reso conto di quale fragile pasta sono fatti i suoi avversari: basta agitare il bastone e loro vanno a rinchiudersi da soli nello «stanzino buio» della rinuncia e dell'autocensura. Se per caso qualcuno si azzarda a pronunciare le fatidiche parole proibite, Cofferati deve solo sedersi in riva al fiume e attendere che passi il cadavere dell'incauto «provocatore». A lapidarlo ci hanno pensato quelli della Casa delle Libertà. Ci sono forse in Italia uomini politici più a sinistra di Roberto Maroni o di Gianni Alemanno? Non ci pensa già Bossi a difendere le pensioni di anzianità? E Berlusconi tace. Fino a quando il Cavaliere potrà restare in silenzio?

Per il resto, tutto è nel vago. La parola d'ordine è «taci, Cofferati ti ascolta». A forza di rinunce, al Governo è rimasta una sola carta da giocare per tappare i buchi nei conti pubblici e riallinearli al Patto di stabilità: la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare. Si tratta, però, di un provvedimento contorto e complicato, per giunta a «rischio di Europa», perchè non è detto che la Ue ci consenta di usare gli introiti a riduzione del deficit anzichè del debito. Il clou della misura consiste nell'ottenere da un pool di banche, a cui conferire il patrimonio, un congruo anticipo, in moneta sonante, di 10-15mila miliardi. Gli istituti di credito pretendono che nel pacchetto siano inclusi anche gli immobili degli enti previdenziali attualmente in (poco edificante) dismissione agli inquilini.

Questi ultimi guardano con motivata apprensione all'idea del ministro Tremonti. E La Cgil ha deciso di appoggiare la «giusta lotta» degli affittuari sull'orlo di una crisi di nervi verso il patrio Governo. Neanche questo provvedimento, allora, riesce ad essere indolore. Quale è la morale, dunque? I problemi dell'esecutivo non derivano dall'ossessione dell'autunno caldo ma dalla sua indecisione nell'avviare un reale processo riformatore. Chi fa la rivoluzione a metà - diceva Saint-Just - si scava la fossa.

ECONOMIA Per il governatore della Banca d'Italia la produzione in questo secondo semestre sta accelerando

Fazio ottimista: la crescita è in atto

Il prossimo anno si vedranno gli effetti benefici. Fiducia anche nella Borsa

Il governatore di Bankitalia ha voluto lanciare un messaggio di fiducia ma al tempo stesso ha invitato le parti sociali a un confronto costruttivo per superare al meglio la fase congiunturale dell'economia.

ROMA E' ottimista. Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, in un convegno di Bankitalia a Roma, lancia un messaggio di fiducia, ma invita alla collaborazione con i sindacati e a fare investimenti per migliorare la qualità dei prodotti. Insomma, da bravo padre di famiglia, Fazio si è preso l'onere di rompere il velo nero della congiuntura negativa che tutta l'economia sta passando e di aprire gli orizzonti della ripresa economica.

Il peggio sembra passato, dice il governatore, la ripresa è alle porte e «dovrà esplicare pienamente i suoi effetti nel prossimo anno», ma il tassello essenziale è «la collaborazione tra le parti sociali». Sulla scia delle aspettative migliori, anche le Borse dovrebbero trarne un vantaggio. Anche sul territorio dell'euro, le cose dovrebbero andare meglio. E non ci dovrebbe essere paura neanche per l'inflazione. L'attività economica dunque «tende a accelerare nel secondo semestre» e un tasso «di crescita del prodotto nell'anno potrebbe risultare nettamente più favorevole».

Piano, piano, gli fa eco l'avvocato Gianni Agnelli, al convegno Ambrosetti. L'avvvocato sostiene che «si tratta di mettersi d'accordo sulla parola miracolo economico. Secondo me è già un miracolo se la crescita si attesta all'1,5 per cento», ma invece è certo che bisogna ripristinare un clima corretto di relazioni industriali. Agnelli ricorda che «Lama diceva che Cofferati era un ottimo sindacalista e io non credo che un ottimo sindacalista voglia fare un uso improprio della piazza». Insomma, la paura dello scontro sociale, che l'avvocato ha già vissuto nel 1969, preoccupa un'ala di Confindustria che trova troppo oltranzista la posizione del presidente Antonio D'Amato.

Secondo il governatore, la barca italiana va. Le stime preliminari di luglio e agosto indicano che nel bimestre si sarebbe rafforzata la ripresa avviata a maggio. Gli ordini delle imprese tendono ad aumentare, mentre gli altri indici danno «un possibile ravvivarsi delle attività». L'aumento delle esportazioni continua a superare quello delle importazioni. «Se si ipotizzasse nella seconda parte dell'anno un'invarianza dei livelli raggiunti nel secondo trimestre, l'incrememto medio annuo risulterebbe nel 2001 pari all'1,7 per cento. Quanto all'inflazione, secondo Fazio, è »prevedibile un ulteriore ribasso, favorito anche dalla moderazione salariale«. Il governo, dunque, è esortato ad andare avanti nelle riforme di struttura, gli industriali a fare accordi e investimenti che elevino la qualità del prodotto, i sindacati a sedersi al tavolo dei negoziati. «Un clima di collaborazione tra le forze sociali favorirà l'avvio di una nuova fase di sviluppo dell'economia e dell'occupazione». Le preoccupazioni di Agnelli sull'eventualità di una nuova fase di scontri sociali è la stessa del governatore e dominano le previsioni economiche.

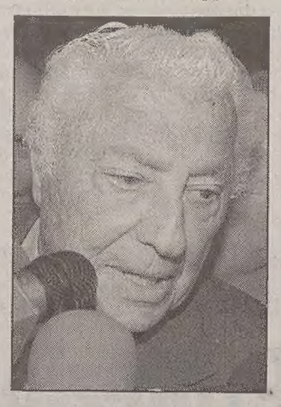
Antonella Fantò

ECONOMIA E sull'articolo 18 fa arrabbiare Cofferati e Bertinotti

Ma Agnelli è più cauto: «C'è molto da sudare»

CERNOBBIO «Ritengo che la possibilità di trattare, negoziare, indennizzare la persona allontanata dal lavoro sia legittima». Giovanni Agnelli aspetta il meeting di Cernobbio per gettare il sasso nello stagno, per parlare della riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Le polemiche non si fanno attendere e, nel giro di poche ore, prima Cofferati e poi Bertinotti risponderanno all'Avvocato. Ma al presidente onorario della Fiat sta a cuore anche un altro tema, quello della ripresa, ed ecco nascere un dibattito a distanza, perchè a Roma, nelle stesse ore, anche Fazio parla dell'economia che stenta a riprendersi.

Agnelli va subito al cuore del problema. «In economia - dice - i miracoli non avvengono e i risultati possono venire solo dal duro lavoro, sostenuti dalla fiducia nel futuro». «L'Italia - aggiunge - si trova stretta fra Scilla e Cariddi, tra l'esigenza pressante di restituire slancio alla crescita e quella di perseguire, comunque, politiche virtuose di finanza pubblica». Ora l'Avvocato punta il dito contro il governo: «Per alimentare la fiducia è indispensabile attuare i programmi. La maggioranza deve cambiare il passo, dopo lo scatto da centometrista nei primi cento giorni, deve avere la tenuta del maratoneta negli altri 1.700». E poi la ripresa. Per l'Avvocato potrebbe arrivare «a metà del 2002, anche se a pesare c'è un rallentamento sicuro negli Usa e la crescita negativa in Giappone».



Gianni Agnelli

Agnelli si dimostra anche preoccupato dell'ipotesi, rilanciata in questi giorni sia in Germania che in Italia, di un possibile allentamento dei parametri imposti dal Patto di Stabilità. «Modificarlo in corso d'opera perchè i Paesi non riescono a rispettarlo - spiega - minerebbe la credibilità stessa di ogni futuro accordo».

In platea c'è Duisenberg che applaude alle parole di Agnelli. Il presidente della Bce è d'accordo quando si parla di rallenamento economico e dice: «Le prospettive di breve termine per la crescita in Europa sono circondate da incertezza. Nel 2001 la crescita sarà inferiore alle nostre previsioni iniziali». Di tutt'altro avviso Fazio: «L'attività economica tende ad accelerare nel secondo semestre del 2001». Fra il pessimismo di Agnelli e l'ottimismo di Fazio arrivano, in serata, le parole di D'Alema: «La congiuntura internazionale è meno favorevole di quello che si poteva sperare».

Dal futuro dell'economia alle polemiche per la richiesta di riformare l'articolo 18. «In Europa c'è solo l'Italia ad avere questo tipo di disciplina», spiega Agnelli. Immediate le repliche. Cofferati: «Quella che si vuole cancellare è una norma che considero un diritto di civiltà». Bertinotti: «L'ipotesi di modificare l'articolo 18 mette a rischio la tregua sociale. La classe imprenditoriale italiana non vede che i rapporti di forza sono cambiati». Insomma, le parti si allontanano. Nessuno, a parole, vuole un autunno "caldo" anche se, di fatto, lo stagione del conflitto sembra iniziata proprio qui, sulle rive del lago di Como.

Gigi Furini

Un richiamo al rigore per i partner europei: non bisogna dare un segnale negativo ai cittadini proprio alla vigilia dell'arrivo della moneta unica

Prodi: «Il Patto di stabilità per ora non si tocca»

ROMA Un richiamo al rigore. Per ribadire che gli obiettivi di finanza pubblica fissati dal patto di Stabilità non saranno oggetto di alcuna moratoria. L'ha lanciato Romano Prodi in un'intervista al «Sole 24 Ore», in cui esclude categoricamente l'eventualità di una revisione dei parametri fondamentali dell'economia europea. «Il Patto di stabilità non si tocca, altrimenti si darebbe un messaggio di debolezza proprio alla vigilia dell' arrivo della moneta unica nelle tasche dei cittadini» avverte il presidente della Commissione Europea. Poi a Cernobbio ha aggiunto: «In futuro è chiaro che si produrranno delle innovazioni nel suo modo di funzionare». Il monito è indirizzato ai governi di Francia, Germania e Italia dove il cattivo andamento del rapporto deficit-pil rischia di far sforare i bilanci. Per primi sono usciti allo scoperto i tedeschi chiedendo una sospensione dei parametri che limitano la spesa pubblica.

Una soluzione gradita anche a Parigi malgrado le smentite ufficiali (è di ieri quella del governatore della Banca di Francia Jean Claude Trichet). Mentre in Italia - secondo quanto anticipato dal vicepremier Gianfranco Fini - il governo avvierà il confronto sulla revisione nei prossimi giorni.

Romano Prodi

Romano Prodi chiede anche la realizzazione di riforme strutturali su previdenza e lavoro - innalzamento dell' età pensionabile e maggiore flessibilità - su cui maggioranza, opposizione, sindacati ed industriali si confrontano da settimane. «È necessario eliminare le rigidità che vanno oltre la protezione delle categorie più deboli per sconfinare nel privilegio» spiega invitando allo stesso tempo a non smantellare il sistema di protezione europeo. E a preservare il patrimonio della «cultura della solidarietà, che è essenziale per salvaguardare lo sviluppo economico nel lungo periodo».

In difesa del Patto di stabilità ieri a Cernobbio si sono levate molte voci tra cui quella del presidente onorario della Fiat Gianni Agnelli che si dice contrario a un'eventuale modifica «perchè minerebbe la credibilità di ogni futuro accordo europeo». L'analisi dell'Avvocato è chiara: «I Paesi che pensano di ottenere un beneficio discostandosi dagli obiettivi prefissati devono mettere in conto che, a qualche temporaneo sollievo sul fronte dello sviluppo, potrebbe accompagnarsi una maggiore inflazione».

Per il presidente della Banca Centrale Europea Wim Dusenberg ha sottolinea come «una sana politica macroeconomica rafforza il potenziale di crescita dell'eurozona e dà all'economia europea la flessibilità necessaria per affrontare velocemente gli shock».

Antonio Pennacchioni

La zampata dell'Orso ha chiuso una settimana di passione per Milano ma anche per tutti gli altri mercati del mondo

Piazza Affari precipita ai livelli di 5 anni fa

Caso Olivetti: Tronchetti Provera cerca di rassicurare gli azionisti: «Siamo sani»

MILANO Una nuova zampata dell'Orso sul listino di Piazza Affari e gli indici tornano ai livelli di 5 anni fa. Il minimo toccato nel corso della seduta di ieri dal Mib30 (31.512 punti) e dal Mibtel (22.935 punti) corrispondono a un record negativo che non si vedeva dall'ottobre 1998. In chiusura il mercato si è risollevato dai minimi con il Mib30 in calo dello 0,88% a 31.903 punti e il Mibtel dello 0,98% a 22.722 punti ma in questo caso a far paure è il bilancio settimanale: -7,37 per cento. Il Numtel, che si è fermato in ribasso del 2,21%, a 1.989 punti. Gli scambi sono stati pari a 3.267 milioni di euro. Il sentimento prevalente tra gli investitori resta quello dell'incertezza e in questo clima, commentano gli operatori, sono più facili i movimenti speculativi. I telefonici tirano il fiato e le vendite girano sul settore finanziario ma secondo i dealer nulla è per il momento cambiato.

Tutte le borse europee ieri comunque hanno chiuso in rosso sia la giornata sia la settimana: Londra chiude ai minimi da tre anni a questa parte con l'indice Ftse 100 in discesa del 2,57% a 5070 punti, Parigi è pure negativa ma regge meglio delle altre, a Zurigo è stato il settore finanziario, trascinato in giù da Swiss Re, a portare l'indice Smi ai minimi da tre anni: -2,1% a 6255,5 punti. Francoforte ha perso il 2,97% con l'indice Dax a 4.730,67 punti, Stoccolma invece con un -2,07%, con l'indice Omx a 734,54 punti.

Per non parlare di Wall Street: al termine della giornata di contrattazioni e prima delle operazioni di compenszione al New York Stock Exchange, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha perso 235,82 punti (meno 2,40%), a quota 9.605,02 punti. In ribasso anche il Nasdaq, il mercato telematico dove sono scambiati molti titoli del settore tecnologico, che ha perso 17,35 punti (meno 1,02%), a quota 1.688,29 punti.

Torniamo all'Italia. Venerdì nero per le blue chip della finanza. Intesa ha perso il 3,05%, Banca Roma il 5,02%, Unicredit lo 0,65%. In controtendenza Bnl (+1,31%). Bersagliati anche i titoli del risparmio gestito con Bipop in scivolata del 4,55%, Profilo del 6,90%, Mediolanum del 5,01%. Tra gli assicurativi Ras ha lasciato il 2,99%, Sai l'1,30%, Milano Assicurazioni il 2,28%. Ha tenuto Generali in crescita dello 0,71%. In decisa controtendenza La Fondiaria (+1,95%).

Per quanto riguarda i telefonici Telecom ha chiuso in calo dell'1,76% a 8,01 euro, Olivetti dell'1,79% a 1,206 euro. Ha registrato un deciso rimbalzo Tim (+2,29%) che peraltro nei giorni scorsi aveva annunciato buoni risultati semestrali senza ricevere alcun plauso dal mercato. Hanno creduto ciecamente alle parole del numero uno della Bicocca gli investitori di Pirellina che dopo aver fatto un balzo nel corso della seduta di oltre il 5% ha chiuso in rialzo del 3,36%. Ancora sotto pressione Pirelli (+1,39%).

Per tutta la giornata sono arrivati inviti alla calma, alla moderazione, a non svendere. Marco Trochetti Provera è addirittura apparso in televisione, all'ora di pranzo, per lanciare il suo appello ai mercati: «L'azienda è sana e guadagna». Naturalmente il manager di Pirelli faceva riferimento ai titoli della sua scuderia, in particolare a Olivetti e Telecom,. bastonati nei giorni scorsi sia a causa della congiuntura internazionale, sia per i timori di una richiesta di denaro al mercato.

Generali-Mediobanca, Mediolanum terzo incomodo

MILANO Forse non ci saranno le nozze tra Mediolanum e Generali, come scritto nelle note dei due gruppi, ma di certo tra il presidente del Leone triestino, Gianfranco Gutty e Vincenzo Maranghi, l'amministratore delegato di Mediobanca, si profila un divorzio. Burrascoso. Le indiscrezioni sulla fusione tra Generali e Mediolanum, pubblicate nei giorni scorsi da «Repubblica», avrebbero infatti fondamento. Il fatto è che, se l'operazione piaceva molto a Maranghi (e al potenziale partner Ennio Doris), dev'essere sembrata indigesta a Gutty. Il quale preferisce guardare oltre i confini italiani. Inevitabile la tensione tra i due. Resta da vedere che cosa succederà adesso: la partita è solo cominciata.

I dati di Bankitalia tra giugno e luglio. Le imprese evadono ancora molto

Debito pubblico, buco da record Però sono in aumento le entrate

ROMA Nuovo record per il debito pubblico italiano, ma ottime e superiori al previsto le entrate per il pagamento delle tasse. A giugno le casse dello Stato hanno fatto registrare un rosso di 2.599.488 miliardi, con un incremento di 7.685 miliardi rispetto a maggio. A giugno il debito delle amministrazioni centrali risultava pari a 2.525.236 miliardi, mentre 73.966 miliardi facevano capo alle amministrazioni locali. Ma, aggiunge il bollettino di Bankitalia, è record anche delle entrate fiscali. Deciso aumento a luglio, con un 89.156 miliardi di incasso, in progresso rispetto ai 39.422 milardi di giugno e dei 62.744 miliardi dello stesso mese dell'anno precedente.

La percentuale del maggiore incasso, pari al 6,1 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sembra dare ragione alle previsioni dell'ex governo di Centrosinistra che trovò una discrepanza di poco più di diecimila miliardi tra quanto era stato previsto e quanto era stato effettivamente speso. Ma, secondo un documento del Secit, organismo di sorveglianza del ministero delle Finanze, le imprese italiane ancora non hanno l'abitudine di pagare le tasse. Soprattutto nel centro Sud, dice la relazione annuale, «la riduzione illecita del capitale imponibile è fenomeno ingente ed esteso in ogni area geografica, con una media stimata attorno al 41 per cento». I superispettori riportano in estrema sintesi il risultato di un'indagine compiuta su 500 società di capitale e chiedono di svolgere ulteriori verifiche. Ecco l'identikit delle società che evadono. Sono da tenere sotto controllo le società «indebitate con elevati oneri finanzari». Da tenere sott' occhio anche le nuove imprese del Mezzogiorno «forse spinte dal continuo rinnovarsi di incentivi per le nuove imprese e dalla pressocchè assenza totale di controllo sull'esito delle agevolazioni».

Le imprese piccole, poi, come è ovvio, avrebbero maggiore propensione ad evadere rispetto a quelle grandi che «tengono ad adottare la tecnica dei ricavi occultati». Nonostante questa fetta congrua di evasione, fatti i dovuti calcoli e depurate le entrate, sembra che il gettito fiscale sarebbe attorno al 10,7 per cento.

Anche per il solo mese di luglio, se si considerano i fondi della riscossione, il gettito è in crescita. Il trend dunque è positivo e i dati di Bankitalia mostrano una inversione di tendenza rispetto ai primi sei mesi dell'anno che mostravano invece una flessione del 2,64 per cento.

DALLA PRIMA PAGINA

Non bastano più le parole rassicuranti

Dopo quel che è successo in borsa questa settimana, e con tanta parte del valore dei risparmi finanziari andata in fumo, che chi ha funzioni istituzionali - e qui importa poco se attribuite dagli ordinamenti o dalla vox populi - sentisse il bisogno di esprimere parole rassicuranti era pressoché scontato. Meno scontato era che l'uno e l'altro ponessero quanto sta accadendo da alcuni mesi a questa parte nelle economie di tutto il mondo in relazione a quei principi dei quali si sono sempre dichiarati convinti assertori: le liberalizzazioni, la globalizzazione, il prevaricante dominio della finanza, il rispetto quasi sacrale per i mercati. Ed infatti sia Fazio che Agnelli si sono tenuti ben lontani da questi terreni che pure occorrerà rivisitare criticamente una volta che si siano rasserenati lo stato dei sistemi economici e le tensioni finanziarie che, esaltandolo, lo stanno nevroticamente interpretando.

Perché quel che sta avvenendo in questo anno di inizio millennio è il fallimento dell'establishment economico mondiale, il quale si rivela fatto da grandi gruppi industriali che sbagliano direzione ed entità degli investimenti, banche che finanziano a corpo morto questi investimenti sbagliati, un sistema di informazione (mica italiano soltanto) che acriticamente propaganda millanterie finanziarie di tecnologie affascinanti sotto l'aspetto tecnico-scientifico, ma di una consistenza economica a dir poco esile, catene di intermediari finanziari e di gestori che, alla fin dei conti, si rivelano più buoi del famigerato e bistrattato parco buoi; e tutto questo in un quadro «globale» nel quale tutti in tutto il mondo tendono a fare le stesse cose nel medesimo tempo. La vicenda dei titoli telefonici, epicentro del sisma che ha colpito tutte le borse, è significativa: ma vi ricordate le polemiche sull' asta per le licenze italiane per l'Umts, la stizza del governo di allora per la chiusura a neppure 5000 miliardi per ciascuna delle cinque licenze assegnate, e le beffarde critiche dell'opposizione - oggi maggioranza - perchA a quel prezzo sembravano quasi regalate? E vi ricordate delle banche che facevano a gara, in tutta Europa, per finanziare l'acquisizione di quelle licenze e gli investimenti che il mitico internet sul telefonino avrebbe comportato? E ancora vi ricordate dei tanti guru della finanza, i tanti mezzi di informazione che facevano loro da cassa di risonanza, che fissavano i cosiddetti target-price a 24 euro, tanto per dire di un prezzo-obiettivo che ricordo bene, quello di Telecom Italia che oggi vale esattamente un terzo?

E ora qualcuno ha pure il coraggio di dire che è il singolo risparmiatore che avrebbe dovuto essere più cauto? I Fazio, gli Agnelli e i tanti altri con loro che hanno grandi responsabilità nel governo dell'economia non possono ora limitarsi a qualche parola rassicurante dicendoci che o prima o poi le cose miglioreranno.

Occorre che dal marasma nel quale si stanno bruciando tanti risparmi in tutto il mondo esca anche il rimedio che in futuro impedisca, o almeno renda più improbabile, che tanti errori si ripetano ed alimentino tanti eccessi finanziari. Questo è il contributo che ci si può aspettare da chi ambisce svolgere un ruolo di riferimento di opinione, tanto più se è tra coloro che hanno esaltato processi di globalizzazione i quali certo, in teoria, si presentano come potenziali generatori di benefici per l'intera umanità, ma nella prassi si rivelano anche fattori di esaltazione e di diffusione di errori, di eccessi finanziari, di contagiosa stagnazione economica, di endemica instabilità, di acuto disagio sociale. O si vogliono lasciare questi temi esclusivamente al popolo di Seattle, ai contestatori di Goteborg ed ai devastatori di Genova?

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 7 settembre 2001 è stata di 65.300 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Davanti al comitato d'indagine parlamentare il ministro dell'Interno è stato categorico sull'incursione alla Diaz

Scajola: «Non sapevo nulla del blitz»

Ruggiero: «Nella sua formula attuale il G8 è un errore, occorre più sobrietà»

ROMA «Non sapevo nulla del blitz alla Diaz e non vivrei tranquillo in uno stato in cui il ministro dell'Interno ordina perquisizioni». Claudio Scajola è categorico di fronte al Comitato d'indagine parlamentare sul G8. La sua audizione conclude il lavoro di ricostruzione.

Prima di lui l'ex ministro Enzo Bianco, il ministro degli Esteri Renato Ruggiero e il predecessore Lamberto Dini. I titolari della Farnesina si sono trovati d'accordo su un punto, mai visto un rapporto dei servizi sui pericoli in agguato. In più Ruggiero ha ribadito la sua idea iniziale: i no global non hanno tutti i torti a mettere in discussione un mercato egoista, il problema sono i metodi.

Nella sua formula attuale, secondo il ministro degli Esteri, non c'è dubbio che il G8 sia un «errore colossale»; non si può parlare di fame nel mondo e contemporaneamente descrivere i menù dei pranzi e delle cene dei capi di stato e di governo. Intervenendo al comitato parlamentare d'indagine sui fatti di Genova, Ruggiero si è detto pienamente d'accordo sull' esigenza di organizzare vertici più sobri. A New York, a margine dell'assemblea annuale delle Nazioni unite sarà portata avanti la discussione sulla riforma del G8. «Il meccanismo è comunque già scattato - ha detto Ruggiero - e dimostra che bisogna cercare nuove formule di coordinamento con i Paesi meno sviluppati». E questo, per il ministro è il segno che c'è un progresso nella giusta direzione. Quello con il Genova social forum, ha aggiunto Ruggiero, non è certo stato uno dei rapporti più proficui avuti con le organizzazioni che hanno protestato a Genova.

«Ad un certo punto Agnoletto - ha detto Ruggiero - mi ha definito come suo peggior nemico». E il portavoce del Gsf rispose anche in maniera negativa quando Ruggiero gli suggerì di organizzare uno stretto monitoraggio del rispetto degli impegni assunti dai vari Paesi in occasione del vertice del millennio per la lotta alla fame e il rispetto dell'ambiente.

Ruggiero ha comunque ribadito la validità della linea del dialogo che deve però «diventare una prassi e non essere considerata un errore, altrimenti si potrebbe arrivare a situazioni gravi».

Il clou della giornata è il lungo discorso di Scajola. E il suo appello all'intero Parlamento affinché si sostengano le forze di polizia. «Rivolgo un appello a maggioranza e opposizione affinché tutti si facciano carico delle preoccupazioni del Paese, non facendo mai mancare alle forze dell'ordine un sostegno e un appoggio condiviso», dice Scajola in conclusione del suo intervento non senza aver prima difeso la decisione di rimuovere i funzionari ritenuti responsabili degli episodi più gravi e comunque coinvolti nelle indagini della magistratura genovese.

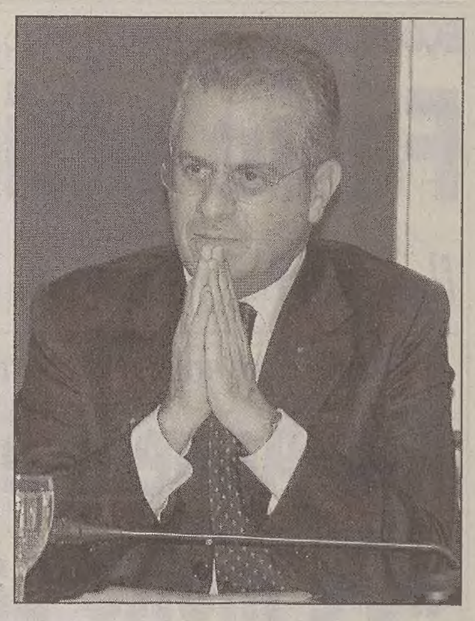
Il Viminale, assicura Scajola, «non vieterà le manifestazioni di piazza, purché si svolgano in maniera pacifica» perché il governo Berlusconi «non attenuerà mai il diritto di esprimere liberamente e pacificamente il dissenso». Ma sottolinea che a Genova, fra diversi di gradi di aggressione, c'erano novemila violenti. In più i vertici, della Nato a settembre e della Fao a novembre, si svolgeranno regolarmente e «sarà garantito l'ordine pubblico a tutela delle istituzioni».

Tanta manifestazione di disponibilità non sottrae il Genoa social forum e il movimento di globalizzazione da una raffica di accuse di connivenza con i violenti. Il ministro dell'Interno se la prende direttamente con Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf, e Luca Casarini, leader delle Tute bianche. Se la prende anche con il «grave errore» di alcuni gruppi politici di scambiare per folkore la premeditazione del Genoa social forum.

Scajola non ha distinguo fra chi ha manifestato in modo pacifico e chi, come i «Black bloc» hanno cercato a tutti i costi lo scontro con la polizia e soprattutto non tiene in nessun conto le obiezioni appena pronunciare dal predecessore Enzo Bianco.

L'ex titolare del Viminale rivendica una «preparazione del vertice accurata e tempestiva» e ricorda i tre principi ai quali era stata ispirata l'azione di sicurezza: «tutelare i diritti dei genovesi, consentendo loro lo svolgimento delle normali occupazioni, pur con alcune limitazioni legate a ragioni di sicurezza; garantire la piena libertà di manifestare pacificamente, individuando spazi che garantissero la visibilità del dissenso; garantire il diritto-dovere dei capi di Stato e di governo di svolgere i lavori del vertice in assoluta tranquillità». Senza dirlo nelle sue parole una critica decisa contro i divieti di manifestare e la blindatura di Genova.

l.v.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola.

La moglie del responsabile del Viminale: «Mio marito allibito dalla perquisizione»

GENOVA Rimase «allibito» il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, quando in piena notte fu informato con una telefonata della perquisizione nella scuola Diaz. La testimonianza è della moglie del responsabile del Viminale, Maria Teresa Verda, intervistata ieri dal Secolo XIX. «Era notte, stavamo dormendo - racconta Maria Teresa Verda - quando Claudio ha ricevuto una telefonata: mi sembra fossero le 2 o le 3 di notte. Gli comunicavano l'irruzione nella Diaz. Mi ricordo come adesso il volto di mio marito: Claudio era allibito, si domandava perchè di quella iniziativa».

Mercoledì il verdetto sulla sede

Fao verso Fiuggi, paura a Washington per i futuri vertici

ROMA Mercoledì prossimo arriverà il verdetto. Entro quella data il governo deciderà la sede del vertice della Fao, in programma per novembre. Resta ancora in piedi l'opzione su dove far svolgere il summit. Scartata decisamente Roma, tra le «papabili» svetta in cima alla classifica Fiuggi, la cittadina termale a poche decine dichilometri dalla Capitale, dove ieri la commissione incaricata ha compiuto un minuzioso sopralluogo tecnico. Fiuggi è stata promossa a pieni voti, soprattutto per le sole tre strade d'accesso che renderebbero più semplice garantire l'ordine pubblico. «Qui è tutto perfetto e bisogna solo approfondire alcuni aspetti tecnici», ha spiegato Manfredo Incisa di Camerana, in rappresentanza della Fao. La visita, durata più di tre ore, non resterà isolata: nei prossimi giorni, infatti, sono previsti sopralluoghi a Chianciano, Montecatini Terme e Brindisi. Si è candidata anche San Giovanni Rotondo.

Resta comunque in piedi l'ipotesi che il vertice si svolga a Rimini, tanto che il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani ieri si è detto disponibile alla scelta del governo, precisando però che «quali che siano le decisioni definitive, l'esecutivo stesso dovrà farsi garante di tutte le condizioni per il migliore svolgimento dell'evento».

Per Piero Fassino, candidato alla segreteria Ds, Roma resta invece la sede naturale: «In ogni caso è un bene che finalmente il governo, dopo averci esposto a una cattiva figura internazionale, si sia convinto che l'appuntamento debba comunque svolgersi in Italia».

Il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, di Alleanza nazionale, si dichiara d'accordo sull'eventuale scelta di Fiuggi come sede del summit.

Washington sarà intanto una capitale «chiusa per vertice»: questa è l'immagine che darà alle delegazioni e ai giornalisti che interverranno alle riunioni annuali del Fondo monetario internazionale (Fmi) e della Banca mondiale (Bm). Le misure di sicurezza adottate per il timore di violenze da parte dei manifestanti no global (la polizia ne attende 100 mila) si annunciano imponenti; e costosissime: quasi 70 miliardi di lire, a carico per metà del governo degli Usa e per metà della città. Nei giorni del vertice, contratto per esigenze di sicurezza e di risparmio al fine settimana del 29 e 30 settembre, il quartiere intorno alle sedi delle due istituzioni, dove c'è anche la Casa Bianca, sarà recintato con una griglia d'acciaio lunga oltre tre chilometri e presidiata dagli agenti. Come Quebec in aprile e Genova a luglio, Washington sarà una città lager.

Tutto torna come prima: scompare l'Agenzia mentre i poteri saranno assegnati al presidente del Consiglio che li delegherà a un sottosegretario

Berlusconi con decreto si annette la Protezione civile

Il direttore Barberi, vulcanologo di fama, non commenta. Insorgono Centrosinistra e ambientalisti

ROMA Il Consiglio dei ministri, con un decreto legge, ha cancellato l'Agenzia per la protezione civile istituita due anni fa. Tutto torna come prima, con i poteri dati al presidente del Consiglio che li delegherà a un sottosegretario (potrebbe essere Alfredo Mantovano, Interni, o Learco Saporito, Funzione Pubblica). In via Ulpiano, sede dell'Agenzia, hanno saputo dell'«azzeramento» ieri mattina. «Voci che venivano da palazzo Chigi, sempre più insistenti». Il professor Franco Barberi, direttore dell'Agenzia, vulcanologo di fama, non ha commentato il decreto. «È uno scienziato - dice uno dei suoi collaboratori - molto pragmatico. Le ragioni? È una scelta politica precisa, cambia la filosofia del governo sulla protezione civile».

Sì, cambia la filosofia. «L'iniziativa - si legge nel comunicato del Consiglio dei ministri - è finalizzata a garantire una centralità politico-organizzativa indispensabile per un corretto e regolare funzionamento di tutte le strutture che operano nel delicato settore della protezione civile». Responsabile tecnico del Dipartimento è stato nominato Guido Bertolaso, che in questo ruolo era già stato, per un anno, nel 1996. Vicecommissario vicario per il Giubileo, vicedirettore esecutivo dell'Unicef a New York nel 1993, attualmente Bertolaso era direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile. Bertolaso sostituisce il prefetto Anna Maria D'Ascenzo.

Il vulcanologo Franco Barberi

C'è chi dice che abbiano pesato le difficoltà di decollo legate ad alcuni rilievi della Corte dei conti. Rilievi che però non avevano impedito a Franco Barberi, di affrontare e superare decine di emergenze, da quella dell'alluvione del Po, evitata per un soffio lo scorso anno con tanto di sollevamento di un ponte, all'emergenza Etna di agosto, a quelle legate agli incendi boschivi.

Per comprendere la portata del decreto legge varato ieri basta leggere le reazioni che ha suscitato. «Si tratta di un atto gravissimo - commenta la segreteria Cgil Funzione pubblica - ancora una volta il governo procede allo smantellamento della riforma dello Stato. Con il decreto si mette fine alla possibilità di avere un unico punto di direzione, coordinamento e gestione della politica di protezione civile del nostro Paese, svincolandola dalle logiche ministeriali». Legambiente esprime «il timore di uno smantellamento dell'attività preventiva della protezione civile, quell'attività che ha permesso di lavorare oltre che sul disastro anche nella prevenzione della calamità». Anche i Ds parlano di colpo di mano e provvedimento sconcertante.

«Anche perché solo poche settimane fa - dicono Fabrizio Vigni, Marisa Abbondanzieri e Paola Mariani, membri della commissione Ambiente - il governo si era presentato di fronte alle commissioni parlamentari assicurando il completamento dello Statuto per il pieno funzionamento dell'Agenzia». Preoccupati anche Enzo Ghigo e Leonardo Domenici, rispettivamente presidente della Conferenza delle Regioni, e presidente dell'Anci. «Apettiamo - dicono - che il decreto possa essere discusso nella conferenza unificata in programma la settimana prossima».

Alessandro Cecioni

Tesoro: a Draghi subentra Siniscalco Arriva un esperto di privatizzazioni

ROMA Quarantasette anni e una carriera ricca di incarichi nel mondo accademico oltre che nelle stanze dei bottoni di governo e di importanti società, Domenico Siniscalco arriva alla direzione generale del ministero del Tesoro al posto di Mario Draghi, forte di un' esperienza pluriennale nel mondo dell'economia ed un'occhio particolare alla new economy. Nato a Torino il 15 luglio del 1954, il neo direttore generale di Via XX Settembre che andrà ad occupare la poltrona di Mario Draghi, ha scelto come viatico alla sua carriera una laurea in giurisprudenza nel capoluogo piemontese (1978) seguita poi da un PhD (dottorato di ricerca) in Economia all'Università di Cambridge (1989). Professore ordinario di Economia Politica all'Università di Torino, ha insegnato tra l'altro anche alle Università di Cambridge, Cagliari, alla Luiss di Roma e alla statunitense John Hopkins University. La sua attività di ricerca si è concentrata si è concentrata soprattutto sulla Corporate Governance nelle privatizzazioni e sull'economia ambientale.

Mario Draghi, che lascia, è stato il papà della nuova Opa, il motore delle privatizzazioni, l'ambasciatore dell'economia italiana all' estero. Nei dieci anni trascorsi al dicastero di via XX Settembre Draghi ha contribuito a rivoluzionare l'economia e la finanza italiane, portando in Borsa milioni di italiani fino ad allora restii a rischiare sui mercati azionari e disposti a investire solo in Bot e nel classico mattone. In questi dieci anni il direttore generale del Tesoro, che ieri ha annunciato il suo imminente addio, ha svolto il suo silenzioso lavoro al servizio di nove diversi governi: Andreotti, Amato, Ciampi, Berlusconi, Dini, Prodi, D'Alema, ancora Amato e ancora Berlusconi.

BUGATTO & CASARA

DEDICATO A LUCIO BATTISTI

MUGGIA, Piazza Marconi
oggi 8 settembre
dalle ore 21.00

TUTTO BATTISTI

I gruppi triestini cantano le canzoni di Lucio Battisti, coordinati dal gruppo

Special Plate

Massimo Piran chitarra, armonica e voce - Riccardo De Donno chitarra, synth e voce
Giancarlo "Taribo" Pellicani basso - Albert-one Calligari batteria e percussioni

SARANNO OSPITI: Andrea Perollo, cantante italo-argentina, Roberta Gentilone, la voce femminile dei "Soul Bandido", Michele Sponza e Angelo dei "Blues Etcetera"
Presenta: Elisa Colummi

INGRESSO LIBERO

Domenica 9 settembre 2001
a Muggia in Piazza Marconi
dalle 21.00 il concerto di

Fiori di Acqua Dolce

con la partecipazione straordinaria di

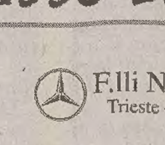
MOGOL

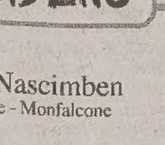
il grande paroliere di
Mina, Cocciante, Battisti e tanti altri

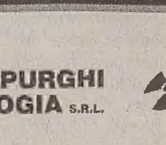
INGRESSO LIBERO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA

COMUNE DI MUGGIA







tel.040 3478504 - fax 040 367981
danese1@virgilio.it

Francesco Tatò, accusato di aver ucciso la compagna, dice: «Non volevo ucciderla, ma minacciava di non farmi vedere più nostro figlio, la rabbia è scattata così»

Circeo, lo sceneggiatore confessa il delitto a metà

Il fratello della donna di Mastroianni: «L'ho colpita con un pugno». Ma l'autopsia rivela: è stato un massacro

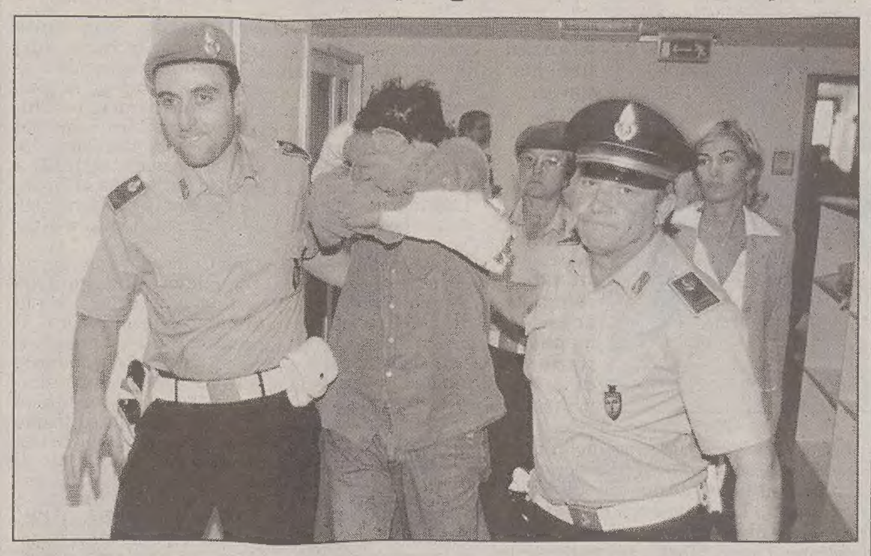
ROMA Un pianto liberatorio e poi, davanti al magistrato, Francesco Tatò, 46 anni, romano, fratello della regista Anna Maria, compagna di Marcello Mastroianni, ha confessato di aver ucciso la compagna Monica Lombardi, argentina, 44 anni. «L'ho uccisa con un pugno, mi aveva detto che non mi avrebbe fatto più vedere nostro figlio di 18 mesi» ha raccontato come in trance lo sceneggiatore, accusato d'omicidio volontario, che fino all'altra notte, prima di essere portato nel carcere di Latina, aveva tentato di far credere che giovedì in quella villetta al Circeo, vicino Latina, affittata per le vacanze, ci fosse stato «solo» un suicidio.

La lite, ha raccontato Tatò nella confessione durata un'ora, è cominciata alle 8 quando ha visto la compagna battere contro il muro per scacciare topi e ragni da cui era ossessionata. «Di un mignolo stai facendo il Monte Circeo» le avrebbe detto lo sceneggiatore. Spintoni, schiaffi tra i due, e la donna, sempre secondo la confessione, avrebbe iniziato a parlare del loro bambino di 18 mesi, che in quel stava dormendo al piano superiore. Con toni accesi e in francese, la lingua che i due parlavano fra loro, la vittima avrebbe detto al compagno che non gli avrebbe fatto più vedere il bimbo e, davanti alla sua reazione, gli avrebbe morso il mignolo sinistro staccandogli una falange. Accecato dall'ira e dal dolore, l'uomo ha detto di averla spinta, colpita con un pugno facendola cadere, forse facendole sbattere la testa contro il pavimento e forse anche contro una cassapanca.

Poi Tatò ha raccontato di aver preso il bambino, che aveva cominciato a piangere, di averlo portato dai vicini e che al suo ritorno la donna, vestita con pantaloncini e top, gli ha detto di aver freddo e che lui l'ha coperta con un maglione ma che lei è diventata sempre più bianca. Quando si è accorto che la compagna era morta, ha detto Tatò al magistrato, ha preso il maglione intriso di sangue con cui ha sporcato l'esterno della villetta per simulare un suicidio.

Ma per gli investigatori, anche in base ai risultati dell'autopsia effettuata ieri, la vittima è stata colpita più volte alla testa con un oggetto contundente e tagliente, forse una vanga con il manico spezzato, trovata con alcuni capelli vicino e un posacenere di porcellana rotto e pieno di sangue. La donna, per l'autopsia, è morta per choc emorragico e non per le ferite: ha una frattura cranica, diverse ferite al volto, un occhio tumefatto e un dente spezzato. «Il medico esclude che la donna possa essere semplicemente caduta su uno spigolo» ha detto il procuratore capo di Latina Gagliardi. Tatò, ha detto il suo avvocato Titta Madia, «è stato molto umano. Ha pianto, si è liberato e ha fornito una confessione sofferta e sincera. Credo se ne siano resi contro anche i magistrati. Siamo di fronte a una disgrazia«. Oggi l'udienza di convalida.

Nell'interrogatorio lo sceneggiatore, che non ha alcuna parentela con Antonio Tatò, ha sempre parlato a voce molto bassa, spesso facendo esempi in francese. Interrompendosi per le lacrime, ha chiesto più volte del bambino, affidato alla sorella, la regista Anna Maria. Per i funerali di Monica Lombardi è atteso l'arrivo del marito, dal quale la vittima si era separato, e della figlia di 13 anni nata da quel matrimonio. L'uomo si trova in Indonesia come ambasciatore per il governo libanese.



Monica Lombardi e, a destra, Tatò mentre esce dall'interrogatorio in Procura, a Latina.

La proposta dell'assessore alla Cultura è stata recepita da tutte le forze politiche locali e dagli insegnanti

Nelle scuole venete un'ora di dialetto

VENEZIA Un'ora di veneto alla settimana. Questa la novità che potrebbero trovare gli studenti della regione del Nordest al ritorno a scuola. Mentre anche a Palermo il siciliano arriva a scuola. La proposta veneta è dell'assessore regionale alla Cultura Ermanno Serrajotto: mercoledì presenterà un sussidiario veneto («Noi veneti», 120 pagine), realizzato dalla Regione, che verrà spedito a tutte le scuole elementari e medie delle diverse province. Diecimila copie gratuite per invogliare i ragazzi a studiare storia, tradizioni, costumi e dialetto del Veneto. Se prima a scuola bisognava parlare tutti in italiano, e i bambini che usavano il dialetto erano ripresi, oggi in tempi di globalizzazione negli istituti va di moda riscoprire le identità locali, quindi anche parlare in dialetto. Insomma, se la scuola di ieri ha insegnato ai nostri nonni l'italiano, quella di oggi, tra un «cicheto» e un «toco de pan» farà scoprire ai più giovani le meraviglie dialettali. Il sussidiario è stato realizzato dal professor Manlio Cortellazzo. Si divide in una parte storica, con la Serenissima; una su usi, costumi e tradizioni venete; l'ultima composta da racconti e poesie in dialetto. «L'iniziativa è stata accolta bene da opinione pubblica e insegnanti, che spero vogliano dedicare almeno un'ora di lezione la settimana alla storia del Veneto - spiega l'assessore Serrajotto -: i nostri ragazzi fin da piccoli devono essere spinti a conoscere il loro territorio e la storia del popolo a cui appartengono. Conoscere le proprie radici culturali è importante». L'iniziativa s'inserisce nella nuova legge sulle autonomie scolastiche: consente a ogni istituto un 15% del tempo per materie nuove e facoltative. Sempre così, sono stati ideati i corsi d'aggiornamento sulla storia veneta promossi dalla Regione per insegnanti di scuole elementari e medie iniziati a settembre: 5 settimane che hanno riscosso il tutto esaurito. Vedremo dunque interrogazioni in dialetto? O temi sulla storia del Serenissimo governo? O dettati sulla grandeur della Repubblica marinara? Chissà. Intanto tutte le scuole della regione riceveranno il sussidiario. «Anche il Centrosinistra è d'accordo - conclude l'assessore, della Lega Nord -, segno che le tradizioni venete sono condivise da tutte le forze politiche. Trasversali, dunque, bipartisan». O per dirla alla veneta, bipartisàn.

IN BREVE

Il Nobel al dibattito sulla genetica a Cernobbio

Dulbecco: «Nei cardiopatici batterà un cuore di maiale Presto soluzioni ai rigetti»

COMO Presto l'uomo avrà un cuore di maiale. Parola di Renato Dulbecco. «Quel giorno non è lontano; la strada battuta in questo senso dalla ricerca è ottima». Il Premio Nobel l'ha detto parlando di trapianti degli organi d'animali all'uomo ai lavori del workshop Ambrosetti in corso a Cernobbio (Co), dove è intervenuto a un dibattito sulla genetica. Il motivo per cui la grande speranza per i trapianti di cuore viene dall'organo del maiale, ha precisato, «è che la taglia dell'animale e del suo organo sono compatibili con quelle umane». Dulbecco ha anche osservato che «gli studi sui cuori dei maiali da utilizzare per trapianti nell'uomo sono molto avanzati, e anche il problema del rigetto si va risolvendo». «Il rigetto - ha spiegato il Nobel - del cuore del maiale nel soggetto umano è di due tipi: acuto e rapido, e normale. Per il rigetto acuto siamo a buon punto: è dovuto al fatto che i vasi sanguini del maiale hanno uno zucchero che nell'uomo non esiste, e in noi sarebbe causa d'infezioni. Tuttavia la ricerca ha ingegnerizzato l'elemento e in pratica è ora possibile sostituirlo con uno zucchero che non dà infezioni. Quindi questo problema è risolto». Resta da affrontare però il rigetto normale: «È quindi questo l'attuale obiettivo della ricerca sui cuori dei maiali. La strada battuta è ottima, quando qualcuno risolverà questo aspetto saremo a posto». Le parole di Dulbecco sono state condivise da Harry Griffin, uno dei «papà» della pecora Dolly, clonata: «Tra 4 o 5 anni questi trapianti saranno possibili».

Scienziati ungheresi: «Su Marte trovati dei licheni, la prima forma di esseri viventi fuori della Terra»

BUDAPEST Ricercatori ungheresi ritengono di avere scoperto segni di vita, precisamente dei licheni, in crateri innevati, su Marte dopo avere analizzato 60 mila foto inviate dalla sonda Mars Global Surveyor. L'hanno annunciato ieri a Budapest. I risultati della ricerca, ha detto Andres Horvath (direttore del Planetario di Budapest), sono stati sottoposti all'Agenzia spaziale europea (Esa) per le prossime fasi del programma della futura sonda europea Mars Express. Se hanno ragione, sarà la prima volta che viene scoperto un organismo vivente fuori dalla Terra.

Famiglia sequestrata e derubata a Piacenza. A Brescia «colpo» violento di due nordafricani. Preso un ucraino con un arsenale

Rapine nelle ville, arresti entro 48 ore

Il decreto anti-hooligans potrebbe essere esteso a chi assale le abitazioni

BRESCIA Passano al contrattacco le forze dell'ordine nelle province venete, di Bergamo e Brescia, dove negli ultimi 10 giorni sono state messe a segno una quindicina di rapine in ville d'imprenditori.

L'allarme cresce di giorno in giorno e ieri il sottosegretario all'Interno, Antonio D'Alì, è stato a Brescia, col prefetto Manganelli, e Vicenza per presiedere a due vertici sul fenomeno, che sta seminando il panico tra gli imprenditori, i manager e quanti altri abitano in residenze isolate. Si è deciso di rendere più severe ed efficaci le norme contro i banditi: il primo passo potrebbe essere l'estensione del decreto legge sulla violenza negli stadi, per consentire l'arresto dei banditi non solo in flagranza di reato, ma entro le 48 ore dal «colpo».

Intanto, gli assalti continuano: a Marsaglia, nel Piacentino, un'intera famiglia è stata sequestrata da tre uomini, forse albanesi, armati di cacciavite. Per il nucleo familiare, sono state ore da incubo. I ladri si sono accaniti contro il capofamiglia, l'autotrasportatore di 44 anni Geo Mozzi, residente a Cremona, picchiandolo e derubandolo della sua Porsche Carrera cabriolet, dell'orologio e del cellulare. I rapinatori hanno tenuto sotto sequestro gli anziani genitori dell'uomo, due loro nipoti di 12 e 9 anni e un amichetto di 13 anni. Per gli anziani e per i bambini, fortunatamente, tutto si è risolto con un grosso spavento. A Brescia, sempre l'altra notte, due nordafricani sono entrati in un'abitazione alla periferia della città. Sono stati sopresi, mentre stavano rubando, dai proprietari al loro rientro a casa. Armati di coltello, i banditi hanno prima minacciato le vittime e poi ingaggiato una colluttazione. Sono poi riusciti a fuggire portando con sè la parte del bottino già messa nei sacchi. Nel Bergamasco, durante controlli, è finito invece manette un cittadino ucraino al volante di una vettura carica d'armi ed esplosivo. I militari avevano intimato l'alt ma l'automobilista aveva superato il posto di blocco, fuggendo. L'hanno poi preso al termine di un lungo inseguimento. Nella Ford Mondeo dell'ucraino un vero e proprio arsenale: due pistole mitragliatrici, quattro fucili, cinque rivoltelle e centinaia di cartucce oltre a sette metri di miccia a lenta combustione e a esplosivo. Tutto materiale che doveva essere probabilmente usato in rapine da effettuare in zona. Anche in Veneto le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. L'altra notta in provincia di Vicenza un'auto ha superato senza fermarsi un posto di blocco: in questo caso i banditi sono riusciti però a scappare nei campi, abbandonando l'auto.

Con la paura cresce anche la protesta. Nel Bresciano e nel Bergamasco molti imprenditori, potenziali bersagli di rapine, hanno chiesto il porto d'armi. Intanto sono scattate, oltre ai controlli dei carabinieri, anche altre misure particolari. Telecamere sono state installate al casello autostradale per riprendere le vetture che di notte imboccano l'arteria. In molti comuni sono tornate le ronde locali di volontari che presidiano, la notte, gli ingressi negli abitati, segnalando col telefonino eventuali auto sospette. La maggior parte dei protagonisti delle recenti rapine sono albanesi o d'altri Paesi dell'Est. I due nordafricani a Brescia sarebbero un'eccezione. Questi gruppi di banditi agiscono in maniera indipendente tra loro, anche se con tecniche abbastanza simili, e proverrebbero da Milano.

Il prefetto Manganelli

L'ingresso della villa svaligiata a Brescia.

488 denunciati, 669 infrazioni e quattro case di riposo sotto sequestro

Blitz dei Nas negli ospizi italiani: incuria, cibi vecchi e falsi medici

ROMA Quattro case di riposo sequestrate, 488 persone denunciate, 669 infrazioni penali e amministrative accertate: è il bilancio dei controlli compiuti nel periodo estivo su tutto il territorio nazionale nelle strutture ricettive per anziani dai carabinieri dei Nas, d'intesa col Ministero della salute.

Abbandono di persone incapaci, carenze igienico-strutturali, alimenti in cattivo stato di conservazione, mancanza di autorizzazioni ed esercizio abusivo della professione sanitaria: questi i principali illeciti accertati e che hanno spinto i Nas anche a chiedere la sospensione dell'attività per 81 strutture. Posti sotto sequestro in totale quattro ospizi, per un valore di quasi due miliardi. In totale sono stati eseguiti 1222 controlli.

Il quadro emerso dal blitz è scandaloso. Disabili legati alla sedia rotelle e costretti a rimanere seduti per giorni. Anziani malnutriti o curati con farmaci sbagliati. E ancora: malati assistiti da personale sprovvisto di qualsiasi titolo. E questo in case di riposo e in residence dove si pagano milioni per non vedere o lottare contro le malattie e la sofferenza degli over 60. Hanno nomi che evocano alberghi di lusso e località paradisiache, ma sarebbe più opportuno chiamarle case degli orrori.

I carabinieri dei Nas hanno viaggiato in tutte le regioni italiane, tra luglio e agosto. «Rispetto allo scorso anno il numero delle infrazioni contestate è aumentato - spiega il comandante dei Nas, generale Gennaro Niglio, - perché i nostri controlli sono raddoppiati. E non è un caso che questi siano stati intensificati proprio nel periodo estivo, quando cioè la maggior parte degli anziani viene lasciata nelle case di riposo. La gente parte, e spesso non può portare con sé chi è malato». Tra i casi più gravi riscontrati dai carabinieri, quello di una casa della provincia di Ragusa, dove sette persone, costrette sulla sedia a rotelle, erano bloccate da alcuni braccioli metallici. Si trattava di anziani con disturbi psichici, che venivano assistiti da personale non sanitario. «Non si deve credere che condizioni migliori d'assistenza vengano garantite dai residence di lusso. Molte irregolarità - sottolinea il comandante Niglio - sono state riscontrate proprio nelle pensioni che costavano di più». In testa alla classifica delle irregolarità Sicilia (67 violazioni su 209 controlli), Lazio (57 multe su 116 ispezioni) e Lombardia (54 su 124 controlli), a dimostrazione del fatto che non c'è alcuna distinzione, in questo settore, tra Nord, Centro e Sud.

Vecchietti maltrattati

A Firenze arrivano sul tavolo dei giudici carte del Sisde rimaste nei cassetti per 16 anni

Mostro, il giallo del dossier

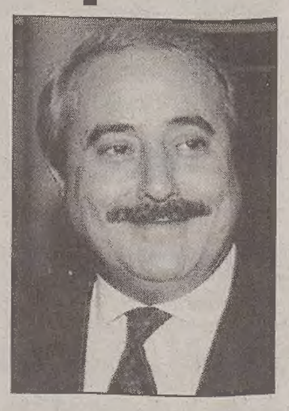
FIRENZE La lunga vicenda del cosidetto «mostro» di Firenze si tinge di giallo. Un dossier del Sisde, in cui fin dal 1985 si ipotizzava la presenza di una setta esoterica dietro la catena dei delitti, è rimasto «sepolto» per 16 anni. Sul tavolo dei magistrati fiorentini vi è giunto solo tre giorni fa. E' l'ultimo mistero nella storia del serial-killer in riva all'Arno. A realizzare lo studio per conto dei servizi segreti fu il criminologo Francesco Bruno, subito dopo l'ottavo duplice delitto del «mostro», avvenuto l'8 settembre del 1985. In quello studio si avanzano ipotesi investigative molto vicine a quelle che il pm Paolo Canessa e il capo della mobile Michele Giuttari stanno seguendo a partire dal 1997. Da qui lo sconcerto degli investigatori fiorentini: perché quello studio, che secondo «Panorama» sarebbe stato commissionato dall'allora responsabile del Sisde Vincenzo Parisi, poi divenuto capo della Polizia, è stato tenuto nei cassetti? Cialtronaggine, depistaggio o copertura di qualche personaggio eccellente? E perché i servizi segreti decisero di occuparsi degli omicidi di 16 coppie di giovani?

Ad essere esatti lo studio di Bruno non è proprio del tutto rimasto nei cassetti del Sisde. Qualcuno quei cassetti li ha aperti e in quello studio di una ventina di pagine ci ha messo gli occhi. Ad esempio Aurelio Mattei, un dirigente dei servizi segreti, ancora in attività, che nel 1992 sulla base di quelle pagine ci ha scritto sopra un romanzo, «Coniglio il martedì...», edito da Sperling Kupfer. Dal libro di Mattei gli inquirenti sono riusciti ad arrivare allo studio, sequestrato negli uffici di Bruno.

IL CASO

La Procura di Caltanissetta che indaga sulle stragi Falcone e Borsellino esclude coinvolgimenti di Berlusconi e Dell'Utri. S'indaga nel mondo degli appalti

Capaci e via D'Amelio: indagati due imprenditori



Giovanni Falcone

CALTANISSETTA Non sarebbero mafiosi ma esponenti del mondo imprenditoriale le due persone iscritte nel registro degli indagati dalla Procura di Caltanissetta nel nuovo filone d'inchiesta per le stragi Falcone e Borsellino. Inchiesta che, come sottolinea la stessa Procura, non ha alcun collegamento con quella che riguarda il presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, e del parlamentare di Forza Italia, Marcello Dell'Utri, per la quale gli stessi magistrati hanno chiesto l'archiviazione. La richiesta è, infatti, al vaglio del giudice per le indagini preliminari che non si è ancora pronunciato.

Continua dunque senza sosta il lavoro dei magistrati nisseni che cercano di togliere il velo sui nomi dei mandanti occulti, esterni a Cosa Nostra, che appoggiarono o addirittura ispirarono la mafia nelle stragi che insanguinarono l'estate palermitana del '92, Capaci e via D'Amelio, nelle quali persero la vita, oltre ai due giudici, ben otto agenti di scorta. Indagini che, sebbene avanzino a piccoli passi, sembra portino inesorabilmente verso il grave e inquietante intreccio fra mafia e appalti. Dopo nove anni d'indagini e processi appare sempre più chiaro che fossero in molti a volere l'eliminazione dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, odiati ma anche temuti da Cosa Nostra, alla quale diedero dei durissimi colpi e della quale furono tra i primi a svelarne organigrammi, cupole, famiglie e il radicamento nel mondo degli affari, specie appalti, pubblici e privati. I nomi dei due indagati sono mantenuti segreti ma sembra che gli imprenditori siano rimasti coinvolti in passato in altre inchieste e che di loro si fosse occupato direttamente Falcone.

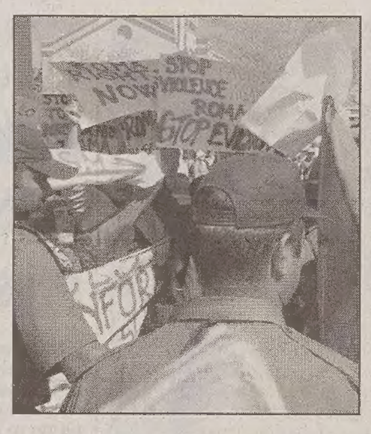
Questo nuovo filone d'inchiesta, che però riguarda specie la strage di Capaci, mentre quella di via D'Amelio è solo accennata, ha preso spunto da dichiarazioni di recenti collaboratori di giustizia, ascoltati nei mesi scorsi, e dai riscontri effettuati. È stato inoltre alimentato da elementi già emersi in precedenza e ora approfonditi dai giudici di Caltanissetta. L'inchiesta bis è stata aperta lo scorso febbraio.

A Durban le delegazioni stanno mediando per riuscire a trovare il consenso sui documenti conclusivi

Razzismo: l'accordo c'è, a metà

Il primo incontro tra Peres e Arafat si terrà al valico di Erez

JOHANNESBURG Orologi fermi alla mezzanotte al Centro dei congressi di Durban nel disperato tentativo di evitare un clamoroso fallimento della Conferenza Onu sul razzismo. Usando uno stratagemma permesso dalle regole delle Nazioni Unite, i delegati potranno così fingere che sia ancora venerdì e continuare a negoziare a oltranza oltre il tempo previsto. Sia l'accordo sul Medio Oriente che l'intesa sulla schiavitù, le due questioni più controverse del summit, sono ancora possibili, sostengono i ministri sudafricani che da giorni fanno da mediatori tra le diverse fazioni. Sono stati fatti progressi sostanziali, ha detto stasera il viceministro degli Esteri Aziz Pahad. Munir Akram, ambasciatore pachistano presso l'Onu a Ginevra, ha annunciato la disponibilità dei Paesi islamici ad accettare il testo di compromesso proposto dal Sudafrica. Akram ha detto che si tratta di «un sacrificio per i nostri fratelli africani» e di un gesto di solidarietà per non mettere in difficoltà il Sudafrica, padrone di casa della conferenza. Meno disposti al sacrificio però i delegati palestinesi, che hanno nuovamente raffreddato le speranze di un accordo a breve, dicendo che i Paesi arabi restano sulle posizioni di ieri di rigetto del testo perchè non condanna esplicitamente Israele, come da loro richiesto. Ieri il testo rivisto e corretto presentato dal Sudafrica era stato accettato dall'Unione europea, che ieri non ha partecipato ai negoziati. L'Europa ha concesso tutto quello che è disposta a concedere, ha dichiarato Koen Vervaeke, portavoce della delegazione Ue. È pressochè impossibile accettare qualsiasi modifica al nuovo testo, quindi ci ritiriamo dai negoziati. La cerimonia di chiusura della conferenza e il discorso conclusivo del presidente sudafricano Thabo Mbeki, previsti per le 16 di ieri pomeriggio, sono stati rinviati. I negoziati, complice l'escamotage degli orologi con le lancette ferme a mezzanotte, continuano.



A Durban si chiude con un mezzo fallimento la conferenza sul razzismo mentre nelle strade continuano le manifestazioni di protesta.

C'è grossa incertezza anche sul fronte politico-diplomatico mediorientale. Europa, Stati Uniti: sono queste le possibili tappe per la ripresa del dialogo fra israeliani e palestinesi, secondo Nabil Abu Rudeineh, portavoce di Yasser Arafat. Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres sperano di incontrarsi tre volte nel mese di settembre. Il primo appuntamento dovrebbe essere fissato per la prossima settimana al valico di Erez, fra Israele e la Striscia di Gaza. L'ultimo dovrebbe coincidere con la riunione dell' Assembea Generale delle Nazioni Unite a New York a fine settembre.

Da Cernobbio, sul lago di Como, dove sta partecipando al seminario annuale organizzato dallo Studio Ambrosetti, Peres ha fatto capire che la data del primo appuntamento è molto vicina. Il valico di Erez, in piena zona militare, è gradito a entrambe le parti perchè al riparo dallo sguardo dei media. Ma dalla madre patria il premier israeliano, il falco Ariel Sharon, sembra voler fare lo sgambetto a ogni tentativo di dialogo. Il primo ministro ha vietato al suo ministro degli Esteri di trattare argomenti politici e gli ha imposto di discutere solo misure concrete per frenare il terrorismo. In tutt'altra direzione remano Arafat e compagni. Fra le condizioni per organizzare l'incontro, l'Autorità Nazionale Palestinese ha imposto la presenza in agenda anche di temi politici, la concessione a Peres di un mandato ampio e la preparazione dell'incontro in maniera meticolosa, in modo da evitare un fallimento.

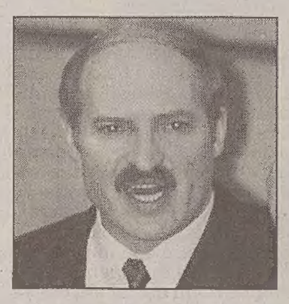
Nicol Degli Innocenti

LA STORIA

Prima udienza dell'imprenditore italiano detenuto in Bielorussia

A Minsk il sardo reo confesso: «Ho fatto la spia per l'Italia»

MINSK L'italiano Antonio Angelo Piu, comparso ieri davanti al tribunale municipale di Minsk, in Bielorussia, per rispondere dell'accusa di spionaggio, si è riconosciuto colpevole, secondo quanto indicano fonti legali. L'uomo rischia da 7 a 15 anni di reclusione. Piu, 50 anni, di Banori, in provincia di Sassari, è stato incriminato in base all'articolo 358 del codice penale che punisce la raccolta di informazioni segrete pregiudizievoi per la sicurezza del paese, ha detto l'avvocato dell' imputato, Serghiei Kozlov, il quale ha spiegato che il processo dovrebbe terminare entro la metà della prossima settimana. Insieme al Piu è comparsa davanti al tribunale, la cui udienza si è svolta a porte chiuse, anche la cittadina bielorussa Irina Ushak, accusata di «alto tradimento» nello stesso caso. Anche la Ushak si è dichiarata colpevole, ha indicato il suo avvocato Igor Aleksievic.



Alexander Lukashenko

I due erano stati arrestati il 18 aprile scorso, secondo i servizi di sicurezza bielorussi (Kgb) in flagranza di reato mentre ricevevano documenti segreti relativi alla sicurezza del paese. Un portavoce del Kgb aveva accusato il Piu, titolare di una ditta di import-export di Minsk, la «Anirsavida», di «lavorare per i servizi segreti italiani». Secondo le fonti legali, i due imputati avevano ammesso la propria responsabilità già negli interrogatori condotti dalla polizia. Alla domanda se l'italiano avesse confessato perchè realmente colpevole o per un espediente della strategia difensiva, gli avvocati si sono limitati a dire che «il reato di spionaggio è trattato con estrema severità in questo paese».

Uno dei candidati dell'opposizione alle presidenziali di domenica, il liberal-democratico Serghiei Gaidukievic, ha detto di ritenere che l'arresto dell'italiano «proprio in questo momento politico», faccia parte dell'atmosfera di scontro con l'Occidente creata dal presidente Alexander Lukashenko. Gaidukievic ha aggiunto di ritenere che casi come questo, dopo la recente espulsione di un sindacalista americano, «certamente» non saranno gli ultimi.

L'INTERVISTA

L'ex ministro degli Esteri De Michelis propone l'adesione di Israele all'Europa

«L'Ue in cambio della pace»

ROMA Parla da ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis che oggi ama vestire i panni del professore. Questa volta tira in ballo l'Unione europea. E lo fa in uno degli scacchieri geopolitici più incandescenti del momento: il Medio Oriente. La formula di De Michelis è semplice. L'Ue offra a Israele l'adesione in cambio della pace.

Non le sembra un po' utopistico questo progetto?

«Questa non è un'idea di De Michelis. Io ho solo rilanciato un progetto che il governo italiano lanciò a livello europeo già nella primavera del 1991. Allora era prematuro, era appena finita la guerra del Golfo, Bruxelles si preoccupava più della concorrenza dei pompelmi israeliani ai prodotti comunitari e poi non c'era stata Maastricht, l'Ue si chiamava ancora Cee e non eravamo alla vigilia del varo della moneta unica europea».

Oggi, invece, le sembra il momento giusto?

«C'è una situazione molto delicata che rischia di scappare di mano, per varie ragioni gli Stati Uniti stanno alla finestra e tutto sommato agli Usa va bene che continui il conflitto così come può andar bene a chi governa adesso in Israele».

Ma non va bene all'Europa...

«Perché ha un rapporto diverso con l'area mediterranea, perché questa guerra crea problemi continui, e si offre un'occasione straordinaria all'Europa di svolgere un ruolo proprio perché lo stare alla finestra degli Usa apre all'Ue uno spazio che da vent'anni a questa parte non aveva».

C'è stata comunque in questi giorni una grossa opera di mediazione europea nell'area...

«Sì, ma non basta la buona volontà diplomatica, non bastano le missioni, le esortazioni, i pii desideri. Bisogna pensare a che cosa si ha da buttare sul piatto per far pendere la bilancia dalla parte della pace e cioè quale incentivo si può esercitare rispetto agli israeliani e ai palestinesi».

Già, i palestinesi, ma come si porrebbe l'Autorità nazionale palestinese di fronte a un simile progetto?

«Noi dobbiamo giocare una carta lì dove è più importante giocarla, cioè nell'opinione pubblica israeliana e con Israele, perché il premio per il palestinesi per la pace è la pace in sè, per gli israeliani ci vuole invece un qualcosa di più».

Gianni De Michelis

E l'ingresso nell'Ue potrebbe essere questo argomento?

«Secondo me sì. Con la prospettiva dell'ingresso nell'Ue l'Europa ha uno strumento di pressione sull'opinione pubblica di tantissimi Paesi».

Mi scusi professore, ma questa idea sembra da bell'inizio sgradita a chi se ne dovrebbe fare interpete...

«Allora se ne trovi una migliore. È inutile ed è ridicolo continuare con le pure esortazioni. La diplomazia è uno strumento per perseguire delle politiche, ma devi avere delle cose da mettere in campo. Io non ho mai visto un ministro degli Esteri, per quanto bravo, che convinca qualcuno a cambiare idea senza offrire una contropartita».

«Non sono più sufficienti solo le esortazioni, si offrano fatti concreti»

L'Ue però sta già dialogando in termini di associazione con i Paesi maghrebini, che sono realtà arabe. Non vede una contraddizione in questo con l'idea dell'adesione di Israele?

«No, perché la prospettiva dell'ingresso di Israele nell'Unione europea sarebbe il premio per la pace. Sarebbe solo la conseguenza del raggiungimento di una situazione di pace, in cui per definizione Israele dovrebbe avere un rapporto normale anche con gli altri Paesi arabi».

Mauro Manzin

La notizia è stata pubblicata sul «Bild», in tutto il mondo le vittime sarebbero 616

Viagra, 30 morti in Germania

BERLINO In Germania sono finora almeno 30 gli uomini morti in conseguenza dell' assunzione del Viagra, il noto farmaco antimpotenza entrato in commercio tre anni fa. Il ministero della Sanità ha confermato una notizia in questo senso pubblicata dal quotidiano «Bild». Le autorità sanitarie hanno precisato che dall'ingresso sul mercato del farmaco prodotto dall'americana Pfizer, nel settembre 1998, vi sono state in Germania 104 segnalazioni ufficiali di effetti collaterali indesiderati. In 30 casi il paziente è poi deceduto, nella gran parte dei casi per problemi cardiocircolatori. Sempre secondo il ministero della Sanità di Berlino, i casi di morte provocata dal Viagra sono stati finora 77 in Europa e 616 in tutto il mondo. La Pfizer ha reso noto che in tre anni sono state rilasciate da medici di tutto il mondo oltre 45 milioni di ricette per Viagra per più di 15 milioni di pazienti. «In presenza di un uso corretto il Viagra è un farmaco sicuro, come dimostrato da una lunga serie di studi e dal largo impiego avutosi finora», ha detto Friedemann Schwegler, direttore del dipartimento medico della Pfizer Deutschland a Karlsruhe. Egli ha al tempo stesso messo in guardia dall'assumere il medicamento senza una relativa prescrizione medica. Secondo la «Bild», già nel gennaio 2000 l'Istituto tedesco per il controllo sui farmaci aveva già messo in guardia dai rischi del Viagra, sconsigliato in particolare per persone con problemi cardiaci.

E dopo il successo planetario del Viagra (un miliardo e 300 milioni di dollari fatturati solo grazie a questa pillola nonostante, come si è visto in Germania, il rischio di morte a causa di una sua scorretta assunzione) alla corsa ai farmaci per regolare la funzione erettile partecipano ormai diverse case farmaceutiche. La Icos Corporation (della quale è azionista anche Bill Gates) ha di recente «collaudato» con successo il Cialis, un'altra pillola che dovrebbe essere messa in commercio nella seconda metà del 2002. Da Lexington (nel Massachussetts) anche la MacroChem Corp ha annunciato che il suo Topiglan, un gel specifico a base di alprostadil, ha superato la cosiddetta Fase 3 della sperimentazione, quella fondata su grandi numeri di pazienti, e immediatamente precedente alla messa in commercio di un prodotto.

DAL MONDO

Riprende il disarmo della guerriglia albanese

Skopje: per i soldati italiani la prima missione operativa nel piccolo villaggio di Radusa

SKOPJE Dopo il «sì» al piano di pace concesso dal parlamento, la guerriglia albanese da ieri ha ripreso a deporre l'arsenale. All'operazione hanno partecipato 120 soldati della brigata «Sassari», alla loro prima missione in terra macedone. Il convoglio italiano ha lasciato la base di «Camp Italy», alle 4:15 di ieri mattina avanzando tra lo sferragliare dei cingoli in una capitale a quell'ora deserta. L'obiettivo era Radusa, un piccolo villaggio che da giugno è sotto il controllo dei guerriglieri albanesi. «Finora sono stati raccolti 120 fucili d'assalto - dice il maggiore dei carabinieri Francesco Atzeni, portavoce italiano della missione - poi mitragliatrici, lanciarazzi, mortai e molte munizioni». Tutte le operazioni si sono svolte senza problemi per i nostri soldati.

Curioso esperimento a Londra: un milione di studenti hanno saltato tutti insieme per provocare un terremoto

LONDRA Un milione di scolari britannici ieri hanno saltato tutti insieme per provocare un mini-terremoto (autentico) e stabilire un primato. Alla presenza di un sensibile sismografo, tutto lucine e pulsazioni, gli scolari hanno cominciato dunque a compiere balzelloni, facendo tremare i pavimenti del Regno Unito. Si è trattato del più ampio esperimento scientifico del mondo. Solo nelle prossime due settimane, però, si saprà se anche i sismografi dei dintorni, e non solo quelli piazzati nelle scuole, hanno segnalato una scossa significativa. Le previsioni degli scienziati sono incoraggianti: un milione di bambini del peso medio di 50 chili ciascuno, che saltano insieme per 20 volte in un minuto, è in grado di produrre un'energia pari a due miliardi di joule e una piccola scossa sismica del terzo grado della scala Richter.

Stati Uniti: ancora una puntata del «caso Chandra» Il deputato democratico pensa al ritiro dalla politica

WASHINGTON Il deputato democratico della California Gary Condit, che ha ammesso di avere avuto una relazione «intensa» con la stagista Chandra Levy, scomparsa dal 30 aprile, starebbe pensando di ritirarsi dalla vita politica. Condit, che la polizia non considera un sospetto nella vicenda della scomparsa della ragazza, è deputato da sette legislature: gli non intenderebbe ripresentarsi alla scadenza del suo mandato l'anno prossimo. La notizia, data ieri dal «Washington Post» è rimbalzata su tutti i networks tv, proprio mentre, in California, un «grand jury» civile si appresta a valutare le accuse mosse da un'assistente di volo al deputato: Anne Marie Smith, che ebbe una relazione con Condit prima di Chandra, sostiene che l'uomo le chiese di negare la loro storia se interrogata dall'Fbi.

Viaggio sulle pendici dei morros, il cuore della Rio de Janeiro dei poveri e dei diseredati

Le favelas, ultima frontiera della miseria

Il traffico della droga ha determinato la militarizzazione delle baraccopoli

di Giuliano da Empoli

«È come la torre di Pisa: pende sempre di più, ma non crolla mai!». Effettivamente, il palo che Nelson sta indicando è così carico di cavi di ogni genere da far sembrare impossibile che possa rimanere in piedi.

Eppure, di miracoli così se ne producono ogni giorno a Rocinha, la più grande favela di Rio de Janeiro: una collina scoscesa, affacciata sull'Oceano e sui quartieri ricchi di Sao Conrado e di Barra de Tijuca, sulla quale convivono circa trecentomila persone.

Nelson è cresciuto qui, lavorando con il padre, che prima costruiva case e che oggi possiede un piccolo spaccio di alimentari, nel cuore della favela. Adesso, però, Nelson è un funzionario del Sebrae, l'ente governativo che promuove l'imprenditorialità in Brasile.

E, come spiega con orgoglio, il suo stesso percorso professionale rappresenta la testimonianza del profondo mutamento in corso a Rocinha.

Fino ad alcuni anni fa, questa, come le altre seicento favelas di Rio, era considerata inesistente dalle autorità cittadine. Trattandosi di un'area occupata abusivamente da costruzioni precarie e prive di fondamenta, il comune la considerava alla stregua di un'agglomerazione transitoria, destinata, prima o poi, ad essere riassorbita dal tessuto urbano. Dio sa quanta ottusa buona volontà dev'essere servita agli amministratori cittadini per non prendere atto dell'esistenza delle favelas. Che esistono, sì, in tutte le grandi città brasiliane (a San Paolo se ne contano oltre 1200), ma che solo a Rio, anzichè essere relegate in periferia, dominano il panorama, abbarbicate ai morros, le colline ripidissime, coperte di vegetazione tropicale che, insieme alle spiagge, fanno di Rio la città più compenetrata dalla natura che esista al mondo.

Qui, ogni quartiere elegante ha la sua favela: Dona Marta su Botafogo, Sao Joao su Copacabana, Pavao su Ipanema, Vidigal su Leblon. E il contrasto non potrebbe essere più brutale.

Botafogo, ad esempio, è la capitale mondiale della chirurgia estetica. Lì operano i migliori specialisti del settore, all'interno di cliniche rivestite di marmo di Carrara. A poche centinaia di metri, invece, la favela di Dona Marta vive, come tutte le altre, in condizioni sanitarie disastrose Lassù, la maggior parte delle abitazioni è priva sia di una rete idrica, sia di un servizio di raccolta di rifiuti. Non c'è da stupirsi, quindi, se vi fioriscono epidemie da terzo mondo: tifo, malaria, febbre gialla.

Passeggiando per le strade di Rocinha, che si restringono man mano che si sale verso la cima della collina, fino a ridursi a strettoie di 80 cm nelle zone più alte e più povere, si ha, però, la sensazione che qualcosa stia cambiando. A partire dalla metà degli anni '90 il Comune di Rio si è rassegnato all'esistenza delle favelas, iniziando a fornire alcuni servizi di urbanizzazione di base, nel tentativo di trasformare questi agglomerati in veri e propri quartieri, anzichè puntare alla loro eliminazione.

In giro per Rocinha, in effetti, si vedono le prime tracce di un impegno pubblico: cavi elettrici ufficiali si affiancano a quelli clandestini; una rete fognaria sostituisce progressivamente le canalizzazioni a cielo aperto che, tuttora, appestano l'aria del circondario, una scuola speciale, concepita per tenere i bambini lontani dalla strada, è in costruzione.

La miseria dei bambini in una favela brasiliana.

Eppure, nonostante il giustificato orgoglio di Nelson, che ci guida anche all'interno di un internet point nuovo di zecca, costruito con i soldi della Fondazione Viva Rio, sembra che le autorità conservino un atteggiamento ambivalente, rispetto a Rocinha e alle altre favelas; sospeso a metà tra le nuove spinte solidaristiche e il vecchio stile repressivo.

Ad un certo punto della nostra visita, in effetti, scatta l'assedio. Proprio mentre Nelson sta illustrando i progressi compiuti negli ultimi anni, le strade sono invase da agenti di polizia muniti di caschi e di giubbotti antiproiettile, con il mitra spianato e l'atteggiamento di chi è pronto a sparare da un momento all'altro. Nel frattempo, dalle alture si sentono quelli che a noi sembrano colpi di arma da fuoco, ma che Nelson spiega essere semplici petardi: il mezzo che i ragazzini assoldati dagli spacciatori utilizzano per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine ai loro capi che si nascondono nelle aree più impenetrabili della favela.

Nelson, l'apostolo della rinascita della favela, non ha molta voglia di parlarne. Ma dato che è stato costretto a interrompere la nostra visita per rifugiarsi in chiesa (una semplice sala rettangolare decorata dai fedeli del quartiere), non può esimersi dal fornire qualche spiegazione.

Pare che Rete Globo, la Mediaset locale, abbia trasmesso, alcuni giorni fa, un servizio sul mercato della droga a cielo aperto di Rocinha. La retata della polizia è semplicemente una risposta, tanto obbligata quanto inutile, a quella trasmissione. Tra qualche ora, gli agenti andranno via, e Rocinha continuerà ad essere una zona franca, sottratta al controllo delle forze dell'ordine.

È proprio questo, secondo gli esperti, uno dei caratteri più marcanti dell'evoluzione di Rio e delle altre città brasiliane, dagli anni settanta a oggi. Da un lato, lo sviluppo del traffico della droga ha consentito una progressiva militarizzazione delle favelas. Che si sono trasformate nelle fortezze impenetrabili dei donos, i narcotrafficanti che, qui, finanziano le squadre di calcio e i churrascos distribuiti per la festa di San Damiano. Dall'altro, l'incubo della violenza ha spinto i più abbienti ad autosegregarsi in condomini chiusi, sorvegliati da milizie private.

La conseguenza di queste due tendenze ha generato una privatizzazione del territorio urbano che produce, in alcune aree, risultati tragici e grotteschi allo stesso tempo.

Attaccati a Rocinha, per esempio, senza alcuna soluzione di continuità, ci sono i condominios fechados di SKo Conrado. Grattacieli pretenziosi che, protetti dal filo spinato, spingono l'arroganza fino al punto di adottare ciascuno il nome di una diversa località balneare europea. Deauville, Capri, Porto Cervo: si chiamano così questi condomini all'interno dei quali un appartamento può arrivare a costare anche due miliardi di lire.

E, da un lato, è vero che le finestre del salone offrono la vista di spiagge che non hanno nulla da invidiare a quelle del Mediterraneo Dall'altro lato, però, le finestrelle delle cucine superaccessoriate si affacciano sulla favela di Rocinha. Che allontana il sogno europeo e riassume il disagio di questa città sempre in bilico tra Miami e Calcutta.

MIBTEL

-0,981%
22722

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,663	9,829	Marengo Svizzero	57,330	61,970
Argento (per Kg.)	144,331	154,253	Marengo Italiano	58,360	64,040
Sterlina (v.C.)	68,690	77,470	Marengo Belga	56,810	61,970
Sterlina (n.C.)	69,210	79,020	Marengo Francese	56,810	61,970
Sterlina (post.74)	69,210	78,500	Marengo Austriaco	56,810	61,970
Krugerrand	304,190	321,750	20 Marchi	68,170	74,890

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2647,42	-0,835	Londra Eurotop 100	2682,01	-2,764	Singapore Straits T.	1576,95	-1,931
Dj Euro Stoxx	293,26	-2,221	Madrid Ibex 35	7727,2	-2,245	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3456,52	-2,64	Mosca	383,631	-0,585	Tokio Nikkey	10516,7	-1,254
Dublino	5678,79	-1,844	Nasdaq Comp (prov.)	1689,67	-0,936	Toronto Tse300 (prov)	7365,1	-0,686
Francoforte Dax Xetra	4730,67	-2,968	Neuer Markt Xetra	966,74	-1,398	Vienna Atx	1186,32	-0,696
Lisbona	3407	-1,601	New York (prov.)	9582,33	-2,627	Zurigo Smi	6255,5	-2,189
Londra	5070,3	-2,575	Seul Kospi	555,08	0,451			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8952	2162,947	Corona Norvegese	7,9775	242,716
Yen Giapponese	108,320	17,875	Corona Danese	7,4426	260,16
Sterlina Inglese	0,6161	3142,785	Dollaro Canadese	1,3942	1388,804
Franco Svizzero	1,5118	1280,771	Dollaro Australiano	1,7232	1123,648
Corona Svedese	9,4950	203,925	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
1,095%	0,894%	-0,058%	-0,28%
0,8952	108,320	219,6128	7,5370

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936.27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	9701	5,010	5,098	-1,73	4,770	6,740
A.De Ferrari Rnc	6101	3,151	3,101	1,61	3,080	3,650
A.S. Roma	7691	3,972	3,979	-0,18	3,730	7,080
Acea	14462	7,469	7,488	-0,25	7,200	12,760
Acegas	13184	6,809	7,070	-3,69	6,900	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	533	0,2755	0,2755	0,00	0,2330	0,4200
Acque Potabili	26037	13,447	13,660	-1,56	11,250	14,500
Acquedotto Nicolay	3969	2,050	2,050	0,00	1,980	2,650
Acsm	4866	2,513	2,600	-3,35	2,400	4,080
Aedes	6634	3,426	3,483	-1,64	3,060	4,470
Aedes Rnc	5253	2,713	2,729	-0,59	2,500	4,500
Aem	4039	2,086	2,146	-2,80	2,060	3,150
Aem Torino	4570	2,360	2,390	-1,26	2,260	3,250
Aeroporto Firenze	32380	16,723	16,873	-0,89	12,290	19,470
Air Dolomiti	19957	10,307	10,185	1,20	10,000	12,050
Alitalia	1835	0,9476	0,9971	-4,96	0,9800	2,100
Alleanza	23419	12,095	12,550	-3,63	11,560	17,850
Alleanza Rnc	15535	8,023	8,379	-4,25	7,000	10,850
Amga	2047	1,057	1,104	-4,26	1,060	1,850
Amplifon	40623	20,98	21,03	-0,24	19,010	24,80
Ansaldo Trasp.	1230	0,6350	0,6610	-3,93	0,6340	0,9580
Arquati	2798	1,445	1,545	-6,47	1,500	1,900
Autogrill	21049	10,871	10,999	-1,16	10,300	13,910
Autostrada To-mi	23107	11,934	12,221	-2,35	12,160	16,070
Autostrade	14218	7,343	7,443	-1,34	6,620	8,050
B.Pop Novara 2001 W	1264	0,6530	0,6929	-5,76	0,5810	1,298
B.Agr.Mantovana	19332	9,984	10,124	-1,38	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	26527	13,700	13,700	0,00	13,500	17,000
B.P.Berg. Cv	35982	18,583	18,767	-0,98	18,000	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	798	0,4122	0,4323	-4,65	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind 99/04 W	255	0,1315	0,1360	-3,31	0,1215	0,3090
B.P.C.Industria	18311	9,457	9,876	-4,24	9,700	19,520
B.P.Cremona	17682	9,132	9,612	-4,99	9,080	12,800
B.P.Intra	24856	12,837	12,818	0,15	11,750	15,400
B.P.Lodi	19072	9,850	9,966	-1,16	9,780	14,250
B.P.Novara	13945	7,202	7,343	-1,92	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	21264	10,982	11,063	-0,73	10,250	12,700
B.Santander C.H.	18704	9,660	9,660	0,00	9,100	12,150
Banca Di Roma	6055	3,127	3,280	-4,66	3,210	5,300
Banca Lombarda	19159	9,895	9,986	-0,91	9,710	11,680
Banca Profilo	5311	2,743	2,915	-5,90	2,850	6,100
Banca Toscana	8065	4,165	4,153	0,29	3,780	4,630
Banco Chiavari	9515	4,914	5,111	-3,85	4,700	7,090
Basicnet	1913	0,9879	1,040	-5,01	1,0000	2,040
Bassetti	10049	5,190	5,000	3,80	4,920	5,820
Bastogi	319	0,1646	0,1690	-2,60	0,1600	0,2770
Bayer Ag	68641	35,45	36,06	-1,69	32,60	57,95
Bayerische Vita	17359	8,965	9,326	-3,87	8,820	13,970
Bca Carige	19351	9,994	10,000	-0,06	8,900	10,110
Bca Fideuram	17566	9,072	9,561	-5,11	9,100	15,980
Bca P.Milano	8583	4,433	4,638	-4,42	4,140	6,100
Bca Pop Etruria	19252	9,943	10,014	-0,71	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	13540	6,993	7,000	-0,10	6,450	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3795	1,960	1,954	0,31	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	6287	3,247	3,425	-5,20	3,380	4,680
Bco Napoli Rnc	1936	1,0000	1,007	-0,70	1,0000	1,395
Bco Sardegna R	19001	9,813	9,835	-0,22	9,700	16,500
Beghelli	1952	1,008	1,051	-4,09	1,010	1,900
Benetton	26614	13,745	14,253	-3,56	12,870	23,00
Beni Stabili	1053	0,5438	0,5478	-0,73	0,5020	0,5920
Biesse	15085	7,791	7,955	-2,06	7,900	9,050
Bim	9399	4,854	5,058	-4,03	4,900	10,290
Bim W 00/04	1173	0,6060	0,6032	0,46	0,4600	2,100
Bipop Carire	5503	2,842	2,986	-4,82	2,835	7,860
Bnl	5793	2,992	3,003	-0,37	2,930	3,980
Bnl Rnc	4930	2,546	2,628	-3,12	2,550	3,380
Boero Bartolomeo	18439	9,523	9,523	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19264	9,949	10,040	-0,91	9,850	11,800
Bonaparte	547	0,2823	0,2864	-1,43	0,2770	0,3670
Bonaparte Rnc	527	0,2720	0,2720	0,00	0,2625	0,3340
Brembo	14623	7,552	7,810	-3,30	7,270	11,000
Brioschi	443	0,2290	0,2255	1,55	0,2190	0,3500
Brioschi Fin. 2006	84	0,0432	0,0465	-7,10	0,0455	0,0750
Bulgari	22902	11,828	12,204	-3,08	10,160	14,380
Buzzi Unicem	15279	7,891	7,985	-1,18	7,810	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10262	5,300	5,310	-0,19	5,100	7,750
C.M.I.	2844	1,469	1,539	-4,55	1,360	2,120
Calp	5240	2,706	2,778	-2,59	2,590	2,945
Caltagirone	7869	4,064	4,167	-2,47	4,060	5,650
Caltagirone Editore	12582	6,498	6,907	-5,92	6,720	13,950
Caltagirone Rnc	8934	4,614	4,614	0,00	4,500	5,800
Camfin	6736	3,479	3,602	-3,41	3,500	5,500
Campari	57565	29,73	29,52	0,71	28,00	31,20
Carraro	3873	2,000	1,970	1,52	1,950	3,190
Cassa Risp Firenze	2196	1,134	1,165	-2,66	1,111	1,259
Cattolica Ass	51021	26,35	26,38	-0,11	23,26	35,25
Cembre	4521	2,335	2,360	-1,06	2,130	2,780
Cementir	4965	2,564	2,572	-0,31	2,530	3,850
Centenari & Zinelli	3332	1,721	1,721	0,00	1,580	1,920
Centrale Latte To	7127	3,681	3,722	-1,10	3,700	5,550
Ceramiche Ricchetti	1362	0,7032	0,7310	-3,80	0,7120	1,215
Cir	2171	1,121	1,138	-1,49	1,116	2,930
Cirio Finanziaria	683	0,3527	0,3720	-5,19	0,3620	0,8500
Class Editori	8442	4,360	4,605	-5,32	4,400	12,640
Coats Cucirini	2012	1,039	1,140	-8,86	1,025	1,530
Cofide	1163	0,6005	0,6042	-0,61	0,5910	1,580
Cofide Rnc	1059	0,5469	0,5567	-1,76	0,5300	1,230
Cr. Bergamasco	30303	15,650	15,855	-1,29	15,500	19,450
Cr.Valtellinese	17107	8,835	8,905	-0,79	8,680	9,650
Credito Artigiano	6734	3,478	3,538	-1,70	2,980	3,780
Credito Emiliano	12183	6,292	6,603	-4,71	6,010	9,650
Cremonini	2765	1,428	1,461	-2,26	1,346	2,220
Crespi	2221	1,147	1,194	-3,94	1,179	1,398
Csp International	5877	3,035	3,041	-0,20	2,910	4,430
Dalmine	481	0,2484	0,2638	-5,84	0,2520	0,3770
Danieli	7486	3,866	3,871	-0,13	3,840	4,690
Danieli 98/03 W	447	0,2310	0,2377	-2,82	0,2020	0,4090
Danieli Rnc	4078	2,106	2,163	-2,64	2,120	2,650
De Longhi	6115	3,158	3,169	-0,35	3,100	3,440
Ducati Motor Hold	3088	1,595	1,596	-0,06	1,363	2,250
Edison	20805	10,745	10,891	-1,34	9,100	11,880
Emak	4378	2,261	2,283	-0,96	1,970	2,460
Enel	13751	7,102	7,296	-2,66	6,400	8,100
Eni	28149	14,538	14,654	-0,79	12,790	15,750
Erg	7133	3,684	3,794	-2,90	3,400	4,390
Ericsson	45851	23,68	24,32	-2,63	21,91	52,15
Esaote	7079	3,656	3,879	-5,75	2,815	4,000
Ferretti	6223	3,214	3,389	-5,16	3,280	4,490
Fiat	48097	24,84	25,23	-1,55	21,88	27,65
Fiat Priv.	32363	16,714	16,931	-1,28	14,810	18,450
Fiat Rnc	28525	14,732	14,931	-1,33	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2744	1,417	1,463	-3,14	1,324	1,870
Fin. Part W	211	0,1090	0,1069	0,09	0,0855	0,4140
Fin.Part.	2351	1,214	1,214	0,00	1,195	1,890
Finarte C.Aste	4657	2,405	2,540	-5,32	2,150	3,130
Fincasa 44	753	0,3887	0,3988	-2,53	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1637	0,8456	0,8796	-3,87	0,8470	1,313
Fondiaria Ass	10996	5,679	5,740	-1,06	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	8787	4,538	4,677	-2,97	4,220	5,300
Gabetti Holding	6330	3,269	3,264	0,15	3,050	4,990
Garboli-conicos	1831	0,9456	0,9456	0,00	0,8600	1,295
Gefran	7641	3,946	4,027	-2,01	3,970	5,740
Gemina	2246	1,160	1,163	-0,26	1,002	1,396
Gemina Rnc	2724	1,407	1,411	-0,28	1,280	2,150
Generali Ass	62774	32,42	33,00	-1,76	32,10	42,65
Gewiss	8359	4,317	4,379	-1,42	4,260	6,800
Giacomelli Spor Gro	4177	2,157	2,268	-4,89	2,050	2,440
Gildemeister	7648	3,950	3,950	0,00	3,700	4,280
Gim	1946	1,005	1,041	-3,46	1,010	1,248
Gim Rnc	2577	1,331	1,350	-1,41	1,321	1,515
Gr.L'espresso	6790	3,507	3,511	-0,11	3,420	10,340
Grandi Navi Veloci	4250	2,195	2,249	-2,40	2,085	2,800
Grandi Viaggi	1225	0,6329	0,6655	-4,90	0,6610	1,092
Granitifiandre	14601	7,541	7,502	0,52	6,680	8,100
Gruppo Coin	23193	11,978	12,351	-3,02	12,200	15,950
Hdp	7517	3,882	4,029	-3,65	3,300	5,460
Hdp Rnc	4432	2,289	2,373	-3,54	2,300	4,150
I Viaggi Ventaglio	5290	2,732	2,783	-1,83	2,720	4,380
Idra Presse	4008	2,070	2,135	-3,04	1,750	2,320
Ifi Priv	64071	33,09	34,30	-3,53	29,80	39,50
Ifil	12504	6,458	6,577	-1,81	6,390	8,980
Ifil Rnc	8818	4,554	4,604	-1,09	4,010	5,490
Ima	16412	8,476	8,496	-0,24	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3834	1,980	1,980	0,00	1,840	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	40	0,0207	0,0228	-9,21	0,0200	0,0560
Immobiliare Lombard	286	0,1479	0,1491	-0,80	0,1465	0,2630
Immsi	1398	0,7219	0,7320	-1,38	0,5040	1,029
Impregilo	963	0,4971	0,5113	-2,78	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	47	0,0241	0,0265	-9,06	0,0250	0,1290
Impregilo Rnc	1107	0,5716	0,5948	-3,90	0,5520	0,7500
Ina	4120	2,128	2,193	-2,96	2,150	3,500
Interbanca	29081	15,019	14,897	0,82	12,600	15,570
Interpump Group	7865	4,062	4,189	-3,03	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	5054	2,610	2,411	8,25	0,6600	2,770
Intesabci	6632	3,425	3,555	-3,66	3,310	5,520
Intesabci Rnc	4285	2,213	2,322	-4,69	2,175	3,470
Intesabci W 02	1158	0,5979	0,6367	-6,09	0,6020	1,240
Intesabci W Rnc 02	781	0,4035	0,4287	-5,88	0,4000	0,7350
Inv Immobil Lomb	6825	3,525	3,595	-1,95	3,560	6,650
Ipi	7474	3,860	3,971	-2,80	3,850	4,630
Irce	5319	2,747	2,735	0,44	2,600	3,920
It Holding	6947	3,588	3,584	0,11	3,320	4,560
Italcementi	17535	9,056	9,160	-1,14	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8082	4,174	4,207	-0,78	4,070	4,870
Italdesign Giugiaro	10423	5,383	5,382	0,02	5,200	7,740
Italgas	21605	11,158	11,403	-2,15	9,140	11,800
Italmobiliare	68738	35,50	35,88	-1,06	29,50	40,90
Italmobiliare Rnc	34731	17,937	18,375	-2,38	16,300	20,50
Jolly Hotel	12940	6,683	6,692	-0,13	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	12779	6,600	6,600	0,00	5,750	7,230
La Doria	3691	1,906	1,913	-0,37	1,900	2,330
La Gaiana	2372	1,225	1,230	-0,41	1,015	1,560
Lavorwash	6901	3,564	3,922	-9,13	3,860	4,800
Linificio	2941	1,519	1,558	-2,50	1,540	1,930
Linificio Rnc	2428	1,254	1,312	-4,42	1,260	1,620
Locat	1673	0,8642	0,8765	-1,40	0,7200	0,8920
Lottomatica	8580	4,431	4,576	-3,17	4,300	4,980
Luxottica Group	34667	17,904	18,603	-3,76	13,800	20,95
Maffei	2475	1,278	1,278	0,00	1,220	1,350
Manuli Rubber	2494	1,288	1,311	-1,75	1,280	1,800
Marangoni	4763	2,460	2,460	0,00	2,400	3,740
Marcolin	3110	1,606	1,640	-2,07	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	13788	7,120	7,152	-0,45	6,000	8,100
Marzotto	17188	8,877	8,624	2,93	8,360	15,540
Marzotto Risp	19363	10,000	10,050	-0,50	10,000	15,480
Marzotto Rnc	14627	7,554	7,960	-5,10	7,850	9,900
Mediaset	14762	7,624	7,760	-1,75	7,550	14,200
Mediobanca	24581	12,695	12,870	-1,36	9,630	14,050
Mediolanum	19376	10,007	10,802	-7,36	9,020	15,680
Meliorbanca	10167	5,251	5,353	-1,91	5,120	6,830
Merloni	8686	4,486	4,527	-0,91	4,410	5,270
Merloni Rnc	5178	2,674	2,742	-2,48	2,255	3,240
Milano Ass	6016	3,107	3,207	-3,12	3,140	4,080
Milano Ass Rnc	6062	3,131	3,211	-2,49	3,150	3,840
Milano Ass W 2002	264	0,1361	0,0971	40,16	0,0770	0,3200
Mirato	8667	4,476	4,671	-4,17	4,540	6,050
Mittel	6760	3,491	3,576	-2,38	3,000	4,100
Mondadori	12888	6,656	6,677	-0,31	6,500	11,200
Mondadori Rnc	20311	10,490	10,490	0,00	9,700	15,790
Monrif	1634	0,8439	0,8731	-3,34	0,8520	1,760
Monte Paschi Siena	6161	3,182	3,296	-3,46	3,170	4,700
Montedison	5034	2,600	2,647	-1,78	2,080	3,920
Montedison Rnc	3410	1,761	1,748	0,74	1,371	1,870
Montefibre	1343	0,6934	0,7050	-1,65	0,6800	1,250
Montefibre Rnc	1508	0,7788	0,7866	-0,99	0,7800	1,100
Nav.Montanari	2769	1,430	1,444	-0,97	1,335	1,685
Necchi	500	0,2582	0,2569	0,51	0,2510	0,5500
Necchi 00-05	270	0,1395	0,1454	-4,06	0,1335	0,3570
Necchi Rnc	2519	1,301	1,301	0,00	1,170	1,670
Olcese	1007	0,5203	0,5239	-0,69	0,5200	0,8980
Olidata	5104	2,636	2,769	-4,80	2,665	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	385	0,1988	0,1945	2,21	0,1830	0,7090
Olivetti	2349	1,213	1,237	-1,94	1,180	2,950
Olivetti 02 W	1575	0,8132	0,8353	-2,65	0,8000	2,440
Olivetti 2002 W	235	0,1212	0,1183	2,45	0,1100	0,4350
Pagnossin	6150	3,176	3,228	-1,61	2,615	3,500
Parmalat	5995	3,096	3,071	0,81	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1709	0,8825	0,8633	2,22	0,7250	1,065
Perlier	426	0,2200	0,2200	0,00	0,2180	0,2940
Permasteelisa	30853	15,934	16,987	-6,20	13,800	18,400
Pininfarina	46393	23,96	23,63	1,40	23,00	35,50
Pininfarina Rcv	43566	22,50	22,50	0,00	21,00	47,25
Pirelli & C.	5129	2,649	2,686	-1,38	2,525	3,900
Pirelli & C. Rnc	4907	2,534	2,614	-3,06	2,525	3,770
Pirelli Spa	3452	1,783	1,873	-4,81	1,790	4,090
Pirelli Spa Rnc	3361	1,736	1,742	-0,34	1,680	3,730
Poligrafici	2145	1,108	1,120	-1,07	1,101	2,695
Premafin	2676	1,382	1,398	-1,14	1,171	1,910
Premuda	2279	1,177	1,190	-1,09	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2833	1,463	1,510	-3,11	1,390	1,750
Ras	25772	13,310	13,642	-2,43	11,990	16,850
Ras Rnc	18809	9,714	10,225	-5,00	9,360	12,780
Ratti	1887	0,9748	1,0000	-2,52	0,9900	1,640
Recordati	29247	15,105	16,020	-5,71	9,450	18,550
Reno De Medici	2540	1,312	1,380	-4,93	1,331	1,960
Reno De Medici Rcv	2800	1,446	1,465	-1,30	1,465	2,120
Ricchetti W 98/01	45	0,0232	0,0247	-6,07	0,0220	0,1250
Richard Ginori 1735	2730	1,410	1,430	-1,40	1,020	1,580
Rinascente	8036	4,150	4,293	-3,33	4,180	6,270
Rinascente Priv	8461	4,370	4,387	-0,39	4,360	5,090
Rinascente Rnc	7220	3,729	3,825	-2,51	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5356	2,766	2,766	0,00	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5228	2,700	2,746	-1,68	1,615	3,100
Roland Europe	1942	1,003	1,003	0,00	0,9900	1,820
Rolo Banca 1473	30527	15,766	16,331	-3,46	15,460	20,75
Roncadin	1926	0,9948	0,9956	-0,08	0,9800	2,820
Rotondi Evolution	4376	2,260	2,260	0,00	1,930	2,550
S.S.Lazio	4883	2,522	2,573	-1,98	2,435	3,720
Sabaf	23344	12,056	12,078	-0,18	11,950	14,250
Sadi	5540	2,861	2,844	[illegible]	2,380	3,230
Saeco Group	6519	3,367	3,866	-12,91	3,680	5,650
Saes Getters	22943	11,849	12,229	-3,11	11,810	22,80
Saes Getters R	13920	7,189	7,368	-2,43	6,440	10,790
Safilo	24229	12,513	12,690	-1,39	9,210	13,510
Sai	28794	14,871	15,014	-0,95	14,700	21,55
Sai Rnc	14737	7,611	7,731	-1,55	7,680	10,000
Saiag	7861	4,060	4,200	-3,33	4,020	5,090
Saiag Rnc	4839	2,499	2,666	-6,26	2,620	3,090
Saipem	12315	6,360	6,323	0,59	5,270	7,700
Saipem Rcv	12683	6,550	6,550	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	24354	12,578	13,066	-3,73	12,740	18,990
Savino D. Bene	4659	2,406	2,499	-3,72	2,455	3,510
Schiapparelli 1824	284	0,1469	0,1517	-3,16	0,1505	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1160	0,5992	0,5988	0,07	0,5700	1,495
Seat Pagine Gialle	1672	0,8637	0,8492	1,71	0,7830	2,415
Simint	11616	5,999	6,007	-0,13	4,420	6,290
Sirti	2368	1,223	1,278	-4,30	1,233	2,060
Smi	1127	0,5818	0,5946	-2,15	0,5850	0,6950
Smi Metalli Rnc	1211	0,6256	0,6464	-3,22	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1299	0,6710	0,6710	-0,00	0,6200	0,9300
Snai	7675	3,964	4,420	-10,32	3,610	14,590
Snia	3319	1,714	1,746	-1,83	1,710	2,450
Snia Rcv	3582	1,850	1,850	0,00	1,800	2,430
Snia Rnc	3201	1,653	1,690	-2,19	1,650	2,180
Sogefi	4399	2,272	2,334	-2,66	2,300	2,870
Sol	3785	1,955	1,956	-0,05	1,730	2,130
Sopaf	696	0,3593	0,3832	-6,24	0,3610	0,7850
Sopaf Rnc	568	0,2934	0,3206	-8,48	0,3000	0,5610
Stayer	1056	0,5456	0,5500	-0,80	0,4610	0,7420
Stefanel	3255	1,681	1,726	-2,61	1,700	2,900
Stefanel Rnc	5615	2,900	2,900	0,00	2,550	3,350
Stmicroelectronics	55881	28,86	30,16	-4,31	28,10	52,35
T.I.M.	9989	5,159	5,263	-1,98	5,070	9,230
T.I.M. Rnc	7019	3,625	3,611	0,39	3,400	5,040
Targetti Sankey	6736	3,479	3,574	-2,66	3,380	5,770
Teknecomp	829	0,4280	0,4280	0,00	0,4270	0,7950
Teknecomp Rnc	794	0,4100	0,4100	0,00	0,4060	0,6000
Telecom Italia	15599	8,056	8,227	-2,08	8,070	13,900
Telecom Italia Rn	8653	4,469	4,563	-2,06	4,410	7,140
Terme Acqui	653	0,3375	0,3360	0,45	0,3210	0,5000
Terme Acqui Rn	462	0,2388	0,2387	0,04	0,2250	0,4500
Tod's Group	93076	48,07	49,03	-1,96	40,50	55,90
Trevi Finanz Indust	3863	1,995	2,002	-0,35	1,920	2,570
Unicredito	7491	3,869	4,160	-7,00	3,950	5,940
Unicredito Rnc	6756	3,489	3,523	-0,97	3,310	4,800
Unimed	2846	1,470	1,470	0,00	1,470	1,700
Unipol	7147	3,691	3,743	-1,39	3,210	3,810
Unipol 2005	304	0,1572	0,1587	-0,95	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3224	1,665	1,687	-1,30	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	221	0,1143	0,1197	-4,51	0,1160	0,1900
Vemer Siber Gr	3445	1,779	1,890	-5,87	1,580	4,570
Vianini Industria	4715	2,435	2,447	-0,49	2,000	3,080
Vianini Lavori	8742	4,515	4,515	0,00	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8142	4,205	4,125	1,94	3,990	5,270
Volkswagen	98246	50,74	50,57	0,34	46,85	62,80
Zignago	23744	12,263	12,421	-1,27	11,400	14,000
Zucchi	10688	5,520	5,520	0,00	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8810	4,550	4,655	-2,26	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	69899	36,10	37,30	-3,22	32,60	122,95
Aisoftware	13511	6,978	7,366	-5,27	7,140	29,00
Algol	16052	8,290	8,384	-1,12	7,050	9,900
Arfe	67208	34,71	36,08	-3,80	31,40	44,90
Bb Biotech	136042	70,26	72,99	-3,74	59,25	115,00
Biosearch Italia	28000	14,461	15,477	-6,56	14,720	56,15
Cad It	46606	24,07	25,29	-4,82	19,750	36,65
Cairo Communication	41998	21,69	23,02	-5,78	22,60	54,15
Cdb Web Tech Invest	5818	3,005	3,078	-2,37	3,000	10,890
Cdc	21748	11,232	11,722	-4,18	11,200	36,00
Chl	13569	7,008	7,576	-7,50	7,400	34,95
Cto	16865	8,710	8,876	-1,87	8,510	36,00
Dada	25758	13,303	13,877	-4,14	13,700	34,40
Data Service	78554	40,57	43,28	-6,26	34,00	53,80
Datalogic	24203	12,500	13,182	-5,17	12,800	21,99
Datamat	11931	6,162	6,634	-7,11	6,410	17,450
Digital Bros	8467	4,373	4,758	-8,09	4,610	20,15
Dmail.It	16172	8,352	8,826	-5,37	8,310	18,250
E.Biscom	82698	42,71	43,70	-2,27	41,60	131,75
El.En.	26440	13,655	14,108	-3,21	13,580	26,20
Engineering	61225	31,62	32,24	-1,92	28,05	50,20
Eplanet	23896	12,341	13,120	-5,94	12,800	42,80
Esprinet	26174	13,518	13,213	2,31	12,150	14,300
Euphon	53596	27,68	28,51	-2,91	26,00	60,00
Fidia	18305	9,454	9,790	-3,43	9,700	14,250
Finmatica	21442	11,074	11,775	-5,95	11,200	45,75
Freedomland Itn	20366	10,518	11,164	-5,79	10,850	55,00
Gandalf	49046	25,33	24,48	3,47	22,25	91,10
I.Net	146808	75,82	80,99	-6,38	73,25	275,00
Inferentia	36452	18,826	19,979	-5,77	17,600	64,00
It Way	28674	14,809	14,899	-0,60	14,550	15,500
Mondo Tv	94064	48,58	49,19	-1,24	47,40	98,00
Novuspharma	65930	34,05	35,34	-3,65	30,45	62,35
On Banca	58979	30,46	32,65	-6,71	32,20	92,80
Opengate Group	25452	13,145	13,833	-4,97	13,500	44,30
Pcu Italia	10775	5,565	6,176	-9,89	5,510	17,400
Pol San Faustino	84770	43,78	46,62	-6,09	44,00	92,00
Prima Industrie	26641	13,759	14,535	-5,34	14,000	26,50
Reply	28130	14,528	14,643	-0,79	11,400	21,99
Tas	69067	35,67	37,46	-4,78	34,50	84,95
Tc Sistema	51369	26,53	27,23	-2,57	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3005	1,552	1,589	-2,33	1,500	3,510
Tecnodiffusione Ita	37852	19,549	20,12	-2,84	19,500	48,00
Tiscali	12049	6,223	6,449	-3,50	6,250	23,10
Txt E-solutions	51853	26,78	27,98	-4,29	27,49	113,00
Vitaminic	43314	22,37	22,66	-1,28	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	8,454	16369	-1,71
Albojno Re	7,601	14718	-2,51
Apulia Az.	11,351	21979	-2,34
Arca Azioni It.	20,012	38749	-2,44
Artigianc Az It.	4,354	8431	-2,2
Aureo Previdenza	19,125	37031	-2,49
Azimut Crescita It	23,073	44676	-2,9
Bci Index Fund	4,347	8417	-2,49
Bim Az. It	7,035	13622	-2,01
Bipielle It.	8,734	16911	-2,17
Bipiemme It.	14,496	28072	-2,3
Blue Cis	9,626	18639	-2,62
Bn Azioni It.	12,284	23785	-2,4
Bpb Tiziano	15,802	30597	-2,46
Bpvi Az. It.	4,335	8394	-2,17
Capitalgest It.	17,461	33809	-2,63
Carif Az It.	9,345	18094	-2,6
Centrale It.	14,324	27735	-2,63
Cisalpino Indice	14,463	28004	-2,73
Comit Az.	17,530	33943	-1,96
Comit Azioni It.	12,325	23865	-2,52
Credit Suisse Az It.	12,365	23942	-2,45
Ducato Az. It	13,373	25894	-2,32
Effe Az. It	6,468	12524	-2,52
Epta Azioni It.	12,444	24095	-2,65
Epta Mid Cap It.	3,997	7739	-1,72
Euroconsult Zecchino	11,266	21814	-2,21
Eurom Azioni It	22,469	43506	-2,58
F&f Gestione It.	20,737	40152	-2,37
F&f Lagest It.	3,955	7658	-2,61
F&f Select It.	12,384	23979	-2,45
Fondersel It.	18,349	35529	-2,6
Fondersel P.M.I.	12,872	24924	-1,51
Fondicri Selez. It.	23,201	44923	-2,09
Fondinvest Piazza Affari	19,454	37668	-2,33
Fonditalia Eq It.	11,163	21615	-2,01
Gepocapital	16,752	32514	-2,13
Gesticredit Borsitalia	16,569	32082	-2,28
Gesticredit Crescita	13,446	26035	-2,36
Gestielle It.	15,040	29122	-2,13
Gestifondi Az It	14,055	27214	-2,48
Gestnord Piazza Affari	10,754	20823	-2,35
Grifoglobal	11,514	22294	-1,86
Iis Trading Az. It.	4,727	9153	-2,25
Imi It.	20,239	39188	-2,49
Ing Az.	22,158	42904	-2,16
Interf Eq It.	8,639	16727	-2,04
Investire Az.	19,303	37376	-2,53
Italfortune Cat A	93,580	181196	-
Italy Stock Manag	13,110	25384	-2,5
Leonardo Az It.	8,239	15953	-2,52
Leonardo Small Caps	8,071	15628	-2,18
Mida Az.	19,265	37302	-2,7
Oasi Az It.	11,620	22499	-2,28
Oasi Crescita Az	14,561	28194	-2,47
Oasi It.N Eq Risk	17,014	32944	-2,22
Oltremare Az.	12,868	24916	-2,64
Optima Az.	5,678	10994	-2,27
Padano Indice It	11,512	22290	-2,61
Prime Capital	48,324	93568	-2,41
Prime It.	17,881	34622	-2,41
Primeclub Az It	17,279	33457	-2,42
Quadrifoglio Az It.	5,884	11393	-2,26
Ras Capital	21,452	41537	-2,42
Ras Piazza Affari	8,850	17136	-2,41
Risparmio It Crescita	15,498	30008	-2,41
Roloitaly	11,773	22796	-2,31
Romagest Az It.	29,679	57467	-2,47
Romagest Sel Az Ita	4,012	7768	-2,34
Romagest Sm Cap Ita	3,912	7575	-1,49
Rominvest It Eq Index	13,000	25172	-2,23
Royal & Sunall Sm Cap	12,299	23814	-1,98
Sai It.	18,243	35323	-2,56
Sanpaolo Az It.	28,640	55455	-2,77
Sanpaolo Opp It.	4,479	8673	-2,18
Symphonia C Az It.	11,204	21694	-2,41
Venetoblue	17,013	32942	-2,36
Venetoventure	12,377	23965	-2,31
Zenit Az.	11,042	21380	-2,83
Zeta Az.	18,389	35606	-2,69
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	9,979	19322	-1,54
Alto Az.	15,880	30748	-1,16
Aureo E.M.U.	11,539	22343	-1,97
Bci Euroindex Fund	4,249	8227	-2,48
Bipielle Medit.	14,112	27325	-1,44
Bsi Az Euro	5,000	9681	-
Cisalpino Az.	14,985	29015	-2,4
Comit Capital	13,677	26482	-2,28
Comit Plus	11,725	22703	-1,88
Eurom Euro Eq Fund	3,856	7466	-2,13
Fonditalia Eq Europe	10,477	20286	-1,78
Fonditalia Euro Cyclic	8,667	16782	-1,57
Fonditalia Euro Defen	9,902	19173	-0,15
Fonditalia Euro Fin	8,830	17097	-2,97
Geode Euro Equity	4,896	9480	-1,73
Gesticredit Az. Euro	9,066	17554	-2,03
Interf Eq Europe	7,036	13624	-1,8
Leonardo Eurostoxx	5,105	9885	-1,77
Mida Az. Euro	5,194	10057	-2,33
Oasi Az Euro	4,472	8659	-1,41
Prime Euro Innovation	2,644	5119	-1,93
Prime Lipper Europe	258,830	501165	-1,14
Qgrowtheuro	4,229	8188	-1,42
Rominvest French Index	674,564	1306136	-1,45
Rominvest German Index	522,486	1011674	-2,74
Royal & Sunall Az	11,418	22108	-1,42
Sanpaolo Euro	17,084	33079	-2,19
Symphonia C Az Area E	4,531	8773	-2,96
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,720	9139	-2,14
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,254	8237	-2,18
Arca Azioni Europa	10,569	20464	-2,24
Artigianc Euroazioni	3,749	7259	-1,73
Astese Euroazioni	5,712	11060	-1,7
Azimut Europa	13,721	26568	-2,17
Bipielle Europa	7,289	14113	-1,45
Bipiemme Europa	13,486	26113	-1,47
Bipiemme Iniz Europa	4,689	9079	-0,49
Bn Azioni Europa	8,312	16094	-1,74
Bpvi Az. Europa	4,329	8382	-2,24
Capitalgest Europa	7,197	13935	-2,36
Carif Az Europa	6,513	12611	-2,07
Centrale Europa	20,688	40058	-1,86
Comit Euro Top	4,171	8076	-1,77
Comit Europa	19,473	37705	-1,65
Consultinvest Az.	8,806	17051	-2,9
Ducato Az Europa	9,096	17612	-1,31
Ducato Nuovi Mercati	1,563	3026	-2,62
Effe Az Europa	3,324	6436	-1,69
Epta Selez Europa	5,404	10464	-1,44
Euroconsult Corona	5,950	11521	-1,99
Eurom Europe Eq	16,656	32251	-1,86
Europa 2000	16,513	31974	-1,89
F&f Lagest Az Europa	22,848	44240	-1,71
F&f Potenziale Europa	6,715	13002	-1,74
F&f Select Europa	18,857	36512	-1,69
F&f Top 50 Europa	3,888	7528	-1,79
Fondersel Europa	13,677	26482	-1,72
Fondicri Conv Europa	3,526	6827	0,4
Fondicri Selez Europa	7,002	13558	-1,46
Fondinvest Europa	15,857	30703	-1,74
Fondinvest Sviluppo Eu	6,031	11678	0,47
Fonditalia Eq Britain	9,536	18464	-2,15
Geo Eur An Equity	4,050	7842	-
Gepoeuropa	4,424	8566	-1,51
Gesticredit Euroaz.	16,623	32187	-1,72
Gestielle Europa	13,207	25572	-1,31
Gestnord Europa	9,855	19082	-1,64
Grifoeurope Stock	4,749	9195	-1,76
Iam Az Emg Europa	5,903	11430	-0,44
Iam Az Pmi Europa	6,595	12770	-2,48
Iis Trading Az. Europa	4,649	9002	-2,19
Imi Europe	18,851	36501	-1,97
Ing Europa	19,073	36930	-1,84
Ing Sel Europa	13,122	25408	-1,51
Interf Eq Britain	5,677	10992	-2,19
Interf European Eq	10,095	19547	0,01
Investire Europa	12,325	23865	-1,61
Investitori Europa	4,957	9598	-0,86
Laurin Eurostock	3,867	7488	-1,73
Mc Eu-az Europa	3,993	7732	-2,28
Open Fund Az Europa	3,931	7611	-1,63
Optima Europa	3,586	6943	-1,86
Prime Europa	4,326	8376	-1,61
Prime Funds Europa	23,894	46265	-1,08
Putnam Europe Equity	9,076	17572	-1,4
Quadrifoglio Az Europa	14,042	27189	-1,08
Ras Europe Fund	16,045	31067	-2,01
Ras Lux Eq Europe	42,306	81916	-1,89
Roloeuropa	9,773	18923	-1,72
Romagest Az Europa	13,284	25721	-1,76
Rominvest Brit Ind Gbp	6,897	-	-1,89
Rominvest Swiss Ind Chf	19,216	-	-1,31
Sai Europa	11,389	22052	-1,53
Sanpaolo Europe	8,845	17126	-2,22
Zeta Eurostock	4,780	9255	-3,02
Zeta Swiss	22,516	43597	-1,16
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,415	12421	-1,08
America 2000	14,032	27170	-1,31
Anima Amer.	4,549	8808	-1,77
Arca Azioni Amer.	22,293	43165	-2,02
Artigianc Az Amer.	4,317	8359	-1,57
Aureo Americhe	4,146	8028	-1,52
Azimut Amer.	12,661	24515	-2,03
Bipielle Amer.	9,637	18660	-1,37
Bipiemme Americhe	11,222	21729	-1,61
Bn Azioni Amer.	8,683	16813	-1,36
Capitalgest Amer.	11,509	22285	-1,13
Comit Nordamerica	24,277	47007	-1,57
Ducato Az Amer.	6,737	13045	-1,45
Effe Az Amer.	3,480	6738	-1,78
Epta Selez Amer.	5,689	11015	-1,78
Eurom Amer. Eq	21,157	40966	-1,54
F&f Select Amer.	13,930	26972	-1,21
Fondersel Amer.	15,019	29081	-1,68
Fondicri Selez Amer.	7,157	13858	-1,43
Fondinvest Wall Street	6,478	12543	-1,74
Fonditalia Eq Blue Chips	12,939	25053	-2,33
Fonditalia U.S. Defens.	10,071	19500	-1,3
Fonditalia U.S. Fin	9,522	18437	-1,81
Geo Us Equity	3,566	6905	-
Geode North Am Eq	4,904	9495	-1,68
Gepoamerica	4,603	8913	-1,65
Gesticredit Amer.	10,283	19911	-1,7
Gestielle Amer.	16,498	31945	-1,94
Gestnord Amer.	18,437	35699	-1,53
Iam Az Emg Amer.	7,723	14954	-2,29
Iam Az Nord Amer.	8,323	16116	-2,07
Iam Az Pmi Amer.	19,285	37341	-1,55
Iis Trading Az. Amer.	4,573	8855	-2,01
Imi West	22,604	43767	-2,19
Ing Amer.	19,689	38123	-1,93
Interf Amer.N Eq	10,095	19547	0,01
Interf Blue Chips	7,517	14555	-2,31
Interf Small Cap	10,332	20006	-1,61
Investire Amer.	20,754	40185	-1,37
Open Fund Az Am	3,964	7675	-0,5
Optima Americhe	5,250	10165	-1,74
Prime Funds Amer.	25,059	48521	-1,34
Prime Usa	3,647	7062	-1,75
Putnam Usa Equity	7,426	14379	-2,01
Putnam Usa Equity $	6,576	-	-2,4
Putnam Usa Opport	6,625	12828	-2,07
Putnam Usa Opport $	5,866	-	-2,48
Putnam Usa Value	4,856	9403	-1,08
Putnam Usa Value $	4,300	-	-1,49
Ras Amer. Fund	19,175	37128	-2,17
Roloamerica	12,623	24442	-1,77
Romagest Az Nord Am	14,275	27640	-1,42
Rominvest North Am Ind $	20,329	-	-2,06
Sai Amer.	13,773	26668	-1,25
Sanpaolo Amer.	11,842	22929	-2,03
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,175	10020	-0,38
Anima Asia	4,394	8508	0,32
Arca Az.Far East	6,060	11734	-0,46
Artigianc Az Oriente	3,496	6769	-0,09
Aureo Pacif.	3,796	7350	-0,13
Azimut Pacif.	6,115	11840	-0,73
Bipielle Asia	3,337	6461	-0,51
Bipielle Giap.	5,152	9976	-0,27
Bipiemme Pacif.	4,495	8704	-0,24
Bn Azioni Asia	7,710	14929	-0,01
Capitalgest Pacif.	3,900	7551	-0,46
Comit Pacif.	5,701	11039	-0,04
Ducato Az Asia	4,244	8218	-0,77
Ducato Az Giap.	3,858	7470	0,16
Effe Az Pacif.	3,040	5886	-0,03
Epta Selez Pacif.	6,569	12719	-0,74
Eurom Jap Eq Fund	3,805	7368	0,53
Eurom Tiger Far East	9,154	17725	-0,64
F&f Select Pacif.	6,800	13167	0,25
F&f Top 50 Oriente	3,207	6210	-0,56
Fondersel Oriente	5,089	9854	0,18
Fondicri Selez Oriente	4,451	8618	-0,49
Fondinvest Pacif.	4,908	9503	-0,89
Fondinvest Sol Levante	5,505	10659	-0,15
Fonditalia Eq Jap.	3,522	6820	-0,48
Geo Jap Ese Equity	3,304	6397	-
Geode Pacific Equity	5,051	9780	-0,12
Gepopacifico	3,851	7457	-0,03
Gesticredit Far East	4,589	8886	-0,2
Gestielle Giap.	5,745	11124	-0,52
Gestielle Pacif.	8,505	16468	-1,15
Gestnord Far East	6,914	13387	-0,39
Iam Az Asia	4,012	7768	-0,86
Iam Az Emg Asia	5,883	11391	-1,42
Iam Az Giap.	4,218	8167	-1,29
Iis Trading Az. Giap.	4,630	8965	-1,57
Imi East	6,672	12919	-0,73
Ing Asia	4,715	9130	-0,42
Interf Eq Jap.	3,971	7689	-0,53
Investire Pacif.	6,443	12475	-0,09
Investitori Far East	5,000	9681	-
Open Fund Az Pacif.	3,424	6630	-0,17
Optima Far East	3,372	6529	-0,35
Oriente 2000	8,022	15533	-0,14
Prime Funds Pacif.	14,635	28337	-0,44
Prime Jap.	3,361	6508	0,12
Putnam Pacific Equity	4,691	9083	-0,21
Putnam Pacific Equity $	4,154	-	-0,62
Ras Far East Fund	5,841	11310	-0,65
Roloriente	5,427	10508	-0,22
Romagest Az Pacif.	5,171	10012	-0,37
Rominvest Jap., Ind $	68,170	-	0,36
Sai Pacif.	3,241	6275	-0,25
Sanpaolo Pacific	5,413	10481	-0,7
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,317	8359	0,14
Arca Az.Paesi Emerg	4,557	8824	-1,45
Azimut Mercati Em	3,684	7133	-0,94
Azimut Emerging	3,992	7730	-1,55
Bipielle Amer. Latina	5,635	10911	-2,19
Capitalgest Eq Em Mkt	11,112	21516	-1,41
Ducato Az Paesi Em	3,230	6254	-0,92
Epta Mercati Em	6,166	11939	-1,14
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,858	9406	-0,55
F&f Select Nuovi Mkt	4,572	8853	-1,42
Fondicri Alto Pot	9,107	17634	-0,57
Fondinvest Am Latina	6,513	12611	-1,36
Fondinvest Paesi Em	6,575	12731	-0,63
Fonditalia Em Am Lat	8,535	16526	-2,7
Fonditalia Em Mkt Asia	2,590	5015	-1,33
Fonditalia Em Mkt Eu	4,743	9184	1,35
Geode Paesi Em	5,208	10084	-0,88
Gesticredit Merc Em	4,402	8523	-0,52
Gestielle Em Mkt	6,637	12851	-1,04
Gestnord Paesi Em	5,103	9881	-0,78
Iam Az Paesi Emg	4,253	8235	-1,39
Iis Trading Az. Emerg.	5,090	9856	-0,57
Ing Emerg Mkt Equity	4,753	9203	-0,67
Interf Em Mkt Asia	3,583	6938	-1,38
Interf Em Mkt Eq	10,095	19547	0,01
Interf Em Mkt Europe	4,779	9253	1,34
Interf Em Mkt Lat Am	8,332	16133	-2,71
Investire P Emerg.	4,318	8361	-0,76
Leonardo Em Mkt	3,717	7197	-0,54
Oasi Az Em	3,347	6481	-1,7
Prime Em Mkt	5,912	11447	-0,89
Putnam Em Mkt	4,052	7846	-0,93
Putnam Em Mkt $	3,588	-	-1,32
Ras Emerging Mkt Eq	4,683	9068	-1,24
Roloemergenti	5,721	11077	-0,56
Royal & Sunall Em Mkt	5,296	10254	-0,71
Sai Paesi Emerg.	3,142	6084	-1,07
Sanpaolo Economie Em	5,006	9693	-1,53
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,455	10562	-1,64
Anima Fondo Trading	11,562	22387	-0,97
Apulia Int.	7,986	15463	-1,47
Arca 27 Az.Estere	14,261	27613	-1,78
Arcacinquestelle D	4,297	8320	-0,6
Arcacinquestelle E	4,046	7834	-0,74
Aureo Blue Chips	4,715	9130	-1,26
Aureo Global	10,787	20887	-1,36
Azimut Borse Int	12,716	24622	-1,94
Bancoposta Az.Int.	4,205	8142	-1,82
Bim Az. Glob	4,486	8686	-1,82
Bipiemme & Co Comp90	4,748	9193	-0,57
Bipiemme Glob.	22,753	44056	-1,53
Bipiemme Trend	3,650	7067	-1,64
Bn Azioni Int	12,192	23607	-1,22
Bpb Rubens	9,055	17533	-1,79
Bpvi Az. Int.	4,369	8460	-1,73
Bsi Az Int.	5,000	9681	-
Bussola Gl Growth	3,502	6781	-0,6
Bussola Gl Value	4,439	8595	-0,56
Carif Ariete	13,037	25243	-1,91
Carif Carige Az	7,342	14216	-1,88
Carif Delta	23,580	45657	-1,85
Carif M Graecia Az	6,608	12795	-1,87
Centrale G8 Blue Ch	11,012	21322	-1,82
Centrale Global	16,234	31433	-1,9
Comit Int.	18,177	35196	-1,49
Consultinvest Global	4,057	7855	-2,1
Credit Suisse Az Int	8,717	16878	-1,93
Ducato Az Int	25,404	49189	-1,1
Ducato Imm Attivo	7,243	14024	-0,37
Ducato Port Glob Eq	4,349	8421	-0,21
Ducato Port Megatrend	4,386	8492	-0,48
Ducato Trend	3,590	6951	-1,21
Effe Az Glob.	3,666	7098	-1,95
Effe Linea Aggressiva	4,454	8624	-0,38
Effe Top 100	3,532	6839	-1,67
Epta Carige Equity	3,455	6690	-1,54
Epta Exe Red	4,645	8994	-0,87
Eptainternational	13,327	25805	-1,51
Euroconsult Tallero	7,176	13895	-1,46
Eurom Blue Chips	14,758	28575	-1,59
Eurom Growth Eq Fund	8,836	17109	-1,71
F&f Gestione Int	15,249	29526	-1,15
F&f Lagest Az Int	13,062	25292	-1,23
F&f Top 50	5,995	11608	-1,32
Fideuram Az.	14,710	28483	-1,95
Fondicri Int	20,321	39347	-1,32
Fondinvest World	13,612	26357	-1,48
Fonditalia Global	113,746	220243	-1,26
Gener Alloc Service A	4,584	8876	-0,2
Geode	13,335	25820	-1,49
Gepobluechips	6,290	12179	-1,44
Gesticredit Az.	15,664	30330	-1,47
Gestielle Int.	13,580	26295	-1,36
Gestifondi Az Int	12,348	23909	-1,69
Gestnord Int Equity	3,354	6494	-1,47
Grifoglobal Int	7,111	13769	-0,96
Iam Port Multim Eq	4,293	8312	-0,69
Iis Trading Az High Tech	4,274	8276	-2,95
Ing Indice Glob.	14,854	28761	-1,45
Ing Wsf - Comp Glob.	4,301	8328	-0,32
Ing Wsf - Comp Tematico	4,380	8481	-0,7
Intern. Stock Manag	14,093	27288	-1,63
International Sec Fund	50,225	97249	-2,94
Investire Int.	11,065	21425	-1,12
Italfortune Cat B	29,520	57159	-
Italfortune Cat B $	26,220	-	-
Leonardo Equity	3,726	7215	-1,64
Mc Kw-az Sett Finanza	4,334	8392	-1,79
Mida Az. Int	3,628	7025	-1,41
Oasi Paniere Borse	6,475	12537	-1,22
Oltremare Stock	9,266	17941	-1,53
Open Fund Az Glob.	3,757	7275	-0,95
Optima Int	5,944	11509	-1,75
Padano Equity Int	4,815	9323	-1,87
Prime Alloc Service A	4,536	8783	-0,13
Prime Global	15,489	29991	-1,3
Prime World Top 50	4,156	8047	-1,7
Primeclub Az Int	7,815	15132	-1,33
Putnam Global Equity	7,901	15298	-1,45
Putnam Global Equity $	6,996	-	-1,85
Putnam Global Value	4,606	8918	-1,45
Putnam Global Value $	4,079	-	-1,85
Ras Blue Chips	4,335	8394	-1,99
Ras Global Fund	14,535	28144	-1,94
Ras Multi90	4,410	8539	-1,32
Ras Research	3,854	7462	-1,93
Risparmio Az Top 100	14,770	28599	-1,32
Risparmio Borse Int	18,220	35279	-1,36
Rolotrend	11,127	21545	-1,44
Romages Az Int	10,125	19605	-1,61
Romages Sel Az Int	3,850	7455	-1,56
Rominvest Universal Ind	43,262	83767	-1,49
Royal & Sunall Equity	4,620	8946	-1,6
Sai Glob.	12,488	24180	-1,45
Sanpaolo Int.	14,172	27441	-2,05
Sofid Sim Blue Chips	6,425	12441	-1,83
Spazio Az. Glob.	4,091	7921	-1,23
Symphonia C Az Int	8,842	17120	-1,73
Zeta Growth	3,368	6521	-2,12
Zeta Stock	14,878	28808	-2,14
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	1,716	3323	-2,28
Bipiemme Innovazione	9,101	17622	-2,58
Capitalgest High Tech	2,375	4599	-2,78
Comit High Tech	2,415	4676	-3,17
Comit Web	2,200	4260	-1,83
Ducato Web	2,012	3896	-3,13
Effe Best Sector	3,357	6500	-2,38
Epta Technology Fund	2,366	4581	-2,23
Eurom H Tech Eq Fund	14,808	28672	-2,35
F&f Select H T Europa	1,879	3638	-3,39
Fonditalia T.M.T.	6,420	12431	-4,45
Gepohightech	2,179	4219	-3,37
Gestielle High Tech	2,392	4632	-3,12
Gestielle Pharmatec	4,079	7898	-1,14
Gestielle World Comm	7,813	15128	-2,14
Gestielle World Net	1,951	3778	-2,21
Gestnord Tecnologia	1,561	3023	-3,22
Ing Comm Technology	1,560	3021	-2,19
Ing I.T. Fund	6,832	13229	-2,51
Ing Internet	2,948	5708	-1,47
Interf New Economy	10,095	19547	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	2,639	5110	-1,71
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,567	6907	-2,89
Mc Sw-az Sett Servizi	2,448	4740	-2,31
Paritalia Orch Az Int	90,336	174915	-0,41
Prime Tmt Europa	3,241	6275	-3,57
Ras Advanced Service	3,112	6026	-2,63
Ras High Tech	2,718	5263	-3,75
Ras Multimedia	6,297	12193	-3,23
Sanpaolo High Tech	5,498	10646	-3,9
Spazio Euro New Mkt	1,960	3795	-3,21
Zenit Internet Fund	2,004	3880	-3,19
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	6,821	13207	-0,6
Arca Az Alta Crescita	4,640	8984	-2,21
Aureo Beni Consumo	4,809	9312	-0,52
Aureo Ff Aggressivo	3,893	7538	-0,59
Aureo Finanza	4,775	9246	-1,67
Aureo Materie Prime	4,953	9590	-0,36
Aureo Multiazioni	8,726	16896	-1,67
Aureo Pharma	5,086	9848	-0,37
Aureo Tecnologia	2,425	4695	-2,14
Azimut Consumers	5,449	10551	-1,14
Azimut Energy	5,151	9974	-0,33
Azimut Generation	6,103	11817	-1,55
Azimut Multi Media	3,563	6899	-2,76
Azimut Real Estate	5,171	10012	-0,88
Bipiemme Benessere	5,183	10036	-0,48
Bipiemme Finanza	4,694	9089	-1,39
Bipiemme Ris Base	5,085	9846	-0,39
Bn Commodities	10,095	19547	-1,12
Bn Energy & Util	11,037	21371	-0,22
Bn Fashion	10,672	20664	-1,19
Bn Food	11,391	22056	-0,22
Bn New Listing	6,764	13097	-1,24
Bn Property Stocks	10,156	19665	-0,61
Bussola Eur N Front	3,476	6730	-1,28
Capital It.	78,840	152656	-1,92
Capitalgest Cons Goods	15,091	29220	-1,31
Capitalgest Small Cap	5,527	10702	-1,62
Comit Crescita	2,999	5807	-2,88
Comit Small Cap	4,122	7981	-1,32
Comit Valore	4,214	8159	-1,66
Cristoforo Colombo	17,822	34508	-1,38
Ducato Ambiente	4,269	8266	-1,48
Ducato Finanza	4,300	8326	-1,56
Ducato Industria	3,800	7358	-0,91
Ducato P. M. Imprese	3,335	6457	-0,74
Ducato Port High Tech	3,974	7695	-1,22
Epta Finance Fund	4,828	9348	-1,57
Epta Health Care Fund	4,586	8880	-1,06
Epta Utilities Fund	4,744	9186	-0,36
Eurom Green Eq Fund	11,945	23129	-1,16
Eurom Real Es Eq Fund	5,085	9846	-0,39
Eurom Risk Fund	30,857	59747	-2,63
F&f Select Fashion	4,677	9056	-1,39
F&f Select Germ.	10,161	19674	-2,9
F&f Select Nuova Finanza	4,625	8955	-1,43
Ferdinando Magellano	5,577	10799	-0,32
Fondinvest Servizi	15,432	29881	-1,45
Geode Risorse Naturali	5,228	10123	-0,34
Gepoalimentari Farm	6,102	11815	-0,67
Gepobancario Ass	4,819	9331	-1,53
Gepoenergia	5,964	11548	-0,12
Gesticredit Pharma	15,111	29259	-0,4
Gestielle World Financ	4,801	9296	-1,66
Gestielle World Utilit	5,027	9734	-0,34
Gestnord Ambiente	7,722	14952	-0,46
Gestnord Banking	10,678	20675	-1,41
Gestnord Tempo Libero	5,080	9836	-1,74
Iam Atlante Pmi Int	13,069	25305	-1,97
Iam Az Benessere	8,195	15868	-1,7
Iam Az Beni Di Cons	7,876	15250	-1,81
Iam Az Ener Mat Prime	7,712	14933	-0,89
Iam Az Finanza	7,194	13930	-1,68
Iam Az Immobiliari	6,256	12113	-0,65
Iam Az Tec Avanzate	5,163	9997	-3,51
Iam Capital Az Fless	24,343	47135	-1,87
Ing Global Brand Names	5,227	10121	-1,15
Ing Iniziativa	20,058	38838	-1,98
Ing Qualita' Della Vita	6,082	11776	-0,7
Ing Real Estate	5,115	9904	-0,72
Italfortune Cat F	7,850	15200	-
Italfortune Cat F $	6,970	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,078	7896	-1,81
Oasi Francoforte	11,214	21713	-2,49
Oasi Londra	5,840	11308	-1,48
Oasi New York	8,895	17223	-1,78
Oasi Parigi	13,862	26841	-1,36
Oasi Tokyo	5,236	10138	0,23
Paritalia Orch Megat	90,140	174535	-0,42
Prime Fin Europa	4,451	8618	-2,22
Prime Health Europa	4,586	8880	0,42
Prime Special	10,221	19791	-1,84
Prime Util Europa	4,970	9623	-0,46
Putnam Int Opport	4,932	9550	-0,78
Putnam Int Opport $	4,367	-	-1,2
Ras Consumer Goods	7,070	13689	-0,97
Ras Energy	7,157	13858	-0,51
Ras Financial Services	5,560	10766	-1,7
Ras Individual Care	8,603	16658	-1,4
Ras Luxury	4,577	8862	-2,39
Rominvest Glob H Care	4,799	9292	-0,56
Rominvest Glob Indust	4,334	8392	-1,07
Rominvest Global Cons	4,477	8669	-2,04
Rominvest Global Ener	5,117	9908	0,33
Rominvest Global Finan	4,626	8957	-1,57
Rominvest Global Serv	2,871	5559	-1,88
Rominvest Global Tech	2,463	4769	-3,07
Sanpaolo Az Int Etico	7,954	15401	-1,57
Sanpaolo Finance	27,473	53195	-2,01
Sanpaolo Industrial	12,770	24726	-1,91
Sanpaolo Salute E Amb	19,780	38299	-1,09
Zeta Medium Cap	4,833	9358	-1,81
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	3,980	7706	-0,45
Bipiemme & Co Comp70	4,815	9323	-0,45
Bipiemme Valore	4,628	8961	-0,77
Bn Iniziativa Sud	11,503	22273	-1,78
Bussola Sviluppo	3,800	7358	-0,45
Comit Mul Diamante	4,234	8198	-0,28
Ducato Crescita Glob	4,903	9494	-0,79
Ducato Port Eq 70	4,593	8893	-0,15
Epta Exe Green	4,709	9118	-0,55
F&f Lagest Portfolio 3	5,577	10799	-0,94
Gener Alloc Service B	4,645	8994	-0,13
Imi Industria	12,788	24761	-1,6
Ing Wsf - Comp Aggr	4,489	8692	-0,33
Oasi Fin Per 35	4,221	8173	-0,94
Prime Alloc Service B	4,623	8951	-0,09
Ras Multi70	4,554	8818	-1,11
Romagest Prof Dinam	5,027	9734	-1,41
Sanpaolo Sol 6	20,551	39792	-1,36
Sanpaolo Sol 7	8,426	16315	-1,79
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,168	27433	-0,43
Arca Bb	29,313	56758	-1,08
Arcacinquestelle A	4,967	9617	-0,28
Arcacinquestelle B	4,752	9201	-0,42
Arcacinquestelle C	4,558	8826	-0,5
Armonia	12,367	23946	-0,82
Artigianc Mix	4,617	8940	-0,82
Aureo Bil.	23,476	45456	-1,05
Azimut Bil Int	6,368	12330	-0,98
Azimut Bil.	18,349	35529	-1,12
Bim Bil.	19,365	37496	-1,16
Bipiemme & Co Comp50	4,865	9420	-0,35
Bipiemme Int	12,403	24016	-0,71
Bn Bil. It	8,172	15823	-0,51
Bnl Skipper 3	4,733	9164	-0,5
Bussola Crescita	4,330	8384	-0,21
Bussola Dinamica	4,008	7761	-0,32
Capitalcredit	14,252	27596	-1,08
Capitalgest Bil	20,042	38807	-1,17
Carif Libra	30,647	59341	-1,13
Cisalpino Bil.	17,936	34729	-1,39
Comit Bil.	29,117	56378	-1,09
Comit Espansione	6,975	13505	-0,7
Comit Mul Smeraldo	4,511	8735	-0,29
Ducato Bil Europa	5,009	9699	-0,46
Ducato Bil Glob.	5,001	9683	-0,52
Ducato Port Cap Plus	4,691	9083	-0,15
Ducato Port Eq 50	4,689	9079	-0,13
Effe Linea Dinamica	4,664	9031	-0,28
Epta Exe Blue	4,814	9321	-0,35
Eptacapital	13,574	26283	-0,98
Euroconsult Liradoro	6,092	11796	-0,7
Eurom Capitalfit	28,368	54928	-1,14
F&f Eurorisparmio	20,019	38762	-0,82
F&f Lagest Portfolio 2	5,415	10485	-0,68
F&f Prof.	51,511	99739	-0,73
Fideuram Performance	12,452	24110	-1,16
Fondersel	42,861	82990	-0,95
Fondersel Trend	9,648	18681	-0,59
Fondicri Bil.	12,353	23919	-0,56
Fondinvest Futuro	21,474	41579	-1,16
Fondo Centrale	19,044	36874	-1,
Gener Alloc Service C	4,763	9222	-0,1
Geo Eur An Ethical	4,432	8582	-
Geporeinvest	15,402	29822	-1,3
Gepoworld	10,678	20675	-0,78
Gesticredit Finanza	15,187	29406	-0,87
Grifocapital	16,279	31521	-0,67
Helios Bil. 70	12,064	23359	-0,44
Iam Bil Glob.	9,511	18416	-0,97
Imi Capital	29,308	56748	-1,09
Ing Portfolio	31,148	60311	-0,67
Ing Wsf - Comp Moderato	4,627	8959	-0,15
Interf Global	58,560	113388	-1,36
Investire Bil.	13,695	26517	-0,83
Longrun	4,565	8839	-0,37
Nagracapital	18,762	36328	-0,9
Nordcapital	13,369	25886	-1,06
Nordmix	12,873	24926	-0,78
Oasi Fin Pers 25	4,840	9372	-0,64
Open Fund Bil	4,567	8843	-0,33
Open Fund Gnf Multif	4,536	8783	-
Paritalia Orch Adagio	96,067	186012	-0,38
Prime Alloc Service C	4,764	9224	-0,08
Primerend	25,117	48633	-1,14
Putnam Global Balance	4,792	9279	-0,66
Putnam Global Balance $	4,243	-	-1,07
Quadrifoglio Bil Inter	9,724	18828	-0,49
Ras Bil.	24,703	47832	-1,03
Ras Multi Fund	11,899	23040	-0,97
Ras Multi50	4,694	9089	-0,87
Rolointernational	12,724	24637	-0,87
Rolomix	12,284	23785	-1,1
Romagest Prof Attivo	5,409	10473	-0,86
Sai Bil.	4,028	7799	-0,52
Sanpaolo Sol 4	5,602	10847	-0,76
Sanpaolo Sol 5	24,026	46521	-0,95
Spazio Bil It	5,682	11002	-0,94
Symphonia C Pat Glob	5,152	9976	-0,83
Venetocapital	13,393	25932	-1,17
Zeta Bil.	17,345	33585	-1,53
Zeta Growth Income	4,162	8059	-1,09
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	14,929	28907	-0,47
Aureo Ff Ponderato	4,743	9184	-0,19
Azimut Protezione	6,404	12400	-0,3
Bipiemme Mix	4,943	9571	-0,08
Bipiemme Visconteo	27,606	53453	-0,49
Bnl Skipper 1	4,999	9679	-0,2
Bnl Skipper 2	4,866	9422	-0,33
Bpc Stradivari	4,890	9468	-0,63
Bussola Evoluzione	4,648	9000	-0,06
Ducato Port Eq 30	4,779	9253	-0,13
Ducato Redd. Glob.	5,296	10254	-0,26
Effe Linea Prudente	4,792	9279	-0,25
Epta Exe White	4,890	9468	-0,27
Epta Multif 2 Cap	4,975	9633	-0,1
Epta Multif 3 Cap	4,609	8924	-0,45
F&f Lagest Portfolio 1	5,909	11441	-0,32
Gener Alloc Service D	4,914	9515	-0,06
Helios Bil. 40	12,090	23410	-0,26
Oasi Fin Pers 15	5,242	10150	-0,53
Paritalia Orch Piano	98,204	190149	-0,27
Prime Alloc Service D	4,939	9563	-0,04
Ras Multi20	4,929	9544	-0,5
Romagest Prof Moder	10,561	20449	-0,42
Sanpaolo Sol 2	5,908	11439	-0,19
Sanpaolo Sol 3	6,237	12077	-0,34
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,782	13132	-0,01
Anima Fondimpiego	14,843	28740	-0,56
Arca Obbl Europa	6,588	12756	-0,09
Artigianc Obbl	5,701	11039	0,02
Azimut Solidity	6,687	12948	-0,01
Bipielle Redd.	7,557	14632	-0,2
Bipiemme Plus	5,083	9842	-0,04
Bipiemme Sforzesco	7,786	15076	-0,21
Bn Obbl Dinamico	11,955	23148	0,12
Bnl Per Telethon	4,995	9672	0,04
Bpb Tiepolo	6,948	13453	-0,09
Bpc Monteverdi	5,109	9892	-0,25
Cisalpino Impiego	5,397	10450	-0,26
Comit Rend.	6,319	12235	-0,28
Comit Risparmio	5,082	9840	-0,2
Cr Trieste Obbl	5,899	11422	0,03
Ducato Europlus	17,688	34249	-0,15
Epta Multif 1 Cap	5,064	9805	-0,04
Euroconsult Fiorino	6,184	11974	-0,37
Fondicri Eurobond	8,016	15521	0,02
Fondo Mond. Roma C M	9,262	17934	-0,09
Gepobond Euro	5,252	10169	-0,17
Gepocorporate Bond	5,361	10380	0,24
Gestielle Obbl Misto	9,220	17852	0,05
Grifobond	6,619	12816	-0,12
Grifoprend	7,441	14408	-0,07
Helios Obbl Misto	7,509	14539	0,08
Iam Bond Conv Intern	4,561	8831	-0,85
Iam Equilibrio	7,569	14656	-0,42
Investire Obbl	19,117	37016	0,04
Leonardo 80/20	5,045	9768	-0,04
Limited Risk	5,112	9898	0,02
Nagrarend	8,387	16239	-0,11
Nordfondo Etico	5,377	10411	-0,22
Oasi Rendimento	5,081	9838	-0,22
Padano Equilibrio	5,537	10721	-0,41
Portfolio Insurance	5,093	9861	-0,14
Primecash	5,376	10409	-0,17
Quadrifoglio Obbl Misto	7,939	15372	-0,14
Ras Long Term Bond	5,476	10603	-0,11
Rendicredit	7,403	14334	-0,12
Rologest	15,424	29865	-0,14
Romagest Prof Prude	5,352	10363	-0,13
Romagest Val Prot 85	5,002	9685	-0,08
Romagest Val Prot 90	5,040	9759	-0,06
Romagest Val Prot 95	5,084	9844	-0,02
Royal & Sunall 80/20	8,437	16336	-0,28
Spazio Obbl	5,452	10557	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	5,908	11439	-0,14
Teodorico Misto Int	5,064	9805	-0,22
Venetorend	13,401	25948	-0,22
Zenit Obbl	6,649	12874	-0,28
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,962	11544	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,408	14344	0,01
Arca Mm	11,726	22705	-0,01
Artigianc B T	5,204	10076	0,08
Astese Mon.	5,371	10400	0,04
Aureo Mon.	5,646	10932	0,02
Bancoposta Mon.	5,047	9772	-
Bim Obbl Br Term	5,335	10330	0,02
Bipielle Mon.	7,261	14059	-
Bipiemme Mon.	9,967	19299	-0,04
Bipiemme Tesoreria	5,629	10899	-
Bn Euromon	10,305	19953	0,02
Bn Redd.	6,097	11805	-0,02
Bpvi Breve Term	5,124	9921	0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,657	16762	0,03
Carif Carige Mon	9,549	18489	0,04
Carif Euro Piu'	12,820	24823	0,04
Carif M Graecia Mo	8,034	15556	0,04
Centrale Cash Euro	7,428	14383	0,04
Cisalpino Cash	7,535	14590	0,01
Comit Breve Termine	6,369	12332	-0,03
Comit Mon.	11,189	21665	-0,04
Comit Redd.	6,583	12746	-
Cr Cento Valore	5,706	11048	0,02
Credit Suisse Mon It	6,619	12816	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,259	10183	0,08
Ducato Obbl Tv	5,162	9995	-0,06
Effe Obbl Area Euro	5,239	10144	0,02
Epta Carige Cash	5,267	10198	0,04
Epta Tv	5,921	11465	-
Euroconsult Marengo	7,271	14079	-
Eurom Contovivo	10,341	20023	-0,04
Eurom Liquidita'	6,110	11831	-0,02
Eurom Rendifit	6,983	13521	-0,03
F&f Lagest Mon Euro	6,980	13515	0,01
F&f Moneta	6,014	11645	0,07
F&f Riserva Euro	7,067	13684	0,03
Fideuram Security	8,323	16116	0,02
Fondersel Redd.	11,632	22523	0,03
Fondicri Indic Plus	8,190	15858	0,01
Fondicri Mon.	12,114	23456	0,01
Fonditalia Euro Curr	6,766	13101	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,380	20098	-2,51
Geo Eur Sh T B 1	5,385	10427	-
Geo Eur Sh T B 2	5,400	10456	-
Geo Eur Sh T B 3	5,394	10444	-
Geo Eur Sh T B 4	5,364	10386	-
Geo Eur Sh T B 5	5,387	10431	-
Geo Eur Sh T B 6	5,400	10456	-
Gepocash	6,131	11871	0,02
Gesticredit Monete	11,722	22697	0,03
Gestielle Bt Euro	6,274	12148	0,03
Gestifondi Moneta	8,447	16356	0,04
Grifocash	6,062	11738	0,05
Iam Bond Tasso Var	5,936	11494	-
Imi 2000	14,740	28541	0,01
Ing Eurobond	7,502	14526	0,04
Interf Euro Currency	5,724	11083	0,02
Interf Free Bond	10,670	20660	0,02
Interf High Yeld	5,437	10528	-0,29
Investire Euro Bt	6,015	11647	0,02
Italfortune Cat E	6,610	12799	-
Laurin Money	5,801	11232	-
Lowcostcash	5,179	10028	-0,02
Mc Eb-obbl B T	5,352	10363	0,02
Nordfondo Cash	7,544	14607	0,03
Oasi Famiglia	6,319	12235	0,02
Oasi Mon. Euro	8,115	15713	0,02
Oltremare Mon.	6,808	13182	0,06
Optima Redd.	5,493	10636	0,02
Padano Mon.	6,053	11720	0,03
Passadore Mon.	5,854	11335	0,03
Perseo Rend.	5,838	11304	0,05
Personal Cedola	5,224	10115	0,04
Personalfondo Mon	11,924	23088	0,02
Prime Mon.	13,750	26624	0,04
Quadrifoglio Mon.	5,739	11112	-0,05
Ras Cash	5,804	11238	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,882	112075	0,02
Ras Mon.	13,169	25499	0,02
Risparmio It Corrente	11,391	22056	0,03
Rolomoney	9,298	18003	0,02
Romagest Mon.	11,163	21615	0,03
Romagest Sel S T	5,286	10235	0,04
Rominvest Euro S Term	211,222	408983	0,03
Royal & Sunall Mon	6,292	12183	0,02
Sai Euromonetario	13,854	26823	-0,09
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,334	12264	0,09
Sanpaolo Sol 1	5,208	10084	0,1
Sanpaolo Sol Cash	8,184	15846	0,07
Sicilfondo Mon.	7,766	15037	0,06
Soleil Cis	5,999	11616	0,02
Spazio Mon.	5,705	11046	-
Teodorico Mon.	6,065	11743	0,03
Venetocash	10,831	20972	0,01
Zenit Mon.	6,260	12121	-
Zeta Mon.	7,031	13614	-0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,349	10357	-
Alpi Obbl.	5,999	11616	-
Anima Obbl Euro	5,252	10169	-0,04
Apulia Obbl.	6,228	12059	0,1
Arca Rr	7,006	13566	0,06
Artigianc Eurobbl	5,356	10371	0,21
Astese Obbl	5,151	9974	-
Azimut Fixed Rate	7,818	15138	0,14
Bancoposta Obbl Euro	5,093	9861	-
Bim Obbl. Euro	5,076	9829	0,12
Bipielle Obbl. Euro	6,284	12168	-0,1
Bipiemme Gov B Eur	5,476	10603	-
Bn Obbl Europa	5,970	11560	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,124	9921	-
Brianza Redd.	5,775	11182	-0,02
Bsi Obbl Euro	5,000	9681	-
Capitalgest B Euro	8,342	16152	0,01
Carif Ala	8,197	15872	0,09
Carif Carige Obbl	8,519	16495	0,09
Centrale Redd.	16,992	32901	0,08
Cisalpino Cedola	5,434	10522	-0,02
Comit Redd. Fisso	5,404	10464	-0,06
Consultinvest Redd.	6,472	12532	-0,06
Credit Suisse Obbl It	6,845	13254	-0,07
Ducato Obbl Euro Mt	5,885	11395	0,14
Effe Obbl Eu M/L Term	5,909	11441	0,02
Epta Carige Bond	5,307	10276	0,11
Epta Lt	6,642	12861	0,2
Epta Mt	6,201	12007	0,19
Eptabond	17,584	34047	0,09
Eurom Euro Long Term	6,358	12311	0,02
Eurom Redd.	12,044	23320	0,01
F&f Corp Eurobond	6,310	12218	-0,19
F&f Euroreddito	10,808	20927	-0,15
F&f Lagest Obbl Euro	15,254	29536	-0,18
Fondersel Euro	5,992	11602	-0,03
Fondicri Lungo Termine	5,300	10262	-
Fonditalia Euro Long	4,948	9581	0,26
Fonditalia Euro Medium	7,983	15457	0,19
Fonditalia Euro Short	6,288	12175	0,03
Garden Cis	5,905	11434	0,08
Geode Euro Bond	5,213	10094	0,04
Geporend	5,705	11046	0,02
Gesticredit Cedole	6,264	12129	0,03
Gestielle Lt Euro	5,877	11379	0,22
Gestielle Mt Euro	11,447	22164	0,18
Iam Bond Euro	5,723	11081	0,12
Iam Bond Long Euro	6,868	13298	0,19
Imi Rend	8,579	16611	-
Ing Redd.	14,831	28717	0,03
Interf Euro Long	5,610	10862	0,25
Interf Euro Medium	5,979	11577	0,18
Interf Euro Short	5,539	10725	0,04
Investire Euro Bond	5,320	10301	0,21
Italfortune Cat D	12,850	24881	-
Italmoney	6,698	12969	-
Italy Bond Manag	7,175	13893	0,01
Leonardo Obbl It.	5,488	10626	0,09
Mc Ol-ob Lungo Term	5,395	10446	-0,13
Mc Om-ob Medio Term	5,463	10578	-
Mida Obbl.ione	14,264	27619	0,01
Nordfondo	13,489	26118	0,04
Oasi Euro Risk	10,479	20290	-0,01
Oasi Obbl Euro	5,675	10988	-0,12
Oasi Obbl It.	11,171	21630	-0,04
Oltremare Obbl.	7,095	13738	0,04
Optima Obbl	5,379	10415	0,02
Padano Obbl	7,836	15173	0,13
Personal Euro	9,808	18991	0,04
Personal It.	7,233	14005	0,01
Prime Bond Euro	7,556	14630	0,04
Primeclub Obbl Euro	14,706	28475	0,03
Qincomeeuro	5,293	10249	0,19
Quadrifoglio Obbl	13,227	25611	0,14
Ras Obbl.	24,270	46993	0,04
Rolorendita	5,398	10452	0,04
Romagest Euro Bond	7,340	14212	0,03
Rominvest Euro Bonds	12,133	23493	0,06
Royal & Sunall Obbl	12,432	24072	-0,03
Sai Eurobbligaziona	9,890	19150	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,167	19686	0,09
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,873	11372	0,1
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,199	12003	0,08
Teodorico Obbl Euro	5,239	10144	0,08
Zeta Obbl	14,199	27493	0,01
Zeta Redd.	6,222	12047	-0,05
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,862	30713	0,08
Azimut Redd. Euro	12,332	23878	0,12
Bipiemme & Co Comp30	4,930	9546	-0,24
Capitalgest B Europa	8,257	15988	0,02
Cisalpino Redd.	11,973	23183	-0,02
Comit Eurobond	6,656	12888	0,08
Epta Europa	5,683	11004	0,25
Eurom Euro Bond	5,271	10206	-0,06
Euromoney	6,923	13405	0,07
F&f Bond Europa	7,849	15198	-0,01
Fondicri 1	6,490	12566	-0,03
Fonditalia High Yeld	9,845	19063	-0,28
Iam Bond Conv Euro	6,202	12009	0,03
Nordfondo Europa	6,870	13302	0,19
Oasi Obbl Europa	11,707	22668	0,02
Personal Converg	6,944	13445	0,07
Putnam Eu Short Term	5,622	10886	0,07
Ras Lux Bond Europe	45,106	87337	-0,04
Rominvest Brit S T Gbp	25,228	-	0,08
Rominvest British B Gbp	12,976	-	0,25
Symphonia C.Obbl Area E	6,911	13382	0,01
Venetopay	5,370	10398	0,06
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,040	17504	0,17
Artigianc Area Doll	5,766	11163	0,73
Aureo Dollaro	6,235	12073	0,69
Azimut Redd. Usa	6,401	12394	0,14
Bipielle Obbl. Amer.	8,240	15955	0,86
Capitalgest B Doll.	7,672	14855	0,56
Columbus Int Bond	9,617	18621	0,37
Columbus Int Bond $	8,516	-	-0,04
Comit Amer.Bond	8,758	16958	0,71
Comit Amer.Bond $	7,755	-	0,3
Ducato Mon. $$	5,161	9993	0,37
Ducato Obbl Dollaro	8,004	15498	0,69
Effe Obbl Dollaro	5,991	11600	0,57
Eurom North Am Bond	9,416	18232	0,73
F&f Riserva Doll.	7,819	15140	0,49
F&f Riserva Doll. $	6,923	-	0,07
Fondersel Dollaro	9,453	18304	0,59
Fonditalia Bond Usa	9,020	17465	0,19
Geo Usa Sh T B 1	5,493	10636	-
Geo Usa Sh T B 2	5,480	10611	-
Geode North Am Bond	6,518	12621	0,7
Gepobond Doll.	7,729	14965	0,7
Gepobond Doll. $	6,844	-	0,29
Gestielle Bond Dollar	8,690	16826	0,29
Gestielle Cash Dollars	6,634	12845	-0,18
Iam Bond Dollaro	9,148	17713	0,15
Iam Bond Dollaro$	8,152	-	0,44
Iam Cash Dollaro	14,941	28930	-0,16
Iam Cash Dollaro $	13,314	-	0,14
Interf Bd Usa	7,704	14917	0,18
Investire North Am Bd	6,404	12400	0,83
Nordfondo Area Doll	15,078	29195	-
Oasi Doll.	7,972	15436	0,69
Personal Dollaro $	14,512	-	0,32
Prime Bond Doll.	7,075	13699	0,5
Putnam Usa Bond	6,684	12942	0,5
Putnam Usa Bond $	5,919	-	0,1
Ras Us Bond Fund	6,648	12872	0,14
Rominvest North Am Bd $	25,597	-	0,46
Rominvest North Am S T $	62,682	-	-0,04
Sanpaolo Bd Doll.	7,520	14561	0,17
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,121	9916	-0,39
Capitalgest B Yen	5,948	11517	-0,35
Eurom Yen Bond	10,001	19365	-0,38
Fonditalia U.S. T.M.T.	4,237	8204	-3,33
Interf Bd Jap.	6,265	12131	-0,9
Investire Pacific Bd	5,311	10284	-0,47
Oasi Yen	5,114	9902	-0,27
Personal Yen Jpy	1015,840	-	0,03
Rominvest Pacific B $	208,682	-	-0,08
Sanpaolo Bd Yen	6,768	13105	-0,91
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,733	14973	-0,45
Aureo Alto Rend	6,031	11678	-
Capitalgest B Em Mkt	6,840	13244	-0,16
Ducato Obbl Paesi Em	8,711	16867	0,08
Effe Obbl Paesi Em	5,253	10171	0,1
Epta High Yield	6,128	11865	-0,29
F&f Em Mkt Bond	7,355	14241	0,14
Fondicri Bond Plus	6,130	11869	0,11

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2001 7,75%	99,990	100,010
BTP 1.11.2001 3,5%	99,900	99,900
BTP 1.1.2002 12%	101,890	101,910
BTP 1.1.2002 6,25%	100,570	100,580
BTP 15.2.2002 3%	99,530	99,520
BTP 1.3.2002 6,25%	101,000	100,960
BTP 15.4.2002 3%	99,400	99,390
BTP 1.5.2002 12%	104,540	104,530
BTP 15.5.2002 6,25%	101,460	101,430
BTP 15.6.2002 3%	99,240	99,200
BTP 1.9.2002 12%	107,050	107,050
BTP 1.9.2002 3,75%	99,800	99,750
BTP 15.9.2002 5,75%	101,760	101,660
BTP 1.1.2003 12%	109,680	109,570
BTP 15.1.2003 4,5%	100,690	100,610
BTP 15.2.2003 5%	101,360	101,280
BTP 1.3.2003 11,5%	110,320	110,230
BTP 4.2003 4,75%	101,150	101,030
BTP 1.5.2003 4,75%	101,170	101,080
BTP 1.6.2003 5%	101,650	101,490
BTP 1.6.2003 11%	111,220	111,080
BTP 15.7.2003 4,5%	100,910	100,750
BTP 1.8.2003 10%	110,600	110,470
BTP 1.10.2003 4%	99,940	99,810
BTP 1.10.2003 9%	109,590	109,430
BTP 15.10.2003 5,25 %	102,380	102,210
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,480	109,290
BTP 1.2.2004 3,25%	98,020	97,840
BTP 15.2.2004 5%	101,990	101,800
BTP 1.4.2004 8,5%	110,310	110,120
BTP 15.4.2004 3,25%	97,810	97,650
BTP 1.7.2004 4,5%	100,850	100,640
BTP 15.7.2004 4%	99,580	99,360
BTP 1.8.2004 8,5%	111,180	110,930
BTP 1.1.2005 9,5%	115,210	115,210
BTP 1.4.2005 10,5%	119,830	119,530
BTP 1.7.2005 4,75%	101,320	101,010
BTP 1.9.2005 10,5%	121,860	121,530
BTP 15.12.2005 5,25%	103,080	102,720
BTP 1.2.2006 9,5%	119,670	119,270
BTP 15.3.2006 4,75%	101,080	100,750
BTP 1.7.2006 8,75%	117,860	117,540
BTP 1.11.2006 7,75%	114,250	113,920
BTP 1.2.2007 6,75%	109,960	109,560
BTP 1.7.2007 6,75%	110,210	109,840
BTP 1.11.2007 6%	106,550	106,190
BTP 1.5.2008 5%	101,120	100,660
BTP 1.5.2009 4,5%	97,150	96,710
BTP 1.11.2009 4,25%	94,880	94,470
BTP 1.11.2010 5,5%	102,890	102,390
BTP 1.8.2011	100,750	100,260
BTP 1.11.2023 9%	141,480	140,620
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	119,900	119,050
BTP 1.11.2027 6,5%	110,030	109,220
BTP 1.11.2029 5,25%	93,030	92,380
BTP 1.5.2031 6%	103,160	102,530
CCT 1.10.2001 IND	99,930	99,930
CCT 1.12.2001 IND	100,040	100,040
CCT 1.2.2002 IND	100,110	100,110
CCT 1.4.2002 IND	100,130	100,140
CCT 1.6.2002 IND	100,330	100,340
CCT 1.8.2002 IND	100,460	100,470
CCT 1.10.2002 IND	100,500	100,500
CCT 1.11.2002 IND	100,630	100,620
CCT 1.12.2002 IND	100,670	100,670
CCT 1.1.2003 IND	100,690	100,690
CCT 1.2.2003 IND	100,740	100,730
CCT 1.4.2003 IND	100,750	100,760
CCT 1.5.2003 IND	100,870	100,860
CCT 1.7.2003 IND	100,920	100,910
CCT 1.9.2003 IND	101,020	101,010
CCT 1.11.2003 IND	100,520	100,510
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,590	100,600
CCT 1.3.2004 IND	100,500	100,490
CCT 1.5.2004 IND	100,520	100,530
CCT 1.9.2004 IND	100,530	100,510
CCT 1.5.2005	100,650	100,660
CCT 1.7.2005	100,690	100,640
CCT 1.10.2005 IND	100,650	100,650
CCT 1.1.2006 IND	103,330	102,990
CCT 1.1.2006 2 IND	101,850	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,530	100,520
CCT 1.12.2006	100,610	100,610
CCT 1.2007 CR IMP	102,010	102,020
CCT 1.7.2007	100,690	100,700
CCT 1.8.2007 IND.	100,620	100,620
CCT 4.2008	100,530	100,540
CCT 1.9.2008	100,580	100,570
CTZ 15.10.2001	99,614	99,602
CTZ 30.11.2001	99,100	99,085
CTZ 15.3.2002 24M	97,991	97,953
CTZ 15.7.2002 24M	96,766	96,715
CTZ 31.12.2002	95,075	94,955
CTZ 31.03.2003	94,090	93,955
CTZ 16.06.2003	93,120	93,120

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26,00	28,00
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	101,00	101,00
Bca Pop .Emilia	33,90	34,00
Bca Pop Luino-Va	5,610	5,800
Bca Pop Sondrio	10,550	10,650
Bca Pop Adriatico	9,390	9,400
Borgosesia	0,1200	0,1200
Borgosesia Rnc	0,0700	0,0700
Elios Holding	3,000	3,000
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	1,840	2,020
Ifis	5,440	5,650
Sicc	0,8200	0,8200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	95,4956	-0,56
B.P.Intra 03 3%	116,95	2,91
B.P.Berg. 04 Tv	128,2	-0,57
B.P.Lodi 10 4,75%	98,3695	-0,16
B.P.Lodi 03 4,375%	100,942	-0,16
B.P.E.Rom. 05 4%	105,5	-0,19
B.P.E.Rom. 02 6,5%	210	-1,41
Bipop Carire 03 7%	558,666	-5,29
B.P.Milano 08	96,3014	-0,26
B.P.Novara 06 1,5%	136,714	-1,51
B.P.Verona 05 2,125%	91,7519	-0,16
Cr.Valtel.04 2%	114,561	-0,61
Cred.Artig 04 Tv	141,086	-0,49
Interbanca 11 2,50%	100	-0,25
Intesabci 03 Tv	191	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	181,771	-3,00
Mb Sai Rnc 02 6%	102,931	0,77
Olivetti 02	227,695	-1,80
Olivetti 04 1,5%	96,1786	-0,37
Pirelli 03 2,5%	118,519	-0,63

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

Pesanti critiche da Enrico Marchi, referente del «Marco Polo», alla gestione dello scalo aereo regionale

«Ronchi poteva fare di più»

«Crescita del 7%? Treviso ha mandato a referto un aumento del 50%»

VENEZIA «Il Sistema Venezia? Potrebbe essere la carta vincente anche per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari». Enrico Marchi, presidente della Save, la società di gestione del «Marco Polo», torna sulla questione di una possibile integrazione tra i due scali, questione da mesi, ormai, al centro del dibattito, ma sulla quale, però, non si registrano sviluppi concreti. «Sono i dati quantomai positivi fatti registrare nei primi sette mesi dell'anno dallo scalo di Treviso a darmi ragione - commenta Marchi - e proprio in questo periodo la crescita è stata del 50,9 %, ben più rilevante di quel 7,3 % fatto registrare da Ronchi dei Legionari. I due aeroporti, poi, mi sembrano molto vicini, visto che se tra gennaio e luglio lo scalo ronchese ha registrato 363.mila passeggeri, quello trevisano ne ha segnati 224.mila. In più occasioni abbiamo ribadito il nostro interesse ad una collaborazione, ma ogni contatto, ogni nostra sortita sono rimasti ai blocchi di partenza. Leggo, in questi giorni sulla stampa, di progetti simili elaborati da realtà veneto-friulane che riguardano altri settori e credo che, sotto il profilo aeroportuale, ci si potrebbe incamminare proprio su questa strada. Torno a dire: la crescita di Treviso è legata proprio alla creazione del sistema - continua - come è successo a Londra con il progetto lanciato dalla British Airport Autority. Nessuno, in quella grande area, si è sentito svantaggiato dall'essere presente in una compagine nella quale vi è grande collaborazione ed un'integrazione che viaggia in un' ottica di potenziamento del traffico. A Ronchi dei Legionari, per ora, si è preferito concretizzare una collaborazione con lo scalo di Palermo-Punta Raisi.

Sinceramente è un'operazione che non comprendo, visto che non mi sembra che tra i due aeroporti ci siano attualmente dei collegamenti. Lo sviluppo del traffico verso l'Est Europa? Leggo delle roboanti dichiarazioni di Ronchi dei Legionari - sono ancora le parole del presidente della Save - ma noi continuiamo ad andare per la nostra strada, forti di un'analisi precisa effettuata in questo settore e degli ottimi contatti avuti con le compagnie aeree. Stiamo stringendo i tempi e spero a breve di annunciare una prima novità su questo fronte». Marchi potrebbe riferirsi all'avvio del collegamento tra Venezia e Budapest, già preannunciato dalla Malev, compagnia di bandiera magiara un tempo presente anche sullo scalo del Friuli-Venezia Giulia. Quanto all'ingresso della Save a Ronchi dei Legionari esso fa ancora parte del piano strategico che già ha visto la società entrare nel pacchetto azionario degli aeroporti di Treviso, Padova, Pantelleria e al «Nicelli» dei Lido.

Luca Perrino

Alpi Eagles, sbarco misterioso Solo a fine ottobre la conferma

MARCON Alpi Eagles atterra a Ronchi dei Legionari? Solo un'ipotesi, per ora, un' ipotesi che potrebbe essere realtà qualora si concretizzasse l'interesse dell'Edizione Holding del gruppo Benetton, che detiene il 18 % del pacchetto azionario della compagnia, in merito al suo ventilato ingresso nella società di gestione dello scalo regionale. Al «quartier generale» di Marcon, in provincia di Venezia, solo bocche cucite, ma questo silenzio appare quasi come una conferma. Certo è che, dal prossimo 29 ottobre, con l'avvio dell'orario invernale, Alpi Eagles proporrà alla sua clientela un nuovo pacchetto di voli che, come detto, potrebbe riguardare anche Ronchi dei Legionari. Il tutto appare verosimile se si pensa che la «mission aziendale» della compagnia e dello scalo ronchese trova molti punti di contatto. Entrambe le realtà, infatti, puntano ad Est per intensificare e sviluppare il proprio traffico. E quelle nazioni sono appetibili per molti. La storia di Alpi Eagles è ormai ultraventennale. La compagnia nasce a Thiene, in provincia di Vicenza, nel 1979 come team acrobatico privato creato da alcuni ex piloti delle Frecce Tricolori. Nel 1987, poi, lancia l'attività di aerotaxi, principalmente a servizio dei propri soci, esponenti dell'imprenditoria veneta, mentre è solo nel 1996 che Alpi Eagles inizia ad operare come vettore per il trasporto aereo di linea nazionale ed internazionale, dalle due basi di armamento di Venezia e di Verona. Tale progetto fu finanziato allora da un gruppo di importanti imprenditori dell'area tra i quali Diesel (Renzo Rosso), Marzotto, Stefanel, Zanussi e la finanziaria Ithifly, con lo scopo di fornire efficienti e regolari collegamenti aerei nel Triveneto. Ma sino ad oggi, se si escludono voli charter o «dirottamenti» a causa della chiusura del «Marco Polo», a Ronchi dei Legionari Alpi Eagles non è mai arrivata. Con una flotta di 8 Fokker 100 capaci di trasportare 94 passeggeri, flotta che dovrebbe essere rinnovata con l'ingresso di altri aeromobili (si parla di 4 Embraer Rj-145), Alpi Eagles opera attualmente sugli aeroporti di Alghero, Lamezia Terme, Olbia, Brescia, Cagliari, Catania, Napoli, Palermo, Roma, Venezia, Atene, Barcellona, Berlino e Parigi. Nei primi sei mesi del 2001 la compagnia ha fatto volare 285.448 passeggeri, con un fattore di riempimento dei posti pari al 48,7 %.

lu.pe.

Un Fokker 100, aereo di punta dell'Alpi Eagles.

L'orario invernale potrebbe comprendere alcuni voli su Trieste

Corretti i «desiderata» dell'assessore Dressi: niente linea dura

Apt, giunta «morbida» in attesa della legge

TRIESTE Ancora il giorno prima, nel corso del vertice di maggioranza, l'assessore Sergio Dressi aveva chiesto che venisse esplicitamente previsto da una norma di legge, nell'attesa della riforma, il commissariamento delle aziende turistiche. Ma in particolare Forza Italia, stante il silenzio della Lega, ha obiettato che era piuttosto il caso di accelerare la nuova legge sul turismo, evitando ulteriori polemiche e scontri dopo che il Tar ha reintegrato il presidente dell'azienda lignanese accogliendone il ricorso. Così, in un clima più sereno, la Casa delle libertà potrebbe convincere le opposizioni a varare la riforma prima della Finanziaria.

E così la giunta regionale ha ieri deciso di non fare opposizione alla sentenza del Tar, limitandosi ad ascoltare una relazione di Dressi, il quale ha sottolineato che i commissariamenti costituiscono solo «una fase di passaggio, considerata necessaria ma non determinante e nemmeno, per quanto riguarda la sentenza del Tar per l'azienda di Lignano, ostativa al raggiungimento dell'obiettivo finale». Perciò «non appare opportuno – ha ammesso ora lo stesso Dressi – opporsi alla sospensione del commissariamento decisa dal Tar per l'Apt di Lignano, anche se permangono i seri motivi che hanno giustificato il provvedimento come risulta anche alla luce dell'ispezione appena conclusa».

E qui Dressi ha plaudito alla decisione dei capigruppo della maggioranza Polo-Lega di sollecitare la calendarizzazione delle riunioni della competente commissione consiliare e di un voto d'aula che preceda l'esame della Finanziaria.

E dopo aver ribadito che i commissariamenti non nascondevano «nessuna contrapposizione di ordine politico o ideologico e nessun intento punitivo nei confronti dei presidenti e dei consigli d'amministrazione», Dressi ha concluso auspicando una rapida approvazione della legge che «renda superflui e controproducenti ulteriori ricorsi». Ulteriori ricorsi al Tar che, comunque, ci saranno. Lunedì si muoverà Grado, su impulso della maggioranza dell'ex consiglio d'amministrazione dell'Apt commissariata. si rivolgeranno all'avvocato Fusco, lo stesso che ha sostenuto il ricorso del lignanese Manera. L'Apt di Grado, secondo i ricorrenti, funzionava bene, la scelta di commissariarla è stata «ridicola, ingiustificata e faziosa»; un'Apt, a loro dire, tradita da Felluga che sapeva già di cadere in piedi, diventando commissario straordinario».

g.p.

L'assessore Dressi

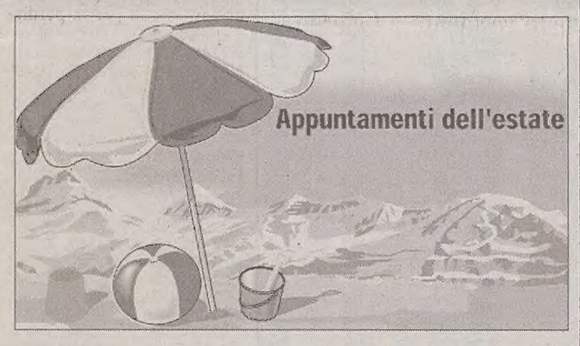
E l'opposizione ora si scatena: «Topica colossale»

TRIESTE «Non ho mai pensato che chiedessero scusa per la colossale topica che hanno preso commissariando le sei aziende turistiche e venendo poi clamorosamente smentiti dal Tar, ma mi sarei atteso che almeno ammettessero l'errore. Invece, dando prova di inguaribile velleità, ora parlano di un voto che preceda la Finanziaria»: questa la reazione del capogruppo dei Ds, Sandro Tesini, alle conclusioni cui è pervenuta ieri la giunta regionale.

«Non mi pare – osserva infatti Tesini – che ci siano le condizioni per fare tante leggi prima della Finanziaria, essendoci di mezzo anche la riforma delle autonomie locali, quella della legge elettorale e quella sul ciclo integrale delle acque».

A sua volta, dall'opposizione, il capogruppo del Ppi-Margherita, Franco Brussa: «E ogni giorno più palese la contraddizione fra il commissariamento delle aziende e gli ottimi dati sull'andamento turistico, i quali dimostrano quanto abbiano operato bene i vertici delegittimati da Dressi». E il collega di partito Gianfranco Moretton: «Se Dressi prospetta entro due mesi il varo della riforma che abolirà le Apt, allora il loro commissariamento era veramente arbitrario e punitivo».

VACANZE



LIGNANO Oggi alle 20.45: «Il trovatore di Giuseppe Verdi», un'opera in concerto al Kursaal di Riviera. «Kartisti Challenge 2001», campionato di kart al parcheggio del palazzetto dello sport di Sabbiadoro. Torneo Tuttogolf Mastercard, torneo al Golf Club Riviera.
Domani: Trofeo Docteur Nature al Golf Club Riviera.
Sino al 20 settembre: «Armonie», mostra personale di Nello Taverna alla galleria d'arte di via Arcobaleno. Sino al 16 settembre: «Messa a nudo», mostra fotografica di Ken Damy allo Sbaiz Spazio Arte di viale Venezia, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21.
GRADO Oggi : triathlon Adriaman, una gara internazionale con prove di nuoto, corsa e ciclismo. Alle 21: «Il brutto anatroccolo», una fiaba musicale con la banda San Paolino ai giardini Marchesan. Sino al 16 settembre: «Il mare nell' era dei dinosauri, una mostra aperta dalle 16.30 alle 23.30 alla spiaggia principale dell'Isola d'Oro. Sino al 16 settembre: »«Grado, Venezia e i Gradenigo» alla sala mostre dell' ex Taverna Municipale, dalle 16.30 alle 23. Sino al 16 settembre: «Da Topolino ai Pokemon», mostra di fumetti alla Sala Candioli della spiaggia principale, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.
AQUILEIA Oggi, in serata: «A tavola con gli antichi romani», serata a tema al ristorante «Ai due leoni».
REMANZACCO Oggi alle 20.30: rassegna corale «Cjantadis pes vilis» alla chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire di Cerneglons.
CHIOPRIS VISCONE Oggi alle 20.45: «Amor in canoniche», serata culturale presso il cortile della Casa Canonica.
SAN LEONARDO Domani alle 9: «9 strade per 9 storie per scoprire le valli del Natisone». Un'escursione guidata sulle tracce del popolo slavo con l'Ape Giramondo. Ritrovo alle 9 alla fine dell'abitato di Gnidovizza. Prenotazioni al 333/3277666.
FORNI DI SOPRA Domani alle 10.30: campionati mondiali di sci d'erba in località Cimacuta. Si gareggerà per il titolo di supergigante. Alle 14 la cerimonia di chiusura.
SAURIS Domani alle 10.30: Trofeo Carnia in mountain bike, presso il Kursaal di Sauris di Sotto. Per le iscrizioni ci si ritrova alla partenza, entro le 10.15 Per ulteriori informazioni:0433/86091.
PRATO CARNICO Oggi dalle 9: Festa del fagiolo, dell'orologio e della demonticazione. Alle 9 è prevista una gita in malga con guida una naturalistica. Alle 15 una visita al mulino di Sostasio, alla Casa Bruseschi e al museo dell'Orologio. Alle 21 si terrà il Ballo del Malgaro.
Domani dalle 10: Festa del fagiolo, dell'orologio e della demonticazione. Dalle 10 mercatino dei prodotti tipici locali. Sempre alle 10 è prevista l'apertura della mostra «Delle indagini e delle risorse energetiche autoctone d'interesse agrario in Friuli Venezia Giulia»«. Alle 11.30 apertura dei chioschi con piatti tipici a base di fagioli. In serata »Gara del Sampogn« e musica folcloristica.
TARVISIO Domenica dalle 10: Festa dell'Amicizia sul monte Forno.
ARTA TERME Oggi alle 9.30: escursione lungo la via della malghe carniche sino ai Campanili del Lander. Ritrovo presso la sede dell'Apt, per le prenotazioni rivolgersi allo 0433/929290.
PALUZZA Oggi alle 15: marcia in montagna, valida per il Trofeo Gortani. Partenza da Cleulis.
TREPPO CARNICO Oggi : sagra popolare in occasione della festa della Beata Vergine delle Grazie, in frazione Tausia. Dalle 10 : mostra di sculture di legno, in municipio.

A cura di Anna Pugliese

Il sottosegretario Antonione conferma la valenza «strategica» dell'area di confine

«Lo Stato ha progetti per Gorizia»

Nella visita al sindaco Valenti molte promesse d'appoggio

GORIZIA Non solo il piano anticlandestini dei ministri Scajola e Bossi, ma anche la consapevolezza dell'importanza strategica ed economica del Goriziano. Insomma, il Governo ha bene in evidenza la realtà di Gorizia. Parola di Roberto Antonione, che nella sua veste di sottosegretario agli Esteri ha fatto visita ieri alla Giunta Valenti, assicurando appunto pieno sostegno del Governo all'azione del Comune di Gorizia per il rilancio economico della città. Quella di ieri è stata la prima visita ufficiale di Antonione a Gorizia dopo l'elezione al Senato in questo collegio, e l'ha fatto anche nella nuova veste di responsabile della politica estera per gli enti locali. Anche in questa veste ha ribadito che il «Governo è unito nel portare avanti il programma dell'ingresso nell'Ue della Slovenia».

Nell'incontro, in cui era presente anche l'onorevole Ettore Romoli, il sindaco Gaetano Valenti ha evidenziato come il Comune di Gorizia abbia in questi anni intrapreso una serie di azioni, anche a livello internazionale, per avviare la riconversione economica dell'area e giungere così preparati all'appuntamento dell'entrata nell'Ue della Slovenia.

«Con l'eliminazione delle barriere doganali - ha ricordato Valenti- scompariranno le attività legate alla presenza del confine, con una perdita di alcune centinaia di posti di lavoro. Bisogna riconvertire l'economia transfrontaliera trasformando i problemi in opportunità da cogliere. Ecco quindi il senso dei progetti predisposti, a partire da quello riguardante il terzo lotto dell'autoporto, e la zona agevolata transfrontaliera, realizzati in collaborazione con i Comuni di Nuova Gorica e di San Pietro Vertoiba».

Antonione ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Comune di Gorizia in collaborazione con i Comuni sloveni.

«Una collaborazione - ha rimarcato - che favorisce il raggiungimento degli obiettivi prefissati e non può che agevolare l'azione di sostegno del Governo che ritiene questa un'area particolarmente strategica, come ha dimostrato la recente visita dei Ministri Scajola e Bossi. Ho sempre seguito con grande attenzione l'attività del Comune di Gorizia, fin da quando ero presidente della Regione e tantopiù continuerò a farlo ora, cercando di velocizzare la realizzazione dei validi progetti predisposti»

Romoli ha rimarcato la necessità di uno stretto collegamento fra Gorizia e il Governo e ha assicurato la massima collaborazione, anche attraverso la Regione».

Roberto Antonione

Le donne dell'Ulivo vogliono essere più presenti

TRIESTE Un segnale forte di sensibilità politica da parte di tutti i partiti circa una più equa rappresentanza delle donne: lo chiedono le donne per l' Ulivo della provincia di Trieste dando il loro contributo al dibattito sulla nuova legge elettorale regionale.

Ciò che vogliamo - hanno spiegato - è che più donne vengano elette e citiamo a questo proposito la legge costituzionale 2 del 2001, che prefigura l' equilibrio della rappresentanza dei sessi e condizioni di parità per l' accesso alle consultazioni elettorali. Di qui la proposta della doppia preferenza. «Posto che il sistema scelto resti il proporzionale - hanno affermato - chiediamo che ogni elettore possa esprimere sulla scheda due nomi e non uno solo come adesso».

Pronta nel prossimo dicembre

Arriva la cittadella del cinema: a Pradamano dodici sale e un investimento di 35 miliardi

UDINE Una cittadella del cinema a pochi passi da Udine e, soprattutto, al centro del Friuli. Trentacinque miliardi di investimento per una struttura da quasi 10 mila metri quadrati di superficie coperta, che potrà ospitare dodici modernissime sale cinematografiche e dare lavoro ad una sessantina di persone. Queste le caratteristiche principali di Cinecity, la mega-struttura in avanzata fase di realizzazione da parte del gruppo Furlan Cinemateatri a sud di Udine in territorio comunale di Pradamano. I lavori, iniziati meno di un anno fa, dovrebbero concludersi all'inizio di dicembre. A Natale,insomma, il multiplex più grande della regione potrà accogliere i primi spettatori. "Siamo giunti ad una fase avanzata dei lavori – ha spiegato ieri sul cantiere alla presentazione delega investimento l'imprenditore Gianantonio Furlan – e il nostro obiettivo è di aprire a Natale. Cinecity si trova in una collocazione eccellente per un cinema, a poche centinaia di metri dalla città e soprattutto dagli svincoli autostradali e dalla grande viabilità. Offriremo,poi, a chi arriva la massima accessibilità con un'adeguata viabilità di servizio verso la statale 56, oltre a circa 1500 parcheggi. Negozi e punti di ristorazione completeranno, infine, la struttura". Il gruppo Furlan Cinemateatri, un'istituzione nel settore multisala e cinema nel vicino Veneto,sbarca anche nella nostra Regione convinto di poter attrarre a Cinecity spettatori da tutto il Friuli e, perché no, anche da Trieste.La distanza, infatti, è accessibile, grazie alla vicinanza,non casuale,delle grandi linee di comunicazione. Inoltre la grande tecnologia presente nelle sale cinematografiche sembra essere un biglietto da visita vincente. "Nel nostro impianto – ha spiegato ancora Furlan – potranno essere ospitati contemporaneamente 2500 spettatori, con il fiore all'occhiello di una sala da 470 poltrone che potrà contare su uno degli schermi più grandi d'Italia con i suoi 22 metri e mezzo di lunghezza e quasi dieci d'altezza."

a.s.

Il consigliere regionale diessino Michele Degrassi solleva in un'interrogazione ancora nuove nubi sul nuovo ensemble sinfonico voluto dalla Regione

Ma quell'orchestra stona, e «premia» troppo i parenti

TRIESTE Cosa succede all'Orchestra sinfonica regionale, di cui si serve abitualmente il Teatro «Giovanni da Udine» (come il «Verdi» si avvale di un proprio complesso strumentale) ma che poi tiene autonomamente concerti un po' ovunque nel Friuli-Venezia Giulia? Tale orchestra fruisce di un finanziamento regionale di 2 miliardi di lire. Nell'attesa di quell'apporto di capitali privati, nell'ordine di 7 miliardi, prospettati nelle sue dichiarazioni alla stampa da **Amilcare Berti,** ex presidente della Triestina Calcio e presidente in pectore dell'orchestra stessa, l'istituzione vive dunque di esclusivi contributi pubblici. E ciò autorizza il consigliere diessino **Michele Degrassi** a porre al presidente della Giunta regionale una pepata interrogazione.

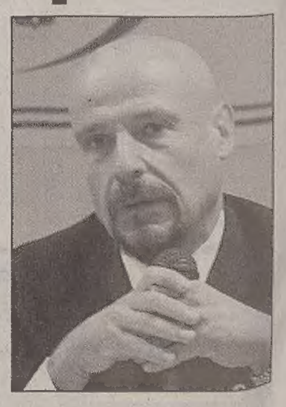
L'interpellante rileva in premessa che al momento della nascita l'iniziativa veniva principalmente motivata con la possibilità di offrire nuove opportunità di lavoro ai musicisti locali; e che la sua direzione artistica è affidata al professor **Ezio Roiatti,** lo stesso che dirige anche l'orchestra della «Padania». Ed ecco Degrassi chiede se corrisponde al vero che Roiatti abbia personalmente affidato l'incarico di assistente alla direzione artistica (uno dei posti apicali della struttura) alla propria moglie; e che un incarico esterno di consulenza-supervisione in materia fiscale e contabile (50 milioni annui) sia affidato al marito di un'altra persona che occupa un posto apicale nell'ente.

Ma non basta. Alcuni mesi fa furono gli orchestrali del «Verdi» a protestare che a Udine lavorava sempre più gente da fuori. Più della metà di quegli orchestrali proverrebbe infatti da ogni parte d'Italia. Ed ecco Degrassi chiede ora quale sia la percentuale dei musicisti residenti in regione e quale sia il loro costo comparato a quello di quanti vengono da fuori. E poi: quali sono i costi per ogni singola rappresentazione in rapporto ai costi di altre strutture di uguale livello?

«Oltre che all'individuazione di un imprenditore di sicuro valore come Amilcare Berti per la presidenza, non si dovrebbe badare – conclude Degrassi – anche a un'azione di moralizzazione politica e amministrativa che ridia dignità alla spesa pubblica e speranza di lavoro ai molti e valenti musicisti di questa regione?».

g.p.

Michele Degrassi (Ds)



Amilcare Berti

Ha preso l'avvio nella Corte d'assise triestina il maxiprocesso sull'attentato che costò la vita a tre agenti di polizia

Strage di Udine, accusa già in difficoltà

Un'incredibile decisione del Parlamento rischia di vanificare tutto il castello delle indagini

TRIESTE E' un processo tutto in salita per l'accusa quello sulla strage di Udine che si è aperto ieri a Trieste davanti al Gip Cesare Zucchetto. E' in salita per l'accusa perché nel marzo scorso il Parlamento ha cambiato le regole delle inchieste, rendendo inutilizzabili alle Procure le eventuali confessioni degli «indagati».

Questa regola retroattiva in pratica consente di fare marcia indietro a chi ha «parlato» con gli inquirenti. In altri termini da aprile a giugno il pm Raffaele Tito e gli investigatori della polizia, hanno dovuto risentire gli indagati che avevano confessato e molti hanno facoltà l'opportunità al volo, facendo «marcia indietro». Chi aveva parlato, dopo l'approvazione della nuova legge, si è trincerato dietro il silenzio. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Se qualche difensore dovesse chiedere al Gip che il suo cliente sia giudicato con rito abbreviato, potrebbe verificarsi un fatto clamoroso: un'assoluzione quasi automatica. Il fascicolo d'accusa in cui prima di marzo c'era la confessione dell'indagato, oggi, grazie alla nuova legge, dovrebbe essere del tutto vuoto. Senza prove documentali. E dal momento che il giudizio abbreviato si celebra «allo stato degli atti» per molti imputati si prospetta una clamorosa assoluzione. Anche se in precedenza hanno detto agli inquirenti e al magistrato di essere colpevoli.

«Il Parlamento avrebbe potuto approvare delle norme transitorie- spiegano da tempo amareggiati alcuni autorevoli personaggi del Consiglio superiore della Magistratura. «Invece non se ne è fatto nulla. Regole cambiate nel corso delle inchieste. Ciò che valeva fino a ieri, oggi è improponibile. Rispondere alla domanda di Giustizia dei cittadini dovendo applicare queste regole, è sempre più difficile e frustrante».

In pratica, secondo questa ricostruzione, è come se le regole di un incontro di calcio cambiassero tra l'andata e il ritorno. I gol in trasferta che oggi valgono doppio, fra due settimane, con l'andata già disputata, potrebbero improvvisamente valere la metà. I presidenti, i tifosi, gli stessi giocatori,protesterebbero, urlerebbero il loro dissenso.

Invece per le regole dei processi penali, poche voci di dissenso si sono levate. I pm continuano a combattere per assicurare alla legge i colpevoli di reti gravissimi. Questi ultimi confessano le loro responsabilità ma oggi hanno buone possibilità di farla franca. C'è qualcosa che non va, che stride in questa situazione. Le cerimonie, le corone d'alloro, le targhe apposte nelle Questure, ricordano doverosamente chi ha perso la vita facendo il proprio dovere. Ma una nuova norma introdotta a marzo dal parlamento, offre vie di fuga, scappatoie e cavilli , agli imputi di reati che essi stessi hanno confessato. Ecco perchè il processo sulla strage di Udine è partito in salita, tra mille difficoltà, tra troppi cavilli.

Claudio Ernè

Sarà il Gip a decidere se prosciogliere o rinviare a giudizio gli imputati

E gli avvocati difensori adesso vogliono più tempo

TRIESTE Strage di Udine: il Gip Cesare Zucchetto dovrà decidere sul rinvio a giudizio o sul proscioglimento di 46 imputati di svariati reati: dall'attentato in cui l'antivigilia del Natale 1998, una bomba dilaniò tre poliziotti; all'associazione a delinquere di stampo mafioso; al traffico di armi e di droga; allo sfruttamento della prostituzione.

Nell'aula della Corte d'assise per cinque ore un nutrito numero di avvocati si è confrontato con il pm Raffaele Tito. Poi il giudice Zucchetto ha rinviato l'udienza al prossimo 24 settembre. In queste settimane tutti i difensori potranno così approfondire la conoscenza delle migliaia e migliaia di pagine dell'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia del Friuli- Venezia Giulia. «I diritti della difesa sono stati compressi» aveva affermato l'avvocato Laura Luzzatto Guerrini, difensore di Tatiana Andreicick, la giovane lucciola ucraina accusata della strage assieme a Sadria Saimir, Ilir Mihasi, Nicola Fascicolo e Giuseppe Campese. «Il processo è immenso, le sue articolazioni più che complesse mentre i tempi intercorsi tra la richiesta di rinvio a giudizio della Procura e questa udienza sono stati limitati. Tutto a danno di una attenta messa a fuoco della linea di difesa...»

Raffaele Tito

Anche altri avvocati hanno abbracciato la tesi del difensore di Tatiana Andreicick e il Gip Cesare Zucchetto ha concesso loro altri 16 giorni di tempo per approfondire la conoscenza degli atti.

Tatiana Andreicick forse subodorava questo rinvio. Ieri infatti non si è presentata in aula. E' detenuta nel carcere di Genova e non se l'è sentita di affrontare il lungo trasferimento dalla Liguria a Trieste chiusa furgone cellulare. Erano invece presenti in aula i coimputati per strage: Nicola Fascicolo, Sadria Saimir e Ilir Mihasi, tutti «ospiti» del carcere di massima sicurezza di Tolmezzo. Assente invece Giuseppe Campese.

L'udienza si è aperta poco dopo le 9 tra rigorose misure di sicurezza. Carabinieri coi cani al guinzaglio, poliziotti dislocati nei punti strategici del palazzo di Giustizia. Aula «blindata» e come prevede la legge per le udienze preliminari, del tutto inaccessibile al pubblico e ai giornalisti.

In apertura d'udienza si sono costituiti parte civile con l'avvocato Marco Meloni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli Interni. Identica costituzione di parte civile anche per la madre e il fratello di Giuseppe Guido Zanier, uno dei tre agenti dilaniati dalla bomba. I parenti di Paolo Cragnolino e Adriano Ruttar al momento non hanno esercitato questa facoltà. Il Comune di Udine ha ribadito il proprio ruolo processuale di parte offesa dal reato.

Qualche legale si è aggrappato e ha fatto leva per ottenere un rinvio sulla nullità delle notifiche e sulla incompetenza territoriale dei giudici triestini. «Il processo, almeno per i reati minori, va celebrato a Udine». Altri legali, in totale una decina, hanno presentato richiesta di patteggiamento. Su queste e su tutte le altre istanze il Gip Cesare Zucchetto renderà note le proprie decisioni il prossimo 24 settembre.

c.e.

IN BREVE

È frenesia elettorale nel partito di sinistra

Ds, Fassino nel Monfalconese per presentare ai simpatizzanti la propria mozione congressuale

TRIESTE Piero Fassino, candidato alla segreteria dei Democratici di sinistra, sarà in regione, per la precisione in una località del monfalconese, per presentare la propria mozione congressuale giovedì prossimo. La notizia è stata data ieri nel corso di una breve conferenza stampa a Trieste in cui è stato rilevato come Fassino stia raccogliendo in Friuli Venezia Giulia una serie di adesioni importanti. Tra gli altri hanno definito il suo programma come il più innovativo, il segretario regionale Alessandro Maran e quelli provinciali di Trieste, Stelio Spadaro e di Gorizia, Enrico Gherghetta. Giorgio Rossetti ha parlato dell'ottimo rapporto di colaborazione con Fassino quand'era ministro per il commercio estero. La stagione congressuale dei Ds sarà presentata lunedì a Trieste da Alessandro Maran, Alessandro Tesini e Claudio Tonel.

Treppo Grande, bloccati due serbi dalle mani lunghe specializzati in furti in casa ai danni di anziani

TREPPO GRANDE I cittadini serbi Goran Markovic, di 21 anni, e Zdravko Jovanovic, di 22 anni, sono stati arrestati dai Carabinieri a Zeglianutto di Treppo Grande per l' ipotesi di reato di furto aggravato e continuato. I due sono ritenuti i responsabili di vari furti in appartamenti di Treppo Grande, entrambi ai danni di persone anziane. Dopo essersi impossessati, in due diverse occasioni, di una tessera bancomat e di 2.100.000 lire in contanti, i due hanno rubato, per allontanarsi da Treppo, dapprima una Fiat Tipo e successivamente un furgone di proprietà dell' amministrazione comunale.

A Zeglianutto sono stati però intercettati da una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Udine. Abbandonato il furgone, hanno tentato la fuga in un campo di mais, dove però sono stati bloccati e arrestati.

Udine, l'istituto «Toppo Wasserman» in festa Da cent'anni è un punto di riferimento didattico

UDINE Cento anni, e non li dimostra. Frase fin troppo banale, ma perfettamente calzante per un istituto scolastico che da sempre ha costituito un punto di riferimento non solo per gli studenti, ma anche e soprattutto per le famiglie alle prese con figli un po' «distratti» sui banchi. Comunque sia, il «Toppo Wasserman» festeggia oggi la ricorrenza del centenario di fondazione nella sala convegni della parrocchia di San Quirino di via Gemona, a partire dalle 11 e 15, sperando dichiaratamente in una rimpatriata storica degli ex allievi, comunque presenti a qualche titolo nella pubblicazione che riguarda la storia dell'istituto e che verrà distribuita contestualmente alla cermonia ufficiale, che prevede la presenza dei principali notabili udinesi.

Referendum sulla riforma federale: tv e radio attese martedì al sorteggio del Corecom

TRIESTE Il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) ha fissato per martedì 11 settembre alle 12, presso la sua sede di via Coroneo 8 a Trieste, il sorteggio per stabilire l'ordine di trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti nelle emittenti televisive private riferiti al referendum confermativo della riforma federale che si terrà domenica 7 ottobre. In quella data i cittadini italiani saranno chiamati a esprimersi sul testo della legge costituzionale che contiene le «modifiche al titolo quinto della parte seconda della costituzione».

Il Corecom ricorda che a essere interessati alla riunione di martedì prossimo sono le tv e le radio private che hanno dato la loro adesione alla pubblicizzazione della campagna referendaria, ma anche i soggetti politici che hanno dichiarato la loro partecipazione attiva sul fronte del si o del no.

Precipita in parete sopra il lago di Cave del Predil giovane alpinista di Tarvisio, ma se la cava con poco

TARVISIO Annamaria S., una giovane alpinista di Tarvisio, è rimasta ferita mentre, in cordata, stava affrontando con un compagno una parete sopra il lago di Cave del Predil.

La donna - a quanto si è saputo - probabilmente per il cedimento di un appoggio, è precpitata per una ventina di metri, fermandosi su una cengia. L' alpinista è stata raggiunta dagli uomini del soccorso alpino di Sella Nevea e dai volontari di Cave del Predil.

Con un elisoccorso del 118 è stata trasportata all' ospedale di Udine dove è stata ricoverata nel reparto di ortopedia per traumi vari. Le sue condizioni non sono gravi.

Ancora un incidente fatale sulle strade del Friuli, forse causato da un malore del conducente, un croato residente a Oderzo

Schianto mortale contro l'autobotte

Il mezzo, rovesciatosi, ha versato migliaia di litri di gasolio in un campo di mais

UDINE Un attimo, forse un improvviso malore, e la tragedia ieri mattina sulla statale 252 che collega Gradisca d'Isonzo a San Vito al Torre è stata inevitabile. L'ennesimo schianto in seguito al quale ha perso la vita il cittadino croato Velimir Dusic, 39 anni nato a Pisino ma residente a Oderzo. Erano da poco passate le 10 quando, all'altezza di San Vito al Torre, in un tratto di strada rettilineo l'uomo ha improvvisamente perso il controllo della Citroen Xsantia di media cilindrata,proprio mentre stava sopraggiungendo sull'altra corsia un'autocisterna, con rimorchio, condotta da E.G. di Villesse, carica complessivamente di oltre 30 mila litri di gasolio.

Tremendo l'impatto frontale, che il conducente del veicolo pesante non è riuscito ad evitare, e immediato il decesso di Valdimir Dusic la cui auto è stata letteralmente sbriciolata in seguito all'impatto. Inutili, perciò, i soccorsi portati dagli automobilisti che si trovavano a transitare in quel momento sulla statale ed anche dai sanitari del 118, giunti immediatamente dal vicino ospedale di Palmanova.

Per estrarre il corpo senza vita dello sfortunato automobilista, poi, c'è stato bisogno anche di un lungo intervento da parte dei Vigili del Fuoco di Udine che hanno utilizzato le pinze oleodinamiche. Ben presto, tuttavia,l'attenzione dei soccorritori si è concentrata sugli oltre 30 mila litri di gasolio che, dopo il ribaltamento dell'autocisterna in seguito al violento impatto, erano fuoriusciti in un campo di granoturco adiacente alla sede stradale. E'scattato l'allarme inquinamento ambientale, cui hanno fatto fronte gli stessi Vigili del Fuoco e i tecnici dell'Arpa intervenuti sul luogo dell'incidente nel primo pomeriggio per procedere alle operazioni di bonifica dell'area. Per questo la strada statale 252 è rimasta chiusa fino al tardo pomeriggio, con il traffico dirottato da San Vito al Torre in direzione Aiello e da Versa in direzione Romans.

Incolume è risultato l'autista dell'autotreno che, ancora provato da quei terribili istanti, ha raccontato di essersi visto piombare dinanzi la vettura all'improvviso riuscendo solo a tentare invano una disperata manovra per evitare il veicolo, ormai senza controllo. Un improvviso malore, forse un infarto, molto probabilmente è all'origine del sinistro. Si tratta naturalmente di ipotesi che ora dovranno essere confermate dalla Polizia Stradale di Palmanova intervenuta sul posto con due volanti, coadiuvate da una pattuglia della Guardia di Finanza di Cervignano e dai vigili Urbani di San Vito al Torre e Versa. La circolazione sulla statale 252 è ripresa a pieno regime solo nel tardo pomeriggio. La salma di Velimir Dusic, intanto, era stata ricomposta nella camera mortuaria del cimitero di San Vito al Torre in attesa dell'arrivo dei parenti dello sfortunato automobilista.

Antonio Simeoli

Nas, case di riposo nel mirino Indagati a Trieste e Tolmezzo

TRIESTE Due case di riposo triestine e una di Tolmezzo, sono finite nel mirino dei carabinieri dei Nas nell'ambito di una serie di controlli effettuati a livello nazionale. Alle strutture triestine sono state contestate irregolarità amministrative per quanto concerne l'autorizzazione regionale del personale. Più grave invece la situazione della casa di riposo di Tolmezzo dove i militari hanno evidenziato carenze di natura igienico-sanitaria.

A livello nazionale la situazione è risultata ben più grave. Sono state quattro case di riposo sequestrate, 488 persone denunciate, 669 infrazioni penali e amministrative accertate. Abbandono di persone incapaci, carenze igienico-strutturali, alimenti in cattivo stato di conservazione, mancanza di autorizzazioni ed esercizio abusivo della professione sanitaria: questi i principali illeciti accertati e che hanno spinto i Nas anche a chiedere la sospensione dell'attività per 81 strutture. Complessivamente sono stati eseguiti 1222 controlli.

Un bilancio che dimostra quanto complevvivamente sono carenti le strutture di accoglienza per anziani. I controlli sono stati compiuti durante il periodo estivo su tutto il territorio nazionale nelle strutture ricettive per anziani dai militari dei Nuclei anti sofisticazione di intesa con il ministero della sanità.

Soddisfazione degli autotrasportatori regionali dopo la decisione della commissione europea che contesta le modalità di calcolo dei transiti prescelta dal Paese vicino

Tir alla riscossa: «Sugli ecopunti l'Austria è stata "bacchettata"»

UDINE Dopo la bacchettata della Commissione europea all'Austria sulle modalità di calcolo dei transiti, dall' Ue arriva una nuova spallata al sistema dei passaggi voluto da Vienna. L'Europarlamento ha infatti abolito il 5 settembre la clausola del 108% che consente all' Austria di applicare delle norme di salvaguardia con relativa riduzione degli ecopunti penalizzante per l'Italia. Lo annuncia il capogruppo regionale di Confartigianato Trasporti Pierino Chiandussi che si congratula con gli europarlamentari e con il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi.

"Ora - spiega Chiandussi - l'Italia potrà utilizzare appieno i 3 milioni e 700mila ecopunti pari ad oltre 500.000 transiti, senza rischiare penalizzazioni". Sull'abolizione della clausola del 108% l'Austria ha comunque preannunciato una dura battaglia. Questa decisione, come accennato, segue un altro intervento dell'Unione Europea che era intervenuta - su sollecitazione anche in questo caso di Confartigianato Trasporti - sui metodi di calcolo dei transiti adottato dall' Austria. Come è noto quel metodo non era corretto e, secondo l'Ue, non era stata superata la soglia dei transiti.

L'Austria è stata costretta a rimettere in circolazione ecopunti che aveva arbitrariamente trattenuto nella prima assegnazione semestrale per circa 25.000 passaggi solo per l'Italia. Già quel primo provvedimento era stato accolto con grande soddisfazione da Confartigianato Trasporti del Friuli Venezia Giulia, regione che rappresenta - ricorda Pierino Chiandussi - almeno il 20 - 25% del trasporto italiano con e per l'Austria. Per rifare i conti all'Austria, l'Unione Europea s'era allora rivolta all' Università di Karisrume che rilevò che per 9.210 passaggi il transito si svolse su rotaia, che per 92.816 transiti conteggiati dagli austriaci era stata documentata l'entrata in Austria, ma non l'uscita; che per altri 54.386 transiti il veicolo era entrato e uscito dal territorio austriaco dallo stesso posto di frontiera.

Ial, alla Fiera di Pordenone lezioni di cucina gratuite

PORDENONE Si aprono domani le lezioni di cucina gratuite al padiglione D della fiera di Pordenone organizzate dal Centro turistico alberghiero Ial. Dalle 10.30 alle 12.30 il plurimedagliato e campione del mondo Roberto Lestani dell'omonima pasticceria udinese terrà una lezione sulle lavorazioni in zucchero e preparazione del dessert al piatto. "L'albero della vita" è il titolo della scultura in zucchero soffiato tirato e sfogliato che Lestani presenterà al pubblico. Nel pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30 sarà la volta di Roberto Basso, dell'Associazione Giovani ristoratori europei, un cuoco emergente della regione.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Furlani

Ne danno il triste annuncio la moglie AMORINA, i figli GIORDANO con ROSALIA, ROSANNA con GIORGIO, i nipoti ALESSANDRA con PAOLO e LEONARDO, FEDERICA con SERGIO e ALICE, ALESSIO, LARA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor FLORIDAN.

I funerali avranno luogo oggi 8 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2001

Ada Giovani Bole

Partecipano al lutto i cugini CLAUDIA, ROBERTO, CLAUDIO e SIMONETTA AIELLO.

Trieste, 8 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Frandolič

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

S. Giovanni di Duino, 8 settembre 2001

Commossi e grati per esserci stati tanto vicini per la perdita di

Rosa Viola

vi ringraziamo di cuore.

Famiglia VIOLA

Trieste, 8 settembre 2001

I ANNIVERSARIO

Rino Declich

Sempre nel nostro cuore.

Mamma, moglie, figlia

Trieste, 8 settembre 2001

XXIII ANNIVERSARIO

Nia Tenente

Bello sognarti, tristissimo svegliarsi.

Tua NELLA

Trieste, 8 settembre 2001

XV ANNIVERSARIO

Aldo Vascon

Ti ricordo sempre.

NORMA

Trieste, 8 settembre 2001

A.MANZONI&C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Torna d'attualità il progetto da mille miliardi del gruppo americano «Afco», società che opera in stretto contatto con il Pentagono

Una base Usa nel porto di Spalato

Altri due impianti militari sorgerebbero sulle isole di Lissa (Vis) e Brazza (Brac)

Il sindaco spalatino Skaric

Ma sorgono diverse perplessità fra i locali, i quali temono che non ci sia alcuna ricaduta turistica per la Croazia dagli investimenti promessi

SPALATO I vagheggiati i mega-yachts e le grandi e lussuose navi da crociera potrebbero inusitatamente assumere le sembianze di cacciatorpediniere, fregate e incrociatori della marina militare a stelle e strisce. E al posto di tranquilli e possibilmente danarosi turisti, a invadere le banchine del porto e le vie del centro storico di Spalato potrebbero essere i marines della Sesta Flotta.

Queste le voci e le ipotesi, nemmeno troppo fantasiose, che ultimamente hanno mandato su tutte le furie il sindaco Skaric e il suo staff di collaboratori preposti a quello che viene comunemente (ma non del tutto correttamente) indicato come «progetto Afco». Del quale si parla ormai da tempo e che la settimana entrante avrebbe dovuto ottenere l'avallo del sindaco e dei partner americani.

Secondo il progetto, l'intero arco portuale spalatino dovrebbe subire una radicale trasformazione, diventando una sorta di mecca turistica, fatta di alberghi di lusso, case da gioco, impianti per il tempo libero e il divertimento e approdi per panfili e i hotel galleggianti che incrociano nel Mediterraneo (il traffico delle attuali banchine passeggeri verrebbero smistate altrove).

Secondo le indiscrezioni di stampa apparse in questi giorni (ma i primi sentori del progetto risalgono all'inizio dell'anno), quelle che hanno adirato il sindaco e il relativo entourage, le cose non starebbero propriamente così. Il «progetto Afco» contemplerebbe sì alberghi e impianti «ricreativi», ma solo in funzione della grossa base navale americana che dovrebbe sorgere a pochi chilometri di distanza dal porto e dal centrocittà spalatini. Una specie di *buen retiro* per far riposare e ritemprare i guerrieri Usa. Quanto alla base militare, la località prescelta sarebbe quella di Lora, già «perno» dell'ex Marina jugoslava e poi nei primi anni '90 teatro di crudeltà, efferatezze e liquidazioni da parte di bande di criminali di guerra che ora si sta cominciando a perseguire penalmente.

Sempre secondo le voci che sembrano svelare i veri altarini del «progetto Afco», la base centrale di Lora (assurta di recente alle cronache per essere diventata teatro di efferatezze durante il regime di Tudjman) che starebbe per essere definitivamente abbandonata dalla Marina militare croata, sarebbe contornata da almeno due altre basi-satellite minori: sull'isola di Lissa (Vis) e su quella di Brazza (Brac). Il che tornerebbe a fare di Lissa, dopo una breve ed effimera apertura turistica, un'area quasi interamente sottoposta a servitù militare e quindi in buona parte inibita ai piedi di comuni mortali. Soprattutto stranieri.

Difficile appurare chi o che cosa abbia destato i primi sospetti su quelle che potrebbero essere le vere finalità del «progetto Afco». Ma certo la stessa sigla ci ha messo del suo: Afco sta infatti per Aviation facility company, gruppo legato a filo doppio con il Pentagono e mosaico di varie ditte preposte a forniture o costruzioni militari, tra cui la Global Ports Llc (cui verrebbe infatti affidata la trasformazione del porto spalatino). Del resto anche secondo Internet l'azienda sembra occuparsi quasi esclusivamente di aeroporti e logistica militare. Né risulta essersi mai dedicata ad alberghi e impianti turistici. Men che meno all'estero. Vergine di esperienze turistiche, lo sbarco a Spalato sarebbe quindi per Afco (tutti ex graduati i suoi dirigenti, inclusi quelli preposti alle trattative con la municipalità spalatina) una sorta di «prima volta». Ma anche un'esperienza inedita piuttosto dispendiosa: 500 sarebbero i milioni di dollari (oltre mille miliardi di lire) che dovrebbe investire, mentre la partecipazione locale sarebbe equivalente, ma sotto forma di terreni, tratti di costa e strutture preesistenti. Nella futura assemblea societaria, nel management e nella ripartizione degli utili sarebbe Afco ad avere la quota di maggioranza, mentre «eventuali modifiche progettuali», dati finanziari, attività di marketing e financo elenchi della clientela dovrebbero essere strettamente inaccessibili ai non addetti. In pratica secretati. Il che non giova sicuramente a fugare sospetti e diffidenze che aleggiano in piazze e calli spalatine.

Marines Usa in una base americana. Un impianto simile potrebbe sorgere anche a Spalato e su due isole dalmate.

Reduci di guerra croati contro Mesic: «Boicotteremo la sua visita a Sebenico»

SEBENICO Sarà probabilmente dalla Dalmazia (uno dei bastioni del nazionalismo croato) che dovrebbe partire l'onda lunga della protesta delle destre che si sono poste il traguardo di scalzare l'attuale governo. E la manifestazione che potrebbe inaugurare l'«autunno caldo» promesso da Accadizeta e partiti satelliti dovrebbe svolgersi a Sebenico, in occasione dei festeggiamenti dedicati all'antica città dalmata. Il comizio di protesta promosso dalle locali organizzazioni dei reduci è previsto per il 22 settembre, quando a Sebenico si daranno appuntamento migliaia di oppositori del governo di Centrosinistra del premier Racan, accusato di collaborazionismo con i magistrati internazionali dell'Aia e di aver tradito gli «alti interessi della Patria». A Sebenico in quei giorni si porterà il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, avversato dagli ultranazionalisti croati perché paladino della collaborazione di Zagarbia con l'Aia. Mesic ha ricevuto l'invito ufficiale del comitato dei festeggiamenti e dovrebbe giungere in città anche in qualità di Capo delle Forze armate per passare in rassegna alcuni reparti dell'esercito. Va infatti detto che le Giornate di Sebenico coincideranno col decennale della liberazione della città dall'ex Armata popolare jugoslava. Nel settembre del 1991 le truppe di Belgrado, pressate dai soldati croati, sbloccarono il ponte sebenzano, permettendo alla città di non essere più isolata. Quell'episodio, così gli esperti, sarebbe risultato d'importanza straordinaria anche per la Dalmazia che rischiava il soffocamento per il blocco a Sebenico, il quale le impediva lo sbocco a nord. Ma le organizzazioni dei reduci di Sebenico hanno dichiarato che la presenza di Mesic sarà sgradita e che boicotteranno le celebrazioni. I reduci sarebbero furiosi per i recenti arresti di presunti criminali di guerra.

Il Presidente Mesic

Dopo le proteste dei pescatori per l'accordo sloveno-croato sui confini, si propone una «contropartita»

«Corridoio terrestre fino all'Italia»

UMAGO Ennesima proposta di compromesso per evitare il fallimento del discusso accordo croato-sloveno sui confini. A lanciarla è il deputato Dino Debeljuh, esponente della Dieta Democratica Istriana ed ex sindaco di Buie, che ha incontrato i pescatori dell'umaghese, con in testa il presidente dell'associazione di categoria Daniel Kolec. Al termine del colloquio Debeljuh ha dichiarato ai giornalisti che il Golfo di Pirano andrebbe suddiviso in tre parti. Un terzo da assegnare a Zagabria, i rimanenti due a Lubiana, e, quale linea di demarcazione, ha indicato il canale di Sant'Odorico.

Il deputato Debeljuh chiede che il golfo di Pirano vada per due terzi a Lubiana e per un terzo a Zagabria

Secondo il parlamentare istriano il corridoio sloveno per le acque internazionali dovrebbe essere lungo trenta chilometri e largo uno. La Croazia manterrebbe il diritto di transito e la libertà di pesca. «E' opinione generale che l'accordo, così com'è stato siglato tra i due premier Racan e Drnovsek, sia più vantaggioso per gli sloveni - ha spiegato Debeljuh - quindi il governo croato dovrebbe chiedere qualcosa in cambio». Per il deputato questo «qualcosa» potrebbe essere un pezzo dell'autostrada nell'Istria slovena, la cui costruzione sarebbe già stata pianificata da Lubiana. «I due Paesi finanzierebbero l'opera congiuntamente - ha precisato - l'opera completerebbe il troncone occidentale dell'Ipsilon, collegando Fiume e l'Istria con il sistema stradale italiano». Si tratta di 25 chilometri da Dragogna a Scoffie.

Un altra richesta è il ripristino, per i malati del Buiese, del diritto di cura all'ospedale sloveno di Isola, così com'era ai tempi dell' ex Jugoslavia. «Questo compromesso soddisferebbe sia la Croazia che la Slovenia», ha affermato il parlamentare.

I pescatori presenti all'incontro hanno accolto in toto le proposte di Debeljuh, ribadendo il loro categorico rifiuto dell'attuale accordo.

La scoperta di 48 tonnellate di materiale bellico

Sequestro record in porto, arrestato cittadino austriaco E' un noto trafficante d'armi

CAPODISTRIA Un certificato doganale poco chiaro avrebbe indotto un agente marittimo a chiedere precise delucidazioni circa la merce contenuta in quattro container, sbarcati nei giorni scorsi nel porto di Capodistria a bordo di un cargo italiano. A questo punto, però, sembra che la situazione si sia ulteriormente complicata, le successive informazioni giunte infatti dall'agenzia di spedizione committente dal lontano scalo marittimo Port Klang, in Malesia, non avrebbero minimamente tranquillizzato l'agente capodistriano. Da qui la denuncia alla locale dogana i cui dipendenti hanno voluto fare piena chiarezza. Messi sul chi va la si sarebbero decisi ad aprire i quattro enormi scatoloni metallici, meticolosamente sigillati, scoprendo quello che è stato ormai definito il «sequestro del decennio». Ieri, nel corso di una conferenza stampa convocata dalla locale questura è stato definitivamente confermato che nei container si trovavano esattamente 48 tonnellate armi e munizioni in transito, provenienti dalla Malesia e diretti, con ogni probabilità, alla guerriglia albanese in Kosovo o Macedonia. Da parte loro un gruppo di esperti militari ha appurato che con questo arsenale bellico si sarebbe potuto armare di tutto punto dai 3 ai 4 mila soldati. Nel contempo è stato anche confermato l'arresto di un cittadino austriaco, Helmut Mathe, 50 anni, già implicato in passato in analoghe vicende. Il grosso contingente sarebbe stato caricato una ventina di giorni fa su una nave specializzata nello scalo di Port Klang, in Malesia. Poi l'imbarcazione aveva raggiunto Malta. Da qui i quattro contenitori proprietà dell'armatore svizzero Norias, sono stati caricati sul piccolo cargo italiano Adria Verde, il quale da Malta si è diretto verso Capodistria. All'arrivo i contenitori sono stati presi in consegna dall'impresa di spedizione locale Mediamar, su precisa commessa di un'agenzia di spedizioni austriaca, la quale avrebbe dovuto trasferire il grosso carico nel vicino Paese danubiano.

Visita del ministro all'Economia Fizulic che evidenzia l'ottimo andamento del settore: nel 2002 il giro d'affari sarà di 620 milioni di dollari

Fiume, «boom» di commesse per i cantieri navali

E presto verranno costruiti dieci traghetti per potenziare i collegamenti con l'Italia

Ma allo «Scoglio Olivi» è stato di agitazione

POLA Clima sindacale surriscaldato al cantiere navalmeccanico "Scoglio Olivi". Alcuni mesi fa i dipendenti dello stabilimento si erano costituiti parte civile rivendicando gli arretrati delle spese di trasporto da gennaio del 1999, che ammontano a 15 milioni di kune (circa 3 miliardi e 700 milioni di lire). Nel frattempo la Corte del Tribunale regionale di Pola ha emesso più di 1600 sentenze favorevoli alle maestranze, su un totale di 1800 cause, e nelle motivazioni viene sottolineata la volontà della direzione aziendale di risolvere il contenzioso nell'interesse delle parti. Stando alla magistratura il debito deve essere corrisposto a tutti i lavoratori, anche a quelli che non hanno presentato denuncia contro il cantiere. Nel complesso Scoglio Olivi deve risarcire 3852 dipendenti, per un importo di 3 miliardi di lire a cui vanno aggiunti gli interessi a tutto agosto di quest'anno. Si parla di 1 milione 250mila lire a testa. Finora però i cantierini non hanno visto un centesimo. Più volte il Consiglio di amministrazione ha riconosciuto legittime le rivendicazioni, accogliendo inoltre tutte le sentenze del Tribunale, ma con una scusa o l'altra ha sempre posticipato il pagamento del dovuto. I lavoratori credevano di intascare il debito assieme alla busta paga di settembre, invece non sarà così. La direzione ha compiuto l'ennesima marcia indietro e ora temporeggia pensando di chiedere un prestito e di dilazionare le pendenze in due rate. «Noi non stiamo al gioco ,con queste mosse i vertici aziendali non fanno altro che minare il dialogo con i propri dipendenti» ha dichiarato ieri ai giornalisti a Pola il presidente del Sindacati Autonomi della Croazia Davor Juric.

I cantieri navali stanno vivendo un vero «boom».

FIUME La cantieristica croata, dopo anni di vacche magre, ha imboccato la strada del risanamento. Lo ha dichiarato a Fiume il ministro dell'Economia, Goranko Fizulic, che ieri nel capoluogo quarnerino ha incontrato i direttori amministrativi dei sei maggiori cantieri navali presenti in Croazia. Una riunione ordinaria, promossa per fare il punto dei risultati del settore nei primi sei mesi dell'anno e per verificarne piani e potenzialità fino al 2004. Dopo l'incontro a porte chiuse, Fizulic ha incontrato i giornalisti, esprimendo soddisfazione per l'andamento nel comparto cantieristico.

«I risultati nel periodo gennaio-giugno sono di molto superiori su base annua – ha detto – il che ha permesso a questa industria di dimezzare il deficit. Che la cantieristica sia in fase di decollo lo conferma la constatazione che quest'anno saranno consegnate 14 navi, l'anno prossimo ben 21».

In questo senso, il ministro ha rimarcato che il giro d'affari nel 2002 ammonterà a 620 milioni di dollari. «Se non vado errato – ha aggiunto – si tratterà della cifra record negli ultimi dodici anni».

Esaurito l'incontro con i direttori amministrativi dei cantieri, Fizulic ha assistito allo stabilimento Viktor Lenac alla cerimonia d'impostazione della chiglia della nave posacavi Arcos, commissionata da una società armatrice tedesca. E' stato poi comunicato che la Arcos sarà lunga 86 metri e larga 24,4, con un pescaggio di poco inferiore ai 3 metri. L'unità potrà imbarcare circa 600 tonnellate, sarà dotata di attrezzature all'avanguardia e potrà operare anche su acque poco profonde. Non è escluso che l'armatrice teutonica possa ordinare al cantiere fiumano una seconda unità gemella.

Esauritasi la cerimonia, Fizulic e il viceministro dei Trasporti e Marineria, Pavao Komadina, hanno incontrato la dirigenza della compagnia armatrice fiumana Jadrolinija, per colloqui relativi al piano di potenziamento della sua flotta passeggeri (e dei collegamenti con l'Italia). Il programma prevede la costruzione di dieci navi traghetto che la società di Palazzo Adria affiderà agli stabilimenti nazionali.

a.m.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	8,83	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	256,87	Lire
Kuna 1,00	=	0,1327	Euro

Benzina super

SLOVENIA	NON IN VENDITA		
CROAZIA			
Kune/l 6,70	=	1721,04	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l 172,20	=	1521,04	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,32	=	1649,27	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

La polizia slovena ha diffuso le foto dei due ex titolari di una finanziaria che sarebbero spariti con oltre un miliardo e mezzo di lire

Isola, coppia di truffatori ricercata negli Stati Uniti

CAPODISTRIA Hanno un nome e un cognome i due presunti truffatori, colpiti da un mandato di cattura internazionale per truffa plurima aggravata, soppressione di documenti di ufficio e abuso di potere, i quali con abili stratagemmi avrebbero gabbato diverse decine di piccoli imprenditori e risparmiatori in Slovenia. Ieri la questura di Capodistria ha comunicato che si tratta di Paolo Krizman, 44enne procuratore e fino a qualche mese fa titolare della società P&Co., costituita a Isola d'Istria e direttore dell'impresa Krossman con sede nella località statunitense di Wilmington. Assieme a lui è indagata la sua stretta collaboratrice Helena Samsa, di 49 anni, direttrice della società P&Co. della cittadina isolana. Dalla fine del 1999 a poche settimane fa i due soci d'affari hanno escogitato una particolare strategia per arricchirsi a spese di imprudenti risparmiatori. I due avrebbero mediato crediti agevolati previo versamento di una quota e offerto tassi d'interesse esorbitanti sui depositi valutari.

Finora gli inquirenti avrebbero appurato che i due ricercati hanno fatto firmare contratti fittizzi nei quali i creditori si impegnavano di depositare su uno speciale conto corrente grossi depositi esclusivamente in marchi. Gli investigatori hanno anche scoperto che appena incassati i grossi depositi finivano su un conto bancario aperto dalla Krossman in Austria. Stando a calcoli ancora sommari si presume che la coppia di faccendieri si sia appropriata illegalmente di almeno un miliardo e mezzo di lire. Secondo gli investigatori, quasi certamente Paolo Krizman ed Helena Samsa sono riparati negli Stati Uniti.

Paolo Krizman

Helena Samsa

COMUNE DI TRIESTE
Area Affari Generali e Istituzionali AC.E.GA.S. S.p.a.
Servizio Contratti e Grandi opere Direzione Generale

AVVISO PUBBLICO

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7.8.1990 n. 241 e in attuazione dell'art. 10 della L.R. 7.9.1990 n. 43 e dell'art. 4 del D.P.G.R. n. 01/Pres dd. 2.1.1998, che è depositato presso l'Albo Pretorio del Comune di Trieste in via Malcanton n. 2, il progetto esecutivo corredato degli elaborati per la valutazione dell'impatto ambientale, relativo alla costruzione della terza linea di termovalorizzazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili a servizio della provincia di Trieste, sito a Trieste, in via Errera n. 11 (canale navigabile di Zaule - sponda Nord). Trattasi del progetto che prevede, oltre alla costruzione della predetta terza linea, anche interventi per il miglioramento del recupero energetico per l'aumento dell'efficacia nell'abbattimento degli inquinanti dell'impianto.

Gli interessati possono prendere visione del progetto presso il predetto luogo di deposito tutti i giorni, fino al trentesimo giorno successivo alla data del presente avviso, (dalle 8.00 alle 14.00, festivi dalle 9.00 alle 12.00).

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate direttamente alla Provincia di Trieste.

IL COMUNE DI TRIESTE IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CONTRATTI E GRANDI OPERE - dott. Walter Toniati

AC.E.GA.S. S.p.a. IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Franco Scolari

TRIESTE, CITTÀ DELLA SCIENZA.
STA SCRITTO NEL SUO DNA.

Sono previste numerose borse di studio per le matricole più meritevoli.
Info: fisicons@ictp.trieste.it

Disponibilità di laboratori ben attrezzati e di strumentazioni moderne, sia per le esercitazioni pratiche che per la preparazione di tesi sperimentali. Inoltre, aule informatizzate, biblioteche, spazi studio

Dopo la laurea, elevate probabilità di trovare lavoro e buone possibilità di inserimento negli enti di ricerca locali

L'alto livello scientifico dei ricercatori e dei docenti è dimostrato anche dalla recente indagine di un autorevole quotidiano nazionale

Corsi di laurea in: Chimica, Fisica, Matematica, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali, Informatica Analis. di Sistemi Naturali, Scienze Geologiche.

Grazie all'ottimo rapporto docenti/studenti è possibile essere seguiti al meglio durante tutto il corso degli studi.

Possibilità di interagire con gli altri Enti di ricerca di Trieste, sede di istituzioni di primo piano, nonché con le altre Università europee, attraverso i progetti Socrates ed Erasmus.

Se hai la scienza nel sangue vieni a studiare a Trieste. Qui operano istituzioni di grande prestigio internazionale, si respira l'aria delle nuove sfide, si scrutano meglio i nuovi orizzonti. Studiare qui significa vivere da protagonisti il futuro della scienza. E il proprio futuro.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
PROTAGONISTI DEL FUTURO

INFO: NUMERO VERDE 800-236916 - www.univ.trieste.it/nir_sci

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Sabbiadoro 300 metri spiaggia. Monolocale ben arredato 98.000.000. (A00)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona centralissima. Monolocale 1.o piano: ampia terrazza 130.000.000. (A00)
PAISIELLO appartamento due stanze soggiorno ripostiglio poggiolo posto auto bagno cucina rifatti arredati privato vende. L. 190.000.000. No agenzie. Tel. 040.828416 - 393403825833. (A10858)
PRIVATO vende appartamento Opicina con giardino su due piani box e posto auto. Tel. 3493558463.

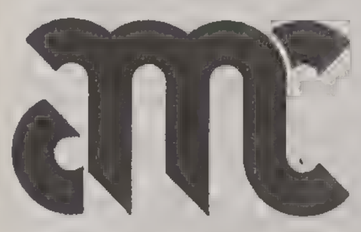
Continua in 26.a pagina

NMANZ45

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA,
PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali,
l'inaugurazione di una nuova attività,
i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti,
vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.
Occupate questo spazio
prima che lo facciano i vostri concorrenti.



A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565
Fax 040.366046

PER ESSERE COSÌ SICURI DEL VOSTRO INGLESE, PARLATE CON NOI.

Da quasi 30 anni, migliaia di studenti in tutto il mondo, hanno imparato a comunicare in Inglese al WALL STREET INSTITUTE. Il prossimo potresti essere tu: ti basta entrare in un Centro Wall Street, scegliere il Programma che più si adatta alle tue esigenze e cominciare!
In un ambiente accogliente, professionale e stimolante, parlerai Inglese sin dal primo giorno. Sarai seguito da insegnanti madrelingua e potrai scegliere giorni e orari di frequenza di volta in volta.
WALL STREET INSTITUTE: l'efficacia di un metodo, la garanzia del risultato. Cosa aspetti? **Telefona al numero verde!**

ISCRIVETEVI. ORA IL PRIMO MESE È GRATIS!

Chiamate subito!

Numero Verde
800-818080

L'inglese che non si studia, si parla.

TRIESTE
Via delle Zudecche,1

Sintesi

Cambiamo tutto, vendiamo tutto!

In tutti i negozi

UNIVERSALTECNICA

Vendita promozionale con sconti fino all'80%

Spegnete il vecchio, passate al nuovo! Questo è il momento: all'Universaltecnica è tempo di occasioni irripetibili. Venite a scoprire migliaia di articoli a prezzi incredibili in tutti i reparti di tutti i nostri punti vendita.
Approfittatene, un'offerta così dura solo per poco.

Ma non basta... presto vi stupiremo con un evento eccezionale!

due esempi di prezzo irripetibile!

PC COMPY ATHLON
1200 KLE

Processore AMD ATHLON 1200mHz • Memoria Ram 128mb SDRAM 133MHZ • Disco fisso 20GB UDMA • Scheda video 8mb Trident 3D Blade • Scheda audio stereo 3D • Lettore floppy • Lettore cd 52X • Tastiera • Mouse • Windows Millenium + Monitor 15" Ris. Max 1024X768 • Dot. Pitch 0.28, on Screen Display

~~1.950.000~~ -30%
1.365.000

TV COLOR CON VIDEOREGISTRATORE
SAMSUNG 20"modello TB 20C5

videoregistratore 2 testine incorporato • Schermo HiTron Black • 100 canali memorizzabili • Meccanica Jet Drive ultra-rapida • Sistema Crystal Playback • Fermo immagine, avanzamento per fotogrammi e moviola a velocità variabile • Auto tracking • 6 registrazioni programmabili • Menu multilingue OSD • Orologio con funzioni sleep, timer e sveglia • Telecomando unificato TV/video • Prese audio-video frontali • Presa Scart posteriore

~~799.000~~ -40%
480.000

... e migliaia di altre occasioni, tutto **con pagamenti fino a 10 mesi a tasso 0%***

Elettrodomestici - Video

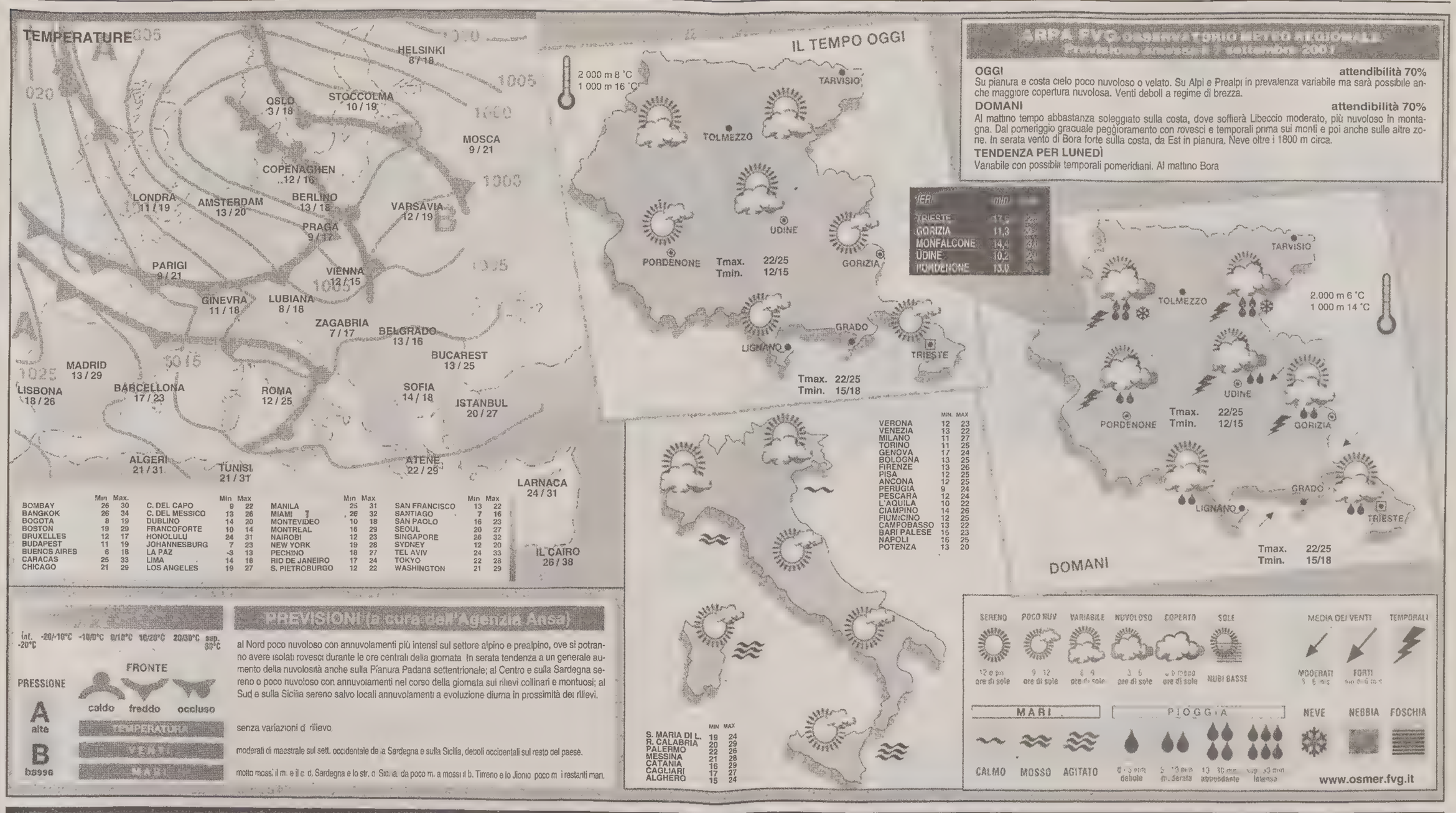
UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - PIAZZA GOLDONI, 1
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
TRIESTE - VIA DELLE ZUDECCHE, 1
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

www.universaltecnicaonline.it

Hi-Fi - Computer - Telefonia

* TAN 0% TAEG 3,37% su un esempio di finanziamento di L. 2.000.000 Spese pratica L. 25.000 COM.EFF. • Offerta valida fino ad esaurimento scorte



SERLI
Collezioni Autunno - Inverno 2001 uomo - donna
GUCCI DOLCE & GABBANA MIU MIU PRADA ISSEY MIYAKE
DRIES VAN NOTEN PAUL SMITH ERMENEGILDO ZEGNA
Corso Italia, 1 Trieste
SERLI

SI DICE

Le frettolose traduzioni in dialetto rendono meno genuine le espressioni

A settembre i bagni più belli Ma il costume è a «resentar»

Da generazioni si va ripetendo che «a Trieste i più bei bagni xe i bagni de setembre». Dipende però da quale settembre. Perché il nono mese dell'anno – così bello quand'è bello – troppe volte impone assai presto di riporre in armadio i costumi da spiaggia dopo l'ultima risciacquata.

Diversamente da «risciacquare» il verbo «resentar» del dialetto triestino, sebbene legatissimo ai lavaggi antichi e nuovi, salta all'occhio, anzi all'orecchio, per non essere in alcun modo apparentabile all'acqua. Infatti deriva dal latino «recentare», cioè rinfrescare o meglio rinnovare con una risciacquatura in Arno del dizionario vernacolo.

Ed eccoci a quelle «resentade» o «resentadure» di parole dialettali che, insieme con i frettolosi trasferimenti nel triestino di termini del parlar forbito rendono sempre meno genuino il modo d'esprimersi di casa nostra. Di anno in anno vanno ingrossandosi le schiere di quei genitori che credono di rendere illustre il loro volgare sostituendo, per esempio, il buon vecchio «sopressar» con il normalizzato «stirar»; il tradizionale «smontar» con «scender» («La scendi anche lei alla prossima?»); «cior» con «prender» e «magnar» con l'ormai dilagante «mangiar», quasi bastasse mangiarsi la «e» delle desinenze verbali per conferire legittima «triestinità» al nostro lessico.

Non ci si meravigli poi se qualche ragazzina mandata dalla mamma a prendere il latte, come nella vecchia canzone di Morandi, comincia col domandare: «I vendi ova?» per poi correggersi: «Uovi».

Non c'è di peggio, poi, dell'inserimento nella prosa o addirittura nella poesia dialettale di vocaboli che con esse stridono in maniera insopportabile. Spesso capita di leggere versi triestini nei quali viene concessa cittadinanza ai «*non* so», «*non* credo», «*non* vado» (veri «voio e *no* posso» parlar come Dio comanda); al verbo «chiuder» che se, a Fiume, poté diventar «ciuder» qui ha sempre fatto posto a «serar»; o «suceder» in luogo di «nasser».

«Cossa nassi?», «Cossa xe nato?» sono da tempo immemorabile e dovrebbero restar tali pr l'eternità le domande di rito sotto il nostro cielo e mai cedere il passo al «Cosa xe sucesso» del triestino «resentà» come i cognomi di origine straniera italianizzati tra le due guerre del secolo scorso. Durante il quale – così narra una storiella del primo Novecento – un triestino a Vienna spaventato da un fracasso improvviso domandò in giro : «Was ist gerboren?» e da un altro triestino in trasferta si sentì rispondere: «Ein dunkel ist gefallen!», traduzioni, rispettivamente, di «Cossa xe nato?» e «Xe cascà un scuro!», in barba al fatto che in tedesco (come del resto in italiano) «nascere» non equivale ad accadere e «dunkel» significa soltanto buio e mai più persiana.

Lino Carpinteri

IL CIRCOLO CULTURALE *KRASNO POLJE*
in collaborazione con i Comuni di
SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA
e
HRPELJE - KOZINA
organizza l'8 e 9 settembre a GROZZANA
IL CONFINE APERTO
e la tradizionale MOSTRA-MERCATO dei prodotti tipici del Carso.
Entrambi i giorni saranno aperti i chioschi enogastronomici
Apertura chioschi: sabato ore 17 / Domenica ore 10
In serata ballo con i complessi Nanos e Zamejski kvintet.
ENTRAMBI I GIORNI SARÀ APERTO IL CONFINE TRA I VALICHI AGRICOLI DI GROZZANA E VRHPOLJE.
Nel caso di maltempo la festa sarà rimandata al 15 e 16 settembre.
PATROCINIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Grazie all'aiuto degli astri e alla vostra rinomata grinta sarà più veloce la corsa al successo sul lavoro. Un rinnovamento nella sfera affettiva vi renderà la vita più rosea.

Toro 21/4 20/5
Avrete nuove idee, nuove opportunità di lavoro e riuscirete a mettervi finalmente in luce nei confronti dei vostri più diretti superiori. La vita amorosa e in una fase discontinua.

Gemelli 21/5 20/6
Professionalmente siete in forte ascesa e in espansione e vi conviene stare attenti ai passi falsi se non volete rovinare tutto. Serata decisamente proficua per i single.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro dovrete adattarvi ad una situazione nuova, ma ciò è inevitabile, il vostro settore è in una fase di cambiamento. Dovrete trovare delle soluzioni interessanti in amore.

Leone 23/7 22/8
Risultati molto vicini nel campo del lavoro, ma soprattutto possibilità di impostare progetti proficui per il prossimo futuro. Non potete maltrattare chi vi ama e vi da fiducia.

Vergine 23/8 22/9
Si profilano sul vostro orizzonte alleanze remunerative, insperate opportunità di lavoro, scambi di idee stimolanti con i vostri collaboratori. Molto intensi scambi affettivi.

Bilancia 23/9 22/10
Siete insoddisfatti di tutto, forse perchè lo siete di voi stessi: cominciate con il ricostruire la fiducia nei vostri mezzi e nella vostra persona. Incontri sociali interessanti.

Scorpione 23/10 21/11
Un'offerta di lavoro andrà oltre le vostre più rosee aspettative, ma la meritate e siete all'altezza del compito a voi affidato. Inquietudine in amore vi innervosice: cercate di calmarvi.

Sagittario 22/11 21/12
Incontri sociali con persone del vostro settore professionale vi daranno nuovi stimoli di lavoro che saranno utili per il prossimo futuro. Importante la vita affettiva.

Capricorno 22/12 19/1
Non affrontate una nuova esperienza professionale con troppa disinvoltura, rischiate di sbagliare tutto e di perdere l'occasione della vita. In amore uscite allo scoperto.

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro non è proprio il caso di fare colpi di testa: i tempi non sono ancora maturi per prendere delle decisioni importanti. In amore siete un pò troppo possessivi con il partner.

Pesci 19/2 20/3
Ai rivali nel lavoro, agguerritti e senza scrupoli opponete la vostra professionalità: otterrete dei buoni e sicuri risultati. Un risveglio in amore, vi farà vedere un futuro più roseo.

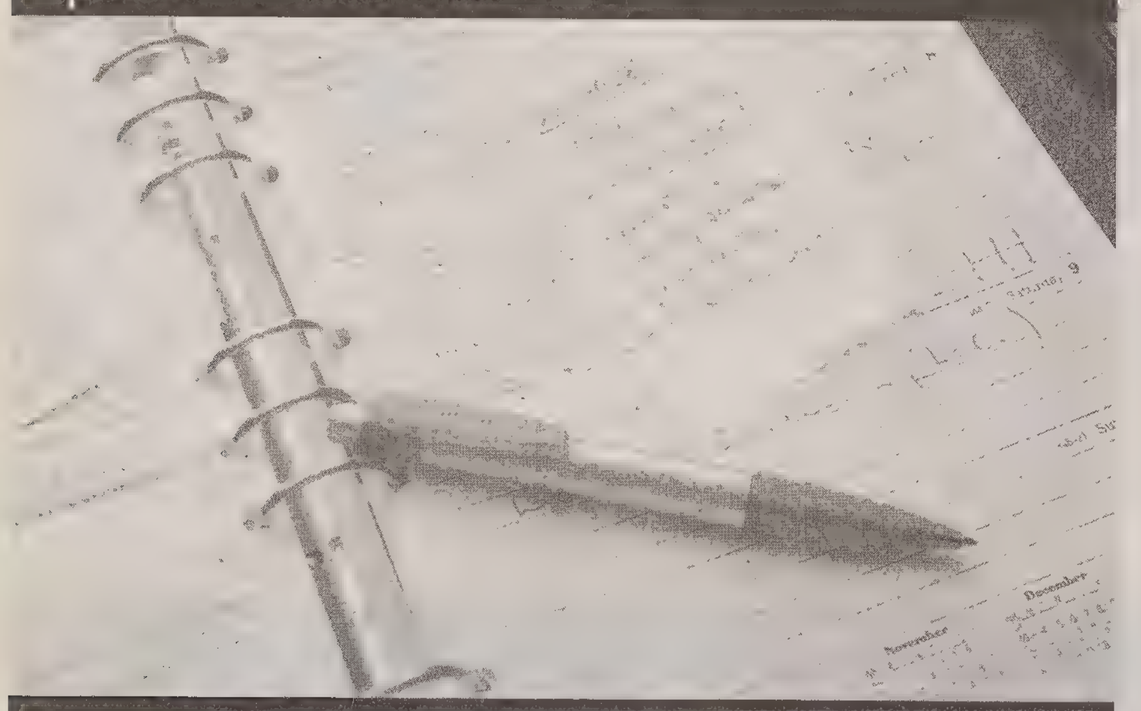
TS
JAZZANDO ON THE STREET
...arrivederci estate ...
SABATO 8 SETTEMBRE
ore 18.30 - Via Dante - **Trio Jazz**
Tromba, fisarmonica, saxofono - Sonorità tipiche delle band Newyorkesi degli anni '20
SABATO 8 SETTEMBRE
ore 18.30 - Piazza della Borsa
Elena Pontini trio
Jazz e musical vari degli anni sessanta e settanta
SABATO 15 SETTEMBRE
ore 18.30 - A.P.T. di Sistiana
Gruppo "Weavers"
Etno Jazz. Voce Martina Ferri, Sax tenore Edy Meola, Chitarra Paolo Bembi, Fisarmonica e contrabbasso Aleksander Ipavec
SABATO 22 SETTEMBRE
ore 18.30 - Calli di Muggia - **Trio Jazz**
Tromba, fisarmonica, saxofono
Sonorità tipiche delle band Newyorkesi degli anni '20
Comune di Trieste
Comune di Muggia
Comune di Duino-Aurisina
organizzazione:
in collaborazione con:
Associazione Musica Libera

A cura della A. Manzoni e C.

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PICCOLE
E MEDIE IMPRESE DI TRIESTE
Via Cicerone, 9 - tel. 040 3735111
www.artigianits.it - info@artigianits.it

Se la tua giornata
è sempre troppo lunga,
passa in associazione.



I servizi Confartigianato:
puliscono l'agenda e liberano la mente.

Confartigianato
più tempo per il tuo lavoro

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato è un' organizzazione datoriale fondata sul principio di libera adesione aperta a tutte le componenti dell'artigianato e della piccola e media impresa della Provincia di Trieste.
L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste aderisce alla Confartigianato che è la massima organizzazione del comparto a livello nazionale con oltre 520.000 imprenditori, 1.200 sedi, 14.000 funzionari, tecnici e consulenti.
L'Associazione è rappresentata ai massimi livelli nell'ESA (Ente Sviluppo Artigianato), nella Camera di Commercio, nel CON.GA.FI (Consorzio Garanzia Fidi), nell'E.Z.I.T. (Ente Zona Industriale) e in molti altri organismi che si occupano dei vari problemi legati alla vita delle imprese.
La Confartigianato, inoltre, è principale artefice della contrattazione sindacale specifica per il settore e fa parte del sistema degli Enti bilaterali, finalizzato alla gestione mutualistica di istituti contrattuali a favore delle imprese e dei loro collaboratori.

I nostri servizi

- Assistenza all'impresa per le pratiche di iscrizione camerale.
- Tenuta contabilità ed elaborazione dichiarazioni fiscali.
- Assistenza fiscale e tributaria.
- Assistenza rilaborazione libri paga.
- Caaf dipendenti e pensionati.
- Consulenza sindacale datoriale.
- Consulenza legale.
- Assistenza per acquisizione aree e immobili per l'insediamento delle aziende.
- Servizio ambiente e sicurezza del lavoro
- Ambulatori medicina del lavoro
- Servizio credito alle imprese
- Assistenza pratiche pensionistiche (patronato Inapa e Anap)
- Consulenza e assistenza alla Certificazione Qualità UNI EN ISO 9000/2000
- Consulenza e assistenza per il conseguimento dell'attestazione SOA (Nuovo sistema unico per la Qualificazione delle imprese per gli esecutori di lavori pubblici)

LE NOSTRE SEDI
SEDE CENTRALE: Trieste, via Cicerone, 9 - Tel. 040/3735111 - Fax 040/3735224
SEDI PERIFERICHE: Muggia, viale XXV Aprile, 2 - Tel. 040/274198 - Fax 040/272652
Zona Industriale: via Flavia, 114 - Tel. 040/280887 - Fax 040/280495
Duino Aurisina: Aurisina, 156 - Tel. e Fax 040/200892

Vuoi aprire un'impresa

Ti invitiamo in Associazione allo sportello dedicato all'attivazione di nuove imprese dove troverai personale attento e qualificato in grado di consigliarTi le soluzioni tecniche e contabili ottimali per il raggiungimento del Tuo obiettivo.
Le proposte pianificate assieme ai nostri esperti potranno ottenere immediata realizzazione attraverso l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'apertura dell'attività.

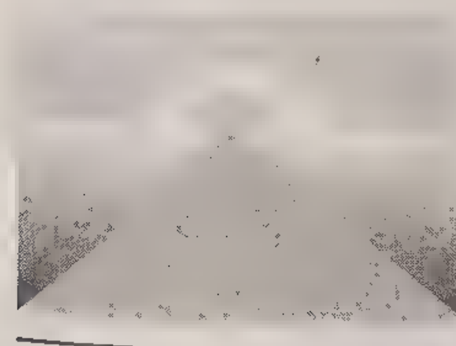
العمل في سلامة

ebiart

Sicurezza senza frontiere nell'artigianato

"Lavoro... in sicurezza"
E' questo il messaggio contenuto nel manuale edito in cinque lingue (sloveno, croato, francese, inglese e arabo, ognuna con versione italiana a fronte) realizzato da EBIART (Ente Bilaterale Artigianato Friuli Venezia Giulia) e da EBER (Ente Bilaterale dell'Emilia Romagna), con il patrocinio di Inail, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione Emilia Romagna.
Con l'ausilio di una colorata simbologia ed un linguaggio sintetico e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori", il manuale spiega le leggi che promuovono la salute e la sicurezza nei posti di lavoro.
Ai manuali, destinati ai lavoratori stranieri ed extra-comunitari delle aziende artigiane, fa seguito una serie di cartelloni che riproducono i principali segnali obbligatori ed il loro significato nelle cinque lingue.
Con questa nuova iniziativa l'EBIART pone il Friuli Venezia Giulia all'avanguardia nel campo della sicurezza sul lavoro e nell'integrazione dei lavoratori stranieri.

Sede: 33100 Udine - largo dei Cappuccini,1 - Tel 0432 299938



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.35**
	tramonta alle	**19.30**
La Luna:	si leva alle	**22.14**
	cala alle	**11.55**

36.a settimana dell'anno, 251 giorni trascorsi, ne rimangono 114.

IL SANTO

Natività S. Vergine

IL PROVERBIO

Il peggio non è sempre certo.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

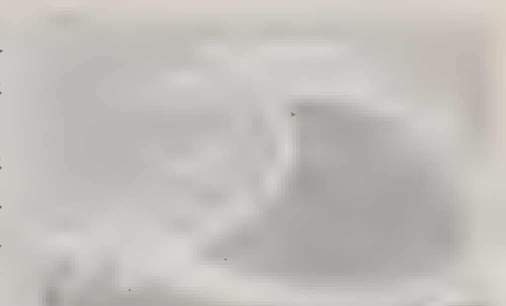
Piazza Libertà	mg/mc	**1,8**
Via Battisti	mg/mc	**3,8**
Piazza Vico	mg/mc	**3,8**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,6**
Via Carpineto	mg/mc	**0,8**
Monte Pantaleone	mg/mc	**0,6**

TEMPO

Temperatura:	**17,6** minima
	22,5 massima
Umidità:	**47** per cento
Pressione:	**1012,8** stazion.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**7,9** km/h da N-O
Mare:	**23,0** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.39	**+19**	cm
	ore	12.57	**+39**	cm
Bassa:	ore	6.24	**-29**	cm
	ore	19.40	**-28**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	1.24	**+9**	cm
Bassa:	ore	6.47	**-19**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il pm chiede il «rinvio» per il responsabile dell'agenzia di via Giulia dell'allora Antoniana: «dirottati» due miliardi e seicento milioni

«Il direttore di banca ripuliva i clienti»

Roberto Brazzati trasferiva somme di denaro su conti intestati a persone di fiducia

L'agenzia della banca di via Giulia dove era stata messa a segno la truffa miliardaria.

Due miliardi e seicento milioni. E' questa la somma che, secondo le indagini della Procura, il direttore di un'agenzia della Banca Antoniana è riuscito a far sparire in pochi mesi dai conti correnti di alcuni clienti «di fiducia» e da quelli dello stesso istituto di credito. Un «mago» che però è stato pizzicato dagli stessi ispettori della banca i quali lo hanno subito denunciato alla magistratura .

Per Roberto Brazzati, che per anni ha diretto l'agenzia di via Giulia della Banca Antoniana, ora Antonveneta, il pm Laura Barresi ha chiesto il rinvio a giudizio: reato ipotizzato l'appropriazione indebita aggravata.

Nei guai è finito anche un carrozziere di San Dorligo della Valle, Massimo Svetina, buon conoscente di Brazzati. Il suo nome è emerso dopo gli accertamenti dei finanzieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura. Nella vicenda erano state indagate anche due donne, B.M. e I.M., alle quali Brazzati aveva intestato alcuni conti correnti milionari. Ma dalle indagini è emersa la loro totale estraneità. Anche la madre, secondo l'inchiesta, è stata vittima dei giochi di prestigio finanziario del direttore di banca.

I fatti contestati risalgono a metà degli anni Novanta. Quello che, secondo gli accertamenti degli ispettori dell'Antonveneta prima e dei finanzieri poi, è stato un gioco da ragazzi. Il funzionario in pratica aveva aperto una serie di conti correnti intestandoli a nomi di fantasia o persino di morti o altre persone che non ne erano a conoscenza, scegliendo accuratamente tra i clienti più distratti.

Nei guai anche Massimo Svetina, carrozziere amico. Rimborsati tutti i correntisti

Dagli atti è risultato che poi che il funzionario, licenziato su due piedi dopo il blitz degli ispettori, aveva fatto transitare piccole somme di denaro dagli stessi conti, in certi casi facendole materialmente sparire da quelli di ignari correntisti, in altri inventando l'operazione di sana pianta. Insomma bastava la firma del direttore per avallare certe operazioni di cassa. Brazzati firmava e i soldi passavano senza troppi clamori nei conti di fantasia che lui, secondo l'accusa, controllava.

Sia Brazzati che Svetina hanno dichiarato al magistrato di aver agito di conserva per risanare i conti di alcune società di cui avevano il controllo : in pratica hanno ammesso parte delle loro responsabilità.

L'inchiesta era stata innescata da una visita a sorpresa degli ispettori provenienti dalla direzione generale di Padova. Poi era stato presentato un espsto denuncia all'allora procuratore capo presso la pretura Marcello Perna Il fascicolo è stato trattato dal sostituto Dario Grohaman ora magistrato di Corte d'appello e preso in carico, infine, dal pm Laura Barresi che ieri ha chiesto al Gip il rinvio a giudizio di Roberto Brazzati e di Massimo Svetina. Il «buco» nei conti correnti dei clienti alleggeriti è stato ripianato dallo stesso istituto di credito e quindi i correntisti non ne hanno avuto alcun danno.

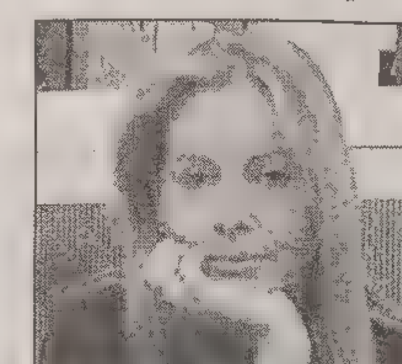
«La fiducia da parte della clientela nella banca è per noi essenziale e quando si creano situazioni di questo tipo per primi ci rivolgiamo alla magistratura», hanno spiegato dalla Direzione generale dell'istituto di credito.

Corrado Barbacini

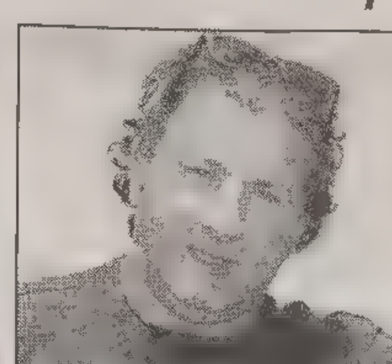
Dietro le quinte la scenografa Emanuela Trixie Zitkowsky e il fotografo Riccardo Frezza

Grande Fratello, «guardoni» triestini

Tutto è stato predisposto per un'edizione più «stimolante»



Emanuela Trixie Zitkowsky

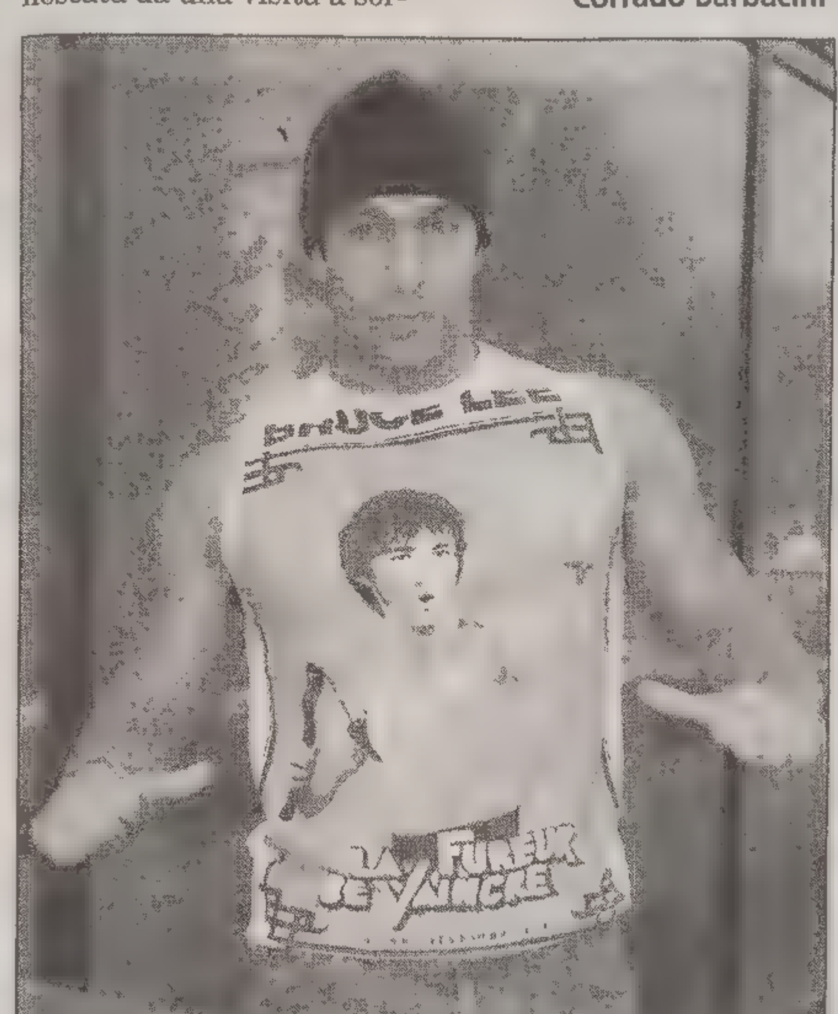


Riccardo Frezza

Parla anche triestino la seconda edizione del Grande Fratello. Ad agire dietro le quinte della casa più celebre e spiata d'Italia ci sono due artisti della provincia, rispettivamente in veste di scenografa e fotografo. Lei si chiama Emanuela Trixie Zitkowsky, scenografa, ha curato gli ambienti della prima edizione ed è stata chiamata puntualmente dalla produzione per rielaborare, anzi a perfezionare, clima e colori di quella che si preannuncia una saga decisamente più stimolante e frizzante negli accenti e immagini. Immagini che saranno invece immortalate e diffuse in esclusiva dal fotografo triestino Riccardo Frezza, un paparazzo doc vecchia maniera da molti lustri in prima linea tra Roma, Trieste e Milano sul fronte dei servizi dei vip dello spettacolo o dello sport. Emanuela Trixie Zitkowsky è un'affermata figlia d'arte – Tullio Zitkowsky lo scenografo è il padre — visita pochissimo Trieste essendo ormai assorbita completamente dai grossi lavori di produzione scenografica legati al piccolo e grande schermo. Rispetto allo scorso anno la scenografa triestina è intervenuta cesellando gli ambienti della casa con maggior raffinatezza ma anche con una maggior attenzione ai canoni visivi della macchina da presa.

L'«occhio» insomma del Grande Fratello 2 potrà scrutare meglio grazie al gusto e alla perizia dell'artista triestina: «Ci attendiamo un'edizione naturalmente più stimolante e forte – sottolinea Emanuela Trixie Zitkowsky – ma bisogna considerare che la casa in fondo è uno studio televisivo. Quindi riflessi tecnici e cromatici sono stati perfezionati e ampliati. Quest'anno i concorrenti sono dodici, è cambiato il numero ed è cambiato lo spazio. Il giardino ad esempio è aumentato di 50 metri, c'è una sauna e anche un idromassaggio. Tutti elementi insomma su cui lavorare per tinte «forti».

Triestino anche l'artista cui verrà affidato il compito di orchestrare ed eseguire tutto il materiale fotografico dell'evento televisivo per conto dell'agenzia ufficiale International Foto. Assieme al socio storico Salvo Lafata e altri tre paparazzi Riccardo Frezza dovrà anch'egli dividere i cento giorni dell'avventura mediatica unitamente ai venti registi e ai più di 30 cameramen previsti dal progetto. Lavorerà a turni di otto ore con il suo staff traducendo e quindi convogliando nella



penisola e all'estero tutte ma proprio tutte le mosse dei protagonisti: «Non mancherà certo lavoro fotografico perché attendiamo un Grande Fratello decisamente più spettacolare – conferma sicuro il fotografo triestino –. Tutto è infatti predisposto per un tipo di trasmissione simile. Spettacolare quanto forse più costruita – aggiunge Frezza – i ragazzi sono certi di quanto potrà accadere e saranno attori più attenti all'interno della casa».

La regia anche fotografica è stata predisposta più minuziosamente e legata a tempi e incisività maggiori della prima edizione: «Certamente perché siamo consci del lavoro che ci aspetta – conclude Frezza –. Siamo tutti in prima linea perché le immagini dovranno abbondare: di tutto sempre e di ogni tipo...».

Francesco Cardella

LETTERA APERTA AL SINDACO

Porto vecchio Battere l'inerzia

Egregio Sindaco,

si potrebbe pensare che chi, come il sottoscritto, ha sempre convintamente votato per il centro-sinistra e non ha perciò concorso alla Sua elezione, dovrebbe rallegrarsi dell'impressione di confusione e inconcludenza che i primi mesi di vita del centro-destra al Comune e in Provincia hanno dato a qualsiasi osservatore obiettivo.

Ma non è così: credo che siano molti i concittadini che, trascorso il tempo del confronto elettorale, comunque abbiano votato, fanno poi il tifo... per la propria città e quindi si attendono che chi ha avuto la maggioranza dei consensi si assuma la responsabilità di proporre e di governare, nel pieno rispetto della democrazia e dei diritti doveri dell'opposizione.

E invece finora, al di là di qualche saggio di simpatico Suo interventismo opportunamente spettacolarizzato (vedi la deviazione del traffico sulle rive nel luglio scorso), e di una non felice sortita dell'on. Menia, in veste di assessore alla Cultura, volta a rimuovere da piazza Oberdan l'elegante Mascherini per sostituirlo con il nudo di Oberdan, abbiamo assistito a una poco dignitosa ansia di «epurazione» e a una serie di «fermi» imposti a lavori già decisi o addirittura avviati dalla precedente amministrazione che, francamente, sconcertano: cito il parcheggio di largo Volontari giuliani, il restauro del Rossetti, l'autobus elettrico del progetto Stream, il nuovo mercato ittico, la nuova sede dei Vigili urbani...

Se è pienamente legittimo, e talora doveroso, che la nuova Amministrazione proceda a un esame critico delle opere in itinere, quando l'esame sembra concludersi con una bocciatura in blocco senza credibili proposte alternative, sorge il dubbio che riaffiori quel male sottile della nostra città, contro cui chi ha amministrato o si accinge ad amministrare con lealtà ed entusiasmo la città dovrebbe quotidianamente lottare, male derivante dalla presenza diffusa di singoli e di gruppi, trasversali spesso agli schieramenti politici che, incapaci di proporre scelte alte e costruttive, sono peraltro maestri nel far naufragare i progetti altrui.

Mi si dirà che insinuo sospetti malevoli e ingiustificati e sarei pronto e lieto di ricredermi se con atti concludenti e solleciti mi si dimostrasse il contrario. E mi permetto di indicare nella vexata quaestio del Porto Vecchio il terreno su cui l'omogeneità politica esistente tra Comune, Provincia, Regione e Governo nazionale potrebbe evitare che le sortite di salvaguardia del sottosegretario Sgarbi (sulla cui validità di merito non ho titolo per esprimere alcun giudizio) non si traducano in un drammatico e avvilente mantenimento dello status quo: si è già visto come nel 1992-93, di fronte a una variante urbanistica pur formalmente approvata con Accordo di programma l'anno precedente, tra incredibili resistenze e obiezioni del trasversale partito del «no se pol», il cambiamento della giunta comunale e il clima di sospetto, spesso artatamente diffuso, aveva determinato il disimpegno dei soggetti finanziatori e investitori (erano la Fiat e le Generali!) e quindi l'abbandono del piano per decadenza di termini. Il tema è stato poi ripreso in anni recenti, prima da Trieste Futura e poi, in prima persona, e non senza contraddizioni e polemiche, dall'Ente porto e infine approdato a una preziosa e decisiva intesa tra Comune e Porto con la disponibilità a interventi significativi di un soggetto imprenditoriale autorevole come Evergreen: contenuti e soggetti nuovi dunque ma con la stessa volontà di rompere un cerchio di avvelenata inerzia.

Oggi si ha l'impressione che, dietro la facciata delle buone intenzioni governative (?), si nasconda il rischio che quel cerchio si richiuda. Ma si offre nel contempo a Lei e alla maggioranza che La sostiene l'occasione di dimostrare di non agire in nome e per conto di quel «non partito» cui sopra accennavo: quella del Porto, infatti, come anche quella della Grande viabilità, è una vicenda paradigmatica del male oscuro della nostra città per cui credo che, se ci sarà la seria volontà di affrontarla con determinazione, alla luce del sole, senza volontà di rivalsa, non si potrà non registrare anche il positivo apporto delle forze di opposizione.

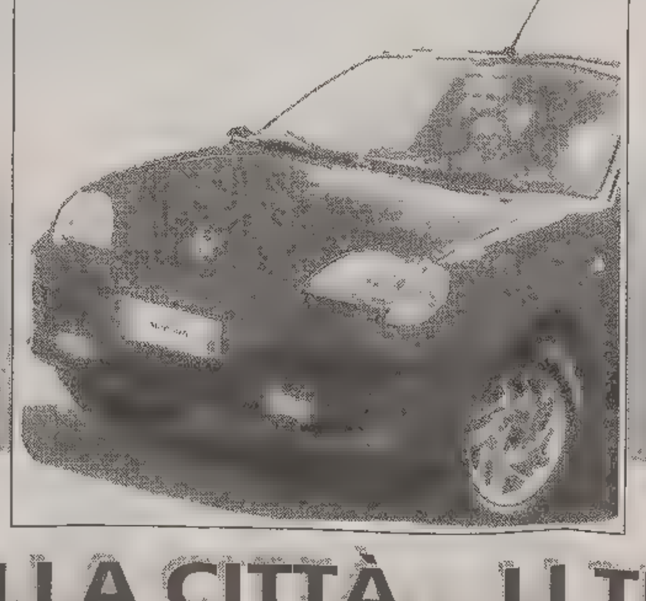
Con un sincero augurio di buon lavoro

Franco Richetti
ex sindaco di Trieste

www.autocampomarzio.fiat.com

600 a KM Ø ... ... PAZZE!!!

È TUA DA... L. 11.100.000*



*L CIFRA SI INTENDE PER MODELLI DISPONIBILI A KM Ø 600 S ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

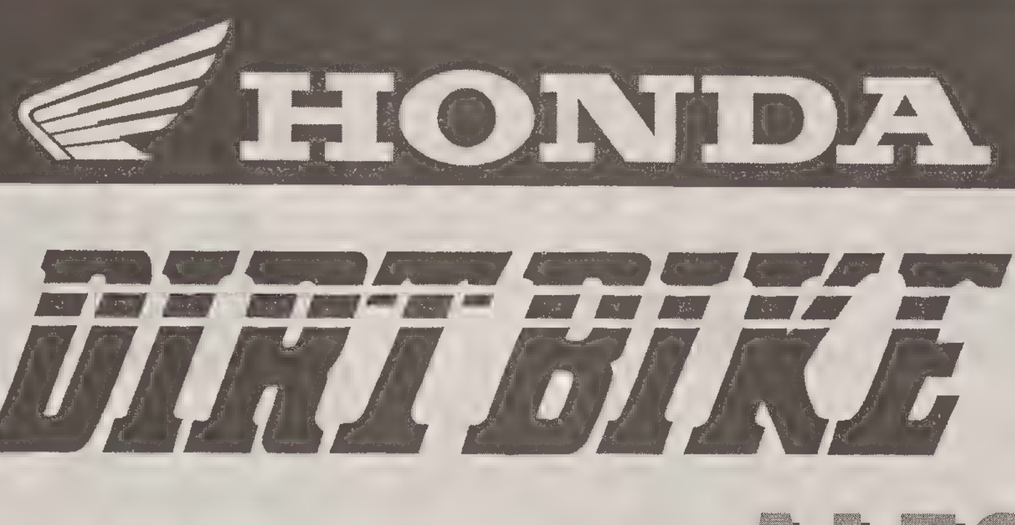
I MIGLIORI PREZZI DELLA CITTÀ... LI TROVI SICURAMENTE DA

AUTOCAMPOMARZIO

VI ASPETTIAMO CON MILLE OCCASIONI, CON LE ECCEZIONALI OFFERTE DI AUTO A KM Ø
E CON LA VASTA ESPOSIZIONE DELL'USATO SELEZIONATO.

E-mail: icm.trieste@tin.it

AUTO CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
ICM spa Via Campo Marzio, 18 34100 TRIESTE
☎ 040-3181111
Fax 040-304156



DIRT BIKE E

ALESSANDRO BATTIG

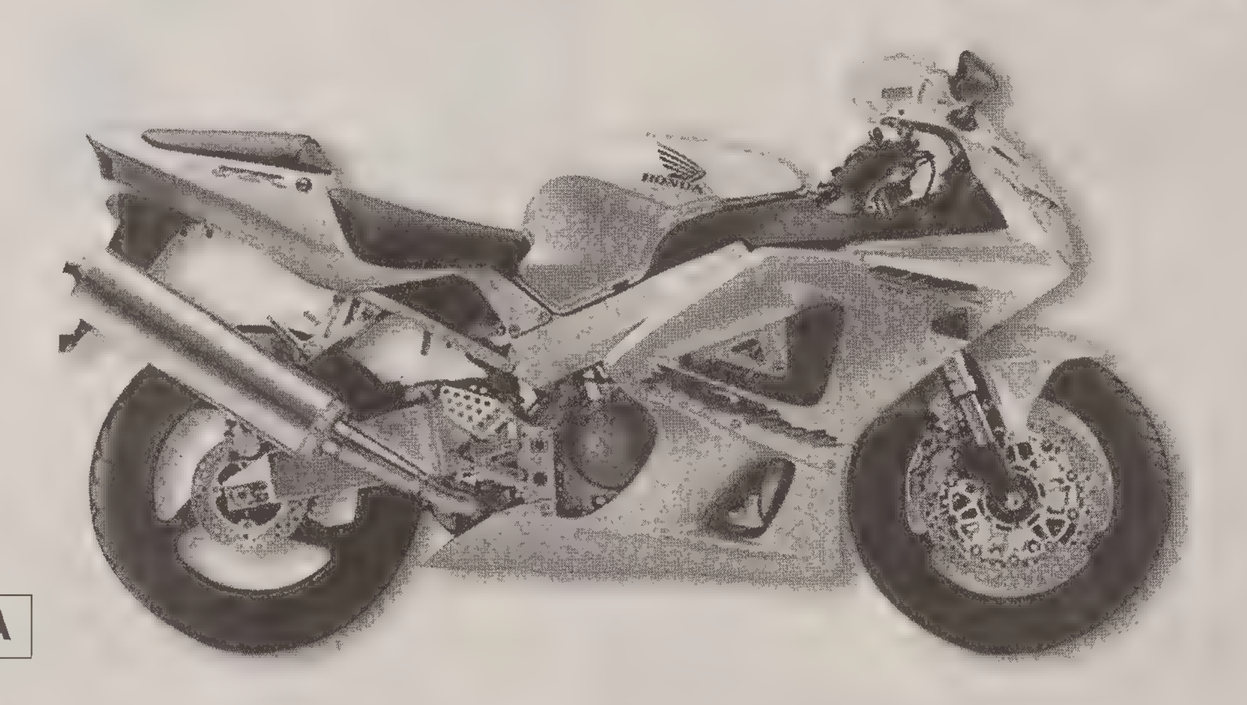
SFIDANO TUTTI E VINCONO ASSIEME

2° CLASSIFICATO CAMPIONATO ITALIANO MINICROSS
1° CLASSIFICATO TROFEI DELLE REGIONI
1° CLASSIFICATO CAMPIONATO TRIVENETO
1° CLASSIFICATO CAMPIONATO REGIONALE

SI RINGRAZIANO

ORA VI PROPONIAMO UNA NUOVA SFIDA

HONDA CBR 900 AL PREZZO DELLA HONDA CBR 600



DISPONIBILITÀ LIMITATA

CONCESSIONARIO PER TRIESTE E PROVINCIA

DIRT BIKE

VIA F. SEVERO 56 - TEL. 040/575321

Filt-Cgil e Fit-Cisl denunciano un gioco al ribasso: da lunedì la Tict non utilizzerà i dipendenti del Consorzio fornitura servizi

Molo Settimo, la guerra dei costi

Intanto i consiglieri comunali del Centrosinistra chiedono un'audizione di Maresca

Acque agitate sul fronte del lavoro al Molo Settimo, dove Filt-Cgil e Fit-Cisl denunciano l'avvio di un pericoloso gioco al ribasso. Intanto i consiglieri comunali del Centrosinista chiedono un'audizione del presidente dell'Autorità portuale Maresca sul futuro del Porto Vecchio e sul recente accordo col porto di Capodistria.

Ma andiamo con ordine. I costi del lavoro al terminal contenitori sono da qualche tempo alla ribalta, in relazione alla competitività del terminal stesso. A fine agosto la Tict ha scritto al Consorzio fornitura servizi chiedendo una riduzione del 10% delle tariffe, a partire dal 1° settembre, per il cosiddetto «ciclo nave» e del 15% dei costi del personale che guida i «cavalieri», motivando la richiesta con l'onerosità delle tariffe rispetto ad altri terminal italiani. Da notare che a maggio erano stati stati raggiunti due successivi accordi, validi fino al 31 dicembre, che già prevedevano una consistente diminuzione dei costi.

La Tict ha dato tempo al Cfs fino al 5 settembre per accettare la riduzione dei costi. Sono seguiti scambi di fax e telefonate, che però non hanno prodotto risultati. Ieri la doccia fredda: il Cfs ha ricevuto dalla Tict la comunicazione che, in seguito alla non accettazione della proposta, a partire da lunedì utilizzerà al terminal lavoratori di un'altra impresa. Pare si tratta della «Bosutti», già operante al Molo Settimo per il servizio ferroviario.

Durissima la reazione di Filt-Cgil e Fit-Cisl. In una nota i rispettivi segretari regionali, D'Adamo e Gallitelli, affermano che «da lunedì un'altra impresa si è piegata al ricatto padronale e sostituirà al Molo Settimo i lavoratori sino ad oggi e da anni colà impiegati, cosicchè da lunedì altre famiglie (sette) avranno problemi. A questo punto – proseguono i due sindacalisti – diventa assolutamente urgente capire se l'Autorità portuale intenda abdicare al ruolo di regolatore, come prevede la legge, del lavoro e delle imprese all'interno del porto». I sindacati chiedono quindi un immediato incontro con la Tict «per definire un comune progetto che assicuri lavoro e sicurezza, e l'urgente mediazione dell'Autorità portuale per impedire che una volta di più il porto divenga campo di battaglia, dove unico vincitore sia il profitto».

Filt-Cgil e Fit-Cisl criticano anche duramente al decisione della Tict di assumere venti giovani con contratto di formazione lavoro, da destinare e abilitare alla conduzione dei «cavalieri» e delle grandi gru da banchina. «Una scelta – affermano le due organizzazioni sindacali – che si pone come una pesante provocazione nei confronti di quelle imprese, e di quei lavoratori, che da mesi trattano con la Tict su tariffe e costi».

Su altri fronti caldi – le decisioni del ministero sul Porto Vecchio e l'accordo con il porto di Capodistria e le Ferrovie slovene – tutti i consiglieri comunali del Centrosinistra hanno chiesto una convocazione urgente del Consiglio per l'audizione del presidente dell'Authorithy, Maresca. «Visto che il sindaco non ha ritenuto opportuno riferire al Consiglio su tali questioni che riguardano lo sviluppo di Trieste – si legge nella lettera inviata al presidente dell'assise, Bruno Sulli – richiediamo che il presidente Maresca relazioni sugli sviluppi urbanistici del Porto Vecchio alla luce dell'intesa raggiunta il 22 agosto al ministero dei Beni culturali, e dei conseguenti vincoli applicati all'area e ai manufatti, e sui contenuti e gli sviluppi dell'accordo con il porto di Capodistria, anche in seguito alla rinuncia del sindaco di Trieste a firmare l'accordo stesso». Una relazione sugli stessi temi viene chiesta dai consiglieri del Centrosinistra anche al sindaco Dipiazza.

Giuseppe Palladini

Il convegno dell'Istiee

Le nuove regole sui trasporti: cinque giorni di dibattiti

La nuova regolazione nei trasporti, settore caratterizzato da un lento ma inesorabile passaggio dal meccanismo della concessione in esclusiva alle municipalizzate a quello della concorrenza fra società diverse. Sarà questo il tema dell'edizione di quest'anno dell'oramai consueto appuntamento organizzato dall'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea (Istiee) e che si svolgerà a partire da lunedì, per completarsi venerdì, dopo cinque giornate di lavori alla Facoltà di Economia dell'Università.

«Abbiamo voluto scegliere un tema di grande attualità - ha spiegato il responsabile scientifico e coordinatore del comitato scientifico dell'Istiee, professor Vittorio Torbianelli - perché desideriamo che il nostro istituto si inserisca sempre di più nella realtà quotidiana, affrontando problematiche di ampio spettro». E la risposta è stata superiore a quella delle edizioni degli ultimi anni.

Di rilievo anche i relatori che interverranno: lunedì parleranno, fra gli altri, Carlo Malinconico, della presidenza del Consiglio dei ministri e Giancarlo Tesini della Federtrasporto. Mercoledì sarà in aula Clare Kavanagh, della London bus services ltd, mentre nell'ultima giornata tratterà il tema dell'efficienza portuale il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Maurizio Maresca.

«Il convegno di quest'anno - ha aggiunto Torbianelli - sarà sostanzialmente diviso in due tronconi, il primo dei quali riguarderà il trasporto locale, l'altro gli aspetti giuridici della regolazione del trasporto».

u. sa.

Roberto Pacorini

«È impossibile dare contributi sui problemi del nostro porto»

Si accende il dibattito sul ruolo della Camera di commercio nelle scelte per la riconversione del Porto Vecchio. Dopo la replica del presidente dell'Authority Maresca a quello dell'ente camerale, e la controreplica di Paoletti, interviene Roberto Pacorini, vicepresidente dell'omonimo gruppo e rappresentante dell'Associazione industriali nel Comitato portuale.

Pacorini esprime pieno supporto e soddisfazione per quanto espresso da Paoletti, «che nella sua veste di rappresentante di tutte le categorie economiche della città finalmente rivendica il ruolo della Camera di commercio sulle scelte relative al destino del Porto Vecchio».

«La richiesta è più che legittimata – afferma Roberto Pacorini – trattandosi di un bene della città e quindi da gestire in un interesse allargato a tutti, e con conseguente assoluta trasparenza. Faccio parte del Comitato portuale – prosegue – e confermo, con un profondo senso di frustrazione, l'assoluta impossibilità a dare qualsiasi forma di contributo sui vari problemi, in quanto nel Comitato, presieduto oggi dal prof.Maresca, nulla viene presentato se non con decisioni prese precedentemente e poi conseguentemente approvate».

Rifacendosi alle dichiarazioni di Maresca riportate dalla Sailing List di Genova (ne riferiamo a fianco), Pacorini conclude affermando che «la presenza in Comitato portuale di opinioni diverse dalla propria creano nervosismo nel presidente, che dimentica come il legislatore abbia voluto un organo deliberante in cui fossero rappresentate tutte le istituzioni locali, associazioni economiche, rappresentanze sindacali, per permettere, attraverso il dibattito, l'assunzione di decisioni sul futuro del porto».

Maresca precisa i contenuti di un'intervista pubblicata sulla Sailing List di Genova

«Il Comitato va rivisto»

Gli enti pubblici devono esserci, le categorie no

«Quei conflitti di interesse dentro i Comitati portuali». E' il titolo di un articolo-intervista con il presidente dell'Autorità portuale, Maresca, pubblicato sulla Sailing List dell'Authority del porto di Genova.

Non si parla solo di Comitato portuale in questo servizio, ma anche dei problemi legati all'elaborazione del piano regolatore del nostro porto. Documento che sembra aver risentito di un rallentamento, si legge nell'articolo, dovuto soprattutto come spiega il presidente dell'Authority triestina Maurizio Maresca, «a una dura, e a mio parere incomprensibile, presa di posizione da parte di alcuni enti amministrativi e imprenditoriali locali – nella fattispecie i Comuni cittadini (Trieste e Muggia) – che ritengono, senza averne il diritto, di dover esercitare una qualche particolare potestà decisionale sulla conduzione degli affari portuali».

Maurizio Maresca

Affermazioni sufficientemente pesanti per chiederne conferma a Maresca, il quale ha però risposto di non ricordare di averle fatte.

Più avanti si legge: «Secondo il presidente Maresca la realizzazione del piano portuale di Trieste dipenderebbe da troppe varianti e sarebbe in parte compromessa a causa della "errata composizione dello stesso Comitato portuale al quale spetta il compito di redigere il documento"».

Su questo punto la risposta di Maresca è analoga: «Smentisco di aver detto cose del genere. Non è sicuramente quanto ho dichiarato. Non ho letto l'articolo ma queste parole non sono tutte mie».

Maresca comunque si dice convinto che la legge 84/94 vada modificata in alcuni articoli fra cui la composizione del Comitato portuale: «Nel '94 – precisa – non era ancora maturata l'idea di un'Autorità indipendente. Solo la legge 481/95 ha previsto la separazione tra il ruolo del regolatore e del regolato: nessun organo dell'Autorità deve includere rappresentanti di imprese che regolate dalla stessa».

Ma allora chi dovrebbe far parte del Comitato portuale? «Gli enti pubblici – risponde Maresca – è utile che ci siano perchè il Comitato è una specie di conferenza dei servizi permanente fra gli enti che hanno interesse allo sviluppo di un'area. Ritengono invece che industriali, sindacati, spedizionieri e altre categorie non debbano trovare posto nel Comitato portuale».

gi. pa.

Importanti accordi siglati sulla «Capitan Miranda»

Un'accademia marittima in Uruguay e opportunità per l'Istituto geofisico

La nave scuola «Capitan Miranda» alla Marittima.

Un duplice accordo, culturale e scientifico, è stato firmato ieri mattina a bordo della nave scuola uruguayana «Capitan Miranda», ormeggiata alla Stazione marittima.

Il primo documento è un protocollo d'intesa fra l'Ima-International Maritime Academy di Trieste e il Governo uruguayano per dare vita a un'Accademia regionale per il Sud America, la prima di sette che l'Ima ha deciso di realizzare nel mondo a supporto della formazione a distanza.

L'altro l'accordo, fra la stessa Ima, l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs) e l'Armada nacional de Uruguay riguarda un progetto – nell'ambito di una precedente intesa supportata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia – che prevede l'appoggio, da parte dell'Ima e dell'Ogs, per i rilievi oceanografici necessari a definire l'estensione della piattaforma continentale dell'Uruguay (base per lo sfruttamento di varie risorse, ndr), e la disponibilità dell'Armada uruguayana a collaborare con l'Ogs per le ricerche in Antartide.

Gli accordi sono stati firmati dal direttore dell'Ima Piero Marin, dall'addetto navale dell'ambasciata uruguayana in Italia Jorge Mila, e dal dottor Renzo Mosetti in rappresentanza del presidente dell'Ogs, Marson.

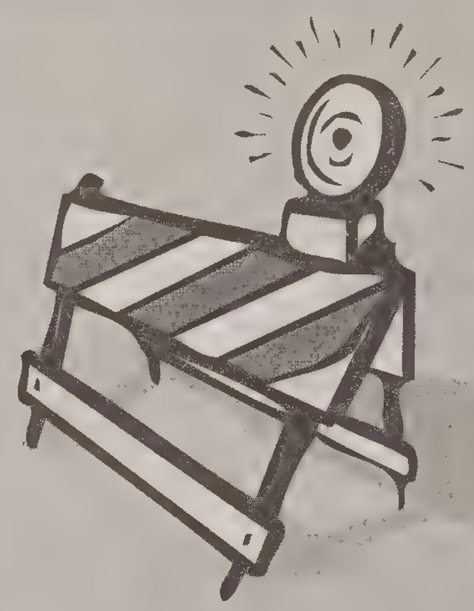
Al termine della firma, l'ambasciatore uruguayano «ad interim» in Italia, Ariel Rusinol, ha consegnato all'Ima la risoluzione che il Parlamento uruguayano ha deliberato il 16 maggio scorso per riconoscere l'importanza della collaborazione dell'Ima con la «Republica Oriental del Uruguay», risoluzione firmata dal presidente della Camera dei rappresentanti Gustavo Penado.

«La sigla di questi accordi – ha dichiarato il presidente dell'Ima, Giacomo Borruso – conferma la nostra collaborazione con l'Uruguay, uno dei fiori all'occhiello dell'Ima». Rilevando l'importanza della presenza di una nave uruguayana a Trieste, Borruso ha aggiunto che l'Ima è a disposizione dell'Uruguay per migliorare i rapporti tra i due Paesi e dare vita a nuove iniziative nell'ambito della navigazione marittima.

Molteni & C
36 FINANZIAMENTI FINO A MESI
TASSO ZERO
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
spese pratica ZERO
Esempio
importo da finanziare L. 5 000 000
in 36 rate da L. 138.900
CASA MIA
AMBIENTI GIORNO
TRIESTE - GALLERIA FENICE - TEL. 040 639145 - FAX 040 638095

CENTROLANZA SEMPRE APERTO. ANCHE LUNEDI' POMERIGGIO.

Stiamo lavorando da NOI... ma abbiamo delle occasioni per VOI!



www.aipem.it

ATTENZIONE

OFFERTE VALIDE DAL 08/09 AL 29/09/2001

credenza in pino massiccio, materiali e finiture ecologiche

SOLO L. 760.000

letto matrimoniale in ferro battuto

SOLO L. 650.000

Continuano gli **sconti** fino al **50/60%**

Cerca le grandi occasioni nella nostra esposizione!

letto a castello in legno massiccio - tutto naturale

SOLO L. 770.000

EURONICS
UNIVERSALTECNICA

VENDITA STRAORDINARIA

per chiusura negozi di Piazza Goldoni 1 e via Zuducche 1, Trieste

NUOVI ARRIVI DI STAGIONE

sci collezione inverno 2001 sconti fino al 50%

Formaggio MONTASIO

L. 990 all'etto

Prosciutto SAN DANIELE senz'osso al taglio

L. 2.990 all'etto

Venerdì e sabato aperto NON STOP

Top Bar

Una tazzina di caffè

SOLO L. 1.000

CENTROLANZA

TRIESTE Strada Statale 202 - Bivio Prosecco • NUOVA FERMATA LINEA AUTOBUS 42 • APERTO: LUNEDI 16.00 - 19.30 • MARTEDI - SABATO: 9.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30

Sia il Centro di fisica che la Sissa, in cerca di spazi, sono interessati all'acquisto dell'ex Princep's a Grignano

Gli scienziati? Mandiamoli in discoteca

Non esclusa la possibilità di occupare l'edificio del «Santorio» a Opicina

Un tempo ristorante, oggi discoteca (già Princep's, poi Sabor Latino e ancora On Air), in un prossimo futuro sede di uffici e foresteria per scienziati. E' questa la sorte più probabile che attende l'edificio situato sulla strada costiera, all'imboccatura (per chi arriva a Trieste da fuori città) delle due gallerie consecutive, situate all'altezza del parco di Miramare. Sarebbero interessati all'acquisto sia il Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» che la Scuola internazionale di studi superiori (Sissa), entrambi a corto di spazi, per il crescente numero di studiosi e scienziati che oramai frequentano abitualmente Grignano.

Il più esplicito, almeno per quanto concerne la necessità di spazi, è il direttore della Scuola internazionale, Daniele Amati: «Il nostro comprensorio è saturo - spiega - in quanto stiamo per fortuna registrando un grosso successo di notorietà a livello mondiale, perciò riceviamo continue richieste da parte di studiosi di ogni Paese. Considerando che abbiamo costruito tutto ciò che si poteva realizzare rispettando le regole - aggiunge - e che abbiamo sfruttato ogni centimetro a disposizione, oramai non resta altra soluzione che quella di guardarci attorno. Ecco che, nell'ambito di Grignano - precisa - uno degli edifici possibili è proprio quello che attualmente ospita una discoteca. Oltre che essere fisicamente vicina alla Sissa, quella costruzione è situata in un punto molto gradevole. Ha però un difetto - prosegue Amati - che è rappresentato dalla dimensione, piuttosto ridotta. Non credo in altre parole che tale soluzione possa essere quella risolutiva di tutti i nostri problemi - conclude il direttore della Scuola internazionale - d'altra parte abbiamo assoluto bisogno di spazi e qualcosa dovremo pur fare».

Nell'aria c'è pure il possibile acquisto dell'edificio attualmente adibito a ospedale, poco sotto l'Obelisco di Opicina, il «Santorio», che potrebbe rappresentare un'ottima alternativa per la Sissa, ma al momento si tratta di una semplice ipotesi. Sembra minore invece, al momento, l'interesse della dirigenza del del Centro di fisica, dove si registra lo stesso «pienone» della Sissa. Attualmente sono al vaglio ipotesi molto più complesse per risolvere le esigenze di ampliamento della sede.

Rimane il fatto che l'edificio, di proprietà della «Princeps» sas, di cui è titolare la popolare Emilia, da molti anni ristoratrice nella vicina baia di Grignano, potrebbe aggiungere un altro capitolo alla sua lunga e talvolta travagliata storia. Negli anni '70 l'attuale discoteca fu un ristorante, scelto spesso dagli sposi triestini per il banchetto nuziale. Poi cominciò l'epoca delle discoteche, caratterizzata nel tempo dalla varie successioni di stili e mode; si passò dalla disco-dance degli anni '80 alla più recente «techno», con isolate ma significative puntate di concerti di qualità. Recentemente si affacciò all'ufficio di Emilia anche un istituto di credito, intenzionato a ricavare un'agenzia, ma l'ipotesi sfumò. Adesso arriva la nuova prospettiva «scientifica».

Ugo Salvini

Studenti-lavoratori al Volta e al Carli

Sui banchi di scuola fino a mezzanotte: al via anche le serali

Nelle scuole triestine, il suono della campanella è fissato per il 17 settembre. Ma per l'effetto dell'autonomia, alcuni istituti superiori, come il Nautico e il Sandrinelli, inizieranno le lezioni con una settimana di anticipo. Non sono solo le scuole diurne, però, a scaldare i motori. Sono pronti a partire anche i corsi serali: il via è fissato naturalmente per il 17 di questo mese. La particolarità oltre che per l'orario in cui si svolgono le lezioni, è rappresentata dal fatto che il termine per le iscrizioni scadrà due giorni prima della partenza ufficiale, ovvero il 15 settembre. Quindi, agli istituti superiori Carli, Volta, Deledda, Nordio e Nautico, c'è ancora tempo per dare il proprio assenso. Il costo dell'iscrizione varia dalle 80 alle 90 mila lire. Tra queste scuole, inoltre, vista l'unità degli intenti nel fornire l'istruzione secondaria a degli studenti adulti, sono nate delle forme di collaborazione. L'esempio arriva da due istituti tecnici, Carli e Volta, che attraverso i responsabili dei corsi, la professoressa Gloria Nemec per il Volta e il professor Gianni Batticci per il Carli, sono riusciti a unire le forze al fine di migliorare la qualità didattica. Grazie anche all'avvento del progetto «Sirio», voluto sei anni orsono dal Ministero della Pubblica istruzione, le serali hanno cambiato faccia: «Sirio» ha il pregio di adattarsi alle esigenze degli studenti lavoratori. «Siamo noi a dover andare incontro al mondo del lavoro, non viceversa» dice la docente di lettere del Volta, istituto che ha iniziato a formare studenti e adulti nel lontano 1887.

Per ora, sono 60 gli studenti che frequenteranno il Volta serale il prossimo anno scolastico. Che ha un biennio «Sirio» e un triennio classico con indirizzi di meccanica e telecomunicazioni. L'orario delle lezioni è fissato dalle 18.10 alle 22.30, dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore settimanali. Inoltre, la professoressa Nemec, vuole sfatare un tabù: «Il Volta non è la scuola dei metalmeccanici con la tuta blu – precisa –. Tutt'altro: anche le donne possono venire da noi. Non bisogna essere maschi per diventare periti meccanici in qualche assicurazione, oppure per applicare in un'azienda il disegno Cad al computer». Al Carli, invece, l'affluenza è più numerosa: l'anno scorso sono stati licenziate ben tre classi. E per il prossimo anno partiranno sicuramente due prime. Insieme agli indirizzi commerciali e industriali, verrà attivato un corso di programmatori, che inizierà al terzo anno. Le lezioni si svolgeranno dalle 19 fino alle 23.10, dal lunedì al venerdì. «Iscriversi alle serali è un progetto di vita che interferisce con altri progetti, ma che aiuta a trovare e cambiare, migliorare il proprio lavoro. Oppure far riprendere percorsi interrotti che arricchiscono dal punto di vista culturale la persona ed è anche un'esperienza per intraprendere nuovi rapporti di amicizia» commenta il professor Gianni Batticci, da 27 anni insegnante di italiano alle serali del Carli. E grazie a Internet, potrebbero aprirsi nuove prospettive.

Marzio Krizman

Il pubblico ammira le foto di Robert Capa. (Foto Lasorte)

Inaugurata nelle Scuderie del Castello, alla presenza del sindaco, la rassegna del fotografo americano

La Storia di Capa in mostra a Miramare

È stata inaugurata ieri nelle Scuderie del Castello di Miramare la mostra del fotografo americano Robert Capa che con le sue immagini ha raccontato la Storia seguendo gli eventi bellici in tutto il mondo fino al 25 maggio del 1954, data della sua morte.

Claudio de Polo, il triestino presidente della Fratelli Alinari di Firenze, per iniziativa della quale la rassegna ha visto la luce ha voluto rievocare il difficile iter di questa mostra che non ha avuto l'appoggio finanziario né della precedente né di questa Amministrazione comunale. Un lunghissimo applauso ha accolto le parole di de Polo dimostrando quanto la città in realtà volesse questa mostra e nel frattempo, è arrivato, anche se in ritardo, il sindaco Dipiazza mettendo così a tacere quanti paventavano una nuova assenza dell'Amministrazione comunale dopo quella clamorosa (assieme agli amministratori regionali e provinciali) alla mostra, l'altro ieri, al museo di via del Monte dei beni restituiti agli ebrei. Tra le autorità presenti anche il deputato ed ex vicesindaco Roberto Damiani.

Robert Capa, nato a Budapest nel 1913 e scappato come tanti altri ebrei dalla sua patria e dall'Europa per sfuggire alle persecuzioni razziali è riuscito, con gli scatti della sua Leica, a fermare sulla pellicola vere e proprie immagini-icona dei conflitti che ha seguito su diversi fronti. Si tratta di 192 immagini venti delle quali sono state stampate dallo stesso Capa. Vere e proprie stampe d'autore che sul mercato sono quotate attorno ai cinquanta milioni per immagine. Una vera chicca per i collezionisti e un autentico tesoro (circa un miliardo il valore di queste immagini-icona nel loro complesso) esposto al pubblico in una saletta delle Scuderie dotata dei più sofisticati sistemi di allarme.

Le altre 172 fotografie della mostra sono divise in quattordici sezioni. Si parte dalla Francia del Fronte popolare 1936-1939 e si passa per la Guerra di Spagna, la guerra cino-giapponese per arrivare al Messico del 1940, l'Italia del 1934-1944, la Francia del 1944, la Germania del '45. Ci sono poi le immagini dell'Europa orientale, di Israele 1948-1950, dell'Europa occidentale 1946-1954, del Giappone e l'Indocina nel 1954 dove il 25 maggio morì ucciso da una mina.

c.g.

Sopralluogo dell'assessore Sluga

Archeologia, in Cittavecchia mura, conchiglie e ossa animali Ma i lavori non si fermano

Con il procedere dei lavori per il recupero di Cittavecchia, previsti dal piano Urban, continuano a venire alla luce reperti archeologici: ieri l'assessore comunale agli affari generali e istituzionali Fulvio Sluga ha effettuato un sopralluogo sul posto dei ritrovamenti *(foto)*. Dopo che mesi fa era stata scoperta un'antica strada romana che dalla zona delle Rive si inerpica fino al colle di San Giusto, negli ultimi giorni sono venuti alla luce due livelli di strati risalenti a diversi periodi dell'antica Tergeste. Oltre ad alcune antiche mura, gli esperti giudicano di particolare interesse il ritrovamento di resti d'ossa animali e di alcune conchiglie che fanno presumere l'esistenza di una vera e propria «dispensa», a dimostrazione del fatto che la zona era abitata fin dall'antichità. A fine sopralluogo è stato deciso che i reperti, dopo le ricerche e l'esame degli esperti, verranno protetti da speciali teli e ricoperti con uno particolare procedimento, per consentire la prosecuzione dei lavori di pavimentazione in attesa di un progetto globale di valorizzazione.

Sempre ammalata Dora Redivo, l'anziana che ospitava i randagi nella sua villetta di San Giovanni: gli animali saranno dati in adozione

Cercano una nuova casa i 56 cani di via Capofonte

Ricoverati per ora in vari rifugi, sono tutti meticci di piccola taglia e in buona salute

I 56 cani di Dora Redivo sono alla ricerca di una nuova famiglia. Si avvia così all'epilogo la lunga storia d'amore che, in una casetta di via Capofonte, aveva avuto come protagonisti l'anziana signora, 80 anni, medaglia d'oro per meriti zoofili, e la sua immensa famiglia di randagi. Il caso della donna, nota per la sua solitaria convivenza con tante bestiole abbandonate e per il carattere burbero che l'aveva indotta negli ultimi tempi a rifiutare qualsiasi aiuto, aveva commosso l'opinione pubblica a pochi giorni da Ferragosto.

L'improvviso ricovero in ospedale della signora Dora, da tempo afflitta da una grave forma d'artrosi e quasi impedita nei movimenti, aveva infatti portato alla luce una situazione di degrado e di sporcizia allarmante. Tanto da portare allo sgombero immediato dei 56 cani e dei 18 gatti ospitati nella villetta di San Giovanni.

I cani erano stati trasferiti – tramite un'ordinanza del sindaco dovuta a ragioni igienico sanitarie e grazie all'intervento dei volontari dell'Enpa, che da tempo collaborava alla manutenzione del sito – parte nel canile sanitario di via Orsera, parte nel rifugio Astad e nella pensione convenzionata Gilros. I gatti invece erano e sono rimasti liberi in zona. Le condizioni dell'anziana lasciavano presagire fin d'allora che difficilmente la separazione poteva essere temporanea. E così è stato. Pochi giorni fa le cattive condizioni di salute hanno costretto la donna a rinunciare ai suoi beniamini, firmando la liberatoria necessaria a consentirne l'adozione.

Gli zoofili si appellano alla generosità dei triestini. I 18 gatti che facevano parte della grande famiglia, invece, erano e restano liberi nella zona

I cani in attesa di una nuova casa sono meticci, tutti di piccola taglia (fra i 4 e i 7 chili di peso). Tutti sono stati visitati dai veterinari e, dopo aver ricevuto le cure indispensabili, godono di buona salute. La speranza degli zoofili è che l'appello alla generosità dei triestini trovi un buon riscontro. «Il 2001 – commenta Alessandro Paronuzzi, responsabile dell'Unità veterinaria dell'Ass – è stato finora un anno davvero positivo sul fronte delle adozioni. Basti pensare che da gennaio a oggi sono stati ben 88 i cani che hanno trovato casa, con un incremento rispetto all'annata precedente del 40 per cento. Ci auguriamo possa essere così anche per i 56 cani della signora Redivo».

Per informazioni, e per vedere i cani, ci si può rivolgere al canile di via Orsera 82 (tel. 040/820026) da lunedì a sabato dalle 9 alle 11, lunedì e giovedì anche dalle 14 alle 15; al rifugio Astad (tel. 040/211292), Villa Opicina 1098, da lunedì a sabato dalle 10 alle 12 e da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17 e all'allevamento Gilros (tel. 040/215081), Villa Opicina 1904, da lunedì a sabato dalle 10 alle 12, escluso il martedì.

d.g.

La villetta di via Capofonte dove Dora Redivo viveva con cani e gatti abbandonati.

Il Cdu contro l'aborto, spesso innescato dalla povertà, e contrario alle coppie gay

«Aiutare le famiglie tradizionali»

Difendere la famiglia nella sua concezione più tradizionale, la maternità, le unioni cosiddette «regolari» (quelle formate da persone di sesso diverso), individuando gli strumenti amministrativi e normativi più adatti per raggiungere tali scopi. I rappresentanti triestini dei Cristiani democratici uniti (Cdu) escono allo scoperto — ma non è la prima volta — per difendere quelli che definiscono «i valori fondanti della società nella quale viviamo».

Ieri il presidente provinciale del partito, Angelo Guido Mannino («Senza figli ci si sente soli»), il segretario Augusto Truzzi *(foto)* e i consiglieri provinciale Giacomo Ambrosi e comunale Maurizio Ferrara («E' un onore per il nostro partito essere entrati per la prima volta nell'assemblea che governa in municipio») hanno ribadito in una conferenza stampa il loro punto di vista, evidenziato in alcune mozioni presentate sia in piazza Unità che a palazzo Galatti.

«Siamo la sentinella del sociale — ha esordito Ferrara — perciò chiediamo che la Regione intervenga in maniera ancor più netta a favore delle famiglie con difficoltà economiche, superando l'attuale limite rappresentato dal valore della pensione sociale minima». PerTruzzi «Trieste è una città che appare in molte classifiche a livello nazionale, ma spesso si dimentica che siamo nelle posizioni più alte anche per numero di aborti praticati. E siccome pensiamo che una delle ragioni che condizionano questa tragica e incancellabile scelta sia proprio la povertà, chiediamo finanziamenti a favore delle famiglie».

«Che però devono essere rigorosamente eterosessuali, ha precisato Truzzi, chiedendosi: «Che esempio potrebbe avere un bambino che venisse adottato da una coppia di omosessuali?» Il segretario provinciale ha avuto il sostegno di Giacomo Ambrosi: «Nella nostra società sembra avere sempre più il sopravvento la cultura della morte, perciò diventa sempre più necessario tutelare la vita, dal concepimento alla morte naturale».

u. sa.

A cura della
A.MANZONI PUBBLICITÀ

Taglio-cucito, ricamo maglia, corsi Sitam
Via Coroneo 1. Tel. 040-630309 ore 10-12, 16-19.

Corsi d'informatica
Ripartono alla Stella Polare i corsi di informatica. Informazioni allo 040/370665.

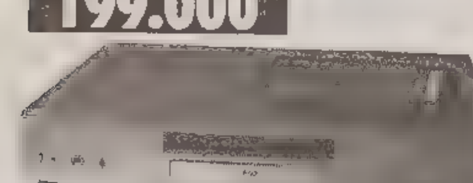
Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

Uniriscossioni s.p.a.
Gruppo UniCredito Italiano

AVVISO AI CONTRIBUENTI

Uniriscossioni S.p.A., società appartenente al gruppo UniCredito Italiano, informa i contribuenti che, dal 1 settembre 2001, è subentrata nella titolarità della gestione del Servizio di Riscossione dei Tributi per la Provincia di Trieste, già gestita dalla Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A.
L'attività continuerà ad essere svolta presso la sede di via Nordio 11 con il consueto orario di apertura degli sportelli: dalle ore 8.20 alle ore 13.00 sabato escluso.
Uniriscossioni S.p.A. comunica inoltre che il nuovo numero telefonico è: **040/368104.**

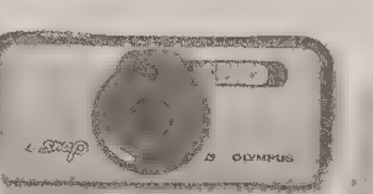
Videoregistratore Samsung
~~269.000~~
199.000
Videoreg stratore Samsung 2 scart funzione autorepeat



DVD Keymat
~~499.000~~
299.000
Lettore DVD KEYMAT con doppio laser e decoder Ac3 incorporato lettura file Mp3 -CDR/RW- disponibile nei colori nero e siver

TRIUM Neptune GSM dual band con autonomia in attesa fino a 130 ore Vivavoce integrato, avviso di chiamata a vibrazione,scrittura intuitiva dei messaggi (T9) 100 memorie sul telefono,orologio,calendario, sveglia, convertitore di valuta

99.000
+WIND CARD £ 50.000
+ZAINO
149.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Macchina foto Olympus
~~129.000~~
89.000
Macchina foto Olympus APS flash automatico batt. Litium rullino e borsa in dotazione

Videocamera Canon
~~999.000~~
849.000
Videocamera Canon Hi8 zoom 22X ottico e 700x digitale stabilizzata mirino a colori

VIDEOREGISTRATORI E DVD

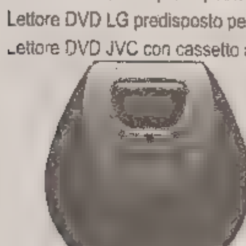
Videoreg stratore HITACHI show view 2 scart	279 000	**199.000**
Videoregistratore AIWA 2 scart lettura NTSC	299.000	**229.000**
Videoregistratore Hitachi hifi stereo show view 2 scart colore silver	379.000	**289.000**
Videoregistratore SAMSUNG hifi stereo show view 2 scart	369.000	**290.000**
Videoregistratore Philips hifi stereo + film "Mission Impossible 2"	389.000	**309.000**
Lettore DVD SABA predisposto per DTS dolby digital-autorepeat	549.000	**399.000**
Lettore DVD LG predisposto per DTS dolby digital colore silver	549 000	**399.000**
Lettore DVD JVC con cassetto a 3 disch. uscite digita pred DTS	699 000	**499.000**

CELLULARI

WIND Siemens M30 119.000+cavo auto 39 000+Wind card 50.000 (con £50.000 di traffico telefonico)		**199.000**
T.M TIMMY ERICSSON T20 compresa scheda prepagata TIM		**299.000**
MOTOROLA M6088 GSM dual band batteria al litio	299.000	**279.000**
NOKIA 3310 CON GARANZIA NOKIA ITALIA	339.000	**319.000**
SONY CMDJ5 GSM dual band WAP 500 numeri in rubrica	349.000	**319.000**

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO

Videocamera Hitachi 8MM zoom 22/500x monitor LCD 2,5" stabilizzata	1.099.000	**899.000**
Videocamera SHARP Hi8 zoom 16x monitor LCD 3" con titolatrice	1 199.000	**990.000**
Videoc.JVC mini DV zoom 10/300x monitor lcd 2,5" dual cam kit PC	1.999.000	**1.790.000**
Videoc.Samsung mini DV zoom 22/400x mirino colori monitor LCD 2,5"	1 999.000	**1.799.000**
macchina foto MINOLTA compatta autofocus autoflash astuccio incluso	139.000	**99.000**
macchina foto KONIKA compatta zoom 35/52 autofocus autoscatto	189 000	**139.000**
macchina foto YASHICA compatta zoom 38/70 autoflash anti occhi rossi	239 000	**179.000**
Fotocamera Olympus digit.1,3Mpixel legge 128Mb-USB-smart media 8Mb	849 000	**699.000**
Fotocamera Minolta digitale 2,3 M pixel zoom 3x - USB - monitor LCD	1.399 000	**1.199.000**

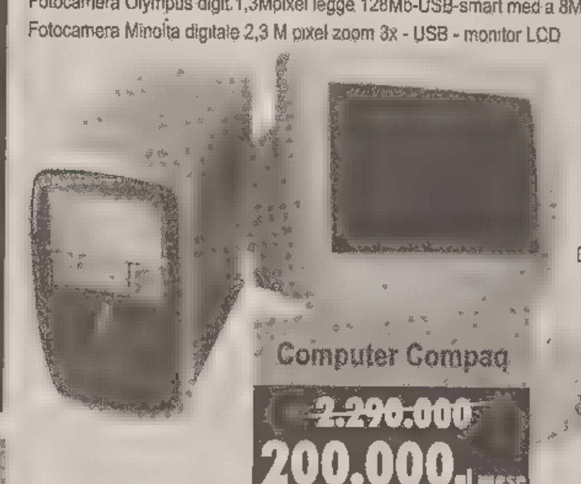


Cd portatile Philips
~~139.000~~
78.000
CD portatile Philips legge CDR/RW auricolari e alimentatore in dotazione

FUORI TUTTO TRONY

SISTEMI AUDIO

Radioregistratore con Cd HITACHI 1 cassetta mega bassi -silver-	149.000	**99.000**
Lettore CD Mp3 ALL TEL 45 sec antishock 20 brani memorizzabili	299.000	**199.000**
Cuffia stereo PHILIPS senza fili a raggi infrarossi	79.800	**39.900**
CD portatile THOMSON con batterie ricaricabili 24 brani memorizz	149 000	**119.000**
Radio AIWA AM/FM portatile a batterie	49 900	**35.000**
Radioregistratore con CD LG 1 cassetta display LCD colore silver	159.000	**109.000**
Radioregistratore AIWA 1 cassetta colore silver	109 000	**79.000**
Radiosveglia GRUNDIG am/fm illuminazione verde- compatta-	39 900	**29.000**
Registratore AIWA a microcassetta 2 velocità di registr. ingr cuffia	89 000	**69.000**
Walkman AIWA con 18 ore di riproduzione continua autostop	45 000	**29.000**



Computer Compaq Duron 750 Mhz 64 Mb 20 Gb HD - DVD scheda grafica 16 Mb monitor 15" Daewoo

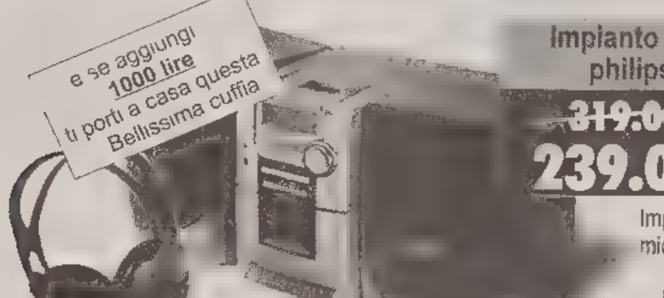
Computer Compaq
~~2.290.000~~
200.000 al mese

COMPUTERS

Computer Compaq Duron 900 Mhz,128 Mb,20 Gb HD,DVD scheda grafica da 16 Mb, garanzia 1 anno On Site	~~2.090.000~~	**175.000 al mese**
Computer Compaq Duron 800 Mhz,64 Mb 20 Gb HD,CD 40x,scheda grafica da 16 Mb,monitor 15" Compaq incluso	~~2.290.000~~	**199.000 al mese**
Computer Acer Pentium IV a 1 3 Ghz, 128 Mb, 30 Gb HD, SVGA 32 Mb DVD monitor 17 pollici compreso	~~2.890.000~~	**269.000 al mese**
Computer Packard Bell K7, 1.2 Ghz,128 Mb,20 Gb combo DVD/CDRW Web cam USB, modem fax, monitor 17" incluso	~~2.990.000~~	**269.000 al mese**
Computer Compaq Athlon 1 Ghz,128 Mb,40 Gb HD,DVD +CDRW Scheda grafica 32 Mb monitor 17" Compaq incluso	~~4.090.000~~	**360.000 al mese**
Computer portatile Packard Bell modello 1550,display 12.1" HPA,duron 550 Mhz 64 Mb ram, 6 Gb Hd.CD 24x, modem fax	~~1.990.000~~	**159.000 al mese**
Computer portatile Compaq Celeron 766,display 12.1 " TFT, 64 Mb ram 6 Gb HD, CD 24x,modem fax	~~2.750.000~~	**240.000 al mese**
Computer portatile Acer Celeron 700, display 14.1 XTFT 64 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24X,modem fax IRDA	~~3.490.000~~	**289.000 al mese**
Computer portatile Acer Pentium III 700,display 13,3 XTFT 128 Mb ram, 10 Gb HD. CD 24x modem fax IRDA	~~3.490.000~~	**319.000 al mese**
Computer portatile Acer Pentium III 700, display 14 1 XTFT 128 Mb ram 10 Gb HD CD 24X modem fax IRDA	~~3.990.000~~	**359.000 al mese**
Computer portatile Compaq Celeron 650,display 13 3 " TFT 64 Mb ram 10 Gb HD CDRW,super sottile	~~3.990.000~~	**365.000 al mese**
Computer portatile Compaq Celeron 700,display 13.3 " TFT, 128 Mb ram 15 Gb HD, DVD,scheda di rete TV out modem fax	~~4.300.000~~	**399.000 al mese**

SU TUTTI I COMPUTERS SENZA ACCONTO PUOI PAGARE IN 10 RATE SENZA INTERESSI*

Palmare COMPAQ 16 mb bianco/nero Windows CE	599.000	**399.000**
Palmare Palm VX 8 Mb ram, porta a infrarossi	779.000	**650.000**
Palmare CASIO a colori con 32 Mb, Windows CE con Pocket Word Excel, O.Express	1.390.000	**1.200.000**
Monitor DAEWOO 15 pollici 0 24 DPI.1280x768	349.000	**259.000**
Monitor DAEWOO 17 pollici 0,24 DPI,1280x1024	429.000	**359.000**
Stampante Canon BJC2100 720X360, 4 ppm,USB porta parallela	159.000	**119.000**
Stampante Lexmark 1200x1200,7ppm bn+scanner Agfa 600x1200	269.000	**229.000**
Stampante SHARP A4,12 ppm in b/n,1200x1200 cartucce separate	279 000	**229.000**
Stampante HP 600x1200,3,5ppm/col.+scanner HP 600x1200,42bit	329 000	**249.000**
Stampante Canon s400 a cartucce separate,9ppm in bn,4 a colori	299.000	**259.000**
Stampante HP 600x1200,8ppm/col.1 cartuccia col. e 1 cartuccia nero in dotazione, USB,Win,Mac+scanner HP 600x1200,36bit,USB,3 tasti funzione	398.000	**299.000**
Stampante Canon s450 a cartucce separate,10ppm bn,7 a colori	369 000	**319.000**
Stampante Canon s600 a cartucce separate,15ppm bn,10 a colori	599.000	**529.000**
Casse acustiche Creative 14777 il massimo dell'audio- design	219.000	**179.000**
Lettore DVD 12X Creative trasforma in cinema il tuo computer	229.000	**189.000**
Web Cam Creative Mini Go: filma scatta e chatta	219.000	**179.000**
Tastiera wireless Trust: finalmente liberi di muovervi (raggio 5m).	89 000	**59.000**
[illegible]	[illegible]	**249.000**
[illegible]	[illegible]	**199.000**
[illegible]	[illegible]	**159.000**
Euroconvertitore Casio a 8 cifre, custodia rigida,aliment.batteria	9 900	**6.900**

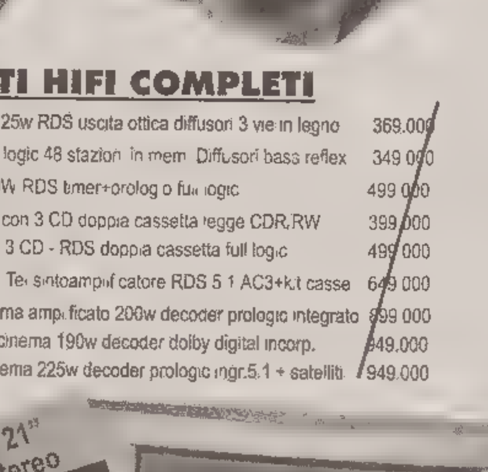


e se aggiungi **1000 lire** ti porti a casa questa Bellissima cuffia

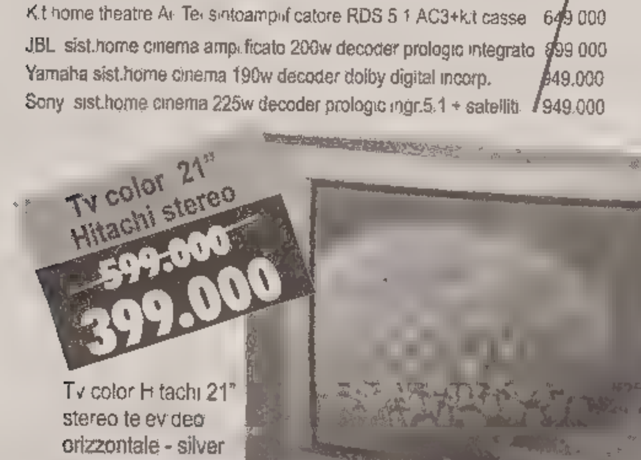
Impianto hi fi philips
~~319.000~~
239.000
Impianto hi fi micro Philips 20w RDS incredibile surround

IMPIANTI HIFI COMPLETI

Hifi HITACHI micro 25w RDS uscita ottica diffusori 3 vie in legno	369.000	**249.000**
Hifi AIWA micro full logic 48 stazioni in mem Diffusori bass reflex	349 000	**269.000**
Hifi micro SONY 20W RDS timer+orologio full logic	499 000	**399.000**
Hifi AIWA mini 80w con 3 CD doppia cassetta legge CDR/RW	399.000	**289.000**
Hifi JVC mini 120w 3 CD - RDS doppia cassetta full logic	499 000	**399.000**
Kit home theatre Ar Tec sintoamplificatore RDS 5 1 AC3+kit casse	649 000	**499.000**
JBL sist.home cinema amplificato 200w decoder prologic integrato	899 000	**699.000**
Yamaha sist.home cinema 190w decoder dolby digital incorp.	949.000	**799.000**
Sony sist.home cinema 225w decoder prologic ingr.5.1 + satelliti	949.000	**779.000**



Tv color 21" Hitachi stereo
~~599.000~~
399.000
Tv color Hitachi 21" stereo televideo orizzontale - silver



Tv color 28 pollici SABA
~~799.000~~
599.000
Tv c SABA 28" stereo televideo multisistema ingr audio video frontali

WWW.UNIEURO.COM

GRUPPO Uni Euro

(VI) THIENE Nuova apertura
via Gombe Strada Statale Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA Vicentina
statale VI-VR tra Olmo e Tavernelle via Olmo,45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA After Market
via Marinoni 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosa via Cap. Alessio tel. 0424/5622544

(VR) BUSSOLENGO
Via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767820

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi 78 str Cadore Mare - tel.0422/814249

(TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina 54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO
v. IV novembre 80 - tel. 0422/545536

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecellio 105 statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea 72 - 4 Km da Marghera - tel.041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO Parco Comm.
via Pionieri dell'Aria 86/B tel. 0434/960316

(TS) MUGGIA Parco Comm. Arcobaleno
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150

UniEuro
l'era dell'ottimismo

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre . Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 22 AGOSTO AL 22 SETTEMBRE 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMMISSIONI COM.EFF.LEGGE 80

Autoradio Sony
~~499.000~~
299.000
Autoradio Sony 4x50w comando CD - RDS illuminazione blu frontalino a ribalta

TELEVISORI

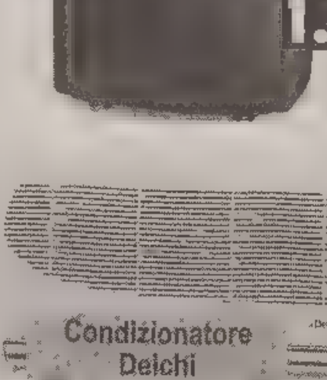
TV IRRADIO 5" bianco/nero estetica colorata doppia aliment.	149.000	**95.000**
TV color AIWA 14" con televideo ingr. A/V frontali [illegible]	[illegible]	**319.000**
Tvcombi PHILIPS 14" con videoregistratore incorporato	399 000	**499.000**
Tvcolor LG 20" mono con televideo	449 000	**359.000**
Tvc Samsung 20" 100 canali mem. videoregistratore incorporato	699 000	**590.000**
Tvcolor SABA 21" televideo funzione hotel	499 000	**369.000**
Tvcolor JVC 21" stereo televideo ingress A/V frontali - silver	649.000	**499.000**
Tvcolor SAMSUNG 25" stereo televideo orizzontale	799.000	**649.000**
Tvcolor PHILIPS 25" stereo televideo orizzontale	849.000	**749.000**
Tvcolor SABA 28" stereo televideo multisistema ingr. A/V frontali	799 000	**599.000**
Tvcolor Thomson 28" stereo televideo 2 scart	849.000	**749.000**
Tvc HITACHI 28" panoramico stereo e televideo	1 199.000	**899.000**
Tvc Samsung 28" panoramico sch.ultra piatto virtual dolby	1.699.000	**1.499.000**
Tvcolor Thomson 29" stereo televideo multisistema	1.099.000	**899.000**
Tvc LG 29" ultrapiatto stereo-txt-reg. automatica luminosità	1.449.000	**1.249.000**
Tvc HITACHI 32" panoramico 100 Hz stereo dolby prologic	1.889 000	**1.599.000**
Tvc SABA 33" stereo televideo multisistema ingr. A/V frontali	1.499.000	**1.189.000**
Tvc a retroproiezione TOSHIBA 43" 4/3 stereo e televideo	3.999 000	**2.989.000**

AUTORADIO e SINTO CD

Autoradio AIWA 4x40w RDS comando CD	329 000	**269.000**
Autoradio IRRADIO digitale con frontalino a ribalta	129 000	**89.000**
Autoradio PIONEER 4X45W RDS comando CD sistema eq.EEQ	329.000	**269.000**
Sinto lettore CD KENWOOD 4X40W RDS display multicolor	399.000	**319.000**
Sinto lettore CD PIONEER 4x45w RDS 1 uscita pre out sist.EEQ	419.000	**349.000**
AIWA caricatore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	399.000	**299.000**
PIONEER caricatore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	399.000	**299.000**

Cordless Telecom Decò
~~109.000~~
89.000
TELECOM CORDLESS
Modello deco, display a cristalli liquidi,10 numeri in memoria, ripetizione automatica dell'ultimo numero, suoneria con 4 melodie

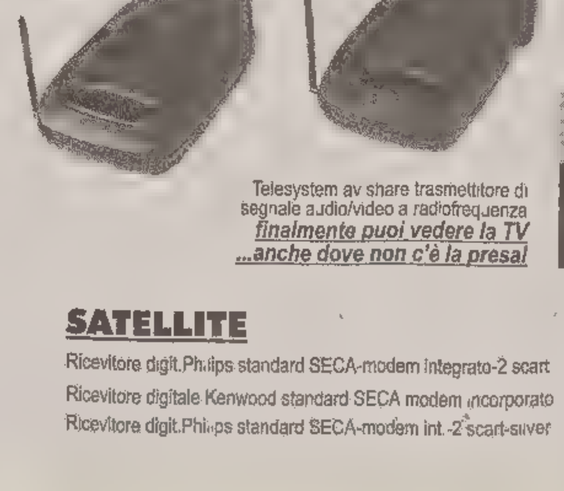
Kit satellitare Telesystem
~~219.000~~
139.000
Kit analogico Telesystem con decoder analogico + parabola 80 cm e LNB universale



Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri ventilazione estiva

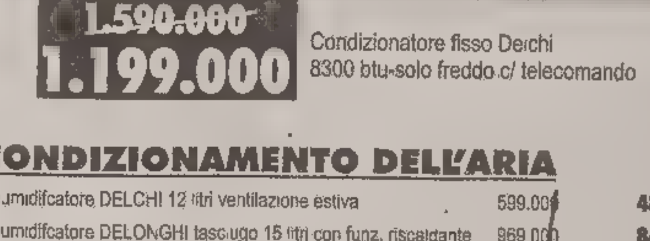
Condizionatore Delonghi
~~1.949.000~~
1.599.000

Fax Philips modello 476
~~549.000~~
449.000
Fax Philips a carta comune con segreteria scanner,Email



Telesystem av share trasmettitore di segnale audio/video a radiofrequenza
finalmente puoi vedere la TV ...anche dove non c'è la presa!

Trasmettitore senza fili
~~289.000~~
199.000



Condizionatore Delchi
~~1.590.000~~
1.199.000
Condizionatore fisso Delchi 8300 btu-solo freddo c/ telecomando

TELEFONIA DI CASA

Cordless TELECOM modello Decò	109.000	**89.000**
Crodless TELECOM modello Eugenio con auricolare	139 000	**109.000**
Crodless TELECOM modello Totem view dect	199.000	**169.000**
Crodless PHILIPS 6511 con segreteria digitale e vivavoce	199.000	**179.000**
Fax SHARP a carta comune con telefono funz.fotocopia	399 000	**349.000**
Fax PHILIPS 476 a carta comune con segreteria scanner,Email	549.000	**449.000**
Fax Philips 486 carta comune con cordless,segreteria,scanner	699.000	**599.000**

SATELLITE

Ricevitore digit.Philips standard SECA-modem integrato-2 scart	799 000	**699.000**
Ricevitore digitale Kenwood standard SECA modem incorporato	799.000	**699.000**
Ricevitore digit.Philips standard SECA-modem int.-2 scart-silver	849.000	**739.000**

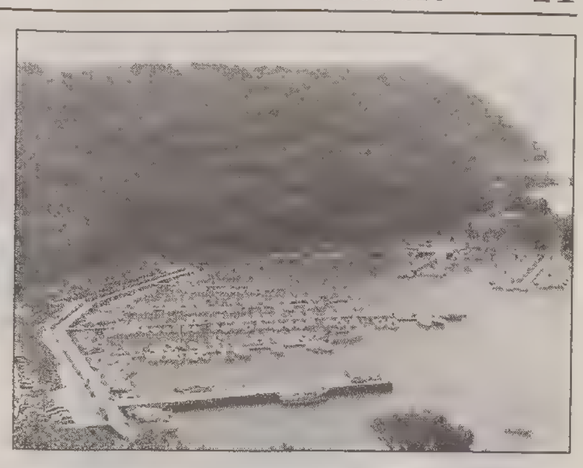
CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Deumidifcatore DELCHI 12 litri ventilazione estiva	599.000	**489.000**
Deumidifcatore DELONGHI tasciugo 15 litri con funz. riscaldante	969 000	**849.000**
Condizionatore portatile Argo solo aria 6000 btu	1.049.000	**819.000**
Condizionatore portatile DELCHI solo aria 6300 btu	1.089.000	**849.000**
Condizionatore fisso DELCHI 7050 btu solo freddo e telecom.	1.440.000	**1.099.000**
Condizionatore fisso ARGO compatto 9000 btu fino 40mq.	1.590.000	**1.190.000**
Condizionatore fisso Samsung 7000 btu pompa di calore	1.590.000	**1.099.000**
Condizionatore portatile DELONGHI 8500 btu acqua/aria	1 649 000	**1.299.000**
Condizionatore fisso Samsung 9000 btu pompa di calore - timer-	1.790 000	**1.289.000**
Condizionatore fisso Delonghi 10150 btu solo freddo	1.799.000	**1.349.000**
Condizionatore fisso Splendid unico 8500 btu senza parte est.	2.290.000	**1.799.000**

DUINO AURISINA Il voto favorevole alla valutazione di impatto ambientale della Provincia scatena le polemiche contro il Polo

Baia, l'Ulivo lancia l'allarme-ambiente

Fuoco incrociato su Ret mentre la «patata bollente» passa ora alla Regione



Il parere «quasi favorevole» della Provincia alla valutazione d'impatto ambientale al piano particolareggiato della baia di Sistiana rischia di avere effetti dirompenti sulla politica locale, dopo che il Comune di Duino Aurisina e gli ambientalisti si erano espressi in maniera contraria.

Questo il parere dei consiglieri provinciali dell'Ulivo, che ieri hanno criticato la posizione della maggioranza in Provincia. Ad aprire le dichiarazioni è stato Ettore Rosato, che ha lanciato accuse al vetriolo sul Polo che ha votato favorevolmente anche contro anche il parere dei tecnici della Provincia stessa, che avevano espresso perplessità sul Via. Tra le motivazioni che non convincono gli esponenti dell'Ulivo in Provincia ci sono anche le questioni di carattere ambientale, come ha sottolineato Eliana Frontali: il progetto, infatti, non appare sufficientemente preciso in tema di protezione del territorio e di valutazione delle aree di interesse comunitario.

D'accordo anche Dino Fonda, che ha sottolineato come sia volontà dell'Ulivo portare avanti la valorizzazione della baia e la realizzazione di un progetto turistico, in grado però di rispondere alle reali necessità della zona e degli abitanti del comune. Dennis Visioli, invece, ha criticato in maniera netta l'operato di Giorgio Ret, assessore all'Ambiente in Provincia, redattore sulla valutazione di impatto ambientale in consiglio provinciale, al tempo stesso consigliere comunale a Duino Aurisina: secondo Visioli, l'assessore Ret non ha mantenuto un comportamento uniforme e costante passando dal consiglio comunale a quello provinciale, essendosi astenuto a Duino, ma votando favorevolmente in Provincia quando si trattava di deliberare sullo stesso argomento; sempre secondo Visioli, Ret – che a Duino Aurisina è stato portato in consiglio comunale dalla Lista 2000, e in Provincia invece è parte di Forza Italia – ha preso delle posizioni discordi anche all'interno della stessa seduta del consiglio comunale, votando favorevolmente a due emendamenti – quello proposto da Rozza e quello di Romita – che avevano contenuti parzialmente contraddittori.

Ma a sfidare l'intera maggioranza del consiglio provinciale è la vicesindaco di Duino Aurisina, Marisa Skerk, consigliere provinciale d'opposizione: «Critico fortemente l'atteggiamento della Provincia – ha dichiarato – che non ha minimamente tenuto conto della valutazione del consiglio comunale, che rappresenta la volontà dei cittadini coinvolti in prima persona. La maggioranza della Provincia non doveva esprimersi positivamente dopo che il consiglio comunale aveva preannunciato la propria contrarietà».

La Skerk ha avuto parole decise anche nei confronti della proprietà della baia di Sistiana: «Non considero un atto corretto quello di presentare la valutazione di impatto ambientale prima dell'adozione del piano particolareggiato. Ancora di più, tenendo conto del fatto che la proprietà era a conoscenza della volontà della maggioranza di Duino Aurisina di chiedere delle modifiche sostanziali al piano». Sempre secondo Marisa Skerk, il voto discorde al Via tra il Comune di Duino Aurisina e la Provincia da parte del Polo rappresenta un segnale di rottura politica: «L'opposizione di Duino Aurisina non ha votato in maniera compatta, e i due consiglieri che hanno votato in Comune il parere contrario sono rimasti isolati rispetto al voto favorevole e unanime espresso dalla stessa forza politica in Provincia. Una cosa che praticamente non si spiega».

Insomma, la bagarre non manca, e a livello comunale vi sono riflettori puntati su Giorgio Ret, la cui posizione politica non appare chiara. Per quanto concerne invece il documento di valutazione di impatto ambientale, la «patata bollente» passa alla Regione che dovrà decidere in maniera autonoma e definitiva su questo documento. Il vicesindaco Skerk si augura «che la Regione rimandi il documento al mittente, con una lunga lista di richieste di modifiche e approfondimento».

fr. c.

IN BREVE

Lunedì riaprono le materne a Sistiana e a San Pelagio

Iniziano lunedì le lezioni nelle scuole materne comunali con lingua d'insegnamento italiana di Sistiana e con lingua d'insegnamento slovena di San Pelagio. Ne dà notizia il Comune di Duino Aurisina che comunica inoltre gli orari delle lezioni. Da lunedì 10 a venerdì 14 le scuole resteranno aperte dalle 8 alle 13 (senza pranzo).

Da lunedì 17 fino al 30 giugno 2002 l'orario cambierà: dalle 8 alle 16. Su richiesta delle famiglie è possibile prevedere l'anticipazione del servizio di scuola materna comunale alle 7.30 e/o posticipazione dell'orario di chiusura alle 16.30 dopo il parere del Consiglio di sezione della scuola materna interessata.

Anche a Monrupino gli scolari ritornano in aula e ricomincia a funzionare il servizio di scuolabus

Anche nel Comune di Monrupino lunedì prossimo si apriranno i battenti delle scuole. Lo annuncia una nota dell'amministrazione che avverte tutti i genitori che, sempre da lunedì 10 settembre, avrà inizio anche il servizio di trasporto scolastico per i bambini che frequentano le scuole materna, elementare e quella media inferiore.

L'andata è prevista alle 7.30 dalla piazza di Rupingrande mentre il ritorno a fine lezioni.

Per qualsiasi tipo di informazione i genitori potranno rivolgersi alla segreteria del Comune di Monrupino telefonando allo 040 327122.

Confine aperto oggi e domani a San Dorligo Limitazioni del traffico in località Grozzana

Confine aperto oggi e domani a San Dorligo e l'amministrazione comunale avverte che per esigenze di pubblica incolumità, considerato l'eccezionale afflusso di persone, sarà limitata la circolazione dei veicoli in località Grozzana. In particolare dalle 9 all'una di notte sia ogg che domani sarà vietata la sosta su entrambi i lati della provinciale di Grozzana e sarà istituito il divieto di accesso all'abitato esclusi i frontisti) dal tratto antistante il capitello. Sarà infine istituito il senso unico da Grozzana a Pesek nel tratto della provinciale 24 compreso fra i due accessi all'area di parcheggio.

MUGGIA Il presidente provinciale Lippi non mette fretta a Gasperini ma chiede il rispetto degli accordi

«Il settimo assessore dovrà essere di An»

«Ad Alleanza nazionale era stato chiesto di indicare tre persone valide per farne degli assessori a Muggia. Non importa quando e se ci sarà questo terzo posto disponibile». Il presidente provinciale di An, Paris Lippi non pone obblighi, né termini di tempo alla nomina del settimo assessore muggesano, pur ribadendo la validità degli accordi presi in precedenza.

Il secondo assessore esterno, come noto, sembrava potesse essere nominato già nella prossima seduta del consiglio comunale, ma qualche giorno fa il sindaco Gasperini ha annunciato che «non ce n'è la necessità, finora». Se non lo si nomina ora, lo si potrà fare più avanti, dunque, o forse anche no. Ma se lo si farà, dovrà essere di An: «Gli accordi sono accordi. Confido che verranno rispettati», così Lippi.

Ma perchè non ora, come già annunciato? «Non è una questione di vita o di morte. A noi, come secondo partito, interessava ci venisse riconosciuto il vicesindaco, e siamo soddisfatti che sia Paolo Prodan. Il settimo assessore non è fondamentale, come può non esserlo il presidente del consiglio», spiega Lippi.

Come noto, quest'ultima figura potrebbe essere nominata il prossimo anno, dopo una modifica dello statuto che. Per questa carica, del resto, che andrà al Ccd, An non ha mai espresso interesse: «L'accordo riguarda solo gli assessori», aggiunge Lippi.

E sui nomi già emersi, il presidente di An afferma: «Michele Lobianco non è mai stato considerato seriamente. È stato solo un parlare fra noi. Ferdinando Parlato ha già lavorato bene con Dipiazza e potrebbe essere un buon elemento, se a lui interessa». Sull'ex assessore Parlato, tuttavia, Gasperini aveva affermato che potrebbe sembrare un «rientrare dalla finestra», non essendosi candidato alle elezioni. «Sarà il partito a valutare se la sua riproposta crea problemi», replica Lippi Il presidente di An non risparmia ancora critiche alle recenti dichiarazioni dell'assessore Italico Stener, da sempre contrario alla presenza di An in determinate cariche: «Ha dimostrato di essere portavoce di se stesso, e lo ha confessato. Non c'è nulla di terrificante se i nomi vengono da Trieste. Si fa un discorso provinciale, e Muggia ne fa parte. Ma se è tanto convinto nella sua critica alla coalizione e al sindaco, perché non si dimette?», chiede Lippi.

Sergio Rebelli

Fognature, partono gli scavi Primo intervento a Pisciolon

Dalla prossima settimana e fino ad aprile 2002 Muggia sarà interessata da una serie di lavori alle fognature in diversi punti della città. Si inizierà con la zona di via Pisciolon, dove i lavori dureranno all'incirca un mese e mezzo, durante i quali, annuncia il Comune, sono previsti disagi alla circolazione nel tratto basso della via.

Successivamente i cantieri si trasferiranno nella zona di Farnei, dapprima con un intervento in via di Farnei per agevolare un attraversamento e quindi eliminare un pompa, poi, da novembre al prossimo aprile, i lavori interesseranno via del Serbatoio.

Gli interventi, che riguarderanno solo le acque nere, sono finanziati dal Fondo Trieste per un ammontare di 750 milioni. Agli inizi di ottobre, invece, partiranno altri interventi, già annunciati in precedenza, ma slittati come data d'inizio. In particolare verranno risolti i problemi di acque bianche e nere in via della Stazione e quelli delle acque meteoriche nella zona di Chiampore. La spesa prevista per questi interventi si aggira sul miliardo e duecento milioni. s.re.

Il 21 settembre serata conclusiva del Carnevale con l'elezione del re e la reginetta

Muggia, è già febbre per i... Miss

E la città si allena per sbarcare, nel 2002, a Salsomaggiore

Domani in piazza Marconi torna la Corte dei miracoli

In piazza Marconi a Muggia è di nuovo tempo di «Corte dei miracoli», l'ormai tradizionale appuntamento domenicale con la parata dei ricordi esposti sulla sessantina di bancarelle che ogni seconda domenica del mese fino alla fine di dicembre daranno vita al mercatino dell'usato e delle occasioni, gestito da privati cittadini e allestito a cura dell'Associazione culturale «Cose di Vecchie Case».

Teatro della colorata invasione di ricordi, sarà anche in questa nuova stagione della Corte il cuore di Muggia, la centralissima Piazza Marconi, che domani accoglierà dalle 8 del mattino fino alle 19 la colorata invasione del mercatino delle pulci e dell'usato, fonte continua di sorprese e fucina di piccole, grandi occasioni da cogliere al volo. Tutti sono quindi nuovamente invitati a corte, o meglio, alla «Corte dei miracoli», l'esposizione di piccole curiosità e antichità che si ripresenta al sempre nutrito e interessato pubblico anche in questa nuova stagione, reduce dallo straordinario successo riscosso nelle edizioni passate.

Passando in rassegna la parata di piccoli cimeli e memorabilia capace di riservare sempre qualche sorpresa ai visitatori, potrà uscire qualche buona idea per concludere un buon affare di fine estate oppure fare o farsi un regalo un po' fuori dal comune e sicuramente insolito.

Tra la miriade di reginette e reginetti di bellezza della penisola poteva mancare Miss e Mister Muggia? Pare di no: Il voler scegliere il più bello e la più bella ha contagiato anche Muggia, quindi, e l'occasione sarà la serata conclusiva del 48.mo carnevale estivo, il 21 settembre alle 20.30, in piazza Marconi.

Miss e Mister Muggia, che per partecipare devono essere perlomeno residenti nel comune ed avere un'età compresa fra i 16 e i 26 anni sono marchi esclusivi della Show dancing, di Andrea Sessa, che ha organizzato la serata e che cura anche l'elezione di Miss Trieste come fase preliminare per l'accesso alle finali di Miss Italia. I più belli di Muggia parteciperanno invece alle finali regionali, a Trieste a fine settembre, di Ragazzo e Ragazza d'Italia, mentre non è escluso che il prossimo anno anche Muggia riesca a portare direttamente una sua concittadina al concorso di Salsomaggiore.

Ospiti musicali, Matteo Greco, e Davide Paganelli, cantautore genovese neovincitore delle finali regionali dell'Accademia di Sanremo proprio a Muggia, qualche sera fa, e i Cardiofunk anch'essi approdati all'Accademia di Sanremo.

«Si è voluto raggruppare forme di spettacolo che interessano tutte le età», ha spiegato Sessa durante la conferenza stampa di presentazione della manifestazione. «Ci sarà la sfilata di moda, la sfida tra i belli di Muggia, esibizioni di step, la musica dal vivo e infine la discoteca, con un viaggio musicale dagli anni Sessanta ai giorni nostri», ha aggiunto.

L'elezione andrà così a chiudere la stagione estiva del Carnevale muggesano: «Quest'estate ci sono stati spettacoli di alto livello apprezzati da moltissima gente, sempre presente in piazza Marconi, e non si poteva concludere meglio che con miss e mister Muggia», così l'assessore alla Cultura Italico Stener. Iscrizioni presso la palestra Perfect di Aquilinia o presso l'ufficio cultura in piazza ella Repubblica. In caso di maltempo, lo spettacolo verrà spostato il 23 settembre.

s. re.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

PANIFICI - PASTICCERIE

• PANETTERIA PASTICCERIA **BABICI**, P.zza PUECHER 5
Tel. 040.761274
APERTO 7.15/14.00-17.00/20.00 **TUTTI I GIORNI**, DOMENICA 8.00/13.00
Pani speciali, pizze, focacce, torte.

Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

ALIMENTAZIONE E VINI

La Dolce Vita
Via delle Docce 16/2
040-5708557
RISTORANTE CON PERGOLATA

Le Dune
Bar - Ristorante
NUOVA GESTIONE
DOVE TUTTO È POSSIBILE! dalle 18.00 alle 04.00
COUSCOUS, PRIMI PIATTI E TANTO FASCINO MAGICO ARABO
Via BAZZONI 11/a-b - tel. 040.314410

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi L. 120.000
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C.
Via Roma, 22 TS
Tel. 040/364512 - 364448

FESTA DELL'UVA A CORMONS

DOMENICA 9 SETTEMBRE

VINISSIMO

ore 15.00 - RASSEGNA DI VINI CON ESPOSIZIONE ED ASSAGGI DEI PREGIATI VINI DEL COLLIO, DELL'ISONZO E DELLA REGIONE CON I SOMMELIERS DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE SOMMELIER DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

ore 15.00 **Corsa delle Botti 1° TROFEO CORMORANO** (partenza Piazza Libertà)
ore 15.30 **GRANDE SFILATA CARRI ALLEGORICI NEL CENTRO CITTADINO GRUPPI FOLKLORISTICI, BANDE, MAJORETTES E MINI-CARRI**
ore 19.00 Giardino del Palazzo del Municipio - **Concerto d'Operette** con l'Associazione Cameristi Triestini e l'Associazione Internazionale dell'Operetta
ore 19.30 TOMBOLA DELLA VENDEMMIA - L. 1.500.000 Tombola - L. 500.000 Cinquina
ore 20.00 Esibizione del **Balletto "Città di Cormons"** diretto da Patrizia Caneparo
ore 22.00 **Brazil Bahia Show con 8 splendide Ballerine Brasiliane**

Durante i festeggiamenti funzioneranno chioschi con specialità gastronomiche ed ottimi Vini del Collio.

dalle ore 10.00 in via Sauro
Autosalone d'Autunno ESPOSIZIONE DI AUTOMOBILI CON I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

VUOI IL CINEMA IN CASA?

CON SIDE PUOI!

36"

SONY
KV- 36FS 70

5.780.000
Euro 2.985,12

40"

Pacchetto completo
Home Theatre con
lettore DVD/CD,
amplificatore AV e sintonizzatore,
Dolby Digital, Dolby ProLogic
e decoder DTS integrato.
5 altoparlanti satellite
e subwoofer, 6x30W,
telecomando.

TOSHIBA 40 PW03G + DAV-S300 SONY

4.990.000
Euro 2.577,18

32"

PHILIPS 32PW9546

3.990.000
Euro 2.060,69

43"

HITACHI CL 43WP910TAN

TS, MPEG Multichannel, Potenza di Uscita
Audio 105 W, Equalizzatore grafi

6.990.000
Euro 3.610,03

TVC

SYNODINE 32 DOA	2.002.000	sconto: 14%	L. 1.790.000
SONY KV-32FX 20A	2.339.000	sconto: 25%	L. 1.790.000
SONY KV-28 FX 20A	1.916.000	sconto: 17%	L. 1.590.000
TOSHIBA 61 PJ 98 G	9.213.000	sconto: 35%	L. 5.990.000
TOSHIBA 56 PW03DG	8.322.000	sconto: 16%	L. 6.990.000
SONY KP-53PS1	9.990.000	sconto: 50%	L. 4.990.000
TOSHIBA 50 PJ93G	6.775.000	sconto: 19%	L. 5.490.000
TOSHIBA 48 PJ 6 DG	6.976.000	sconto: 18%	L. 4.900.000
SONY KP- 48 PS1	8.521.000	sconto: 22%	L. 6.490.000

TOSHIBA 46WH 08 G	6.990.000	sconto: 14%	L. 5.990.000
SONY KP-46S4	6.908.000	sconto: 35%	L. 4.490.000
TOSHIBA 44 PL93G	6.100.000	sconto: 10%	L. 5.490.000
SONY KP-41S4	4.434.000	sconto: 10%	L. 3.990.000
BOSTON ACUSTICS D6000	1.514.000	sconto: 34%	L. 999.000
KIT JAMO CORNET 175 + KRF- V5030 KENWOOD	2.404.000	sconto: 40%	L. 1.490.000
CASSE SONY SA-315	615.500	sconto: 27%	L. 449.000

* VALIDO PER ACQUISTI DA MIN. L.400.000 - SALVO APPROVAZIONE DELLA FI

E PAGHI IN 10 RATE SENZA INTERESSI*

Elettrodomestici - Video

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

www.sideonline.it

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• UDINE	Via Aquileia, 89 — Angolo della Musica	Tel. 0432 505745
• UDINE	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Hi-Fi - Computer - Telefonia

Sudditi e non cittadini

Ai condomini di via del Ponte.

Assieme ad altri abitanti di Barcola, siamo vittime della vostra stessa situazione: disturbo della quiete pubblica, inquinamento acustico, schiamazzi, parcheggi selvaggi, lordature da evacuazioni umane nelle ore notturne e anche diurne. Il tutto da noi segnalato alle autorità competenti da un anno in qua senza aver ancora ottenuto risposta (malgrado l'obbligo).

Temo che siamo considerati sudditi e non cittadini perché c'è qualcosa al di sopra della legge che impedisce che il nostro diritto sacrosanto al riposo venga rispettato.

Anche a Barcola, come ormai dappertutto, la vita notturna comincia a mezzanotte e si protrae fino alle 4-5 del mattino-

Sorge spontanea la domanda: quando lavorano, se lavorano, queste persone? O sono da annoverare tra quelli che a 40 anni ancora vivono alle spalle di mamma e papà?

Fausto Massa

Fascista e me ne vanto

Cosa vuol dire dichiararsi «fascista» al giorno d'oggi, dopo quasi sessanta anni dalla sua caduta? 1. Vuol dire di credere ancora nella Patria (e solidarizzare con le Forze dell'ordine) oggi calpestata da gente che sfila nei vari cortei dietro a delle bandiere che rappresentano il solito «Che», contorniati dai tristemente famosi «Black Block» e dalle tute bianche con il loro rappresentante Federico Casarini scodinzolante dietro al leader-guerriero del Genoa social-forum, Vittorio Agnoletto?

2.Vuol dire credere ancora nel concetto di «famiglia», senza ricorrere ai figli in provetta, contraria all'aborto e rifiutando fermamente i matrimoni gay?

3. Vuol dire credere ancora nella proprietà e nell'indipendenza economica, ma contrari alla globalizzazione, la quale può portare solamente all'usura, creata dal potere delle banche e il controllo monetario finanziario del mondialismo, creando povertà in un mondo che per il livello raggiunto, potrebbe essere ricchissimo?

Se credere ancora nella Patria, nella famiglia e nel mondo sociale del lavoro vuol dire essere «fascista», sì, io lo sono e me ne vanto.

Franco Paoli

LA POLEMICA

I commercianti di Ponterosso si ribellano

«No al parcheggio»

I lavori per il megaparcheggio durerebbero anni.

In merito al progettato parcheggio interrato di piazza Ponterosso, oggetto di grande preoccupazione per i residenti e proprietari di immobili, è giusto aggiungere a quanto già espresso alla stampa e all'autorità, il parere negativo a tale proposito, degli operatori economici che si affacciano sulla piazza.

Oltre ai rischi connessi a questa opera imponente e ai danni certi agli immobili, sono da considerare gli anni di durata di tale lavoro, sicuramente maggiori del previsto per l'imprevedibilità dello scavo e delle sue conseguenze, se non addirittura della sospensione dello stesso per cause di forza maggiore. Inoltre, il parcheggio non è destinato a turisti e a potenziali clienti, ma a residenti che acquistano per sé o per investimento. Sarebbe più opportuno invece, proseguire con la stessa pavimentazione già realizzata in via Genova e via Dante, esteticamente molto apprezzabili, iniziando così a recuperare dal degrado una zona molto trascurata dall'amministrazione pubblica. In breve, l'attuale amministrazione dovrebbe conferire un migliore aspetto estetico alla piazza Ponterosso, cosa che si potrebbe ottenere in tempi ben più brevi del discutibile parcheggio interrato; un provvedimento in tal senso, riqualificherebbe sia l'area Ponterosso che quella gravitante sul Canale, con sicure ricadute turistico-commerciali, e invoglierebbe anche i negozianti a rinnovare e abbellire i vari esercizi commerciali.

Giorgio Martini
Comitato Ponterosso-Commercianti

Allarme per il Giardino

Quando venni ad abitare a Trieste, circa 30 anni fa, fu un piacere ritrovare nella realtà i posti che avevo imparato a conoscere leggendo «La coscienza di Zeno», in particolare il Giardino pubblico di cui Svevo dice: «...gioire di quel verde che apparisce tanto puro in mezzo al grigio delle strade e delle case che lo circondano».

E ancora: «...entrai nel giardino, mi trovai nel silenzio della campagna che non si può dire interrotto dal lieve, continuo stormire delle piante lambite dalla brezza». Ciò premesso devo dire essere molto allarmata dalla lettura dell'articolo uscito sul Piccolo del 23 agosto 2001 in cui vengono illustrate le modifiche che il Comune intende apportare al suddetto giardino: «Costruzione di nuovi edifici (per un'area di circa 200 mq); «intervenire sulla vegetazione per dare "profondità di campo" rivisitando la componente arborea...». La prosa sembra fatta apposta per nascondere il progetto di far diventare il Giardino pubblico una sorta di aiuola spartitraffico. Spero di sbagliarmi.

Cristina Frezza

Gli «errori» della Giunta Illy

Possibile mai che il sindaco Dipiazza, ogni qualvolta deve affrontare un problema che non sia una gestione di supermercato o superstrada, tiri in ballo «gli errori della giunta Illy»?

Sue le parole («Piccolo» sab. 1 sett.)... «Mi sto occupando della superstrada Cattinara-Padriciano che, a causa degli errori della giunta Illy rischiamo di non riuscire a far partire, pregiudicando il futuro di Trieste, (però non aveva pensato di pregiudicare lui stesso il futuro di Trieste, non firmando l'accordo con Capodistria)!... («Piccolo» 30 agosto) e, per concludere il suo discorso: ...per cui, star ancora a parlare della guerra mi sembra tanto più assurdo!...». Frase questa che, non solo dimostra un'assoluta mancanza di sensibilità politica e umana ma anche gratuita e del tutto inopportuna. È vero sì, come lui stesso si era definito, «solamente un imprenditore» ma, forse, ciò che era sufficiente per Muggia, per Trieste non basta!

Augusta Zebochin Dekleva

Un tributo a Orlandini

Sicura di interpretare il sentimento delle centinaia di persone che hanno finora partecipato fra dipendenti, soci e simpatizzanti alle attività del Cral dell'Inps: vorrei ringraziare il suo presidente Paolo Orlandini. Egli da vent'anni (quest'anno celebrato al Rifugio Carducci) promuove escursioni in alta montagna mettendo il suo seguito nella condizione di affidarsi alle sue capacità e competenze alpinistiche permettendo anche a vecchie e famiglie con bambini piccoli di godere degli splendidi panorami montani nella più assoluta sicurezza.

Le doti di Paolo Orlandini non si limitano all'esser una buona guida alpina, la sua incondizionata generosità lo porta a mettersi al servizio delle specifiche esigenze singole durante le escursioni.

Orlandini, grande sportivo, porta la gente a sciare, in bicicletta, organizza momenti di incontro conviviale e di scambio relazionale, feste di S. Nicolò per i bambini.

Antonella Fonda

DUINO AURISINA

Vocci: è stato tempestivo l'intervento per l'incendio

Con riferimento al servizio pubblicato su «Il Piccolo» il 1.o settembre 2001, a pag. 15, dal titolo «Incendio, soccorsi arrivati in ritardo», giova fare alcune precisazioni. Innanzitutto il Comune di Duino-Aurisina è intervenuto tempestivamente con le proprie strutture operative e ha fatto tutto quanto è stato possibile per limitare i danni all'ambiente e i disagi e pericoli per la popolazione.

Come è stato riferito in un rapporto del responsabile comunale di protezione civile Alessandro Fattori, la squadra dei volontari antincendio di Duino-Aurisina è stata mobilitata d'iniziativa alle ore 4.30 del 30 agosto. Una prima pattuglia, diretta da Fattori, ha fatto subito una rapida ricognizione della zona. Valutata la gravità della situazione è scattato immediatamente l'allarme per i volontari. La squadra volontari antincendio di Duino-Aurisina è stata la prima ad intervenire nella zona boscata con un attacco diretto contro il fuoco alle ore 5, con ben 13 volontari dotati di un'autobotte antincedio leggera Iveco e un Land-Rover, mentre i vigili del fuoco presidiavano dal basso l'autostrada.

Una pattuglia della stazione forestale di Duino è intervenuta intorno alle ore 6, con un'ora di anticipo rispetto al normale orario di servizio. È da ricordare infatti che il personale forestale non è autorizzato ad effettuare turni di servizio durante la notte dalle ore 23 alle ore 7.

La squadra volontari antincendio di Duino-Aurisina ha attaccato il fronte Ovest dell'incendio, che era quello con la maggiore velocità di propagazione a causa della bora, ed è riuscita a circoscrivere autonomamente tutto il proprio settore riuscendo a evitare che le fiamme potessero raggiungere il sito archeologico del Mitreo. È stata effettuata anche un'azione di difesa di alcune abitazioni private per la sicurezza della popolazione.

Più tardi è stata compiuta una ricognizione lungo tutto il perimetro della zona incendiata e insieme ad altre squadre di volontari di altri Comuni, della Forestale, e dei Vigili del fuoco, è stato circoscritto anche il fronte Est dell'incendio, con il supporto di due elicotteri inviati dalla direzione regionale della protezione civile, che hanno effettuato ripetuti e innumerevoli lanci di 800 litri d'acqua sulle fiamme.

Il sindaco è stato sempre tenuto costantemente informato sull'evolversi della situazione.

Nonostante le continue smentite da parte delle Ferrovie dello Stato, è inequivocabile che l'incendio di Duino del 30 agosto è partito dalla linea ferroviaria. Non spetta al Comune accertare le responsabilità, ma ovviamente agli organi di polizia giudiziaria.

Si coglie comunque l'occasione per rivolgere ancora una volta un accorato appello al direttore compartimentale delle Ferrovie di Trieste affinché vengano adottati tutti i provvedimenti opportuni e necessari per evitare in futuro disastri di questo tipo, che purtroppo continuano assurdamente a ripetersi ormai da decine di anni lungo la linea ferroviaria Trieste-Monfalcone, con incalcolabili danni materiali, ambientali, e anche – come si è visto di recente – disagi e interruzioni delle grandi vie di comunicazione e pericolo per la sicurezza della popolazione. Come opere di prevenzione, sarebbe innanzitutto utilissimo realizzare dei muretti di protezione laterali lungo tutta la tratta ferroviaria in questione per evitare il propagarsi degli eventuali focolai, sia causati dalle scintille dei ceppi dei freni bloccati dei treni sia dovuti alle fiamme ossidriche utilizzate dagli operai che lavorano sulla ferrovia.

Marino Vocci
sindaco di Duino-Aurisina

L'ambulante vuole lavorare

Mi rivolgo alla cittadinanza di una città non più «nostra». Sono una signora delusa dall'impossibilità di esercitare legalmente la mia nuova attività di ambulante, regolarmente in possesso di licenze rilasciate dalle autorità competenti del Comune di Trieste.

Segnalo per farvi comprendere la mia situazione riguardo all'episodio della sera del 9 agosto. Titolare di un chiosco mobile, adeguato secondo le norme sanitarie in vigore, decisi di recarmi all'esterno della curva «Furlan», in occasione del Trofeo Tim. La polizia municipale, mi impedì scortesemente di esercitare la mia attività dando però libera iniziativa a «bagarini» e ambulanti, meglio conosciuti come «vu cumprà», che esibivano la loro merce (di dubbia provenienza) indisturbati mentre ai chioschi veniva impedita la possibilità di esercitare per non andare incontro a pesanti sanzioni.

Allora mi chiedo il perché del rilascio della licenza; è forse meglio agire illegalmente? In tutta riposta il Comune ha vietato il commercio ambulante «regolare» in una zona compresa da Miramare al valico di Rabuiese, costringendomi a cercare in altre città la possibilità di lavorare, negando ai «muloni triestini» la possibilità di restare al passo con altre città (cito Udine) provviste delle «baracchette» che vendono pietanze, bandiere, ecc.

Gigliola Antonini

I 50 di Marino

Auguri a Marino che compie 50 anni da moglie, figli, genitori, parenti, amici e dal piccolo Alberto

Mezzo secolo insieme

Nozze d'oro oggi per Mafalda e Valerio. Auguri di tutto cuore dal figlio Diego e da Galia (che fra pochi giorni gli regalano un nipotino) e da tutti i parenti.

Mario e Paola, 50 anni

Nozze d'oro per Paola e Mario che qui vediamo nel giorno del matrimonio. Tanti auguri dai figli Fabio e Sergio, con le mogli e i nipoti.

LANCIA

Ultimi giorni della collezione di fine estate.
Un numero limitato di Lancia Y al prezzo speciale di L. 15.900.000*. Solo fino al 20 settembre.
*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.) della versione Lancia Y elefantino blu 1.2. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.
Su tutta la gamma Lancia due anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

Dalla Concessionaria Lancia
Ferrucci S.p.a.
Via Flavia 55, Trieste, tel. 040.38.10.10

SELÈNIA www.buy@lancia.com

ORE DELLA CITTÀ

Mostra d'icone

Oggi dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30, domani dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 16.30 alle 20.30, lunedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 20.30, nel salone della parrocchia di Santa Caterina da Siena, in via dei Mille 18, si terrà una mostra di icone intitolata «Icona immagine dell'invisibile».

Madonna Piccola

Oggi, in mattinata una delegazione del direttivo del circolo buiese «Donato Ragosa» renderà un omaggio floreale all'effigie bronzea della Madonna delle Misericordie al santuario di Monte Grisa, nella ricorrenza della festività detta della «Madonna Piccola».

Mostra mercato a Grozzana

A Grozzana oggi e domani tradizionale Mostra mercato dei prodotti tipici del Carso e confine aperto, con chioschi enogastronomici e in serata ballo. Per eventuali chiarimenti in merito chiamare al numero 040/226868.

Gruppo astrologico

Il gruppo astrologico Tergeste (delegazione Cda per il Friuli-Venezia Giulia) informa che oggi, alle ore 17, Lucia Bartolotti parlerà sul tema «Astri e pietre nel Medioevo: Storia di una ricerca» presso la libreria New Age, via Nordio 4/c.

Concerto a Miramare

Oggi alle ore 20.45, al Castello di Miramare concerto del duo Cristina Zonch e Daniele Furlan (pianoforte e clarinetto).

Visita a Miramare

Oggi, al Museo del Castello di Miramare visita tematica gratuita «Sissi e Carlotta: due imperatrici a Miramare». Orario: 19.30-20.30-21.30.

Marinai d'Italia

L'associazione Marinai d'Italia gruppo di Trieste si riunirà lunedì alle ore 9.30 nel piazzale antistante il cimitero militare in via della Pace per recarsi uniti sulla Tomba dei marinai caduti nell'adempimento del loro dovere sulla Regia corvetta Berenice il 9 settembre 1943.

Museo Sveviano

Domani il Museo Sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva.

Le poesie di Postogna

Dopo l'edizione delle due raccolte di poesie intitolate «Pensieri nudi» e « Ali d'Arcangelo», il poeta triestino Luciano Postogna ha pubblicato a cura della casa editrice Montedit di Milano, una terza silloge intitolata «Raggi rossi al tramonto».

Umaghesi a messa

Domani messa per le vittime del piroscafo San Marco, alle ore 18.30, nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio.

La casa della poesia

Nell'ambito di «Sidaja 2001» il Caffè Illy ospita lunedì alle ore 17 la presentazione della Casa della poesia - Multimedia Edizioni. Nel corso del pomeriggio gli attori Maurizio Zacchigna e Angela Giassi leggeranno le poesie di Luca Visentini, mentre il cantautore triestino Gino D'Eliso presenterà alcuni brani del suo repertorio.

Sagra di Banne

La Coop Ban e l'Acs Grad organizzano nelle giornate di oggi e domani la tradizionale Sagra di Banne con l'allestimento di chioschi enogastronomici e intrattenimenti musicali.

Corsi di tennis gratuiti

Il Circolo ferriera di Servola organizza dei corsi di tennis gratuiti per bambini dai 6 ai 12 anni. I corsi si svolgeranno presso i campi in terra rossa a partire da lunedì. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni telefonare alla segreteria del Circolo dal lunedì al venerdì al numero 040.821436.

Laboratorio teatrale

L'Associazione culturale Teatro immagine suono organizza un laboratorio teatrale tenuto dal regista Alessandro Marinuzzi su alcuni testi di W. Shakespeare e O. Wilde che avrà inizio alle ore 19 di martedì presso la sede dell'Associazione in via Corti 3/a.

Autrice premiata

Rosanna Puppi ha conseguito il premio per la sezione poesia inedita al VI Concorso nazionale di San Teodoro; il premio per la sezione silloge al III Concorso nazionale Golfo di Patti e la segnalazione di merito al II Concorso nazionale letterario «Premio Riviera» (Pescantina).

PICCOLO ALBO

Smarrito telefonino Philips Gsm Spark colore nero in custodia nera, probabilmente nel tragitto via Sinico - Rozzol Melara - Opicina. Prego il gentile rinvenitore di contattarmi a casa, allo 040/397506.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/9	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
8/9	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
8/9	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
8/9	8.00	Tu UND EGE	Istanbul	31 A
8/9	8.00	Le FM SPIRIDON	Beirut	4
8/9	9.00	It CALAROSSA	Pola	30
8/9	10.00	Gr WILMINGTON	Tuapse	Siot
8/9	11.00	Tu ILKNUR 2	Costanza	S.L.
8/9	11.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
8/9	13.00	Du ANGELIERSGRACHT	Gladstone	13
8/9	13.00	It ANADOLU	Ambarli	39
8/9	18.00	Cy JUNIPER	Durazzo	15
8/9	18.00	It STELLA AZZURRA	Sarroch	Silone
8/9	21.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
		MOVIMENTI		
8/9	9.00	GARGANTUA	36	Safa
8/9	9.00	SANTANTONIO PRIMO	36	Safa
8/9	16.00	ALFA GERMANIA	rada	Siot 1
8/9	20.00	WILMINGTON	rada	Siot 3
		TRIESTE - PARTENZE		
8/9	4.00	Gr PELAGOS	ordini	Siot 2
8/9	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
8/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
8/9	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
8/9	18.00	Po PLANET	ordini	Atsm
8/9	18.00	It CALAROSSA	Pola	30
8/9	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
8/9	20.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
8/9	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
8/9	20.00	Tu UND EGE	Istanbul	31 A
8/9	20.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
8/9	20.00	Ma VUKOVAR	ordini	Siot 4
8/9	22.00	It ANADOLU	Ambarli	39

FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 040/631304; via Alpi Giulie 2, tel. 040/828428; via Mazzini 1/A, Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 19.30 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A, Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 040/660438.

———

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Domani l'importante appuntamento per le automobili d'epoca

Con il raduno oggi a Muggia riparte la storica Trieste-Opicina

Oggi al Revoltella

Ventiquattro artisti da tutto il mondo

L'United Nations of the Arts Academy, associazione no profit operante a Trieste, ha organizzato con il contributo dell'assessorato alla cultura della Regione il «Primo simposio internazionali di arti figurative Socrate Stavropulos» che si sta svolgendo all'Hotel Riviera & Maximilian's di Grignano.

Nel pomeriggio di oggi alle 18 nell'Auditorium del Revoltella in via Diaz 27, verranno presentati al pubblico i 24 artisti di 16 nazionalità partecipanti al simposio e, attraverso la presentazione di un audiovisivo, saranno illustrati i momenti salienti delle giornate di lavoro e d'incontro tra Trieste e i rappresentanti dell'arte internazionale.

Successivamente, alle 21 sul lato mare dell'Hotel Riviera & Maximilian's si procederà con un brindisi durante il quale la Scuola 55 di musica e gli attori Mariella Terragni, Marcello Crea, Giuseppe De Francesco e Piero Padovan, eseguiranno un intermezzo musicale e una breve rassegna di lettura di poeti triestini rappresentativi.

Durante la serata verranno presentate le opere degli artisti realizzate nelle giornate del simposio e che entreranno a far parte della pinacoteca dell'Accademia Una.

Saranno le «magnifiche sette» a contendersi anche quest'anno il trofeo messo in palio in occasione della rievocazione storica della Trieste-Opicina, manifestazione di regolarità automobilistica per vetture d'epoca, giunta all'ottava edizione e in programma domani, dopo il prologo di oggi pomeriggio. Sono le squadre della Bugatti, dell'Alfa-Romeo, della Fiat, della Ferrari, della Maserati, della Osca e la mista (Lotus, Jaguar, Siata e Stanguellini), automobili che già negli anni scorsi si sono fatte ammirare per la loro bellezza dagli appassionati.

Si tratta infatti di vetture che, per regolamento, devono essere state costruite prima del 1960: «La competizione vive sulla bravura dei piloti e sull'omogeneità delle squadre – è stato spiegato nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento da Vittorio Klun, presidente del Club dei Venti all'ora, organizzatore della manifestazione – perché non conta la velocità, ma la competenza che permette di avvicinarsi il più possibile al tempo stabilito dalla giuria».

Quest'anno, in particolare, a confermare la crescita di una manifestazione della quale oramai si parla diffusamente in tutti gli ambienti automobilistici, ci saranno anche dei piloti stranieri, e precisamente uno statunitense, uno svedese e uno svizzero.

«Ma la festa sarà per tutti – ha voluto sottolineare Klun, con il quale hanno collaborato l'Azienda di promozione turistica, la Camera di commercio, la CRTrieste Fondazione e la Regione, oltre alla sezione triestina dell'Automobile club italiano – perché il mondo delle vetture d'epoca è un patrimonio culturale».

Inoltre, a testimonianza dell'impegno sociale degli organizzatori, alla conclusione della manifestazione, domani in piazza della Borsa, ci saranno i bambini handicappati dell'associazione «Petra», che potranno così partecipare all'evento assieme a tutti gli altri ospiti e appassionati.

Molto ricco il programma; si comincia oggi alle 14, con il raduno a Muggia, a Porto san Rocco. I piloti partiranno per un giro turistico sull'altopiano alle 15. Domani mattina, a partire dalle 8, esposizione delle automobili in piazza della Borsa e alle 9,30 trasferimento alla Cava Faccanoni dove sarà data la partenza. Alle 11 scatterà la seconda delle due manche previste dal regolamento. A mezzogiorno ritorno di tutti i partecipanti in piazza della Borsa per le premiazioni e i saluti conclusivi. Madrina della manifestazione sarà Maria Teresa De Filippis, che fu la prima donna a competere in una gara di Formula uno. Giorgio Cappel, presidente dell'Aci, nel suo saluto ha ricordato «l'importanza di una manifestazione che si sta ripetendo negli anni con successo».

L'edizione di quest'anno potrebbe poi rivelarsi decisiva per ciò che concerne l'assegnazione definitiva del trofeo, messo in palio dal Comune: per vincerlo infatti una squadra deve affermarsi per due volte, anche non consecutive. Domani alcune delle formazioni che hanno già messo il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione si presenteranno particolarmente agguerrite, perciò il trofeo potrebbe lasciare definitivamente Trieste.

Ugo Salvini

Italo-americana

A New Orleans e Washington

L'Associazione italo-americana si accinge a celebrare il quarantennale della sua costituzione con una serie di manifestazioni che avranno luogo a partire dal mese di ottobre. Per l'occasione, l'Italo-americana propone anche un viaggio a New Orleans e a Washington dal 28 ottobre al 2 novembre 2001, che viene organizzato dall'Ufficio centrale viaggi (piazza Unità d'Italia 6, tel. 040 6706767). Sia a New Orleans sia a Washington sono previsti, oltre a giri in città incontri ufficiali con autorità locali e alti funzionari del Dipartimento di stato per ricordare l'attività svolta dall'Associazione in questi quarant'anni, nel contesto dei tradizionali rapporti d'amicizia tra la nostra regione e gli Stati Uniti d'America.

ELARGIZIONI

— In memoria del gen. Eugenio Gnesotto (3/8) da Nora e Laura Bainella 50.000 Pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Regina Faraguna per l'onomastico (7/9) dalla figlia Flora 20.000, da Vania Fantin 15.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Vania Fantin 15.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria del dott. Marcello Bassa per il compleanno (8/9) da Laura e Romano 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Santo de Gavardo per il compleanno (8/9) dalla sorella Pierina 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Delana nel X anniv. (8/9) dalla moglie Licia e i figli Elio, Paolo, Elisabetta 100.000 pro Casa famiglia «Gesù Bambino».
— In memoria di Maria Filip Dudine nel II anniv. (8/9) dalla figlia e famiglia 100.000 pro Agmen; dal figlio Mario 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di nonna Maria Dudine nel II anniv. (8/9) dai nipoti Fabrizio e Susanna 50.000 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Giovanna ed Eugenio Furian dai loro cari 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Gaetano Gentile nel XXII anniv. (8/9) dalla moglie Virginia e figlia Enza con Flavio e Martina 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Alice Gregoretti (8/9) da Noelia e Sergia 100.000 pro Aism.
— In memoria di Claudia Miniati per il compleanno (8/9) dalla sorella Armida 50.000 pro Medicina d'urgenza; dalle sorelle 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nia Tenente da Nella Nobile 20.000 pro Astad; 20.000 pro Lega Nazionale; 10.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Diana Colonna da Adriana Pollitzer Lepri 200.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno De Montegnacco da A. Polvi, N. Cosciani 60.000 pro frati cappuccini Montuzza (pane per i poveri); da Luciana, Vittorina 60.000 pro Pia casa Gentilomo; da Fulvia Zernitz 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del papà Guido e Zair da Ondina 100.000 pro Astad.
— In memoria di Renata Hreglich Nordio da Cristina, Letizia, Augusta 150.000 pro Unicef.
— In memoria di Umberto Musina da Lidia, Norma, Nerina e figli e Iolanda 250.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Daniela Pertot dalla famiglia Suppani 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Stelio Pranzo dalla fam. Mikol 30.000 pro Ass. Hospice Pineta del Carso, 50.000 pro ist. Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
— In memoria dei genitori Anna e Camillo Rapetti dai figli Maria Grazia e Stelio 50.000 pro parrocchia B. V. del Rosario.
— In memoria del dottor Ermanno Rocco dai condomini Losso, Rossi, Tombesi, Stefani, Lazzari, Lapanje e Galazzi 350.000 pro Federspev Trieste; da Lucio e Nicoletta Lovisato 50.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.
— In memoria di Sergio Rodinis dalle fam. Biaggini, Marchesi, Saksida, Torossi, Tremul 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Ezio Samer da Rosanna e Roberto Rosini 100.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Alfieri Seri da Pietro Covre 300.000 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Antonio Sferco da Albino, Maria 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marina Soucech da Ester Edda e Marcella 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Narciso Tedesco dalla sorella Bruna, dal fratello Attilio, da Paola e Michele 300.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Mario Treves da Eva Bidovec 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruna Trevisan da Walter, Bruna e Marina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rosetta Viola dalla famiglia Canto 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Zonta dai colleghi della figlia Tiziana 110.000 pro Airc.
— Per gli animali ricoverati da Dario Zupin 65.000 pro Enpa.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia

Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari

La mostra è organizzata dalla Fondazione Aperture di New York

TRIESTE 8 SETTEMBRE 18 NOVEMBRE 2001 SCUDERIE DEL CASTELLO DI MIRAMARE

ORARIO: TUTTI I GIORNI DALLE 9,00 ALLE 18,45

ALINARI

IL PICCOLO
Il giornale della tua città

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria; Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana (molo centrale)	11.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace; Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste (Stazione Marittima Lato Sud)	Arrivo a Grado (Molo Torpediniere)
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado (Molo Torpediniere)	**Arrivo a Trieste (Stazione Marittima Lato Sud)**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

USTICAlines
POLA - TRIESTE - POLA
ESCLUSO I LUNEDÌ, MERCOLEDÌ GIOVEDÌ E I FESTIVI
Pola PARTENZA ore 07.30
Trieste ARRIVO ore 09.30
Trieste PARTENZA ore 18
Pola ARRIVO ore 20

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18
per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

Avviso a pagamento
TRIESTE TRASPORTI

AVVIO SERVIZIO INVERNALE E FINE SERVIZIO LINEE STAGIONALI ESTIVE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa i cittadini che a partire DA LUNEDÌ 10 SETTEMBRE p.v. entra in vigore il SERVIZIO INVERNALE.

I nuovi orari degli autobus sono disponibili presso i seguenti punti aziendali:
• Ufficio Relazioni con il Pubblico di Via D'Alviano n° 15 - (dal lun. al giov. 8:30-15:30, ven. 8:30-13:00), *aperto anche sabato 8 settembre dalle 8:30 alle 13:00;*
• Sito Internet www.triestetrasporti.it (da sabato 8 settembre).

Il fascicolo con i nuovi orari verrà distribuito venerdì 7 settembre anche con il quotidiano "IL PICCOLO".

Si rammenta inoltre che le LINEE STAGIONALI ESTIVE gestite dalla Trieste Trasporti S.p.A. TERMINERANNO IL SERVIZIO 2001 CON LE SEGUENTI MODALITA':

LINEA 73 (Aurisina Staz. - Sistiana Mare - S. Giovanni del Timavo): ultimo giorno di servizio domenica 9 settembre.

LINEE MARITTIME "Trieste-Grignano-Sistiana-Duino-Monfalcone" e "Trieste-Barcola": ultimo giorno di servizio sabato 15 settembre.

Numero Verde 800-016675

INSERZIONE PUBBLICITARIA

55ª Multifiera 5ª Mobilia

CRUP Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

Cardine

8/16 settembre 2001

Pordenone

orari feriali 16.00/23.00
sabato e festivi 10.00/23.00 - domenica 16 sett. 10.00/21.00

Pordenone Fiere

Cooperazione: la grande vetrina dell'economia

Uno stand ricco di riconferme e novità

Sui 2.000 mq del Padiglione "D" del Quartiere Fieristico pordenonese l'Unione Provinciale Cooperative di Pordenone presenterà per la 19ª volta consecutiva l'articolata realtà del movimento cooperativo provinciale e regionale aderente a Confcooperative. EXPOCOOPERAZIONE 2001 fornirà quest'anno ai visitatori la certezza delle riconferme ma anche importanti e numerose novità.

Novità che riguardano innanzitutto l'aspetto scenografico di presentazione dell'insieme e dei particolari. Nell'area istituzionale e di rappresentanza allestita dall'Unione Cooperative si riconferma - nell'ottica dell'importanza dell'accordo fra le categorie economiche per favorire la crescita reciproca - la presenza della Camera di Commercio di Pordenone con le proprie Aziende Speciali come Promecon e Centro subfonitura del Friuli-Venezia Giulia.

Importante anche la riconferma nello stand delle Banche di Credito Cooperativo Pordenonese e di San Giorgio della Richinvelda unitamente alle Federazione Regionale della BCC di Udine.

Nella parte centrale del Salone è stata organizzata un'ampia vetrina di oltre 100 mq curata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone.

Nell'iniziativa sono state coinvolte anche l'Associazione Operatori Turistici 5 Valli e l'Associazione Paniere Prodotti Valli Pordenonesi per la promozione dei prodotti tipici della montagna del Friuli Occidentale. L'ERSA, Ente Regionale di Promozione Agricoltura, presenterà in caratteristici stands i prodotti tradizionali agroalimentari della regione. Prodotti che sarà possibile degustare ed acquistare.

L'iniziativa ha trovato la collaborazione del Consorzio Vini Friuli Grave di Pordenone, del Ducato dei Vini Friulani e della Scuola Alberghiera IAL di Aviano che organizzerà nel periodo di Multifiera 55ª incontri di approfondimento pratico sull'arte culinaria rivolti ai visitatori.

Ascom, Artigiani, Coldiretti, Cooperative e Camera di Commercio solennizzeranno inoltre l'avvio del progetto QUALITA' FRIULI PORDENONE che, con la collaborazione della rete distributiva privata e cooperativistica, a partire da questo mese di settembre metteranno a disposizione dei consumatori i prodotti tipici dell'intera filiera alimentare.

Guida degli agriturismi di Terra Nostra

Terra Nostra, l'associazione degli agriturismi della Coldiretti propone a Multifiera 55 (nello stand del padiglione "D") la prima guida degli agriturismi della Provincia di Pordenone, una pubblicazione fortemente voluta dal Presidente regionale e provinciale della Coldiretti Claudio Filippuzzi, in sintonia con il Presidente della CCIAA Augusto Antonucci, il Presidente provinciale e vicepresidente regionale di Terra Nostra Piero Trevisanutto, e il Direttore della Coldiretti Adriano Toffoli. Ben rilegata e dall'aspetto accattivante, un formato pratico e facilmente consultabile, con piantine e descrizioni dei luoghi di ospitalità e ristoro, posti letto e descrizione dei prodotti tipici offerti, la guida andrà certamente a ruba tra i visitatori.

Burattini e animazione per i più piccoli

A Multifiera 55ª anche i bambini si divertono. Oltre alla naturale curiosità per tutto quello che di nuovo possono vedere e imparare percorrendo i padiglioni insieme ai loro genitori, nel padiglione "D" presso lo stand "Expocooperazione 2001" "Leonardo", il Consorzio di cooperative sociali della Provincia di Pordenone, propone numerosi momenti di animazione e spettacoli per bambini.

In particolare nella giornata di domenica 9 settembre dalle ore 15 in poi sarà rappresentato uno spettacolo di burattini (con repliche a distanza di un'ora).

Alla Fiera in bicicletta

Già sperimentata nella passata edizione di Ortogiardino, l'iniziativa Alla Fiera in bicicletta troverà nuova promozione nel corso delle giornate della 55ª Multifiera. Pordenone Fiere infatti, accogliendo la proposta di "Aruotalibera" favorirà quelle persone che raggiungeranno i padiglioni fieristici in sella alle due ruote: oltre alla possibilità di posteggiare la bicicletta in un apposito spazio all'ingresso sud del comprensorio fieristico infatti, potranno usufruire di un biglietto d'ingresso a prezzo ridotto. Si tratta di un'iniziativa (che mira anche a costituire un supporto promozionale di "Pordenone pedala") accolta positivamente anche dalla Circoscrizione Sud. Chiari i risvolti educativi e pratici: non si inquina, si fa del moto, si evita lo stress da caccia al parcheggio, si risparmia benzina e... si visita la 55ª Multifiera a prezzo ridotto.

Campagna amica: prodotti agrolimentari da conoscere

A MULTIFIERA 55ª, nel padiglione "D", il mondo dell'agricoltura si propone con un'interessante vetrina: i visitatori che si recheranno nello stand della Coldiretti, realizzato in collaborazione con la società di servizi Impresa Verde Naonis, Consorzio Garanzia Fidi Livenza in agricoltura e progetto Marko Polo, avranno modo innanzitutto di vedere da vicino i prodotti con il marchio "QUALITA' FRIULI PORDENONE".

Vini doc e prodotti genuini, prodotti tipici del territorio con una garanzia in più: un marchio di qualità. Un progetto realizzato in modo concertato tra Coldiretti, Unione Cooperative, Ascom, Unione Artigiani e CCIAA di Pordenone, con la finalità di promuovere e valorizzare le produzione agroalimentare del territorio per una presenza nuova e sempre più qualificata del settore primario dell'agricoltura.

ORARI DI APERTURA:

dalle ore 16 alle 23 nei giorni feriali. Dalle ore 10 alle ore 23 il sabato e la domenica. Domenica 16 settembre i portoni del Quartiere Fieristico chiuderanno invece alle ore 21.

Costo del biglietto: intero L. 13.000 ridotto L. 10.000.

Appuntamenti da non perdere

Nei prossimi giorni nell'ambito di Multifiera 55 si svolgeranno convegni settoriali di rilevante interesse

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE

Ore 16.30 Sala Congressi - *Convegno su* ***"Le novità introdotte riguardo le indennità di scioglimento del contratto di agenzia, orientamenti civilistici e normative europee".***
"La Legge Tremonti bis per gli agenti di commercio".
Introduzione ai lavori: ***Alberto Marchiori,*** Presidente Provinciale Ascom/Confcommercio di Pordenone - ***Odino Steffan,*** Presidente Provinciale Gruppo Agenti e rappresentanti di Commercio Fnaarc/Ascom
Relazioni: ***Roberto Lombardini,*** Foro di Pordenone: *"Patto di non concorrenza post contrattuale - Indennità di scioglimento del contratto di agenzia - Orientamenti civilistici e Direttive Europee"* - Direzione Nazionale Fnaarc: *"La legge Tremonti bis per gli agenti di commercio"*
A cura di Fnaarc-Ascom, Gruppo Provinciale Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Ore 17.30 Sala Superiore Centro Servizi - ***In Carnia in cucina - Per un turismo di qualità*** - Degustazione enogastronomica nell'ambito del progetto di promozione turistica per l'animazione e la commercializzazione turistica della Carnia. A cura di Ersa, Alea, Carnia Leader.

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

Ore 16.00 Sala Congressi - *Convegno su:* ***"Opportunità di finanziamento per le piccole e medie imprese nel V Programma quadro"***
Intervengono: *"Il Quinto Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell'Unione Europea - Misure specifiche per le Piccole e Medie Imprese"*
Marina Varvesi, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea *"Progetti Craft di successo: l'esperienza di alcune Pmi della Regione - Success Story"*
"Presentazione di alcune idee progettuali - ricerche partner"
Silvia Stellato; Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - Apre
A cura dell'Apre - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea.

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE

Ore 16.00 Sala Congressi - *Convegno su:* ***"L'agricoltura dopo agenda 2000 e il passaggio dalla Lira all'Euro"*** - Presentazione Convegno: ***PierGiovanni Pistoni,*** Presidente Unione Provinciale degli Agricoltori di Pordenone
Interventi: ***Cesare Tabacchini,*** V. Direttore Generale Confagricoltura - Roma - Consulente economico del Ministro delle Politiche - ***Pier Alberto Ghione,*** Responsabile "Progetto Euro" - Settore Impresa - Banca Popolare Friuladria - Danilo Narduzzi, Assessore all'Agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia - Dibattito
A cura di Confagricoltura - Unione Provinciale degli Agricoltori di Pordenone, in collaborazione con la Banca Popolare Friuladria Pordednone (Gruppo Intesa BC).

Ore 16.30 Salone expocooperazione pad. "D" - Consiglio Generale Irecoop - Formazione servizi per la Cooperazione del Friuli V.G.

Ore 18.30 Salone expocooperazione pad. "D" - Cerimonia di premiazione del XV Concorso Interregionale del Formaggio Montasio.

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 16.30 Salone expocooperazione pad. "D" - Convegno su: ***"Il collocamento mirato dei disabili: metodologia e percorsi"*** - A cura del Consorzio fra cooperative sociali "Leonardo" di Pordenone

Ore 18.30 Salone expocooperazione pad. "D" - Conferenza stampa di presentazione del Convegno ***"Il bilancio sociale"*** - A cura dell'Irecoop - Formazione e Servizi per la Cooperazione del Friuli V.G.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 16.30 Sala Congressi - Convegno sul tema: ***Cooperazione e riforme: nuove regole per le cooperative"***
Introduzione: ***Ivano Benvenuti,*** Presidente Unione Regionale della Cooperazione Friuli Venezia Giulia
Relazioni: ***Anna Maria Snidero,*** responsabile dell'Ufficio Legale della Federazione Regionale delle Bcc "Le proposte di riforma per le società cooperative" ***Flaviano De Tina,*** esperto in diritto del lavoro "La Nuova legge sul socio lavoratore" - Interventi dei parlamentari del Friuli V.G.
Intervento: ***Giorgio Venier Romano,*** Assessore Regionale del lavoro e della cooperazione del Friuli V.G.
Conclusioni: ***Manlio Contento,*** Sottosegretario al Ministero delle Attività Produttive - A cura dell'Unione Regionale Cooperazione del Friuli Venezia Giulia.

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 10.00 Sala Congressi della Fiera
GIORNATA DEI COLTIVATORI DIRETTI
Convegno su: ***"Allargamento a Est dell'Unione Europea, scenari per il mondo agricolo friulano"***
Inizio lavori - ***Claudio Filipuzzi,*** Presidente Coldiretti Pordenone
Relazioni: ***Cosimo Risi,*** Rappresentanza permanente d'Italia all'Ue, responsabile per l'allargamento dell'Unione *"Il processo di allargamento dell'Ue situazione nazionale e prospettive viste dall'osservatorio Comunitario"* - ***Riccardo Deserti,*** direttore Nomisma *"Implicazioni economiche dell'allargamento dell'Ue, effetti e minacce per l'agricoltura del nord-est e in particolare per quella friulana"*
Interventi: ***Danilo Narduzzi,*** Assessore Regionale all'Agricoltura del Friuli Venezia Giulia - ***Giovanni Alemanno,*** Ministro delle politiche agricole e forestali
Conclusioni: ***Pietro Sandali,*** responsabile area economica Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
A cura della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Pordenone e Camera di Commercio di Pordenone.

Ore 15.00 Sala Congressi della Fiera
55a GIORNATA DELL'ARTIGIANATO
Saluti: *Luigi Scaglia,* Presidente Fiera, ***Augusto Antonucci,*** Presidente Camera di Commercio di Pordenone, ***Sergio Bolzonello,*** Sindaco di Pordenone
Intervento: ***Silvano Pascolo,*** Presidente Unione Prov.le degli Artigiani e Piccole e Medie industrie - Confartigianato di Pordenone
Relatori: ***Enzo Rullani,*** docente all'Università Ca' Foscari di Venezia *"Diventare grandi restando piccoli", ovvero nel capitalismo personale e nella net economy il futuro dell'artigianato e della piccola impresa* - ***Elio Ciaccia,*** direttore area comunicazione e servizi di sistemi Confartigianato *"E-Conf: rappresentanza e servizi associativi nell'area dell'accesso. Le proposte della Confartigianato"* - ***Giordano Frealdo,*** direttore generale dell'Associazione Artigiani Vicenza *"Artigianinet.com: un'esperienza d'avanguardia"* - ***Francesco Giacomin,*** segretario generale della Confartigianato *"Per un futuro della Piccola impresa"*
Conclusioni: ***Giorgio Venier Romano,*** Assessore regionale all'Artigianato, Regione Friuli Venezia Giulia - Coordinamento: ***Maurizio Lucchetta,*** segretario generale della Confartigianato Friuli Venezia Giulia
A cura dell'Unione Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone

A chi si rivolge PensPlan Plurifonds? Si rivolge a tutti i lavoratori autonomi, professionisti, parasubordinati, ai soci lavoratori di cooperative, dipendenti, nonché alle casalinghe e a coloro che non possiedono redditi da lavoro, compresi i c.d. "familiari a carico". L'adesione a Pensplan Plurifonds è volontaria, come pure l'entità e la ricorrenza delle contribuzioni.

Vantaggi fiscali. I contributi versati sono deducibili dal reddito complessivo imponibile nei limiti del 12% dello stesso, con il massimo di L.10.000.000 (5164,57 €). Possibile risparmio fiscale fino a L.4.500.000 (2324,06 €). Sono deducibili anche i contributi versati per i familiari a carico. **È possibile decidere** quanto e come investire per la propria pensione complementare, scegliendo tra le opportunità che PensPlan Plurifonds offre. La diversa composizione di ogni linea d'investimento consente, infatti, di scegliere profili di rischio-rendimento maggiore o minore, in stretta relazione con le proprie esigenze.

I risparmi vengono investiti da esperti altamente qualificati sui mercati finanziari mondiali.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

I VOSTRI INTERLOCUTORI ITAS:

BELLUNO Via J.Tasso, 7 Tel. 0437 941960
CERVIGNANO del FRIULI Piazza Libertà, 15 Tel. 0431 31082
GEMONA del FRIULI Via XX Settembre, 24 Tel. 0432 970689
GORIZIA Viale XXIV Maggio, 2 Tel. 0481 534020
MONFALCONE Via Ponchielli, 6 Tel. 0481 44214
ODERZO Loc. Contrada Rossa Tel. 0422 717639
PORDENONE Via dei Molini, Palazzo Rialto Tel. 0434 522297
PORTOGRUARO Borgo S. Agnese, 31 Tel. 0421 274756
SACILE Via della Pietà, 2 Tel. 0434 71108
S.DONÀ DI PIAVE Gall. Leon Bianco, 56 Tel. 0421 55225
SPILIMBERGO Corso Roma, 7 Tel. 0427 2529
TRIESTE Via San Nicolò, 15 Tel. 040 3476047
UDINE Via Rialto, 6 Tel. 0432 501306
VITTORIO VENETO Gall. Nazioni Unite, 6 int. 6 Tel. 0438 940676

Continuaz. dall'11.a pagina

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche da rimodernare. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A.A.A.A. CERCASI telefoniste/i per facile lavoro. Tel. ore ufficio 040.3728380. (A10744)

A.A.A. AZIENDA regionale leader in Internet cerca 5 consulenti alle vendite. Fisso lire 1.500.000 più provvigioni e 4 telefoniste part-time. Telefonare per appuntamento allo 800478988 ore ufficio. (A00)

A.A.A. CERCASI disegnatore grafico con esperienza Autocad LT97/2000 diplomato istituto Nordio architettura/arredamento. Scrivere C.I. AB3371590 Fermo Posta TS Centrale. (A10645)

A.A.A. CERCASI personale di assistenza qualificato e non. Telefonare allo 040/211188. (A10722)

AGENZIA di assicurazioni cerca persona pratica lavori di agenzia per sostituzione personale in maternità. Telefonare 040.630828. (A10746)

AGENZIA regionale Albacom con portafoglio clienti esistenti e migliaia di linee già attivate. Ricerca due agenti professionisti per Trieste. Trattamento ai massimi livelli di mercato. Numero verde 800-979771. (Fil 47)

ASSUMIAMO per il nostro stabilimento produttivo: n. 5 operai generici con disponibilità al lavoro in turno a ciclo continuo. Inviare curriculum a mezzo fax al numero 0481/99895. (Fil 17)

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando divertendoti. Attività commerciale, ottimi guadagni, anche oltre 12 milioni. Per informazioni: tel. 02/30331462. (Fil 46)

AZIENDA a Dolegna del Collio cerca impiegata/o max 24 anni. Inviare curriculum fax 0481.639941. (B00)

AZIENDA commerciale cerca militesente esperto/a settore elettrotecnico, costituirà titolo preferenziale il diploma di perito elettrotecnico o equipollente. Scrivere Cassetta Mbe 162, via Deciani 89, 33100 Udine. (Fil 47)

AZIENDA elettronica di Cormons ricerca urgentemente 1 Acquisitore per l'Ufficio Acquisti. Telefonare 0481/637311. (A00)

CAMERIERE/A per ristorante cercasi per Trieste. Richieste: esperienza di almeno 2 stagioni o scuola alberghiera, bella presenza, età max 40 anni. Tel. 348/8518922. (A10796)

CERCASI due apprendisti/e banconiere mx 22 anni. Presentarsi presso bar «X» via Coroneo 11, lunedì dopo le 19.00. (A10560)

CERCASI operaio/a specializzato con esperienza nel settore arredamento. Telefonare per appuntamento 335.6445828. (B00)

COMMERCIALE settore arredamento ricerca urgentemente operatrici/tori telefoniche (anche primo impiego). Retribuzione interessante più incentivi. Orario part-time e sede di lavoro Monfalcone (Go). Presentarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle 15.00 o dalle ore 17.00 alle 18.00 c/o Nord-Marketing piazza Cavour 23 a Monfalcone (Go). (Fil47)

COMMERCIALISTA con studio in Cervignano cerca impiegata/o esperta/o contabilità generale e Iva. Curriculum c/o fermo posta passaporto 371776L Pordenone. (Fil84)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 30 anni con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone. (A00)

Continua in 28.a pagina

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

COMUNITÀ EUROPEA
Fondi Strutturali - FERS

COMUNE DI TRIESTE

Il Comune di Trieste **ha riaperto i termini per la selezione del soggetto gestore del Centro Antiviolenza per donne**, previsto nell'ambito degli interventi per la rivitalizzazione di Città Vecchia (Progetto Tergeste - Iniziativa Comunitaria Urban).

I soggetti interessati all'affidamento della gestione dell'immobile possono presentare il proprio progetto entro la nuova data del **12 ottobre 2001**.

Il testo integrale del bando di selezione e gli allegati possono essere visti sul sito internet del Progetto Tergeste **http://www.retecivica.trieste.it.**

Copia del bando e informazioni possono essere richieste all'Ufficio Speciale Urban - Comune di Trieste (t./f. 040.6754427)

LICITAZIONE PRIVATA PER IL RECUPERO DEL QUARTIERE DI PANZANO

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MONFALCONE Piazza della Repubblica n. 8 34074 MONFALCONE tel. 0481.494430 - fax 0481.494485 Sito Internet http://www.comune.monfalcone.go.it
2. PROCEDURA DI GARA: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI LAVORI
   luogo di esecuzione: Monfalcone
   descrizione: restauro, ristrutturazione e recupero di palazzine da adibire ad alloggi in Panzano, anche con l'utilizzo di tecniche di bioarchitettura.
4. Importo complessivo **lire 14.490.379.285 (euro 7.483.656,35)**
5. **SCADENZA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: a pena di esclusione,** entro le ore **12.00** del giorno **01.10.2001**
6. responsabile del procedimento: ing. Pizzutti; informazioni amministrative dott. Tessaris tel. 0481.494430, tecniche geom. Marconato tel. 0481.494261;
7. BANDO INTEGRALE SCARICABILE DA http://www.comune.monfalcone.go.it

Monfalcone, 21 agosto 2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Ing. Nedo Pizzutti

COMUNE DI MONRUPINO - OBČINA REPENTABOR (Trieste)
AVVISO DI GARA

Il comune di Monrupino - Občina Repentabor indice una gara da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi del R.D. 827/1924 artt. 73 lett. b e 76 per la fornitura di generi alimentari per la mensa scolastica per gli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003.
L'importo a base d'asta I.V.A. esclusa è determinato come segue: **GRUPPO 1** - fornitura pane fresco: Lit. 3.100.000 - (Euro 1.601,02) **GRUPPO 2** - fornitura carne: Lit. 6.615.000 - (Euro 3.416,37) **GRUPPO 3** - fornitura altri generi alimentari: lit. 23.150.000 - (Euro 11.955,98)
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 15.10.2001. L'incanto si terrà alle ore 8.30 del giorno 16.10.2001 presso la sede municipale. Per ulteriori informazioni, nonchè copia del bando di gara e capitolato rivolgersi alla Segreteria comunale (tel. 040.327122) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo (sabato escluso). IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI: *Cabarija Tamara*

Trieste comune di trieste
www.comune.trieste.it
Pzza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Servizio Contratti e Grandi Opere
BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA
(estratto)

Il Comune di Trieste intende indire una gara per l'aggiudicazione del servizio energia, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli impianti termici e di condizionamento in edifici di pertinenza comunale.

Importo massimo complessivo base di gara: Lire 100.800.000.000.- pari ad Euro 52.058.855,43.- (IVA esclusa). L'appalto avrà durata dal 01/01/2002 al 31/12/2010.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema di cui agli articoli 6, 1° e 2° comma, lett. c), 23, 1° comma, lett. b) e 25 del D.Lgs. 17.3.1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di aggiudicazione: Prezzo: massimo punti 40 su 100. Qualità del progetto: massimo punti 60 su 100.

Il bando integrale sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica nonchè sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo le imprese interessate possono rivolgersi al Servizio Contratti e Grandi Opere - Via Procureria n. 2 - III° piano - stanza n. 34 - tel. 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico al Servizio Programmazione Acquisti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - III° piano - stanza n. 109 - tel. 040/6754530, presso il quale sono in visione il bando di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo - recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 2001.

Trieste, 27 agosto 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Walter Toniati

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

DALL'8 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2001

TUTTI RIMANDATI A GENNAIO

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
T.A.N. 0%
T.A.E.G. variabile

DA MEDIA WORLD COMPRI OGGI MA LA PRIMA RATA LA PAGHI A GENNAIO 2002! SU UN'AMPIA SELEZIONE DI PRODOTTI DI COSTO SUPERIORE A LIRE 300.000 POTRAI RICHIEDERE UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 6 COMODE RATE MENSILI. SOLO MEDIA WORLD HA TUTTO L'INTERESSE A NON DARTI L'INTERESSE!

ALCUNI ESEMPI:

Fotocamera compatta
OLYMPUS Myu II Zoom 80
Obiettivo Zoom 38/80.
Autofocus. Autoflash.
Riduzione occhi rossi. Autoscatto.
Senza interessi per 6 mesi
59.000 € 30,47
1ª rata GENNAIO 2002

Frigorifero
CANDY CPDA240
Capacità totale lorda 228 litri.
Compressore ad alta efficienza.
Senza interessi per 6 mesi
99.000 € 51,13
1ª rata GENNAIO 2002

Tv color 28"
PHILIPS 28PW5406
Cinescopio Black-line. Formato 16:9.
Potenza audio 20W. Televideo Smart.
Senza interessi per 6 mesi
199.000 € 102,77
1ª rata GENNAIO 2002

www.mediaworld.it

My Media World 800 992200 Client Care Center

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

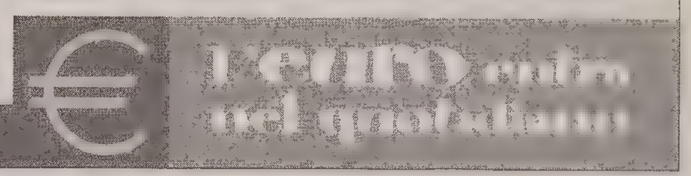
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Euro. La pre-alimentazione.

Da novembre 2001, distribuzione anticipata a negozi ed esercizi commerciali e kit monete per i cittadini.

Da settembre 2001 banche e uffici postali saranno riforniti di euro. A novembre e dicembre 2001 sarà la volta degli esercizi commerciali, a cui verranno distribuite anticipatamente banconote e monete. Dal 15 dicembre i cittadini potranno trovare in banca e alla posta **kit di euro in monete** del valore di circa 25.000 lire. Per fare in modo che all'inizio dell'anno **tutti siano pronti**, da subito.

Comitato Euro e Unione Europea



PUOI ARRIVARE IN TUTTA ITALIA SENZA MUOVERTI DA TRIESTE

Si possono fare annunci e avvisi pubblicitari sui principali quotidiani locali al nostro sportello:

A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.366565 / 040.6728311
Fax 040.366046

- L'Arena
- Bresciaoggi
- Il Giornale di Vicenza
- Gazzetta di Mantova
- La Provincia (Cremona)
- La Repubblica Milano
- La Repubblica Torino
- Il Lavoro (Genova)
- La Repubblica Bologna
- La Repubblica Firenze
- La Repubblica Roma
- La Repubblica Napoli
- Alto Adige (Trento-Bolzano)
- Dolomiten (Bolzano)
- Il Messaggero Veneto (Udine)
- Il Piccolo (Trieste)
- Il Meridiano di Trieste Oggi
- Il Corriere delle Alpi (Belluno)
- La Nuova Venezia
- Il Mattino di Padova
- La Tribuna di Treviso
- La Prealpina (Varese)
- La Provincia Pavese
- Gazzetta di Reggio
- Gazzetta di Modena
- La Nuova Ferrara
- Il Tirreno (Livorno)
- Il Centro (Pescara)
- La Nuova Basilicata
- La Nuova Sardegna
- Quotidiano (Lecce-Brindisi-Taranto)
- La Città di Salerno
- Il Quotidiano della Calabria (Catanzaro - Cosenza - Reggio)

Continuaz: dalla 26.a pag.

IMPRESA costruzioni cerca operai specializzati con esperienza comprovata nel settore edile. Scrivere casella postale n. 301 Monfalcone.
(A00)

RICERCHIAMO: collaboratore/trice alle vendite settore alimentare, automunito/a per gestione portafoglio clienti, zona Go-Ts minimo garantito, incentivi e premi sul fatturato. Si richiede: serietà, affidabilità, capacità commerciale. Inviare curriculum via fax 0432/299604.
(Fil 47)

SPEDIZIONIERE doganale cerca ditta interessata. Scrivere carta identità AD2742354 Fermo Posta Gorizia.
(B00)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

ESPERTA impiegata ottima conoscenza lingue tedesco inglese valuta proposte purché serie. Tel. 335.6064525. (B00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. MUTUI leasing dipendenti - 80.000.000 - da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449. (Fil7026)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. DOLCE sensuale ti aspetta tutti giorni. 328/3188896. (A10738)

A. MASSAGGIATRICE riceve nella massima riservatezza senza fretta! Né squallore. 349/6352389. (A10698)

A. TRIESTE bella 21.enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 329/3506665. (A10776)

A. TRIESTE bionda molto carina ti aspetta 10-23. 338.5405309. (A10856)

CHANEL nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 340/4155890.

CORINA mulata piena di fantasia e trasgressione ti aspetta tutti giorni. 338.1659511. (A10846)

EROTICOSEX proibito 166.144.710; amiche speciali 166.144.780. Sitel Pd 2540 min max 8'. (FIL17)

MONFALCONE studio esegue solo massaggi rilassanti-sportivi, no altro. Max serietà 333.2809017. (C00)

PROVA il vero sapore caraibico con Kendry nuova esotica dolcissima tutti giorni. 338.1281839. (A10847)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 333-3519824. (A10679)

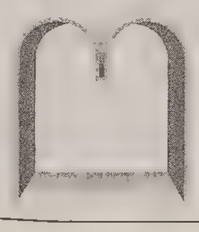
SARA giovane dolce tutto amore per te tel. 338-8849486. (A10642)

TRIESTE appena arrivata alta bella, 24 anni, sensuale, dolce, carina. Tutti giorni 328-3180568. (A10730)

TRIESTE, dolce, simpatica, molto compiacente, riceve tutti giorni. Tel. 333/3924401. (A10717)

MAZZOLINI: QUANDO IL MOBILE È UN INVESTIMENTO SICURO!

Mazzolini propone nel suo negozio di Ovaro un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al **50%**



MAZZOLINI®
a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Fino al 6 gennaio, nel Palazzo Grassi a Venezia, un'antologica dedicata all'artista francese*

Balthus, inediti del pittore del silenzio

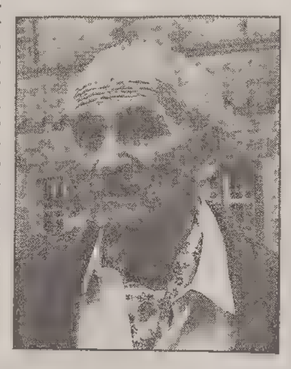
Oltre duecento opere, fra le quali la mai esposta «Ragazza col mandolino»

VENEZIA Con un'asciutta conferenza stampa, nell'ambito della quale non sono mancati i toni polemici relativi ai giudizi poco generosi che Balthus (al secolo Balthazar Klossowski conte de Rola) espresse nei confronti di molti importanti artisti del ventesimo secolo, è stata presentata ieri l'antologica che Palazzo Grassi dedica da domani al 6 gennaio 2002 al controverso e raffinato pittore francese di origine polacca. «Una rassegna», come ha sottolineato il curatore Jean Clair, «che fa luce per la prima volta sui successi e gli insuccessi di un artista di cui fino a poco tempo fa non si sapeva nulla e di cui ora, a sei mesi dalla morte, avvenuta nello chalet di Rossinière in Svizzera, si sa tutto».

Vi sono esposte 220 opere tra disegni e oli, di cui 100 quadri, che rappresentano quasi un terzo della sua produzione pittorica, pari a 350 tele. Non molte, considerata la longevità di Balthus, che lavorava con molta lentezza, impiegando fino a tre anni per realizzare un quadro di grandi dimensioni. Dalle opere del periodo giovanile, dipinte dall'artista quando aveva solo 12 anni, fino a «La camera» e a «La lezione di chitarra», che per molto tempo non sono mai state esposte, e a «La ragazza con il mandolino» - cui il pittore ha lavorato fino agli ultimi giorni di vita e che rappresenta un importante inedito tra quelli esposti a Palazzo Grassi - la rassegna offre uno scenario completo e coinvolgente su quest'artista dall'inquietudine elegante e sottilmente perversa. Anche se la perversione è esplicitamente presente soltanto ne "La lezione di chitarra", l'opera che suscitò grande scandalo e fu duramente attaccata dalla critica quando Balthus allestì nel '34, a Parigi, la prima personale. Ma era proprio nelle intenzioni del pittore suscitare sensazione avvalendosi di qualsiasi mezzo. E ci riuscì.

Attraverso il susseguirsi di più sezioni, sobriamente allestite da Gae Aulenti, si aprono allo spettatore una vita da sogno, e un universo pittorico particolare, che vede Balthus nascere a Parigi nel quartiere di Montparnasse nel 1908, figlio del pittore e scenografo Erich e di Baladine, questo il nome d'arte della madre, pittrice e allieva di Pierre Bonnard, nonché amante del poeta Reiner Maria Rilke. Che aperse a Balthazar, appena decenne, la via dell'arte, facendo pubblicare nel 1921, dall'editore zurighese Erlenbad, accompagnata da una sua prefazione, «Mitsou», ovvero la raccolta di disegni realizzati due anni prima da Balthus in memoria del gattino trovato nel castello di Nyon e poi perduto, ritrovato e riperso.

«L'influenza di Rilke su di me fu decisiva» raccontò il pittore.



Balthus di Cartier-Bresson.

Come più tardi fu importante l'intensa amicizia con Antonin Artaud, fondatore del teatro moderno. Che lo introdusse nel mondo del pacoscenico, nel cui ambito il pittore operò per 25 anni come scenografo e costumista, collaborando in primis con lo stesso Artaud, nella messa in scena del suo testo intitolato «I Cenci», e quindi con registi e autori prestigiosi, tra cui Massine, Camus, Ugo Betti e Jean - Louis Barrault. Gli avvenieristici bozzetti per le scene e i costumi de «I Cenci» del '35, realizzati a gouache su carta, sono esposti, assieme a quelli, più tradizionali, per l'opera buffa di Mozart «Così fan tutte» del '50 in una sezione che rappresenta uno dei momenti più interessanti della rassegna, in quanto, oltre ad essere in gran parte inediti, svelano un aspetto tra i meno noti dell'attività del maestro. Aprendo nel contempo uno squarcio sui rapporti d'eccezione intrattenuti da Balthus nella Parigi degli anni Venti e Trenta con personaggi del calibro di Monet, Picasso, Derain, - stigmatizzato per altro come pittore «banale», mentre l'amico Bacon era considerato «un'opportunista dell'arte» - e di Mirò. Mentre fu il celebre scrittore Andrè Malveaux ad affidargli, nel '61, l'incarico di direttore dell' Accademia di Francia a Roma, ricoperto per 16 anni e ricordato con grande nostalgia dall'artista.

Anche se durante tale lasso di tempo l'attività pittorica venne meno, come testimonia la rassegna, che di tale periodo propone una ricca sequenza di deliziosi disegni dal tema muliebre dedicati in parte alla giovane moglie, la pittrice giapponese Setsuko Ideta, conosciuta proprio a Roma. E presente alla vernice veneziana assieme alla figlia Harumi e a Henri Cartier-Bresson. Che, dopo qualche ora di vernissage, ha esclamato: «Perché tanto rumore in questo palazzo ? La pittura di Balthus è la pittura del silenzio come quella di Courbet e di Piero della Francesca». Un riferimento stilistico, quest'ultimo, fondamentale nell'evoluzione del pittore, che dagli echi quattrocenteschi del Rinascimento, ha tratto costante ispirazione per strutturare con chiarezza e linearità le proprie composizioni. Che tuttavia, nella scelta espositiva della rassegna veneziana, non risultano essere sempre di altissimo livello, soprattutto nel periodo relativo agli anni Trenta. Mentre due bellissime sale testimoniano la qualità pittorica di Balthus nell' affrontare il paesaggio e le giovani, sensuali figure muliebri, che lasciano intravvedere, al di là di una superficie pittorica idealmente polita e linearmente composta, l'inquietudine di un uomo e del suo secolo.

Marianna Accerboni

Due delle tele che compongono la grande mostra antologica dedicata a Balthus. In alto, «Les Trois Soeurs» del 1955; sotto, «Thérèse sur une banquette» del 1939. A Palazzo Grassi di Venezia, il curatore Jean Clair ha raccolto 220 opere: quasi un terzo della sua produzione.

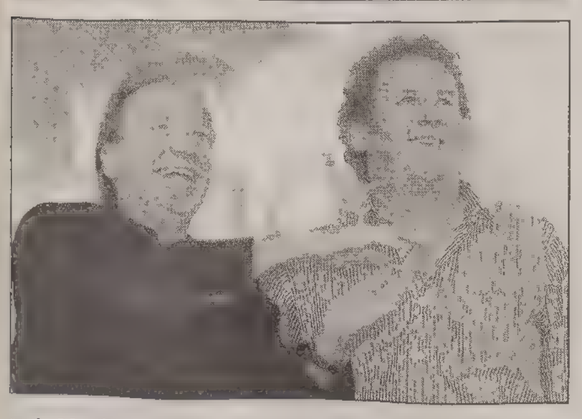
la Biennale di Venezia

58. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

FESTIVAL *Gli ultimi tre film in concorso alla Mostra di Venezia, che oggi proclamerà i vincitori della 58.a edizione*

Capuano e Paskaljevic: un mondo dominato da sangue e odio

Il romeno Lucian Pintilie racconta sullo schermo, con grande ironia, «Il pomeriggio di un torturatore»



Licia Maglietta in una scena di «Luna rossa» di Antonio Capuano. Sotto, Goran Paskaljevic e Colm Meaney.

VENEZIA Canta Napoli, o meglio cantano le pistole, in questa storia di amore, morte e famiglia in salsa tarantiniana. **Antonio Capuano**, membro della compagine campana alla Mostra, è sbarcato al Lido in concorso con «**Luna rossa**» e ci porta subito dentro gli affari torbidi e loschi di un clan camorristico vincente. Le sue logiche, i suoi rituali e la sua etica hanno portato il clan Cammararo in una posizione di assoluto dominio, grazie soprattutto al gran numero di morti che riesce a spargere lungo il cammino fatto di odi, silenzi, vendette. I riferimenti nel film sono arcaici: la famiglia a conduzione patriarcale, i legami di sangue, il potere, come gli archetipi a cui fa riferimento il regista: da Edipo a Oreste e a tutta la tragedia greca. E proprio Oreste è il nome del personaggio, il giovane rampollo di famiglia ribelle e pervertito, che porterà alla distruzione definitiva del clan, all'implosione devastante della famiglia.

Una Napoli, in «Luna rossa», poco solare, tutta in interni, in questa villa-bunker spoglia, essenziale, privata – programmaticamente – di ogni elemento superfluo, per far emergere in primo piano il dramma personale dei suoi abitanti in eterno conflitto, una «sottile luna rossa» che colora di sangue tutti gli avvenimenti. Sullo schermo scorrono facce, corpi, bocche in primissimo piano su sfondi bui, che ci conducono dietro le quinte della malavita, mentre sullo schermo la televisione ci racconta il risultato della mattanza. Dialoghi serrati, giustamente evocativi, attori bravissimi in questa storia napoletana decontestualizzata: da Carlo Cecchi («Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone), grande capoclan a cui spetta la salvaguardia dell'onore dei Cammararo, a Licia Maglietta («Pane e tulipani» di Silvio Soldini) stupenda, amorale e cinica madre di Oreste, a Toni Servillo (già passato qui al Lido con «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino nella sezione «Cinema del Presente»).

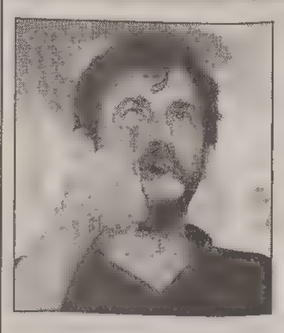
Ma quello che un po' fa scricchiolare «Luna rossa» è la mancata tenuta di ritmo della regia, al ventesimo morto ci si perde nella defogliazione costante e irreversibile dell'albero genealogico. Resta il fatto che Capuano, il cui esordio risale al 1991 con «Vito e gli altri», mentre è del 1996 la sua prima volta in concorso a Venezia con «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» si conferma come uno dei più interessanti autori italiani.

Esiliato dalla natia Jugoslavia, **Goran Paskaljevic**, dopo lungo peregrinare, si è stabilito in Irlanda trovando analogie tra i serbi e gli irlandesi. Lì ha girato, ambientandola nel 1924, un adattamento di una fiaba cinese: «**How Harry Became a Tree**», presentato in concorso, il cui assunto si riassume nella frase che il protagonista dice al figlio: «La grandezza di un uomo si misura dalla grandezza dei suoi nemici», e lui si sceglie come nemico il possidente del paese, padrone dell'unico pub, procacciatore di donne per matrimoni e gran seduttore; il nemico da sconfiggere per avere il maggior lustro possibile. In questo suo odio e rancore nei confronti del nemico e degli altri in genere egli passa sopra anche alle esigenze del figlio e della nuora in un egocentrismo fatto di ignoranza, cocciutaggine e falso orgoglio. Il film procede con i toni del racconto/apologo, a volte surrealista a volte tinto di humour-noir: nella patria di Beckett, Paskaljevic utilizza Colm Meaney, stupendo attore già visto in «The Van», «The Commitmens», «Svegliati Ned», che dà alla figura del protagonista la giusta credibilità anche quando le sue nodose mani si trasformano nell'albero del titolo.

Nella volata finale anche un terzo film in concorso, del romeno **Lucian Pintilie** il quale tenta di rispondere al quesito di come si può, a dieci anni di distanza dal crollo del comunismo nei Paesi dell'Est, mettere in scena la biografia di un torturatore? Nel film «**L'après-midi d'un tortionnaire**» (Il pomeriggio di un torturatore) Pintilie tenta di intervistare l'ex torturatore nelle prigioni romene, diventato un uomo anziano, Frant Tandara, che è disposto a confessare i suoi crimini a una giornalista e a un ex detenuto politico. Crimini che il film si limita a evocare senza esibire; l'orrore che viene attivato attraverso parole e immagini, tramite il riflesso di alcuni oggetti d'uso comune che nelle mani di Tandara erano stati strumenti di tortura. Lunghi piani sequenza, inquadrature fisse e inserti visionari caratterizzano quest'opera che gioca sui registri del grottesco e dell'ironia, configurandosi come la storia di una confessione fallita.

E ora la parola ai giurati.

Andrea Crozzoli



Nanni Moretti

Il regista italiano ha vinto con il film «Tornando a casa»

Marra incoronato dalla Settimana

VENEZIA Una vittoria italiana a Venezia: «Tornando a casa» di Vincenzo Marra ha vinto la sezione della «Settimana della critica». Il film, che in Italia sarà distribuito dalla Sacher di Nanni Moretti, racconta la storia di quattro pescatori napoletani (sono veri e vengono da Procida così come il bagnino di Algeri, altro non professionista, che fa l'immigrato).

Per rendere più copiosa la pesca il gruppo si spinge nelle acque territoriali africane. Al loro ritorno, tra mille difficoltà e tragedie, devono vedersela con la camorra. Per l' autore ventinovenne, già secondo aiuto regista di Marco Bechis in «Garage Olimpo» e aiuto di Mario Martone, «Tornando a casa» è il lungometraggio di debutto.

Tra i favoriti ci sono Loach, Payami, Cuaron, Salles e qualche outsider

L'effetto Nanni Moretti sui Leoni

VENEZIA Con i suoi quaranta film in gara, divisi in due sezioni alquanto analoghe, la 58.ma Mostra di Venezia è sembrata quasi un unico, enorme concorsone. Oltre al tradizionale Leone d'Oro per la sezione Concorso, questa sera verrà assegnato il Leone dell'Anno per la seconda sezione competitiva, Cinema del Presente, che ha affiancato le opere di registi esordienti come Juan Villegas a quelle di nomi collaudati (Marco Bechis, Laurent Cantet, Giuseppe Bertolucci) e addirittura grossi calibri come Werner Herzog. Infine il Leone del Futuro: premio opera prima «Luigi De Laurentis».

Ci sono tutte le premesse perchè le tre giurie al lavoro possano optare per un'azione collaborativa, distribuendo i premi tra registi affermati ed emergenti. In corsa per il Leone d'Oro ci sono certamente **Goran Paskaljevic** e **Ken Loach**: il primo con «How Harry Became a Tree», il secondo con «The Navigators», probabilmente il suo film più brillante dai tempi di «Riff-Raff». Ma una conferma potrebbe giungere dal cinema iraniano, in gara con il film di **Payami Raye Makhfi**, co-prodotto da Iran, Italia, Canada e Svizzera. Possibili sorprese potrebbero arrivare dai film sudamericani, «Y tu mama también» del messicano **Alfonso Cuaron** e «Abril despedaçado» del brasiliano **Walter Salles** (che si è aggiudicato ieri il Leoncino d'oro attribuito da 26 ragazzi selezionati in giro per l'Italia da Agiscuola). Infine, per quanto riguarda gli italiani, «Luce dei miei occhi» di **Giuseppe Piccioni** ha già ottenuto una lusinghiera accoglienza da parte del pubblico: si attende pertanto un qualche riconoscimento ufficiale.

Il Leone 2001 rimane, comunque, nelle mani del presidente della giuria, Nanni Moretti.

d.t.

Con «The Hired Hand»

Ritorno da regista per Peter Fonda

VENEZIA L'aspetto di un giovanottone entusiasta nonostante i 60 anni suonati, Peter Fonda parla sorridendo del suo esordio come regista con «The Hired Hand» (Il ritorno di Harry Collins), proposto a Venezia, con la ripresa di una passata tradizione, nella Settimana della Critica.

Presentato alla mostra in prima internazionale, dopo un recente restauro, il film è un anomalo western hippie che all'epoca (era il 1971) fu accolto con indifferenza dal pubblico, ma che il figlio ribelle di Henry Fonda è convinto meriti questo ritorno sugli schermi.

Premiato con il Leone alla carriera il regista francese de «La nobildonna e il Duca»

Eric Rohmer, l'incanto di un film «contro»

VENEZIA Critico dei leggendari «Cahiers du cinèma» negli anni Cinquanta assieme ai fondatori della Nouvelle Vague, regista esordiente nel '59 con «Il segno del leone», artefice di una personalissima forma di discorso amoroso che ha sviluppato nel cinema con tre grandi serie (i «racconti morali», le «commedie e proverbi» e i più recenti «racconti delle quattro stagioni»): alla 58.ma Mostra di Venezia, Eric Rohmer ha ritirato il Leone d'oro alla carriera.

A proposito di «L'Anglais et le Duc» (La nobildonna e il Duca): l'ultimo lungometraggio di Rohmer, ambientato in quel preciso periodo della Rivoluzione francese passato alla storia come il Terrore, aveva già rappresentato un caso per il Festival di Cannes. Il film era stato rifiutato, meritandosi l'etichetta di reazionario e controrivoluzionario. La Mostra veneziana ha provveduto a ristabilire gli equilibri, riservando la massima attenzione a quest'opera fuori concorso.

Se nel '75 le riprese di «La Marchesa Von» erano state girate in ambienti reali, mentre nel '78 «Perceval» era stato girato in studio, nel 2000 Eric Rohmer ha deciso di affrontare il suo terzo film di impianto storico con il supporto delle nuove tecnologie. E l'impatto visivo che alla fine ne risulta è straordinario: Rohmer si è avvalso del supporto video, integrando l'azione all'interno di fondali che riproducono la situazione topografica e architettonica della Parigi di fine Settecento. Su queste scenografie dipinte, ispirati alla pittura dell' epoca, i personaggi si inseriscono (grazie all'ausilio del digitale) con un effetto complessivo da tableaux vivant, che rende evidente l'artificio senza per questo togliere al film il suo effetto di verità.

La rappresentazione della città è il motore del film, quello che sottindende allo snodarsi delle annotazioni biografiche di Grace Elliott Lucy Russel), una donna inglese che era stata amante del Duca di Orléans (Jean-Claude Dreyfus), cugino di Luigi XVI, il Re di Francia. E il film di Rohmer vuole essere non solo il racconto delle traversie di una donna, ma anche del suo modo di vedere: vedere la Parigi rivoluzionaria, dal particolare osservatorio della sua abitazione in Rue de Miromensnil; vedere la Rivoluzione, con gli occhi di una donna inglese che si pone al di fuori degli estremismi, in difesa del Re.

Daniele Terzoli

MUSICA *Stasera, a Trieste, il gala diretto da Giorgio Argentin con la consulenza artistica di Teddy Reno*

Sul palco big e giovani emergenti

Annunciato anche un inedito match canoro fra Nino Benvenuti e il sindaco Dipiazza

TRIESTE È ancora tempo di gala a Trieste. Dopo quello dedicato alle stelle della televisione della scorsa primavera al Teatro Rossetti, oggi è la volta di nuova vetrina. A proporla, stasera in piazza Unità alle 20, è uno degli artisti più attivi emersi dal panorama musicale locale, Giorgio Argentin della Georgeda Record. Il gran gala denominato «In piazza insieme» fonde la direzione artistica di Giorgio Argentin con il supporto e la consulenza di Teddy Reno, riapprodato nelle sue terre natie in un'ottica di sviluppo e incremento dello scenario artistico dell'intera regione. L'apporto della regione e dell'Azienda di promozione turistica, con il patrocinio di Comune e Provincia completano il quadro organizzativo dell'appuntamento odierno, incentrato su di un cartellone di presenza significative.

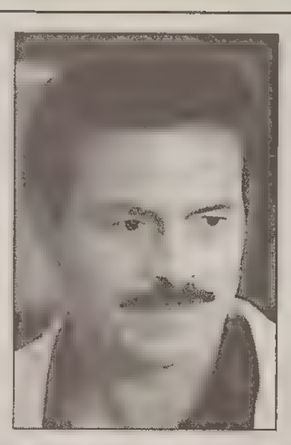
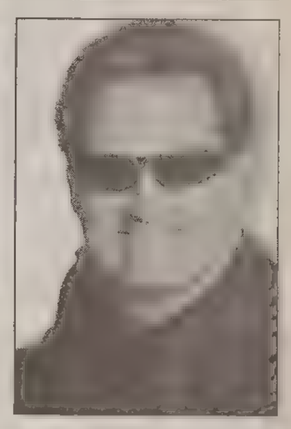
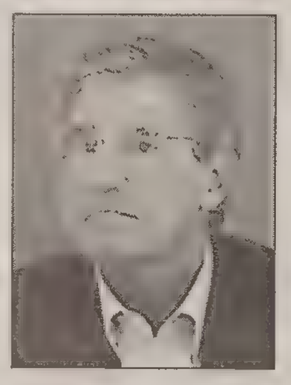
Ricco lo stuolo degli ospiti d'onore a cominciare da Rita Pavone, lo stesso Teddy Reno atteso quest'ultimo a due tributi musicali particolari dedicati a Frank Sinatra e al principe Antonio de Curtis, Totò. E ancora l'attore Massimo Dapporto, Adriano Pappalardo, il tenore Pietro Ballo, Umberto Lupi, Renzo Pilat la Witz Orchestra e il gruppo Georgeda con le voci di Edda e Dorina. In veste di conduttore sul palco nuovamente Andro Merkù.

Il gala ha in serbo alcune debite sorprese. Il sindaco Roberto Dipiazza pare propenso a una esibizione canora ma per l'occasione potrebbe affiancarlo un personaggio storico per la città, Nino Benvenuti, l'ex campione del mondo dei pesi medi recentemente insignito quale campione del secolo della città di Trieste. Benvenuti potrebbe inscenare una sorta di match canoro duettando magari, secondo le indiscrezioni, proprio col primo cittadino.

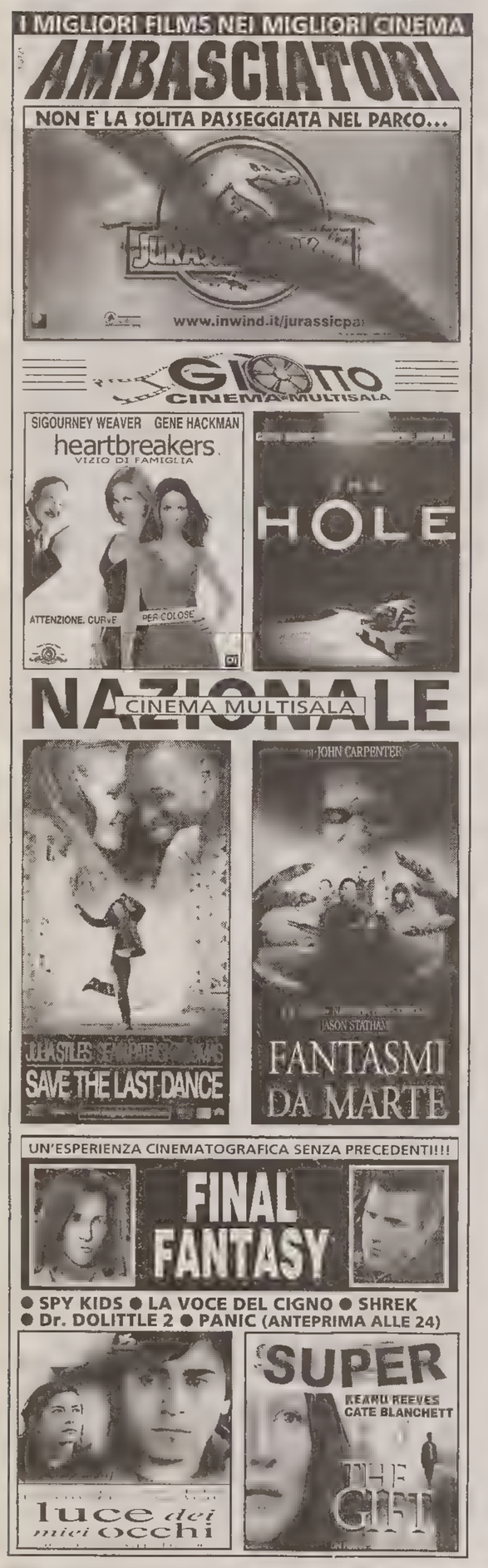
Ma l'appuntamento di oggi rappresenta anche una ricca coda della tre giorni canora legata al festival parata dei giovani, l'edizione zero di una sagra artistica avviata da Teddy Reno e Rita Pavone nell'intento di poter promuovere e iniziare giovani talenti nel vari settori della scena musicale. Il festival ha prodotto una quantità artistica sensibilmente superiore alle previsioni della vigilia, tanto da indurre gli organizzatori a integrare lo spettacolo odierno con molti giovani artisti esibitisi sulle Rive durante la settimana. Molti nomi selezionati con qualcuno che potrebbe già aver trovato da queste parti il fatidico trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Da tre di loro l'avventura inizia intanto a farsi sempre più probante. Si tratta del cantante lirico Franco Boer, pordenonese, dell'interprete Marco Bussi e del gruppo di danza moderna Le suite devils. Vincendo le selezioni triestine hanno intanto conquistato la possibilità di esibirsi al quarantesimo «Festival degli sconosciuti» in programma a Milano nel mese di ottobre. Fu proprio tale vetrina nazionale che lo stesso Teddy Reno ebbe modo di scoprire e valorizzare personaggi come Claudio Baglioni, Enrico Montesano e Rita Pavone solo per citare alcuni dei più affermati.

I tre finalisti saranno in scena sul palco di piazza Unità insieme ad altri giovani «futuribili» attinti tra i settori che hanno scandito la manifestazione giovanile. Da tenere d'occhio quindi i vari Walter Marella e Dino Pasetti interpreti di un godibile rock demenziale, ma anche la cantante folk gradese Eleonora Franzil, i danzatori funky Laura Ragni e Mario Boso, le eccellenti interpreti Valentina Valente, Consuelo Varini e Gloria Bianco, e i gruppi Dies Irae e Imsoria. È ancora, i cantautori Mauro Bressi e Flavia Valega e la bravissima Fiorella Nolis impegnata quest'ultima nella difficile suggestiva impresa del genere music hall. Lo spettacolo può cominciare.

Francesco Cardella

Dall'alto, in senso orario: Massimo Dapporto, Adriano Pappalardo, Nino Benvenuti, Teddy Reno e Rita Pavone.



La Tamaro a Mantova

«Per un po' non scrivo più»

MANTOVA «Il tema del male non mi interessa più: ho finito una fase, non scriverò più per un po' e poi scriverò romanzi totalmente pazzi»: «È questa l'intenzione della scrittrice triestina Susanna Tamaro, ieri al Festivaletteratura di Mantova. »Quando tornerò a scrivere qualcosa - ha concluso - spero che sia qualcosa di irriconoscibile«. La Tamaro è tornata a discutere sul «linciaggio» che ritiene di aver subito da parte dei critici letterari dopo l'uscita del suo libro 'Va' dove ti porta il cuore»: «Solo Battisti - ha detto - ha subito il mio stesso linciaggio».

TEATRO *Presentato il cartellone («sfacciatamente aperto e sincero») dello Stabile Sloveno per la stagione 2001-2002*

In vetrina l'eutanasia dell'Europa e i suoi falsi valori

TRIESTE Sfacciatamente aperto e autenticamente sincero si definisce il cartellone dello Stabile Sloveno per la stagione 2001-2002. Stagione che si apre con uno spettacolo quanto mai sincero, cinico e grottesco, da risultare effettivamente sfacciato nella sua analisi della falsità dei valori che hanno ridotto l'Europa in uno stato di eutanasia. A mettere in vetrina (o sul palco) il malato cronico europeo, un'autrice che il male dell'Europa l'aveva già sezionato attraverso la sua corrispondenza della guerra nella ex-Yugoslavia per la Repubblica.

Il sipario di via Petronio si alzerà il 26 ottobre dunque con l'ultima fatica teatrale di Biljana Srbljanovic, **Supermarket.** Un supermarket che dopo la sua prima assoluta viennese approda proprio a Trieste, dove, per la prima volta in Italia, svenderà le proprie ipocrisie, ovviamente sottotitolate per il pubblico italiano. Meno sottotitoli, invece, per lo spettacolo bilingue dal titolo assolutamente privo di equivoci: **I monologhi della vagina.** A garantire l'autentica sincerità di questi monologhi, che verranno rappresentati nel sottopalco, un regista che ha fatto dell'audacia un suo tratto distintivo: il croato Damir Zlatar Frey. Ma l'audacia del repertorio dello Slovensko Gledalisce non si esaurisce affatto nel sottopalco, perché, per il ciclo teatro da camera, il **Diario di un pazzo** di Lu Xun verrà rappresentato «davanti ad un muro, sulle scale...». Così recita il cartellone, mentre il **Sapore di maschio** di Slavenka Drakulic lo potremmo – passate il termine – assaggiare «in un appartamento in centro città».

Lo Stabile sloveno non rinuncia però neanche alla sua apertura geografica, che spazia oltre i Balcani verso Est. Sarà il polacco Janusz Kica il regista di **Ivanov** di Cehov, mentre a confermare l'identità quasi nomadica di questa stagione, una produzione non ancora definita nei particolari, del Theater Pralipe, il teatro rom più noto a livello internazionale.

Il dramma della solitudine, della passione e del delitto troverà espressione nel **Delitto sull'isola delle capre** di Ugo Betti per la regia di Jernej Lorenci. Il compito di riportarci a Trieste a fine stagione spetterà invece a un regista che torna sulle scene italiane dopo vent'anni di prove artistiche nei maggiori teatri europei: Paolo Magelli che per l'occasione curerà la regia de **L'avventura di Maria** di Italo Svevo.

Lo spazio culturale sloveno, invece, si intitola **Una bellissima giornata**. È la drammatizzazione di una novella di Ciril Kosmac, che attraverso le caricature di piccoli uomini delinea l'incapacità della gente semplice di comprendere il fascismo. La regia sarà di Boris Kobal, quello stesso Kobal che nella stagione passata ha sbancato il botteghino con il cabaret «Allegro ma non troppo», e che quest'anno si ripropone per un'altra pungente tornata di satira «sfacciata e sincera», in coppia con Sergej Verc.

Nada Cok

CARTELLONE *Presentata la nuova stagione di musica e di prosa*

Monfalcone sospesa tra ieri e oggi

Primo appuntamento, l'8 ottobre, con l'Ensemble United Berlin

MONFALCONE La stagione teatrale 2001-2002 di Monfalcone è legata a filo doppio alla contemporaneità. Senza scordarsi i classici e i grandi compositori, come è stato sottolineato ieri nel corso della presentazione in municipio dell'offerta teatrale monfalconese. Non è un caso, comunque, che la stagione musicale si apra, lunedì 8 ottobre, con un importante concerto realizzato in collaborazione con la Biennale di Venezia. Ne sarà protagonista l'Ensemble United Berlin, diretta da Andrea Pestalozza, assieme a un ospite d'eccezione, il flautista Roberto Fabbriciani, in un percorso di musica contemporanea di grande novità. La serata sarà impreziosita da tre brani (di Toshio Hosokawa, Fausto Romitelli e Joanna Bailie) in prima esecuzione.

Sui dociotto appuntamenti complessivi della stagione musicale ben sei rientrano nella rassegna «900&oltre», dedicata alla musica contemporanea. Dopo il concerto iniziale, «900&oltre» propone anche il quartetto di Markus Stockhausen, figlio del celebre compositore, alla tromba (il 24 ottobre) e, un vero e proprio evento, la soprano Barbara Hendricks che svelerà il suo programma, jazz, solo in sala. E poi, il 6 febbraio, il Quartetto Pràzak, impegnato tra Feld, Dusapin e Janacek; il 5 marzo il pianista Emanuele Arciuli in «Round midnight Variations (Hommage to Thelonius Monk)», composto per il musicista e sponsorizzato dall'Università di Cincinnati; il 14 marzo Moni Ovadia e Pavel Vernikov in «Trough roses» di Neikrug.

Giulio Scarpati

La stagione concertistica riserva alcune «curiosità» anche sul fronte «classico». Il 13 dicembre al Comunale si esibirà, in un programma che accosterà Torelli e Bach, Vivaldi e Handel, l'Akademie fur Alte Musik di Berlino. Il 30 gennaio Bruno Canino e Antonio Ballista si siederanno allo stesso pianoforte per eseguire il Requiem tedesco di Brahms nella versione dell'autore per soli, coro e pianoforte a quattro mani. Tra i protagonisti della stagione, poi, il Quartetto di Tokyo assieme alla clarinettista Sabine Meyer e l'Orchestra di Padova e del Veneto assieme al violinista Leonidas Kavakos, oltre al Jess Trio Wien.

Tra gli appuntamenti forse più curiosi il concerto dedicato alle risonanze medievali della musica celtica del complesso la Reverdie e l'appuntamento di chiusura: il «Macbeth per pupi e cunto» da Shakespeare con musica di Giuseppe Verdi, messa in scena dalla Compagnia figli d'arte Mimmo Cuticchio.

Anche la prosa su dodoci spettacoli ne dedica tre alla memoria recente. La stagione si aprirà, l'11 e 12 ottobre, proprio con la rassegna «Pro-memoria». Il cartellone propone il monologo di Bernard Marie Koltés «La notte poco prima della foresta», interpretato da Giulio Scarpati. La rassegna propone il 6 e 7 dicembre, «E d'accanto mi passano femmine», l'universo femminile in Pavese, e «Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis», di Pino Loperfido.

In cartellone ci sono «La moscheta» di Ruzante (con Franco Branciaroli), «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (regia di Proietti con Giorgio Albertazzi), «Il borghese gentiluomo» di Moliére, «Filumena Marturano» di Edoardo De Filippo (con Isa Danieli), «Erano tutti miei figli» di Miller (con Umberto Orsini). E, poi, «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme, «Aldino mi cali un filino» di e con Paolo Poli, il musical «Jesus Christ Superstar». A chiudere la stagione il racconto dell'Inferno di Dante di David Riondino e Sandro Lombardi.

la. bl.

APPUNTAMENTI

Prosegue l'omaggio a Battisti a Muggia

Gorizia: prende il via oggi il Concorso «Lipizer». A Manzano c'è Marina Rei

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Marconi a Muggia, seconda serata della manifestazione «Ricordando Lucio Battisti»: gli Special Plate e altri gruppi e artisti triestini rileggono le grandi canzoni di Battisti. Ingresso libero. Domani dalle 10 alle 19, alla Stazione Marittima, Mostra mercato del disco usato e da collezione.

GORIZIA Da oggi al 16 settembre, all'Auditorium della Cultura Friulana, è in programma il XX Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer». La cerimonia di premiazione e il Concerto dei Laureati si terranno domenica 16 settembre, alle 20.

PORDENONE Venerdì 14 settembre alle 21, al Palaverde di Azzano X, concerto della Paolo Tomelleri Big Band (sabato 15 Edoardo Bennato, domenica 16 Tiromancino).

UDINE Oggi alle 21, a Manzano, in piazza Chiodi, concerto di Marina Rei. Ingresso libero.

Domani alle 18, al Museo delle arti popolari di Tolmezzo, per «Carniarmonie» concerto della Scuola di musica della Carnia.

Martedì 11 settembre alle 21, alla Cineteca del Friuli, incontro con Grazia Levi e ascolto di rari documenti sonori relativi al terremoto in Friuli del 1976.

CORMONS Domani alle 19, a Palazzo Locatelli, «Sulle ali dell'operetta con i Cameristi Triestini, diretti da Fabio Nossal, il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Paolo Venier.

VENETO Questa sera, alle 20, all'Arena di Verona, finalissima del Festivalbar.

SLOVENIA Venerdì 14 settembre alle 22, al Perla di Nova Gorica, serata con Toni Esposito (domenica 16 Piero Focaccia, venerdì 28 Paola Turci).

Venerdì 21 settembre alle 22, al Casino Park di Nova Gorica, serata con Antonella Ruggiero.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: Concerto inaugurale con Salvatore Accardo e Giorgia Tomassi, sabato 15 settembre 2001, ore **20.30** (turno A), domenica 16 settembre, ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 11 settembre, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: Concerto diretto dal M.o Gustav Kuhn, sabato 21 settembre 2001, ore **20.30** (turno A), domenica 23 settembre, ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 11 settembre, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001 - Campagna abbonamenti. Nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000: da martedì 11 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2001/2002: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040-390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Jurassic Park III». Non è la solita passeggiata nel parco...

ARISTON. Ore **18** (in sala) e ore **21** (nell'arena estiva): «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo oggi a grande richiesta. **Domani:** «Le fate ignoranti». Ingresso unico lire 8.000.

SALA AZZURRA. Ore **17.50, 19.55, 22:** «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci. In concorso alla 58.a Mostra del Cinema di Venezia.

EXCELSIOR. Ore **18.45, 20.30, 22.15:** «Eden» di Amos Gitai. Tratto dal romanzo di Arthur Miller. In concorso alla 58.a Mostra del Cinema di Venezia.

GIOTTO 1. 17.30, 19.45, 22, 0.15: «Heartbreakers, vizio di famiglia», una commedia divertentissima con Sigourney Weaver e Gene Hackman:

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «The hole». Certi segreti devono rimanere sepolti!

GIOTTO DISNEY. Solo alle 16: «Spy kids».

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Sesso spaziale» (Uccelove). Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15, 24: «Save the last dance». Il più grande successo del momento. Imperdibile!

NAZIONALE 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Fantasmi da Marte» di John Carpenter con Ice Cube e Natasha Henstridge.

NAZIONALE 3. Solo alle **15:** «Dr. Dolittle 2». **A sole L. 9.000.**

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «Final fantasy». Un'esperienza cinematografica senza precedenti!

NAZIONALE 4. 15 e **16.30:** «Shrek», il film più divertente ed irriverente. 3.o mese. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 18, 20, 22, 24: «Luce dei miei occhi» di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Ceccarelli, S. Orlando. In concorso al festival di Venezia.

NAZIONALE ANTEPRIMA. Oggi alle **24:** «Panic» con William H. Macy, l'interprete di «Fargo», «Magnolia» e «Jurassic park III» nel thriller più elettrizzante e insolito. E con Neve Campbell, Tracey Ullman e Donald Sutherland. **A sole L. 9000.** Gratuito per gli abbonati.

NAZIONALE DISNEY. Oggi e domani solo alle **15.30** il meraviglioso cartoon: «La voce del cigno» dal regista di «Stuart Little» e «Red & Toby». **A sole L. 9.000.**

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The gift», di Sam Raimi, con Keanu Reeves. Il primo grande thriller della nuova stagione.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prima visione. 18.30, 20.15, 22: «Vengo - Demone flamenco» di Tony Gatlif, con Antonio Canales, l'autore di «Latcho Drom» e «Lo straniero pazzo» ci porta nel cuore gitano dell'Andalusia.

CAPITOL. 18, 21: «Pearl Harbor».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «L'ultimo bacio», solo oggi. **Domani:** «Le fate ignoranti». Ingresso 8000.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Final fantasy».

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Sabato 8 settembre. Ore **11-12** Cortile della Biblioteca statale isontina - «Piccole trame - Una notte al castello» di Ugo Vicic. Ore **17** Kulturni Dom Gorica «La maga della pioggia» - Theater o. N (Berlino - Germania). Ore **21:** Kulturni Center «L. Bratuz» - «Davide e Golia», Peter Ketturkat (Vienna - Austria). Ore **22.30:** Kulturni Dom Gorica – «Dracula» - Papiertheater Invisius (Berlino - Germania). Per informazioni e prenotazioni: C.T.A. 0481/537280.

CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.15: «Jurassic Park III» di Steven Spielberg.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The gift».

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «The hole» con Thora Birch.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Save the last dance».

Sala 3. 18, 20, 22: «Shriek - Hai impegni per venerdì 17?».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Dr. Dolittle 2», ore **18, 19.45, 21.30.**

RISTORANTI E RITROVI

Alla sera fino tardi Restaurant Tor Cucherna
Aperto anche la domenica. 040/368874.

Paradiso Club
Dalle 21 disco liscio anni '60-'70 latino americani.

Trattoria Al Parco - Santa Croce 401
Questa sera si balla.

Amaro sfogo di Miss Italia 2000 che fa il bilancio della sua esperienza

Ingabbiata nel business

Tania Zamparo: «Bisogna diffondere valori più autentici»

SALSOMAGGIORE Meno lustrini e più contenuti sociali e umanitari. Tania Zamparo, la miss Italia 2000, in attesa di deporre scettro e corona fa il bilancio della sua esperienza e lancia una piccola bomba a mano sul concorso. «Non rinnego certo tutto ciò che di bello mi ha dato l'elezione - dice improvvisando con i giornalisti una piccola conferenza stampa - ma sono delusa sul piano dei contenuti. Per dodici mesi, sotto contratto con gli sponsor, non ho fatto che macinare chilometri per presenziare a centinaia di telepromozioni, presentazioni di abiti e costumi da bagno, inaugurazioni di centri vendita. E poi foto, autografi, cataloghi e vario materiale pubblicitario». «La ragazza che diventa un'immagine, un esempio per le adolescenti italiane - aggiunge - dovrebbe invece essere utilizzata in un ruolo più istituzionale, più mirato a diffondere valori autentici e di spessore sociale e umanitario». Avrei potuto «dare tanto di piu», dice in sostanza la romana che l'anno scorso sbaragliò tutte le avversarie, se si fosse capito finalmente che Miss Italia diventa inevitabilmente «un modello di riferimento» e deve dunque essere «sfruttata al massimo» in modo più intelligente e didattico:«il fatto che molte ragazzine abbiano come obiettivo quello di fare le 'velinè a Passaparola dovrebbe far riflettere».

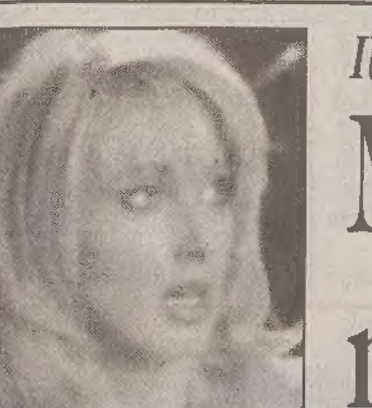
Tania Zamparo

«Avrei voluto partecipare a molte più iniziative di volontariato, a più manifestazioni umanitarie - dice Tania - ma tutto deve essere concordato con gli sponsor che, su questo fronte, mi hanno fatto fare poco e niente». D'altra parte, com'è noto, la conquista del titolo lega la ragazza a filo doppio con le industrie che sostengono economicamente la manifestazione. Una gabbia dorata guidata dal business.

«Un anno faticosissimo, su e giù per l'Italia, come una zingara, ogni notte un albergo diverso. Proprio per questo - aggiunge - è importante avere un buon equilibrio e la capacità di salvaguardare i propri valori. Per sopravvivere alla fatica bisogna essere come me, buona come il pane». Ancora tre giorni di riflettori e poi sarà tutto alle spalle:« voglio riposare, sogno un po' di calma». Lo dice sorridendo, la più bella dell' anno scorso, già destinataria di molte offerte di lavoro che «valuterò con attenzione per scegliere bene». In tv vuole lavorare, Tania, certo. Ma non sembra davvero una di quelle pronte a tutto.

Il «patron» di Miss Italia, Enzo Mirigliani, è «ben felice» dell' uscita di Tania: «non posso darle torto, anzi». Insomma, per lui Tania ha ragione: «Negli appuntamenti con la Rai per la prossima Miss Italia voglio parlare proprio di questo. È giusto. Il compito di Miss Italia è proprio questo: serve più impegno sociale». Ma Tania ha detto anche che nell'attuale disimpegno c'entra il troppo legame con gli sponsor che appoggiano il concorso: «Se la Rai - ha risposto Mirigliani - con il suo potere comunicativo, dà questo input, dopo si adattano anche gli sponsor, che sono poi rappresentati da ottime persone».

Ma, ribattono gli esperti ed aziende del settore, «è Miss Italia la donna ideale per la pubblicità e vale fino a un miliardo a spot». A lanciare l'offerta alla Miss entrante è la Ideal Line, disposta a sborsare anche un miliardo per avere come protagonista della prossima campagna pubblicitaria, la trionfatrice del concorso.



Il film di Best in onda su Raidue

Morte in diretta nella memoria

I film

«Assassinio in diretta» (1998) di Becky Best, con Christopher O'Connell, Morgan Fairchild, *nella foto* (Raidue, ore 20.50) Una celebre conduttrice radiofonica è tormentata dal ricordo di un grave incidente che ha causato la morte dellamadre e la paralisi della sorella.

«Le cose cambiano» (1988) di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Retequattro, ore 23.15). Un boss mafioso induce un anziano lustrascarpe ad accusarsi di un delitto che non ha commesso in cambio di una forte somma di denaro.

«Il bacio della morte» (1994) di Barbet Schroeder, con David Caruso, Nicholas Cage. Un gangster ansioso di redimersi finisce in galera: per riconquistare la libertà dovrà tradire un boss crudele e violento.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 14

Con «Linea blu» in Sicilia

Donatella Bianchi accompagnerà i telespettatori di «Linea blu» in un viaggio suggestivo alla scoperta dei segreti del porto di Augusta, nella Sicilia occidentale, nella puntata in onda su Raiuno. In apertura di trasmissione, si vedrà l'unico esemplare esistente al mondo di hangar per il recupero dei dirigibili. Costruito ai primi del 900, si erge come una cattedrale vicino alle splendide coste della piccola cittadina. Il viaggio proseguirà nei fondali vicino alla costa, per esplorare il relitto di un aereo militare abbattuto durante la seconda guerra mondiale. Nel golfo naturale del porto di Augusta, si trovano due particolari fortezze erette, su due isolotti, dagli spagnoli nel 1500. Si passerà poi in Croazia, dove Marco Castellazzi si immergerà nelle acque di Lussino, per visitare la grotta di Premuda.

Raitre, ore 23.30

«Diario italiano» va a Chioggia

«Pescatori a Chioggia», di Andrea Bevilacqua e Andrea Segre, è il titolo di «Diario italiano», il programma di Anna Amendola in onda su Raitre: i racconti di due famiglie di pescatori, sulla fatica e gli sforzi fatti negli anni per sopravvivere.

Retequattro, ore 18

In viaggio con Carmen e Vittoria

La sgowgirl Carmen Di Pietro e Vittoria Piancastelli, attrice di cinema e teatro, trascorreranno una vacanza a Djerba, in Tunisia, per la nuova puntata di «Donne e viaggi», in onda su Retequattro.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Specchio per allodole"
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 L'ALBERO AZZURRO: DISORDINATI
10.30 65A FIERA INTERNAZIONALE DEL LEVANTE
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA VECCHIA FATTORIA ESTATE. Con Luca Sardella e Janira Majello.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Con Donatella Bianchi.
15.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.30 EASY DRIVER. Con Paolo Giani e Angelica Russo.
15.50 ALL'OPERA: LA FIGLIA DEL REGGIMENTO (R)
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.30 NAPOLI PRIMA E DOPO
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Sissi"
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 MISS ITALIA 2001 - LA MODA. Con Fabrizio Frizzi.
23.40 TG1
23.45 CHEK UP: DONO D'AMORE
1.00 TG1 NOTTE
1.05 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 PANE E CIOCCOLATA. Film (commedia '74). Di Franco Brusati. Con Nino Manfredi, Paolo Turco.
3.15 RAINOTTE
3.20 SU E GIU' PER BEVERLY HILLS. Film (commedia '86). Di Paul Mazursky. Con Nick Nolte, Richard Dreyfuss.
4.55 SPENSIERATISSIMA
4.55 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "La visione"
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.20 ANIMALIBRI
6.30 SPECIALE ANIMA
7.00 PINGU
7.10 AMICHE E NEMICHE. Telefilm. "Il segreto di Hansson"
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 TURISTI PER FORZA. Film tv (commedia '98).
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 ELLEN. Telefilm. "In ospedale"
10.30 RAIDUE PER VOI: COMPAGNI DI SCUOLA
10.35 LEGACY. Telefilm. "Il baro"
11.15 HYPERION BAY. Telefilm. "Nemici per la pelle"
12.15 ATTENTI A QUEI TRE. Telefilm. "Acconto per un delitto"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBLING
14.10 TOP OF THE POPS
15.05 DRAGONBALL Z - THE MOVIE
16.10 METEO 2
16.10 IL COMMISSARIO NAVARRO. Telefilm. "Rivelazione drammatica"
17.35 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "La rapina"
18.20 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.00 METEO 2
19.10 SENTINEL. Telefilm. "Sicari"
20.05 CARTONI ANIMATI
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 ASSASSINIO IN DIRETTA. Film (drammatico '98). Di Becky Best. Con Christopher O'Connell, Morgan Fairchild.
22.35 TG2 DOSSIER
23.25 TG2 NOTTE
23.55 METEO 2
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.05 PALCOSCENICO PRESENTA: L'OSPITE GRADITO
1.40 RAINOTTE
1.42 SEGRETI
2.05 ITALIA INTERROGA. Con Stefania Quattrone.
2.15 TUTTOBENESSERE (R)
2.25 LA STELLA DEL PARCO. Telefilm. "Animali impazziti"
3.15 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL PAIDEIA - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAINEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
9.15 GEO MAGAZINE. Documenti.
9.55 LUOGHI COMUNI - UN VIAGGIO IN ITALIA - L'ORATORIO
10.50 EHI AMICO... C'E' SABATA, HAI CHIUSO!. Film (western '69). Di Gianfranco Parolini. Con Lee Van Cleef, William Berger.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.55 RAI SPORT PIT LANE
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 RACCONTI DI VITA (R). Con Giovanni Anversa.
15.45 RAI SPORT SABATO SPORT
15.50 CICLISMO: VUELTA DE SPAGNA
15.55 VOLLEY: UNGHERIA - ITALIA
17.30 CICLISMO: COPPA PLACCI
18.05 MOTOCICLISMO: G.P. DEL PORTOGALLO - PROVE
18.25 CICLISMO: VUELTA DE SPAGNA (SINTESI)
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 SUSAN. Telefilm. "Scenate da un matrimonio" (prima parte)
20.20 BLOB VENEZIA
20.45 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
22.35 RAI SPORT ANTEPRIMA CALCIO
23.05 TG3
23.20 DIARIO ITALIANO
0.15 TG3 - TG3 METEO
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.30 ATLETICA LEGGERA: GRAND PRIX IAAF

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 - VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
10.30 MARIE. Film (drammatico '93). Di Marian Handwerker. Con Marie Gillain, Alessandro Sigona.
11.25 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
12.30 COSBY. Telefilm. "Il supplente"
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Un piccolo grande amore"
14.10 CIAK SPECIALE: THE GIFT
14.20 AMARSI UN PO'. Film (commedia '84). Di Carlo Vanzina. Con Claudio Amendola, Tahnee Welch, Virna Lisi.
15.10 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
16.10 CIAK SPECIALE: IL TRIONFO DELL'AMORE
16.20 RAGAZZE VINCENTI. Film (commedia '92). Di Penny Marshall. Con Tom Hanks, Gena Davis, Madonna.
18.30 SPECIALE "UOMINI E DONNE"
19.30 VERISSIMO SPORT
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA'.... Film (western '71). Di E.B. Clucher. Con Terence Hill, Bud Spencer.
23.20 IL BACIO DELLA MORTE. Film (thriller '95). Di Barbet Schroeder. Con David Caruso, Nicolas Cage.
0.30 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
1.30 TG5 NOTTE
2.00 ROSENCRANTZ E GUILDENSTERN SONO MORTI. Film (drammatico '90). Di Tom Stoppard. Con Gary Oldman, Richard Dreyfuss.
2.45 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
3.45 PAPERISSIMA SPRINT (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Trasmissione interrotta"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Un regalo speciale"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.30 HOLLYWOOD SAFARI. Telefilm. "Brivido sul set" - "Caccia grossa"
12.25 STUDIO APERTO
12.55 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.00 GREASE 2. Film (commedia '82). Di Patricia Birch. Con Michelle Pfeiffer, Maxwell Caufield.
15.00 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
16.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.00 SCUOLA DI POLIZIA
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Ritorno a casa"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Due in camicia"
20.45 PIU' FORTE RAGAZZI. Telefilm. "Brivido mortale"
22.40 X - FILES. Telefilm. "Morte apparente"
0.35 STUDIO SPORT
1.05 SULLE SPIAGGE DI MAUI. Film tv (commedia '99). Di Robert C. Thompson. Con James Apana, Kay Bergstrom.
2.50 BEACH HOUSE. Film tv (commedia '95). Di Leigh Slawner. Con Josie Davis, Robert Feeney.
4.30 BIKINI SQUAD. Film tv (commedia '93). Di Valerie Breiman. Con Rif Coogan, Lucky O'Boyle.
5.55 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "L'inganno" - "Un atroce mal di denti"

PREZZO - COMPETENZA ASSISTENZA
a partire da L. 490.000
INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
6.40 MANUELA. Telenovela.
7.30 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "La strana coppia"
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 DELLAVENTURA. Telefilm. "Violenza privata"
9.30 COMMISSARIO CORDIER: PRETTY DOLL. Film tv (commedia '94). Di Alain Bonnot. Con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Charlotte Valandrey.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 MEDICI. Con Marco Liorni e Antonella Appiano.
16.00 SABATO VIP ESTATE. Con Emanuela Folliero.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa e Diego Dalla Palma.
18.00 DONNE & VIAGGI
18.55 TG4
19.35 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.40 L'ODISSEA. Film tv (storico '97). Di Andrej Konchalovsky. Con Geraldine Chaplin, Christopher Lee.
23.15 LE COSE CAMBIANO. Film (commedia '88). Di David Mamet. Con Don Ameche, Joe Mantegna.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 POCHI DOLLARI PER DJANGO. Film (western '67). Di Leon Klimowsky. Con Antonio De Teffe', Gloria Osuna.
2.10 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
3.15 AMMAZZALI TUTTI E TORNA SOLO. Film (western '67). Di Enzo G. Castellari. Con Chuck Connors, Frank Wolf, Leo Anchoriz.
3.55 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
5.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.25 MAPPAMONDO (R). Documenti.

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.15 SI O NO
10.40 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 FLASH. Telefilm. "Buonanotte Central City"
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 VEDIAMOCI QUESTA SERA, PORTA IL MORTO. Film (commedia '91). Di Jonathan Wacks. Con Ethan Hawke, Teri Polo.
15.45 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE - SUPERPOLE
17.00 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "La rivale"
18.00 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. "La maledizione dello sciacallo"
19.30 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
20.00 LA PANTERA ROSA SHOW
20.25 100%
21.00 SIAMO UOMINI O CAPORALI?. Film (commedia '55). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto', Paolo Stoppa.
22.45 DALLA CINA CON FURORE. Film (azione '73). Di Lo Wei. Con Bruce Lee, Nora Miao.
1.00 CALL GAME
1.05 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 SBARRE D'ACCIAIO. Film (azione '89). Di Lang Elliott. Con Lou Ferrigno, Red Brown.
4.55 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "Le iene"

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 PRIMA MATTINA
9.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
11.30 CIAO NORD EST
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 TARZAN E LA FONTANA MAGICA. Film (avventura '48).
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 ANIMALI E NATURA. Documenti.
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 PICCOLO SIMPATICO MOSTRO. Film. Di S. Winston. Con A.M. Hall.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 GIOVANE STREGA. Film (drammatico '89).
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 ELAINE. Film (commedia '86). Di Amos Koller. Con Hanna Schygulla, Deborah Harry.

TELEFRIULI

7.55 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 APPUNTAMENTI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA
14.00 CIAO NORDEST
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
18.00 TG PRIMORKA
18.48 DAI MERCATI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 CALCIO: ROMA - UDINESE (SPECIALE)
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.10 FILM.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 3.6.0 - LO SPORT A 360 GRADI
15.45 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
16.30 I PREPOTENTI. Film (commedia '58).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 DOMANI E' DOMENICA. Con Fra Adriano Busatto.
19.35 ECO
20.10 PALLACANESTRO: SEMIFINALE IN DIRETTA DA ISTANBUL
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 PALLACANESTRO: SEMIFINALE DA ISTANBUL

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.15 TGA FLASH
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHART.UK
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
16.50 TGA FLASH
17.00 VIVA CHARTS.US
18.00 RITMO
19.00 TGA FLASH
19.10 VIVA HITS
20.00 CLUB ROTATION
21.00 CICCIO CICCIO LIVE
22.30 TGA FLASH
22.40 DANCE NIGHT
5.00 VIVA HITS

ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 MOTO E MOTORI
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
18.00 COLLEGAMENTO FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.20 ANTENNA 13 - CAMPIONATI DI CALCIO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

10.30 CHARLESTON. Telefilm.
11.30 COMMERCIALI
12.30 CASA COOP
12.35 COMMERCIALI
13.35 SPRINT TRIVENETO
14.00 COMMERCIALI
14.05 BIG MATCH
14.30 VENDITA DI TAPPETI
16.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 COMMERCIALI
21.05 CHARLESTON. Telefilm.
21.30 COMMERCIALI
21.40 TI GUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.15 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TMC2

12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 EXCEL SAGA
14.30 COWBOY BEPOP
15.00 SENSELLESS ACTS OF VIDEO
15.30 WEEK IN ROCK
16.00 TOP SELECTION
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLUM DUNK
19.00 DANCE FLOOR CHART
20.00 REAL WORLD - ROAD RULES EXTREME CHALLENGE. Telefilm.
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 SINGLES
23.00 MOVIE SPECIAL PLANET OF THE APES

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 CARLO E GIORGIO SCIO'
13.30 L'INVINCIBILE SHOGUN
14.00 TNE CONSIGLIA...
18.30 PESCARE INSIEME. Documenti.
19.00 CRONACHE TREVIGIANE
19.30 MONITOR
20.00 SPLASH
20.15 CHI L'HA VISTO? - CARLO E GIORGIO SCIO'
20.30 UN DOLLARO D'ONORE. Film (western '59).
23.00 LA BELLA DI LODI. Film (commedia '63). Di Mario Missiroli. Con Stefania Sandrelli, Maria Monti.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 T.N.T.. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.35 HABITAT
13.50 COMING SOON TELEVISION
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 BLUE HEELERS - POLIZIOTTO CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.15 SERIAL KILLER. Film tv (thriller '94). Di Pierre David. Con Kim Delaney, Gary Hudson, Tobin Bell.
1.15 NEWS LINE
1.30 COMING SOON TELEVISION
1.45 ORGOGLIO DI RAZZA. Film tv (drammatico '55). Di Joseph Pevney. Con Jeff Chandler, Jane Russell.
3.45 NEWS LINE
4.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.50 LIGHTHORSEMAN: ATTACCO NEL DESERTO. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telenovela.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 ARMENIA, IL POPOLO DELL'ARARAT. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 TELECICLISMO
18.00 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
18.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 AGENDA ASIAGO
21.00 VANGELO
21.10 DUELLO AL SOLE. Film.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.40: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.34: Inviato Speciale; 9.00: GR1; 9.06: Tam Tam Lavoro Giovani; 9.34: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 9.40: GR1 In Europa; 10.00: GR1; 11.00: GR1; 11.55: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 12.00: GR1; 12.05: Diversi da chi?; 12.10: GR Regione; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.25: Sabato Sport; 14.02: Tam Tam Lavoro; 14.10: Sabato Sport; 15.00: GR1; 16.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Sport; 19.35: Mondomotori; 19.50: GR1 Magazine; 20.09: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 22.00: GR1; 23.00: GR1; 23.05: Single; 23.50: Speciale Oggiduemila; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 9.10: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 10.30: GR2; 10.37: Debito Formativo; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: E' meglio mia cugina Speciale Ruggito del Coniglio; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Catersport; 15.30: GR2; 16.00: Hits Parade Live Show; 17.30: GR2; 18.00: Milton Nascimento e Gilberto Gil in concerto; 19.00: Classifica Top 10 Album; 19.30: GR2; 19.53: GR Sport; 20.00: Bagaglio a mano; 20.30: GR2; 20.37: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 23.00: Boogie Nights Estate; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.30: Clip; 10.00: L'Arcimboldo; 10.30: Clip; 10.33: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - Festival dei Festival;, 12.00: Uomini e profeti; 12.15: Mattinotre - Speciale Mostra del Cinema di Venezia; 12.30: Clip; 13.00: Cento Lire; 13.30: Clip; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot: Tutti i suoni dello spettacolo; 15.30: Clip; 16.00: Un Sabato da Leoni; 16.30: Clip; 16.45: GR3; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party - Musiche da Film; 19.30: Hollywood Party dalla Mostra del Cinema di Venezia; 20.15: Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Festival Opera Barga 2001; 0.00: Esercizi di Memoria.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte da l'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: L'angolino del cantautore; 9.30: Concerto: brani tratti delle opere di Verdi; 11: Notiziario; 11.10: Dal mondo dell'operetta; 12: Trasmissioni dalla Val Resia; segue: Momenti musicali; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca culturale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Pot-pourri; 18: Piccola scena: Buonumore alla ribalta, segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica Italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99,9 o 106,4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106,1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Uriomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

ORI IN VASCA

Giornata ricca di medaglie ieri per i nuotatori azzurri. Emiliano Brembilla ha conquistato l'argento nei 1500 dei Giochi del Mediterraneo. Meglio di lui hanno fatto, salendo sul podio più alto e stabilendo i relativi primati dei Giochi, la staffetta 4x100 sl uomini (Gallo, Pelliciari, Scarica, Cercato: 3'21"25) e il dorsista Alberto Laera (100 m: 56"00).

OGGI IN TV

12.30 Raitre: TG3 - Rai Sport Notizie - TG3 Meteo
12.55 Raitre: Rai Sport Pit Lane
13.25 Raidue: Rai Sport Dribling
15.45 Raitre: Rai Sport Sabato Sport
15.50 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Spagna
15.55 Raitre: Volley: Ungheria - Italia
17.30 Raitre: Ciclismo: Coppa Placci
17.30 Telechiara: Telecicliismo
18.05 Raitre: Motociclismo: G.P. del Portogallo - Prove
18.25 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Spagna (Sintesi)
19.00 Telefriuli: Calcio: Roma - Udinese (Speciale)
20.10 Capodistria: Pallacanestro: Semifinale in diretta da Istanbul
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.35 Raitre: Rai Sport Anteprima calcio

JOHNSON SI RITIRA

Un oro e il giro d'onore per congedarsi dalle piste: non poteva che finire così la carriera di Michael Johnson, il campione statunitense detentore del record mondiale dei 200 e 400 metri. Ha celebrato il suo addio alla carriera a Brisbane, nei Goodwill Games: poteva essere solo un'esibizione e invece il trentatreenne texano ha voluto strafare, vincendo l'oro nella staffettta 4x400.

110121
ROTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

110122
ROTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO GILERA

Oggi due anticipi «pesanti» della serie A: Perugia-Lazio al pomeriggio e in serata Roma-Udinese

I friulani: «Faremo come i lituani...»

E intanto la mezza assoluzione per Couto e Davids scatena le polemiche

UDINE Avevano annunciato un solo anticipo al sabato per la stagione 2001/2002. Alla seconda giornata, invece, ecco subito il pomeriggio con Perugia-Lazio e la serata con Roma-Udinese. Con un bel contorno di polemiche, dopo il supersconto delle squalifiche per il caso doping: il primo a ringraziare è Couto, che reclama un posto oggi in campo con la Lazio.

Il big match del sabato è però quello dell'Olimpico, dove Capello potrebbe recuperare Totti per l'esordio casalingo stagionale dei campioni d'Italia. E l'Udinese? Ospite di riguardo al gran ballo o vittima designata? Chissà. Comunque, ritrova Jorgensen a centrocampo e schiera un attacco... romano e romanista: al fianco di Muzzi (che con la Roma esordì in A undici anni fa) giocherà infatti Di Michele, uno che vive a Guidonia e da ragazzino diventava matto per Bruno Conti. Hodgson, poi, sprizza ottimismo: «L'Udinese non mi tradirà: sono convinto che i ragazzi ce la metteranno tutta sul piano dell'impegno e dell'organizzazione del gioco». E per cercare di guastare la festa ai campioni d'Italia, l'Udinese si ispira alla Lituania tutto cuore che ha messo in difficoltà gli azzurri una settimana fa: «Il nostro spirito deve essere quello» ha detto il portiere Luigi Turci.

Dunque, si gioca, ma riusciranno gol ed emozioni a cancellare le polemiche suscitate dalla sentenza che ha ridotto le squalifiche per doping a Davids, Caccia, Sacchetti, Couto, Gillet e Torrisi? Difficile, anche perchè oggi si gioca a Perugia e se la Lazio potrebbe schierare Couto, nessuno sconto c'era stato per i grifoni Bucchi e Monaco, tra i primi a cadere nella rete del nandrolone e a pagare con una squalifica a otto mesi (già scontata) che nessuno si era sognato di ridurre (così come per un altro perugino, Pagotto, squalificato a due anni per doping). Tuona dunque il Perugia (Gaucci: «Quanto accaduto è scandaloso»), tuonano i giocatori perugini interessati («Ci rivolgeremo alla magistratura ordinaria per ottenere giustizia»), tuona il presidente dell'Assocalciatori Campana: «Siamo felici per la conclusione dei processi a Davids, Couto e gli altri. Non possiamo però non rilevare una evidente disparità di trattamento nei confronti di giocatori come Bucchi, Monaco e ancor peggio Pagotto che ha avuto addirittura due anni di squalifica. E i più penalizzati hanno tutte le ragioni per lamentarsi».

Ma sono cambiati i giudici, Fifa e Uefa hanno dato nuove indicazioni e anche i criteri scientifici di valutazione del nandrolone sono mutati: sarebbe stato un insieme di tutti questi fattori a portare la Caf ad infliggere squalifiche più basse rispetto al passato ai calciatori risultati positivi. Comunque, il perchè Davids rimanga fermo la metà del tempo rispetto a quanto era accaduto ai perugini Salvatore Monaco e Cristian Bucchi i giudici federali lo spiegheranno nelle motivazioni della sentenza. Non meno importante il fatto che la composizione della Corte di appello federale sia nel frattempo cambiata. E, chissà, se i due perugini fossero stati giudicati oggi anche loro sarebbero stati squalificati per quattro mesi e non per otto. A proposito: oggi Monaco è indispensabile, Bucchi invece sarà in panchina.

Guido Barella

Edgar Davids: la diminuzione della condanna per doping ha scatenato un coro di polemiche.

ASPETTIAMOLI AL VARCO

Pizarro, Signori, Guardalben: domani il giorno della verità

ROMA Una sola giornata, e poi la Nazionale: si ha quasi l'impressione che il vero inizio della serie A 2001-2002 sia oggi. E invece, già due settimane fa alcuni personaggi e alcune squadre sono balzati alla ribalta: non solo la Juve trionfatrice sul Venezia. Si confermeranno? Aspettiamoli alla prova.

Pizarro – Nella bizzarra multinazionale che è l'Udinese affidata (speriamo bene...) a Hodgson emerse questo calciatore cileno, protagonista della rimonta sul Torino, soprattutto con uno spettacolare lancio a Muzzi (trasformato da quest'ultimo in gol con un esterno destro altrettanto spettacolare). Si ripeterà contro i campioni d'Italia?

Signori – L'uomo che nei Mondiali in Usa trascinò l'Italia (in 10 uomini) a una memorabile vittoria sulla Norvegia (quasi esaurendo in quell'incontro tutto l'azzurro che avrebbe meritato e che non ha più avuto) continua a segnare, come ha sempre fatto. Quest'anno è stato il primo. Tutti tifiamo per lui nella sua scommessa: 200 gol in serie A.

Cuper – Troppe ombre nella vittoria dell'Inter sul Perugia, a partire dal fallo di mano di Kallon nell'azione del primo gol (scandalosamente festeggiato dallo stesso giocatore e dai suoi compagni quando tutti sapevano quello che solo l'arbitro non aveva visto). L'incontro con il Parma ci dirà se il tostissimo allenatore argentino potrà davvero essere per i nerazzurri l'uomo della svolta.

Malesani – Troppo simpatico dopo il pari con la Roma: non faceva mistero di essere stracontento per il figurone del suo Verona. Lo rivedremo così?

Il Chievo – L'altra faccia di Verona: ora sappiamo che la terribile squadra di quartiere può vincere anche in A. D'ora in poi, immutata simpatia, ma nessuno correrà il rischio di sottovalutarla.

Guardalben – Lo si temeva arrugginito (tre anni riserva di Buffon nel Parma). E invece, nel Piacenza che pareggia con la Lazio grazie a un elegante catenaccio, para tutto. Non molto: paradossalmente, alla maniera dei portieri delle «grandi», che, al contrario di quelli delle «piccole» (che subiscono gragnole di tiri, e si esaltano), corrono in una partita due o tre rischi, e non possono farsi cogliere intorpiditi o impreparati. La Lazio conclude poco (vero, caro Zoff?): ma sul bolide di Simeone Guardalben vola con eleganza e compostezza sotto la traversa; sul tiro ravvicinato di Mendieta si tuffa con molta misura, quasi a colpo sicuro, e devia. Se riuscirà a restare così efficace ed essenziale, va a finire che lo ritroviamo riserva di Buffon, ma in Nazionale...

Sergio Rinaldo Tufi

Beppe Signori

Ma Ezio Rossi non dispera di recuperare comunque alcune pedine importanti per affrontare lunedì l'Alzano al Rocco

Ezio Rossi: lunedì rischia di trovarsi una squadra accorciata dagli infortuni. Ma l'allenatore della Triestina non sembra poi tanto preoccupato: ci sono ancora 48 ore per recuperare e alla fine forse soltanto Masolini sarà costretto a dare forfait.

Caliari, Boscolo, Masolini e Bacis fermi: una raffica di magagne

Triestina senza centrocampo nella partitella al Grezar

TRIESTE Max Caliari in borghese, Andrea Boscolo in scarpe da ginnastica, Filippo Masolini in ciabatte e Michele Bacis zoppicante. Aggiungi Francesco Ciullo, alle prese con la solita fastidiosa pubalgia, appartato con il preparatore atletico Andrea Bellini, e la Triestina vista ieri al Grezar sembra già in emergenza. Analizzata bene la situazione, però, le preoccupazioni di Ezio Rossi non sono così grandi. Oltre alla sicura assenza di lunedì sera, nella partita contro l'Alzano, di Bacis in realtà sia Caliari sia Boscolo, tenuti ieri precauzionalmente fermi, sono pronti a riprendere gli allenamenti e a scendere in campo. Preoccupa solo la caviglia di Masolini che, sotto sforzo, inizia a gonfiarsi. Meglio non rischiarlo, per poi magari perderlo non solo per una partita.

L'assenza di tutto il centrocampo titolare, nella classica partitella di metà settimana, ha così un po' scompaginato i piani dell'allenatore, che non ha potuto provare la vera formazione che sfiderà al Rocco la compagine dell'ex Roselli. Tra i titolari, in canottiera blu, spazio dunque a metà campo alla coppia Princivalli-Zago, mentre Gubellini è stato schierato da trequartista dietro alle punte Gennari-Abbruscato.

In difesa, assieme a Venturelli e Scotti, l'eterno Birtig pronto a sostituire Bacis, sulle fasce Parisi e De Poli. Una partita vera che, solo nel secondo tempo, è stata sbloccata su rigore da Parisi. Un penalty procurato da Baù, passato tra i titolari al posto di Gennari, seguito dal raddoppio di Gubellini con un'incornata sul cross ancora di Alessandro «Magno». Eppure nella prima frazione le riserve, in fase di manovra, avevano fatto vedere alcune cose interessanti, specie con il redivivo Omar Roma (entrato quasi subito al posto dell'infortunato Jacopo Dei Rossi) sicuro in difesa e pronto a dettare i tempi di gioco. In tribuna numerosi tifosi – a dimostrazione di una campagna abbonamenti che ha toccato quota 1200 tessere – ma anche alcuni dirigenti dell'Itala San Marco di Gradisca, pronti a seguire Vittorio Fioretti nella sede alabardata.

Nessun terzo socio, piuttosto alcune trattative sui parecchi giocatori in esubero (e fuori rosa) del gruppo allenato da Rossi. Nella giornata in cui veniva a cadere l'opzione di Amilcare Berti sulle quote di Fioretti e Vendramini, l'ex presidente non si è fatto vedere facendo quindi sfumare tale possibilità. «Verrò lunedì sera al Rocco», ha sottolineato Berti raggiunto telefonicamente. La telenovela continua.

Pietro Comelli

Paga caro il saluto romano l'ultrà piacentino ripreso dalla Rai a braccio teso durante l'inno

PIACENZA La Questura di Piacenza ha già identificato uno dei 10 ultrà che avevano accompagnato con saluti romani l' esecuzione dell' Inno di Mameli prima dell' amichevole Italia-Marocco: il giovane è stato denunciato alla magistratura e non potrà entrare negli stadi per un anno. Il divieto di accesso è stato firmato dal Questore piacentino, Adamo Gulì, sulla base dei poteri che gli derivano dal nuovo decreto contro la violenza durante le manifestazioni sportive. Gulì ha spiegato che l' identificazione è stata resa possibile dall' esame dei filmati della Rai, mentre dalle immagini degli impianti a circuito chiuso a disposizione delle forze dell' ordine «si vedeva poco o nulla».

MOTOCICLISMO

Valentino prenota lo champagne

Valentino Rossi ha fretta di chiudere il motomondiale: ieri con la sua Honda ha fatto segnare il miglior tempo nella prima giornata di prove del Gp del Portogallo. Ma Biaggi e Capirossi, terzo e quarto, restano in prima fila mentre il giapponese Norifumi Abe, dopo aver conquistato il secondo tempo, è finito in ospedale per una brutta caduta proprio alla fine delle prove.

TENNIS

Open Usa: l'australiano Hewitt in semifinale batte il giovane americano. Che non ci sta

E Roddick perse la calma

NEW YORK Nel tennis dei campioni adolescenti vanno sempre più di moda sputi ed insulti verso spettatori ed arbitri. La conferma è venuta da uno degli incontri dei quarti di finale degli US Open, in cui l'australiano Lleyton Hewitt ha battuto l'americano Andy Roddick per 6-7 (5-7) 6-3 6-4 3-6 6-4. Il 19 enne americano, testa di serie n. 18, ha fatto notizia soprattutto per la raffica d'insulti detti ad un giudice di linea portoghese, Jorge Dias, «colpevole» di aver chiamato fuori una palla di servizio che invece Roddick riteneva fosse buona.

Dopo il match lo statunitense ha, in particolare, confermato di aver insultato il giudice dicendogli «perfetto imbecille».

«Non nego ciò che ho fatto - ha spiegato Roddick -. Ho detto al giudice di linea queste parole, e gli ho chiesto se per caso fosse impazzito. È davvero scoraggiante vedere come qualche decisione sbagliata possa compromettere il tuo lavoro. Comunque con il tempo, ed acquisendo maggiore esperienza, forse imparerò a controllarmi meglio».

L'australiano Lleyton Hewitt, testa di serie numero quattro, ha dunque rispettato il pronostico qualificandosi per le semifinali. Ora il ventenne campione se la dovrà vedere con il russo Evgheny Kafelnikov, settima testa di serie, che aveva eliminato il favoritissimo brasiliano Gustavo Kuerten, numero uno del torneo.

Il titolo del doppio misto è frattanto andato ad altri due australiani, Rennae Stubbs e Todd Woodbridge, prime teste di serie, che in finale hanno superato la coppia formata dalla statunitense Lisa Raymond e dall'indiano Leander Paes, numeri due. Stubbs-Woodbridge si sono imposti per 11-9 al tie-break dopo che i due set regolari si erano conclusi sul 6-4, 5-7.

GIUSTIZIA

Completate le nomine della Camera di conciliazione e arbitrato

Lo sport ha la sua Cassazione

ROMA La Camera di conciliazione e arbitrato (Cca) dello sport è nel pieno dei suoi poteri. Lo ha annunciato il Segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, al termine della riunione di Giunta. Ieri sono stati estratti i quattro nominativi dei membri a rotazione che vanno ad aggiungersi ai cinque membri fissi. L'organico è quindi al completo per i prossimi sei mesi. «Anche il regolamento, approvato in Consiglio Nazionale il 21 luglio, è tornato dal ministero dei Beni Culturali senza alcuna osservazione - ha precisato Pagnozzi - e dal 23 di agosto è in vigore».

Fin da oggi saranno perciò possibili riunioni del neonato organo, che per prima cosa si dovrebbe occupare dello Sporting club Montecatini, società di basket esclusa dal campionato di seria A per iscrizione tardiva a causa di problemi economici. Non risultano invece al momento giunti presso la sede della Cca ricorsi riguardanti la questione passaporti.

La nuova Camera, nell' ambito della giustizia sportiva, svolgerà insieme la funzione di Cassazione (terzo e definitivo grado di giudizio con funzione di arbitrato) e di Consiglio di Stato (pareri ed interpretazione delle norme).

La Camera di conciliazione ed arbitrato avrà la funzione di evitare il ricorso alla giustizia ordinaria, appianando le controversie che possano sorgere, ad esempio, tra un tesserato e la federazione di appartenenza. Nel caso dovesse fallire la conciliazione si passerà all'arbitrato.

Però, mentre la prima prevede l'accordo tra le parti, il secondo emetterà una sentenza irrevocabile. L'arbitrato, inoltre, avrà la struttura di un processo.

SERIE A Oggi e domani a Lussemburgo con i tedeschi del Telekom Bonn e i francesi del Nancy

Coop Nord Est all'esame di lingue

Fermo per cinque giorni Erdmann, per un dolore al piede destro

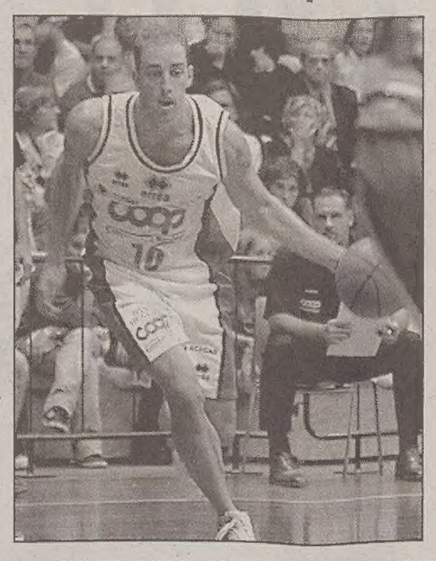
TRIESTE Esame di tedesco e francese per la Coop Nord Est da ieri in Lussemburgo per partecipare a un quadrangolare internazionale in programma nel fine settimana. Partita al gran completo, Trieste sarà in campo questa sera alle 20.30 contro l'ex squadra di M.C. Mazique, il Telekom Bonn e, domani alle 19, al cospetto della formazione francese del Nancy. Due test di spessore europeo, utili per saggiare lo stato di forma della compagine di Pancotto e valutare i passi avanti compiuti dopo l'amichevole contro la Benetton Treviso, a due settimane dall'inizio del campionato che vedrà la Coop Nord Est esordire al PalaTrieste contro la Scavolini Pesaro.

Arrivata ieri in Lussemburgo via Zurigo, la Coop Nord Est sosterrà questa mattina l'unico allenamento di questa due giorni europea. La squadra ha assorbito bene la fatica del viaggio ed è pronta a dare al tecnico Pancotto le risposte attese dopo le indecisioni palesate nella gara di mercoledì scorso contro il Treviso.

Erdmann continua a soffrire per un fastidioso dolore al piede destro e non riesce ancora a lavorare con il resto della squadra. Nate questa sera non sarà in campo. Gli sono stati ordinati cinque giorni di riposo assoluto per consentire al piede di smaltire l'infiammazione. Tutto a posto, invece, per Herbert Jones che ha superato i postumi della contrattura alla spalla che lo aveva bloccato nell'allenamento di martedì.

«Non conosciamo molto delle nostre avversarie – commenta Pancotto – ma al di là delle difficoltà che ci proporranno Bonn e Nancy voglio sfruttare queste due gare per cercare di provare qualcosa di nuovo. In difesa continueremo con la uomo e introdurremo la zona match up provata nel corso degli allenamenti, in attacco cercherò di ruotare al massimo i giocatori nel tentativo di coinvolgerli. Vista l'assenza di Erdmann, l'intenzione è quella di provare Pastore nel quintetto di partenza nel ruolo di guardia. Un esperimento che ci potrà essere utile in futuro».

Lorenzo Gatto



Nate Erdmann non sarà in campo a Lussemburgo né oggi col Telekom Bonn né domani col Nancy per un fastidioso dolore al piede destro. (Foto Bruni)

CALCIO DILETTANTI Anticipi di Coppa Italia e Coppa Regione

Monfalcone-Vesna e Rivignano-Ponziana

TRIESTE Tempo di calendari, ma anche di calcio giocato per i dilettanti del Friuli-Venezia Giulia. Oltre al tradizionale appuntamento per la presentazione ufficiale dei campionati, nella giornata di oggi ci sarà infatti un primo assaggio di Coppa Italia e Coppa Regione. Mentre all'albergo Là di Moret a Udine, con inizio alle 18, il presidente regionale della Figc, Mario Martini, distribuirà a tutte le società il programma completo dei calendari, contemporaneamente alcune squadre anticiperanno il primo turno di coppa.

Spazio dunque alla Coppa Italia, riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione, con gli incontri: Monfalcone-Vesna (16.30), Rivignano-Ponziana (17), Morsano-Lignano (20.30) e Gradese-Muggia (21), invece per la Coppa Regione scenderanno in campo Castions-Villesse (16) e Mariano-Aurora Buonacquisto (17). È una sorta di prosecuzione e anticipazione, per questa stagione, del «Sabato del nostro calcio», iniziativa fortemente voluta già due anni fa da Martini, assieme ai confermatissimi play-off, per cercare di dare più visibilità al mondo dei dilettanti. Metodi per richiamare l'attenzione del pubblico, concentrato alla domenica sul calcio professionistico, garantendo a tutte le squadre (fino alla Seconda categoria) una maggiore presenza sulle tribune e favorendo così a turno anche gli incassi.

Sotto il tendone dell'albergo Là di Moret (capace di ospitare più di mille persone), ogni anno puntualmente riempito, oltre alla relazione annuale del presidente regionale della Figc ci sarà anche l'intervento di Innocenzo Mazzini, responsabile nazionale del settore giovanile e scolastico e indicato quale futuro consigliere federale. Una relazione molto attesa dalle società, specie in un momento delicato come questo dove, i settori giovanili, riscontrano sempre maggiori difficoltà.

Nell'edizione di domani del nostro giornale ampio spazio sarà dedicato a questa importante giornata inaugurale del calcio dilettanti con quattro pagine speciali. Verranno pubblicati tutti i calendari di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, assieme a quelli dei campionati Amatori, Femminile e Juniores.

Pietro Comelli

– – – – –

Domani pubblicheremo i calendari del calcio dilettanti, e non oggi, come erroneamente annunciato ieri.

VELA

Europa, Laser, 420 e Snipe: «due giorni» del Cdv Muggia

TRIESTE Oggi e domani prima «infornata» settembrina di regate veliche sul golfo dell'affollato mese della stagione di yachting. Comincia il Cdv Muggia con la pluriclassi «Città di Muggia» per Europa (olimpica per sole femmine), Laser (olimpica), Snipe e 420. Per ogni classe previste 4 prove: prima partenza oggi alle 13, domani in mattinata.

Sempre domani la Triestina della vela dà Vita ai Trofei Alesani-Finozzi in onore a dei suoi più stimati prima velisti e poi dirigenti sociali, l'avv. Alesani e l'ing. Finazzi divenuto dirigente nazionale. In regata classi Ims, Orclub e Open.

Buoni risultati (oltre ai due successi) degli skipper nostrani ai campionati italiani svoltisi sul lago di Como

Titolo Laser a Paoletti. Radial alla Nevierov

Il velista della Società Barcola Grignano sarà tra i protagonisti, domani sul Garda, alle regate collegate alla «Centomiglia»

TRIESTE Con quattro primi e un secondo posto e soli 6 punti in classifica, Michele Paoletti (Svbg) ha vinto la settimana scorsa il campionato italiano classe Laser, svoltosi sul lago di Como.

È stata una regata davvero dominata dal velista triestino (assieme a Vascotto impegnato a bordo di Mascalzone Latino, in vista della prossima Coppa America). Anche il secondo posto è andato a un velista locale, ad Andrea Nevierov, uno dei veterani della classe Laser, l'unico in grado nel corso del campionato di impensierire Paoletti. Nevierov ha raccolto due quarti posti, un sesto e un 25.o, e ha chiuso a 21 punti. Ma la famiglia Nevierov (Svoc) non si è smentita, e la pluricampionessa Larissa ha ottenuto il titolo nella classe Radial, davanti a Marco Domenichini: Larissa ha ottenuto un primo, due secondi, un quinto e 26.o posto, e ha chiuso il campionato con 10 punti.

Tornando a Michele Paoletti, l'atleta della Barcola Grignano sarà tra i protagonisti domani nelle regate collegate alla Centomiglia del Garda: si comincia con il trofeo Gorla, e Paoletti parteciperà a bordo di Mediatel. Numerosi i velisti triestini affascinati dalla grande festa sul Garda: tra quelli già iscritti figurano Giulio Tarabocchia e Andrea Illy a bordo di due monotipo Zero.

ULTIME PROVE

Giraglia, giuliani protagonisti

TRIESTE Poco vento a Porto Cervo, e la penultima giornata della Giraglia Rolex Cup si è corsa su un percorso costiero. Ottima vittoria di Virtuelle, alla cui tattica figura il triestino Lorenzo Bodini (olimpionico in classe Tornado), che ha vinto nuovamente in classe Cruising, ipotecando seriamente la vittoria assoluta, che diverrà certezza dopo l'ultima prova in programma, prevista per stamane. Nella classe Ims Maxi protagonisti ancora altri triestini: Edimetra di Ernesto Gismondi, con a bordo Gabriele Benussi e Stefano Spangaro hanno ottenuto il primo posto con soli 20 secondi di vantaggio: Benussi dovrà vedersela nuovamente con Pelaschier, timoniere di Rrose Selavy di Riccardo Bonadeo, dietro di due punti in classifica. Nella classe Wally, infine, l'ha spuntata ieri Tiketitan sul suo diretto rivale Tiketitoo.

SCI D'ERBA

Mondiali: primo oro azzurro con Sartori (slalom gigante)

TRIESTE Primo oro azzurro nella terza giornata di gare dei campionati mondiali di sci su prato di Forni di Sopra. È arrivato dall'atleta più atteso, l'asiaghese Stefano Sartori, detentore della Coppa del Mondo, secondo giovedì nello slalom speciale. Sartori ha agguantato l'oro nella prova di slalom gigante, la specialità più tecnica, complessa. È risalito dalla seconda posizione della prima manche, approfittando anche di una scivolata del giovane Riccardo Lorenzone, che era primo, poi sceso al quinto posto. Una medaglia preziosa è arrivata anche da Paola Bazzi, la più accreditata tra le azzurre. Paola ha ceduto solo a un'irresistibile Lipcikova, la ceca detentrice della Coppa del Mondo, finendo al secondo posto per poco più di un secondo. La lotta tra le prime tre-Bazzi, Lipcikova e Hirnschofer - è stata emozionante. Le tre si sono superate nella seconda manche, quando la Bazzi è riuscita a risalire dalla seconda alla terza piazza. Prova discreta anche per Giulia Stacul, undicesima a circa 5" dalla migliore.

Oggi i mondiali osserveranno una giornata di riposo. Si riprenderà domani, dalle 10.30, con i supergiganti maschile e femminile.

an. pug.

CANOTTAGGIO

Quasi 600 equipaggi in gara fino a domani all'Idropark di Milano nei campionati italiani juniores, pesi leggeri e assoluti

Milano, la Russi a caccia del titolo tricolore

Buone possibilità di ben figurare per gli atleti dei circoli Saturnia e Pullino

CANOA

Under 14 del Fvg oggi e domani sul lago di Sabaudia

TRIESTE Alla luce dei risultati del campionato regionale di canoa olimpica, svoltosi domenica scorsa a San Giorgio di Nogaro, il comitato della Federcanoa ha diramato le convocazioni della squadra regionale under 14 che oggi e domani sarà impegnata a Sabaudia nel Meeting delle regioni. Una rappresentativa competitiva un po' in tutte le specialità che dovrà difendere il prestigioso terzo posto conquistato lo scorso anno.

2000 mt: K1 cad. B. masch: Culiat; **K2 cad. B. masch:** Zerial/Mezzetti; **K1 cad. B. femm.:** Alberti; **K2 cad. B. femm.:** Visca /Pugliese; **K1 cad. A. masch:** Lauto; **K2 cad. A. masch.:** Nonis/Guadalupe; **K1 cad. A. femm.:** Franco; **K2 cad. A. femm.:** Mura/Marin; **K420 all. masch.:** Del Piccolo; **K420 all. femm.:** Del Ponte; **200 mt: K1 cad. B masch.:** Culiat; **K2 cad. B masch.:** Malisan/Taverna; **K4 cad. B. masch.:** Zerial/Michelazzi/Mezzetti/Fantini; **C4 cad. B. masch.:** Fattorutto/Malisan/Taverna/Valle; **K1 cad. B. femm.:** Alberti; **K2 cad. B. femm.:** Visca/Pugliese; **K4 cad. B. femm.:** Alberti/Visca/Pugliese/Castiello; **K1 cad. A. masch.:** Battaglini; **K2, cad. A. masch.:** Olivotto/Lugnan; **K4 cad. A masch.:** Nonis/Guadalupe/Titton/Lauto; **K1 cad. A femm.:** Franco; **K2 cad. A femm.:** Mura/Marin; **K4 cad. A. femm.:** Franco/Mura/Marin/Zupin; **K420 all. masch.:** Bigaglia; **K420 all. femm.:** Zerial; **mt. 400: C4 cad. A masch.:** Nonis/Guadalupe/Titton/Lauto; **staffetta all. masch. 4x200:** Lizzi/Zamaro/Codarin/Moro; **staffetta all. femm. 4x200:** Del Ponte/Ventura/Fantini/Planera.

ma.us.

TRIESTE 1352 atleti-gara di 117 società per un totale di 586 equipaggi, sono i dati provvisori relativi ai campionati italiani juniores, pesi leggeri e assoluti che si stanno svolgendo all'Idropark Fila di Milano. Una forte crescita del numero dei partecipanti rispetto alle edizioni precedenti sul campo di gara lombardo che, nel 2003, ospiterà i Mondiali assoluti e p.l.

Folta la partecipazione dei club regionali. In campo juniores (dopo le batterie e i recuperi di ieri pomeriggio, semifinali e finali stamane), occhi puntati sul doppio femminile, specialità nella quale Timavo e Saturnia, con le due atlete che hanno vestito quest'anno la maglia azzurra ai Mondiali di Duisburg, reciteranno senza dubbio il ruolo di protagoniste: Francesca Russi (Timavo), medaglia di bronzo nel doppio, vogherà in coppia con la Crnojevic, e Chiara Ustolin 7.a nel 4 senza, assieme alla rientrante Archidiacono.

Un posto in finale lo cercheranno inoltre il 2 senza (Vecchiet-Cozzarini) e il 4 di coppia (Dandri-Paliaga-Indrigo-Camerini) del Saturnia, il singolo femminile della Pullino (Berro) e il doppio maschile della Timavo (Romano-Ruggeri). Tra i pesi leggeri (batterie e recuperi ieri pomeriggio, finali oggi pomeriggio) potrebbero arrivare delle soddisfazioni per gli atleti regionali, in particolare nel settore femminile dove il doppio (Pelos, finalista mondiale in 4 di coppia, Sanvitale), campionesse italiane uscenti e il 4 di coppia (Pelos-Sanvitale-Skerlavaj-Fasolo) della Pullino cercheranno un possibile podio. Nel singolo della stessa categoria, Martina Orzan (Fiamme oro), capovoga del 4 di coppia p.l. finalista a Lucerna, cercherà di spezzare l'egemonia di queste ultime stagioni della trevigiana Baran, conquistando il titolo tricolore.

Un posto in finale alla portata anche della singolista della Timavo (Meneghello), e del 4 senza del Saturnia (Del Puppo-Redivo-Stadari-Camerini).

Nel campionato assoluto infine (batterie stamattina, finali domani mattina) ancora ottime possibilità di ben figurare per Saturnia e Pullino. Alla ricerca della conquista di un titolo italiano il 4 con (Montagnini-Bisjak-Franco-Dambrosi, tim. Todesco), il 4 senza (Visini-Sergas-Hrovatin-Franco) e il doppio femminile (Mariola-Brecelj) del circolo barcolano, e ancora speranze di podio per il quadruplo femminile delle muggesane Pelos, Sanvitale, Lovrecic e Skerlavaj. Le gare del campionato italiano juniores e quello assoluto saranno trasmesse in diretta tv.

Maurizio Ustolin

Francesca Russi

Chiara Ustolin

TRIATHLON

Grado: campionato italiano assoluto e di società

«Uomini d'acciaio» senza sosta: 1500 a nuoto, poi 40 km in bici e 10 chilometri di corsa a piedi

GRADO Si assegna oggi a Grado il titolo tricolore assoluto di triathlon olimpico nel corso del Trofeo internazionale Adriaman, che è valido anche quale campionato italiano per società. Il percorso si sviluppa sulla classica distanza olimpica 1500 metri a nuoto in mare aperto, 40 chilometri in bicicletta tracciato pianeggiante e 10 chilometri di corsa a piedi. Saranno più di 500 gli «ironmen», gli uomini d'acciaio, che si contenderanno il titolo italiano: una partecipazione record, ma del resto le olimpiadi australiane, che hanno celebrato il debutto della specialità nei cinque cerchi, hanno dato notevole impulso alla disciplina un po' ovunque nel mondo. E soprattutto da noi, in Italia.

Saranno i migliori specialisti del nostro Paese che alle 12 prenderanno il via nella suggestiva cornice dell'arenile della spiaggia «Costa Azzurra». Dopo un chilometro e mezzo i nuotatori arriveranno nella zona centrale della spiaggia principale; scenderanno quindi a terra per raggiungere il «Parco delle Rose», dove è prevista la zona cambio. I triathleti indosseranno, senza pausa alcuna, l'equipaggiamento per la corsa in bicicletta che interesserà la prima parte della strada provinciale Grado-Monfalcone (che nella corsia verso la laguna resterà chiusa per alcune ore) e un circuito interno a Fossalon. Dopo 40 chilometri il rientro al «Parco delle Rose», per abbandonare la bicicletta e riprendere a correre, questa volta a piedi, lungo la spiaggia e la pineta per poi raggiungere, dopo 10 chilometri, il traguardo posto davanti all'ingresso principale della spiaggia.

Per il campionato assoluto individuale maschile e femminile il limite di ammissione si ottiene con un rank di 114.99 (per i maschi) e 500 per le donne ottenuto entro il 2 settembre; e oggi potranno essere in gara tutti gli atleti tesserati Fitri.

an. bo.

ORIENTAMENTO

Tricolori in val di Non

Triestini in luce: Seppi 6.o assoluto e Bertocchi secondo tra gli H65

TRIESTE Dopo la pausa estiva, dedicata alle prove internazionali e ai campionati mondiali, sono riprese con l'inizio di settembre le gare nazionali di corsa orientamento. Il primo appuntamento di rilievo è stato il campionato italiano sprint di fondo, in val di Non. Si è gareggiato con una nuova formula di gara, introdotta quest'anno ufficialmente dalla Federazione internazionale orienteering, che prevede gare di 10-15 minuti, con percorsi dai 1,5 ai 3 km, a seconda delle categorie, con percorsi su terreni molto veloci. Nelle categorie assolute non ci sono state sorprese. Nell'èlite maschile si è imposto il finanziere trentino Carlo Rigoni mentre tra le èlite femminili la migliore è stata l'altoatesina Renate Fauner. I due, reduci dai mondiali di Lathi, hanno staccato nettamente gli avversari, dimostrandosi assolutamente superiori.

Nell'èlite maschile in evidenza anche il triestino Marco Seppi, tesserato per il Cus Bologna, sesto assoluto a soli 19" dal podio. Ottima prova anche per Luciano Bertocchi (XXX Ottobre), secondo nella categoria H65 e per Marirosa Hechich (Pol. Le Volpi), terza tra le D45. Prova più che positiva per i triestini anche nella terza gara di Coppa Italia, a Pellizzano (Trento). Marirosa Hechich si è imposta tra le D45 e nella stessa categoria Anne Brearley (XXX Ottobre) è giunta quarta. Luciano Bertocchi ha concluso al secondo posto tra gli H65 e Marco Seppi è giunto ancora sesto. Nella gara assoluta femminile si è imposta la forestale Laura Scarvonati, tra gli uomini il finanziere Michele Tavernaro. Oggi intanto si gareggerà a Maniago per il campionato regionale sulla corta distanza.

an.p.

PATTINAGGIO

Rientra la Romano al Trofeo Sedmak domani a Opicina

TRIESTE Torna in pista dopo due mesi di infortunio Tanja Romano, ripresasi grazie alle cure dello staff del Centro di medicina dello sport triestino: l'occasione è il Trofeo internazionale organizzato dalla Polet in memoria dell'atleta Pavel Sedmak in programma domani a Opicina, con la partecipazione di alcuni dei migliori atleti italiani, sloveni e croati.

Oggi pomeriggio, sempre a Opicina, gli atleti azzurri, con il ct Antonio Merlo, effettueranno un allenamento in vista dei prossimi campionati europei e mondiali.

Sette regionali in Olanda nella Coppa Europa

TRIESTE Sette atleti regionali sono impegnati fino a domani in Olanda, a Heerenveen, nella Coppa Europa di pattinaggio artistico. Nella «Solo dance» sono in gara le sorelle Cinzia e Valentina Pascolutti (Polisportiva Opicina) e le sorelle Giulia e Valeria Zorzin (Pa Pieris). In maglia azzurra anche la coppia artistico Jasna Kneipp (Polet) e Davide Battisti (Edera) e Luigi Braini (Pa Jolly).

Soddisfatto Fabio Hollan, presidente regionale Fihp: «Un traguardo che non credevo potesse essere raggiunto».

IPPICA

Diciassette trottatori stasera all'Arcoveggio di Bologna in lizza sul doppio chilometro allungato

Usago Gim può aspirare alla vittoria

BOLOGNA Si correrà stasera all'Arcoveggio di Bologna l'ultima corsa Tris della settimana, con il Premio Profumerie Ennio Christian Dior, che vedrà presentarsi 17 trottatori, tutti alla pari. Sulla distanza del doppio chilometro allungato sono parecchi gli elementi che possono aspirare alla vittoria finale, ma a nostro avviso le possibilità migliori le ha Usago Gim, che avrà il "13" e sarà quindi sistemato nel bel mezzo del gruppo. La partenza probabilmente problematica però non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile per il driver, Paolo Molari, capace di uscire da situazioni ben più intricate.

Percorso più agevole dovrebbe avere Zin del Mare, appostato da solo con il "17" in terza fila, e quindi libero di sistemarsi a proprio piacimento; inoltre in sediolo ci sarà Alessandro Gocciadoro, guidatore di provate qualità e perciò pronto a sfruttare gli eventuali sbagli di quegli elementi che partiranno in prima fila.

Lorenzo Baldi, rappresentante di una delle famiglie più famose nel mondo del trotto, avrà le redini di Uakland, allo start con il "12". Stesse difficoltà di Usago Gim dunque, ma anche altrettante chanche di entrare nella terza decisiva.

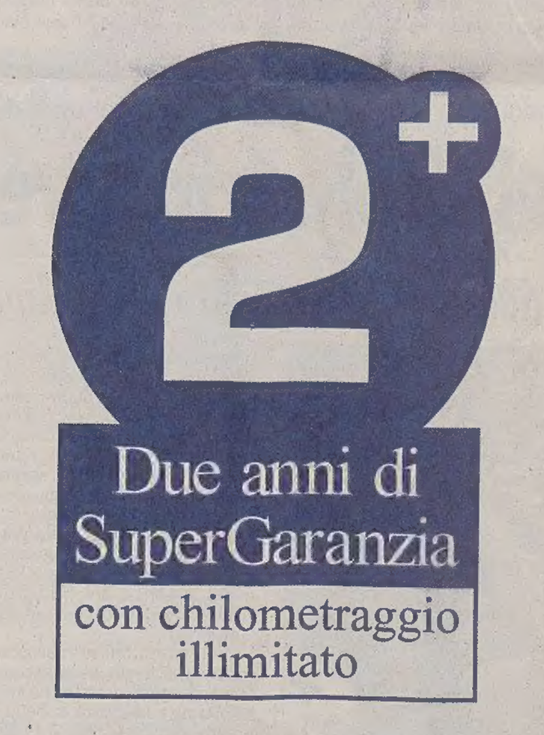
Della prima fila piace soprattutto Valtic Mat, che potrebbe sfruttare con il numero "2" la partenza, per poi spendersi in corsa, se non sarà costretto a parziali troppo sostenuti. Sempre in prima fila qualche opportunità potrebbe averla Uadi di Casei, che Piero Carazza potrebbe dosare nel modo giusto, mentre per completare la seconda terna potrebbe starci Ungoliant affidato a Valter Castellani.

Ecco il campo completo dei partenti: 1) Tuono Laser (Moreno Maccagnani), 2) Valtic Mat (Vittorio Ballardini), 3) Scarillo (Marco Fanti), 4) United Bi (Gabriele Marani), 5) Strauss Or (Giovanni Montaperto), 6) Uadi di Casei (Pietro Carazza), 7) Zocca Air (Leif Berggren), 8) Ultras dei Fiori (Vincenzo Fasciana), 9) Rody Trio (Fabrizio Barbieri), 10) Vorticoso Trio (Giorgio Cassani), 11) Ungoliant (Valter Castellani), 12) Uakland (Lorenzo Baldi), 13) Usago Gim (Paolo Molari), 14) Vermut Om (Giorgio Mele jr), 15) Ubimaior Lung (Roberto Grandi), 16) Utter Max (Esper Maik), 17) Zin del Mare (Alessandro Gocciadoro). Pronostico 13,17,12, aggiunte 2, 6, 11.

Vittoria di Zack Real nella tris di Castelluccio in provincia di Foggia, disputata giovedì. Combinazione vincente 16-5-4. Quote 56; 24, 46, 82; 873; quota tris 3.351.000.

Ugo Salvini

Da oggi chi sceglie Fiat, Lancia, Alfa Romeo acquista più valore.



DAL 1° SETTEMBRE 2001, SU TUTTE LE AUTO E I VEICOLI COMMERCIALI, DUE ANNI DI SUPERGARANZIA* CON CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

Sentitevi supergarantiti. Dal 1° settembre 2001, infatti, scegliendo una vettura Fiat, Lancia, Alfa Romeo, o un veicolo commerciale Fiat, godrete della nuova SuperGaranzia 2+, che estende a due anni con chilometraggio illimitato i vantaggi e i servizi inclusi nella garanzia contrattuale. Tra i quali: assistenza stradale valida in tutta Europa – depannage in caso di guasto o incidente – traino della vettura in officina della Marca – rientro passeggeri o proseguimento del viaggio – pernottamento in albergo – vettura sostitutiva in caso di guasto o incidente – recupero della vettura riparata – invio dei pezzi di ricambio all'estero.

Informatevi nelle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo o al numero verde 800415415.

*Estensione a 24 mesi della garanzia contrattuale PATTO CHIARO per veicoli nuovi consegnati e immatricolati per la prima volta a partire dal 1° settembre 2001.